

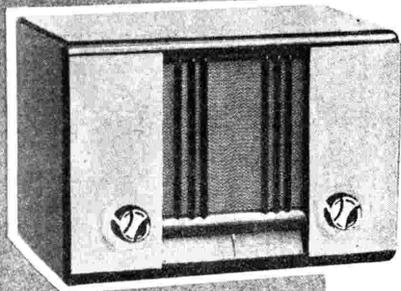


0,80

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE
ITALIANO AUDIZIONI
RADIOFONICHE

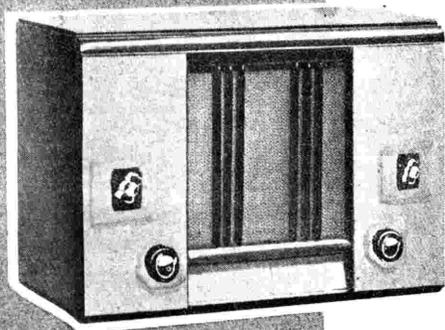
I due apparecchi che dominano il mercato nazionale!



Supereterodina Phonola a 5 valvole 2A7 - 58 - 2A6 - 2A5 - 80 con controllo automatico di volume ritardato. Questo ricevitore racchiuso in elegante mobile di noce, ha dimensioni ridotte per il facile trasporto; ma ha tutte le caratteristiche dei grandi apparecchi. Sensibilità, selettività e tonalità eccezionali. E' munito di scala parlante.

PREZZO PER CONTANTI **L. 1000.-**

A rate L. 200 in contanti più 12 rate mensili da L. 75 cad.



Supereterodina Phonola a 5 valvole 2A7 - 58 - 2A6 - 2A5 - 80 con controllo automatico di volume, che rappresenta la più grande novità della stagione radiofonica in corso. E' dotato di selettività, sensibilità e qualità eccezionali. Consente la ricezione delle onde corte e medie e, come tutti gli altri apparecchi Phonola, è corredato di scala parlante.

PREZZO PER CONTANTI **L. 1600.-**

A rate L. 360 in contanti più 12 rate mensili da L. 120 cad.

(Dai prezzi è escluso l'abbonamento all'Eiar)



**PHONOLA
RADIO**

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE
 PROD. - FIMI S. A. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 41-172

UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172

LA RADIO E IL TEATRO

La radio italiana può ben vantare un recente trionfo. Emma Gramatica ha per la prima volta affidato al microfono la sua voce, Emma Gramatica che, come tutti sanno e come l'autore di *Canadà* ci ha ricordato a proposito, occupa ogni degnamente il gran posto lasciato da Eleonora Duse con tutto il suo carico di gloria e di responsabilità; Emma Gramatica, la più interiore delle attrici nostre, la più convinta affermatrice di quella imprescindibile legge della misura che domina in tutta l'arte vera; colei che dona la multiforme anima alle parole in modo tutto suo e tanto le spiritualizza da infondere loro tutta la virtù espressiva di cui sono capaci.

L'esito della trasmissione fu ottimo e bisogna essere grati alla nostra maggiore interprete e ai suoi valenti compagni della mitica e densa scena che ci hanno offerto. Soffermarci su una tale trasmissione sarebbe giusto, ma noi l'abbiamo richiamata soltanto per indugiare su un pensiero già più volte meditato e ripresentatosi forse alla mente di molti ascoltatori che amano la radio e l'arte sincera, solleciti del teatro e dei suoi sommi sacerdoti. Quali sono le possibilità della radio di fronte al teatro? La questione è antica, ma viva e appassionante perchè non ancora risolta.

In fatto di teatro si tentano oggi molte vie, gli autori e gli attori, pervasi da assillante bisogno di rinnovamento e di ricerca, portano alla ribalta le più diverse produzioni. Intanto le discussioni fervono, la critica esalta e deprime, mentre il pubblico in maggioranza assiste a questa lotta di tendenze e se ne stanca. Eppure una verità dovrebbe rimanere intatta: il teatro vero, quello che merita di lasciare una traccia nella storia dell'evoluzione dell'arte, è quello avvivato da un soffio di poesia.

Impressionistico o veristico, psicologico o di pura fantasia, ogni lavoro non può sottrarsi a questa esigenza, non può vivere veramente e in modo duraturo se non sa dire allo spettatore una parola universale che trascenda la stretta cerchia dei protagonisti.

Poesia, fresca illusione dei popoli primitivi, aspirazione troppe volte sconfessata ma sempre invincibile dei popoli progrediti, anelito inconsapevole di questo stesso secolo nostro che vorrebbe rinnegarti e non lo può, tu sei l'unica vera forza che accomuna in una stessa gioia e in una stessa sofferenza il drammaturgo, l'attore e le folle. Ora quale mezzo più efficace della parola vissuta ha per esprimersi e per espandersi la poesia, che è canto profondo dell'anima, grido, lacrima, esultanza, follia veggente e divina? Oggi questa certezza è troppo dimenticata,

La vita delle creature portate sulla scena non è la loro esteriorità, non l'involucro della vita stessa, ma la profonda intimità dell'anima, e quanto maggiore sarà l'immediatezza con cui la potremo cogliere, tanto maggiore sarà la luce che potrà penetrare nella nostra coscienza. Nell'arte teatrale il centro dell'interesse è l'uomo, la creatura umana che sente, pensa, vuole; il centro dell'interesse cade sull'intimità e non sull'esteriorità di questa creatura. Tra i mezzi atti a suscitare in noi tale interesse v'è una gerarchia, v'è il sommo e l'infimo, il centrale e il periferico, il necessario e il contingente. Nel teatro l'attore esprime l'au-

to, e lo esprime anzitutto parlando; i gesti e la ricostruzione più o meno compiuta dell'ambiente esterno non sono che mezzi ausiliari per meglio rendere l'interiorità che è sangue e carne delle persone del dramma; se così non fosse non si spiegherebbe come anche alla sola lettura un lavoro possa piacere, convincere e commuovere. Il grande attore può con la sua sola voce darci un'emozione assai più intensa di quanto che non lo possa un mediocre con tutti i mezzi esterni possibili, e lo può perchè egli interpreta con profondità maggiore, perchè un'anima comunica con un'altra anima essenzialmente per mezzo della parola che tutto può dire e tutto può esprimere.

Qualcuno ha auspicato un'arte complessa ove scenografia, musica, danza, parola si fondessero insieme per dare un risultato più completo e più intenso; ma un'arte simile, anche quando fosse realizzabile, porterebbe con sé il pericolo del caos, perderebbe in profondità quanto guadagnerebbe in superficie. L'attenzione dello spettatore vuole infatti essere concentrata e non dispersa, tesa e non rilassata ogni momento. I continui tentativi della scenografia moderna di creare nuove atmosfere, se da un lato meritano attenzione, testimoniano dall'altro la povertà di vita interiore del teatro, quella povertà che si cerca di mascherare richiamando lo spettatore sugli elementi meno essenziali del dramma. Spesso per voler troppo suggerire e precisare si finisce col distruggere quella divina indeterminazione che è anch'essa un carattere eminente dell'arte. In ognuno di noi c'è una fantasia che vuol vivere e vuol creare, che vuol vedere e ricostruire un poco a suo modo; bisogna lasciare allo spettatore la gioia di esercitare questa fantasia, di sentirsi anch'egli in qualche misura artista, creatore ed interprete. E ciò avverrà solo quando a lui sia dato quanto v'è di essenziale nel lavoro.

Mentre Emma Gramatica parlava al microfono, chi si preoccupava, ascoltandola, del vestito che poteva indossare, del gesto che poteva compiere? O delle linee del paesaggio in cui si perdevano lontano col vento gli accordi della sua nostalgica patria canzone? Ognuno secondo la propria sensibilità ricreava in sé questi elementi e ne integrava l'azione, o li abbandonava nell'ombra perchè la voce dell'interprete e la sua parola erano il tramite sufficiente del dramma che incarnavano, del dramma di cui nulla andava perduto, poichè parola e voce, raggiungendo la più alta tensione spirituale, esprimevano da sole tutto quanto era necessario.

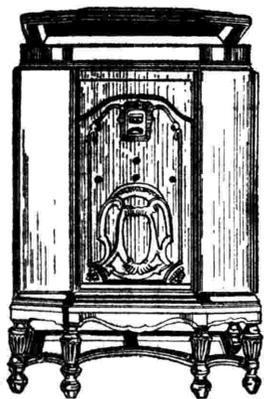


Interpreti del Simon Boccanegra.

L'APPARECCHIO DI MODA

Meraviglioso, perfetto
Radiofonografo originale
americano, di gran lusso,
supereterodina a 12 valvole

Stromberg-Carlson



Distinzione!

L'Apparecchio sarà presentato in funzione ad ogni acquirente, in qualunque parte d'Italia, da un tecnico della SIARE

RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA

RADIO SIARE

PIACENZA - Via Roma, 35 - Telef. 25-61 - Teleg. SIARE PIACENZA

MILANO - Via Carlo Porta, 1 (angolo Via Principe Umberto) - Telef. 67-442

ROMA - REFIT RADIO - Via Parma, 3 (angolo Via Nazionale) - Telef. 44 217

RIFIT NEGOZIO - Via IV Novembre

CATANIA - A. R. S. - Agenzia Rad'ò Sicula - Via De Felice, 22 - Telef. 14-708

La radio dunque è la miglior pietra di paragone per giudicare un lavoro e un attore. Se essi riescono dal microfono a trarci fuori del nostro io quotidiano, se essi possono con la semplicità dei mezzi offerti, per comunicare con noi, creare in noi altre vite e fare che in quelle la nostra si dissolva e si dimentichi, attore e lavoro ben potranno stare fra scene e riflettori nella suggestione del palcoscenico con piena certezza di raggiungere il pubblico.

Ma un'altra conclusione legittima: solo il teatro di intimità, fatto vivo da una genuina poesia, è adatto alla radio. Bisogna che in esso ogni parola sia densa di significato e che l'attore abbia possibilità di infondervelo. La recitazione affrettata povera

di toni e di movenze, quella che ha bisogno degli accessori di una ben studiata cornice per sostenersi, non sarà mai radiogenica. Si potrebbe dire in una formula breve che il teatro per la radio vuole lavori che siano arte vera, attori eccellenti, voci nitide e ben distinte, concentrazione d'azione di scena e di vita. Solo a questo patto il teatro radiotrasmissione potrà interessare. Tutti i tentativi di sonorizzazione e di integrazione sonora possono essere nobili e lodevoli quando il lavoro per cui sono realizzati sia in sé riuscito, altrimenti non saranno che paludamenti inutili d'una povera cosa malferma nei suoi passi e nelle sue movenze.

ALDO UMBERTO LACE.

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

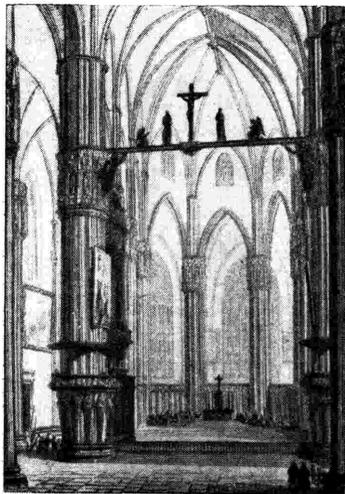
SALUTO AL FOCOLARE.

Come i fiori, anche tu, focolare, muori. Entra dalle finestre aperte il vento nuovo, ti scompiglia, t'appanna di cenere. Il famiglia ti lascia morire. I vecchi cercano il sole, fuori, per scaldarsi. I bambini sono lontani. Non hai che la compagnia della nera pentola brontolona. E' un po' il destino di tutti, il tuo. E' tempo che tu viva di memorie, di sogni. Le cose che fino a ieri avevano gli occhi fissi su di te ora guardano fuori, il cielo e i campi. La luce viene di là, il calore viene di là. Ti spoglieranno ancora, vedrai. La massaia prenderà anche la tua cenere per il bucato. Anche il grillo che cantava tra le tue pietre fendute a saltelli brevi t'ha lasciato; e la Favola è andata a ritrovare le foreste rinvierite.

Sei brutto e funereo, a guardarti, ora: la bara dell'inverno; il trono d'un re spodestato; il primo gradino dell'Inferno.

Sai di cenere spenta. Sei freddo come l'esiglio.

Tra i tuoi sassi non nasce erba. Sei l'unico luogo del mondo che non abbia un filo d'erba. Almeno la vecchia torre un suo ciuffo verde ce l'ha e una sua rondine da far cantare, anche. Ma tu, poverino!



Duomo di Milano.

ATTESA DI PASQUA.

Avete visto un angelo passare? aveva un giglio in mano, gli occhi lontani.

Non vi chiese da bere? Non cantò alla vostra porta per un poco di carità? Se non l'avete visto, passerà: forse domani.

QUANDO VEDRETE LA PRIMA RONDINE.

Quando vedrete la prima rondine, esprimete a voi stessi un desiderio. Sarete pagati. Dio ha messo nel cielo le rondini perché gli uomini guardassero più frequentemente in alto. E se si guarda il cielo, negli occhi cade sempre una gioia. Provate.

SOSTE DELL'ITALIANO:

UNA PREGHIERA NEL DUOMO DI MILANO.

Salvatico è chi si salva! Toglietevi dunque dal vorticoso centro cittadino. Qui tra queste pietre istoriate ritroverete la pace. Vi sentite piccoli in questa selva di colonne dritte come palme di un misterioso giardino orientale. I sapienti ci dicono che il gotico fu portato a noi dai Goti. Ma il gotico dei barbari era senza grazia e senza ardimento, cupo e pesante come il loro cielo. Qui invece, nella terra d'Italia, la colonna, albero di marmo, è cresciuta, s'è fatta adulta e lirica, ha cercato il cielo più alto. In nessuna chiesa del mondo l'anima prova, come qui, tanto sgomento, tanto desiderio di guardare in alto. La pietra ha un suo grido; l'arco, che somiglia due mani congiunte, prega veramente. Dietro i pilastri nerboruti l'ombra nasconde i secoli, ma una vita sensibile trascorre sotto questi archi, come un fiume silenzioso che il sole, sulle porte, beve. E che sia viva questa grande casa di Dio, lo sai; perché ogni giorno una pietra fiorisce sulla pietra, una statua viene ad abitare un capitello, un grifone si sporge contro il maligno.

Fermati un attimo e prega. Vedrai come le tue parole s'adeguano a tanta grandezza; come tutta questa selva non sia che un luogo di convengo tra Dio e anima; un luogo solitario che dura, ove più la vita è tormentata; un luogo di silenzio in mezzo ai gridi della bestia meccanica. Io ricordo che v'entra il primo anno di marzo. Veniva dalle porte aperte un vento pieno di tepori. Dimenticai d'essere in una chiesa e con l'occhio attento cercavo ai piedi delle colonne la prima viola.

CAMPAGNA DI MARZO.

S'esiliano da paesi labili fumi miti come l'incenso.

Prossimo il cielo e immenso, ride nella pupilla dei fiumi.

Dura nel mio occhio, disciolta neve, il plantso tra la nera erba delle ciglia. Nella palpebra, dischiusa conchiglia, la perla sorprende un raggio breve.

M'è intorno un vento festivo cucciolo di tempeste

che fluta tra umide foglie le peste di primavera nel resaglio via

Spume, come lane, il solitario torrente si lascia tosare dalla scheggia

di selce irta e tagliente.

E mi cammina al fianco come una greggia.

IL BUON ROMEO.

INTERVISTE

L' intervista più conclusiva è quella che si fa in silenzio, guardando il nostro soggetto senza indurlo nel peccato di dirci a tutti i costi il maggior numero possibile di cortesi bugie. Guardare in volto gli spettatori che assistono a uno spettacolo cinematografico, è un'intervista sincera, sintetica, senza preamboli. Ognuno dice quello che sente, eccezion fatta per un ristretto numero di eletti, che sentono in un modo e hanno il volto perpetuamente atteggiato in un altro. Ma questi sono degli esperti e il loro parere è sempre il medesimo.

L'altra sera in una nobile sala si davano due spettacoli contraddittori: un film molto serio e grave, dove un squisito problema di peccati e di rimorsi si stendeva lentamente in un clima quanto mai spirituale; e poco più tardi un terribile film giallo, dove i personaggi si muovevano con frenesia, in cerca delle più strabilianti avventure, e lo schermo si prendeva con questi vicinissimi protagonisti la più fracassosa vendetta di tutto quello che si protagonisti di prima avevano pensato e taciuto.

La prima parte era dedicata alla generazione degli uomini maturi, delle signore commosse, e ad qualche signorina in ritardo. Gran silenzio in sala. Sospiri repressi. Tutti guardavano dentro di sé in cerca dei propri rimorsi. In fondo il manipolo degli studenti e dei giovani cineasti fremeva senza parole. Le lettrici di Bourdeau, di Bourget, di Bataille ripescavano i loro personaggi del cuore. Il sonoro vacillava nelle mezze voci. Gli starnuti avevano quel tono colpevole che agghiaccia l'incanto raffreddato; i commenti erano bisbigliati. «Ma chi è la moglie?». «La figlia sarà di lui?». «Che tristezza!». «Muore anche il colpevole?». «Sì, certo!». «Letteratura, psicologia, teatro, moralità, tutto era mezzo al servizio del film. Qualcuno azzardava: «Non è cinema, è teatro». «Macché teatro; sul palcoscenico ci si muove, non vede che non si muovono mai?». «Allora è un romanzo». Rispondeva un sussurro: «Romanzo o no lo trovo commoventissimo». «Ma faccia un po' il piacere; non è roba per la nostra generazione». «La vostra generazione dovrebbe darci più opere e meno programmi di vita». «Ma la finisca». Sst; sst, sst.

Con due morti, una donna quasi impazzita, un bel giardino di villa borghese e una bambina ritrovata, il film finisce fra il plauso raccolto e la rispettosa disapprovazione. Attacca il film giallo, in un'aria di giovanile rivincita. Gli studenti aprono la bocca troppo a lungo chiusa. Un'ondata di eccitazione avventurosa travolge la sala. Cacciatori di tigri e di uomini, trabocchetti. Una donna nella giungla in abito da sera. Multigmità. Commenti. Anche le signore spirituali ci cascano. Si dimenticano i fantasmi. Comincia l'inseguimento dell'innocente armato di solo coltellaccio. Il tiranno è armato di un bell'arco tartaro. Pare un romanzo d'appendice; ma il ritmo vorticoso di immagini purifica tutto. Lo prende, non lo prende. «Chi morirà?». Certo il colpevole. Macché: da ogni trabocchetto esce vincitore. L'attesa è al colmo. Si dimenticano le forme. «Ammazza!». Ogni volta che l'uomo dall'arco tartaro sfugge al pericolo di morte, tutta la sala incanta un grido. E' un grido genuino, uno sfogo; un partecipare all'attimo di eroismo. Un raffinato si lascia scappare: «Che cattivo gusto». «Ma che c'entra il gusto, il cinema non è arte». «E allora che cos'è?». «Guarda guarda che precipita». Oh, oh, oh. Dopo un attimo riuscita di nuovo. Anche i ben pensanti, anche gli esperti, si dimenticano buon senso, teorie estetiche e giudizi.

«Che razza di canaglia». «Che pelle dura!». Si raggiunge per un attimo l'unanimità di emozioni. Tutto è in subbuglio. Lo spettatore ha ritrovato l'istinto del barbaro e se ne rallegra inconsideratamente. Poi tutto torna a posto. Il colpevole muore. Il vincitore sposa la donna con l'abito da sera a brandelli. I signori e le signore riprendono i loro volti ben pensanti. Gli studenti urlano. Tutti ritornano al loro ruolo e la pellicola ritorna nella scatola.

ENZO FERRIERI.



Preghiamo quanti ci scrivono di pazientare. E' nostra intenzione, già lo abbiamo detto, di rispondere a tutti: sul giornale, quando la domanda ferma l'attenzione, e sul foglio di notizie e lettere, allorché si tratta di questione già delibata, ma ci vuole tempo e spazio se si vogliono evitare le risposte generiche che non possono accontentare chi interroga e neanche chi risponde e si studia, non di avere ragione, come afferma in una sua lettera tutto picchi il signor Guido Martinengo di Milano, ma di riuscire convincente e persuasivo.

Cominciamo l'ottava puntata della « Posta della Direzione » con un paio di lettere che non parlano di programmi, ma di disturbi nelle ricezioni, disturbi provocati da vicini dispettosi.

Scrive l'abbonato Palazzo di Vicenza: « Ho la disgrazia di avere per vicino di casa un signore che odia la Radio e che va in cerca di sempre nuovi appigli per protestare. Per un senso di riguardo, siccome mi risulta che alla sera, lui e tutta la sua famiglia, si trattengono nella sala da pranzo, tengo la Radio in cucina con tanta cura ma non possono immaginare, e regolano l'apparecchio in modo da essere certo che la voce non oltrepassa le pareti della mia stanza. Non basta: protesta lo stesso. Ora io vorrei sapere se vi è una legge che prescrive degli orari e stabilisce sino a che ora la Radio può essere tenuta in funzione ».

Scrivo da Levanto l'abbonata 107.223: « Invoco disperatamente l'aiuto dell'Eiar per liberarmi dalle persistenti molestie di un vicino il quale, dopo avermi vagamente minacciata, per scherzo, una rappresaglia, da un po' di tempo ci perseguita implacabilmente, sistematicamente, a qualunque ora, durante qualsiasi trasmissione facendo azionare un scintillatore elettrico e manovrandolo con una costanza e una tenacia degna di miglior causa. Inutilmente abbiamo cercato di fare il capre con la mano, ma il signor vicino, geniale del disturbo; ciò non ha servito che ad insospirarlo. Inutilmente abbiamo fatto sfoggio di volontà conciliativa con il tenere diminuito il volume della voce, con il ridurre le ore della ricezione, con lo smetterla presto. Abbiamo cercato di prenderlo con le buone, di fargli capire che la sua insistenza avrebbe anche potuto pregiudicare delle note; siamo arrivati persino a chiedergli, per somma cortesia, che ci indicasse le ore nelle quali possiamo tenere la Radio aperta; tutto inutile. Finge di non capire, dichiara che non gli diamo nessun disturbo, mentre a noi risulta che è furante, e continua imperterrito e rabbioso più che mai. Mio marito è così stanco di questo stato di cose che minaccia di buttare la Radio dalla finestra ».

Non esistono disposizioni di legge che precisino fino a che ora è permesso l'ascolto della Radio; valgono per la Radio le norme e le disposizioni emanate dalle autorità locali per disciplinare l'uso dei pianoforti, dei gramofoni, ecc. Il suo vicino di casa, egregio signor Palumbo ha diritto di protestare soltanto se lei tramuta la voce della Radio, forzandola o distorcendola, in un rumore molesto e fastidioso o se prolunga l'ascolto a tarda sera indugiandosi perché la voce del suo apparecchio giunga anche a lui. Lei usa l'apparecchio con senso di opportunità e di discrezione, rispettando le norme che abbiamo ricordato, non si preoccupi di quanto può dire il vicino: lo lasci protestare.

Altro è il caso dell'abbonata di Levanto. Se lei non ha il caso di solo esposto (del che non dubitiamo tanta è la sincerità che vien fuori dalla lettera), si tratta proprio di dispetto, cosa deplorevolissima. Se il disturbo è effettivamente provocato da un apparecchio elettrico a scintilla, l'accertamento non è né difficile né complicato; si farà e potranno anche venire fuori delle sanzioni poiché vi sono in provincia norme tassative che non si può fingere di ignorare. Ma noi abbiamo fiducia in un intervento conciliativo che vedremo di procurare.

Da Padova l'abbonata 137.146 con un delizioso candore ingenuo: « Quando il Radiocorriere scrive che la tale o la tal'altra operetta è stata adattata per la trasmissione radiofonica da Riccardo Massucci che cosa vuol dire? Gli

attori dell'Eiar sono tutti bravi e desidererei vederli sul palcoscenico: speriamo che venga preso in televisione ».

Adattare un'operetta per la trasmissione radiofonica qualche volta vuol dire, non sempre fortunatamente, rifare tutto un copione e ciò non soltanto perché bisogna trovare dei surrogati alle danze e alle azioni coreografiche che nelle operette moderne hanno tanta parte e non rappresentano solo dei pretesti di movimento, ma perché bisogna rifare e rimangiare le favole; anche le più ingenue sono sempre troppo audaci per la Radio. In che consiste l'adattamento? Nel ridare vigore alle cose vecchie e compostezza alle cose nuove.

Sempre sul tema di jazz ci scrive da Bologna un curioso lettore, il signor Letizio Pizzi: « Sono convinta, scrive la signora Pizzi, che l'Eiar non è contraria al jazz e in genere alla musica moderna, ma non ne inserisce nei programmi tanta quanta vorrebbe perché è trattenuta dal timore che tale musica interessi soltanto una esigua minoranza. E' vero che in Italia non si ama il jazz, ma in Francia e in Germania, e forse in tutto che sia così, però non credo che la minoranza sia tanto esigua: basta pensare alle folle accorse ai recenti concerti di jazz nelle maggiori città italiane. Formare in Italia dei jazz-band è difficile, me ne rendo perfettamente ragione, ma mi sembra che la Radio possa rimediare con la trasmissione di dischi di orchestre inglesi e americane. E' troppo chiedere una mezz'ora di autentico jazz per settimana? ».

Con dischi incisi da jazz-band inglesi e americani l'Eiar occupa ogni settimana assai più della mezz'ora che lei richiede, dimostrando di avere un encomiabile senso di discrezione, e se la cosa non risulta evidente è soltanto perché non si riesce a fare qualcosa che non debba restare, un numero particolare del programma con tali dischi raggruppati, ma si limita ad inserirli fra la musica riprodotta. Indubbiamente sono da preferirsi le trasmissioni dirette, tecnicamente meno perfette, ma più vive, ma i grandi jazz, ella stessa lo ammette, da noi non esistono ed è difficile formularli, anche perché abbiamo molti dei nostri musicisti che anno parte di jazz stranieri. Molti dei jazz-band scritturati dall'Eiar hanno dato risultati più o meno soddisfacenti. Attualmente il problema della musica da ballo è allo studio e si spera di risolverlo definitivamente.

Ancora sullo stesso argomento. Scrive il ragioniere Salvatore Palermo da Gaeta: « Sono pienamente solidale con quanto ha scritto il signor Isidoro Ciancia sulla musica sincopata e moderna come causa di ostilità alla Radio. Ed eccone le ragioni: 1) se è la prima volta che a loro accade sentire tale affermazione è segno che gli amatori della buona musica quando s'imbattono nel genere di musica sultodata, girano il bottone della loro radio, che per fortuna è soltanto ricevente, ed emigrano in cerca di più spirabili aere; 2) incoraggiare gli artisti e tutte le manifestazioni artistiche sta bene, questo deve farsi, ma purché non si dia il credito di un'arte a quei artisti e arte, che deve essere intesa come la più squisita manifestazione del bello, espressione di sentimento gentile, godimento dello spirito, non parossismo discordante, antiarmonico, cervelotico, tamburellante, miagolante, abbañante, ecc., che eccita i nervi, questa il sono. L'appetito arretrato tutti quei disturbi i quali, che, a rigore di codice, dovrebbero essere puniti. Secondo me l'esecuzione di certe (chiamiamole tanto per intenderci) musiche, fa degenerare il senso artistico di chi le ascolta e dei pazienti che, per necessità di vita, le eseguono; e non basta, ma ciò che è più pericoloso) dà l'illusione agli orecchi di aver fatto davvero qualche cosa di notevole, li incoraggia a perseverare nella via intrapresa, a continuare a torturare l'umanità, con sempre maggiori pretese e crescente petulanza, con quanto prestigio per la tradizionale buona musica italiana è facile immaginare! ».

Ripetiamo a lei quanto abbiamo detto all'abbonato Ciancia. Che la musica sincopata possa essere usata in un'opera d'acordo, che vi siano gli ascoltatori chi, appena si accorge che si trasmette musica da jazz, chiude l'apparecchio, niente

da dire; ciò che ci sembra impossibile (che lo è, facciamo ammenda) è che vi sia chi butta l'apparecchio dalla finestra solo perché si avvede che la Radio con gli altri generi di musica trasmette anche quello. Lei è esplicito: la musica moderna e quella sincopata sono specie a sé; musica e ciò che può venir fuori dal jazz non è arte. Non condividiamo la sua opinione. Facciamo nostro invece, se pure con qualche riserva, il giudizio che sulla musica moderna esprime l'abbonato Edwin A. Bertarelli scrivendoci da Lana d'Adige: « Non sono d'accordo con quel bel modo di dire che la musica moderna è una « porcheria incomprensibile per un italiano che si rispetti » o giù di lì. Tra non molti anni (il mondo oggi cammina presto), la parte migliore della musica contemporanea cosiddetta « negra », divenuta classica, verrà inclusa nei concerti come avviene presentemente per il valzer ».

Da Cagliari la signora Lina Cesi scrive: « Le illustrazioni musicali iniziate dal Ciampelli sono destinate ad avere un seguito? Siamo un gruppo di amiche appassionate di musica; qui a Cagliari non c'è un corso regolare di storia; la Radio non potrebbe procurarcelo comandando così una delle tante lacune a cui la vita di provincia ci assoggetta? ».

Le illustrazioni musicali del Ciampelli avranno un seguito; l'iniziativa è stata così favorevolmente accolta che merita di essere continuata. Non è quella del Ciampelli una vera e propria storia della musica (una limpida illustrazione dei generi, la fece tempo fa il Della Corte) ma una serie di annotazioni che, accompagnate, come sono, da esemplificazioni, possono costituire degli ottimi richiami. Non hanno altra pretesa. Ad un corso completo di storia musicale da farsi in ore adatte e da persona adatta, l'Eiar sta pensando.

Franco Dellamea ci manda da Gorizia una bella lettera, misurata anche nella critica. Il Dellamea ama l'opera lirica e vorrebbe che durante la stagione invernale ogni altra trasmissione venisse a questa sacrificata. Scrive: « La stagione lirica non dura in eterno, e se non si approfitta della stagione propizia, sia per la possibilità di assistere come per la banda di ricezione, quando c'è l'Eiar può concedere il po' d'opera? Forse d'estate, quando i teatri sono chiusi e le scariche elettriche rovinano i tempi degli ascoltatori? Quella può essere una stagione propizia per i jazz-band i quali possono sfruttare le scariche elettriche come accompagnamento. A mio modesto parere i programmi dell'Eiar non ben dosati. D'altra parte siccome i confini geografici dell'Italia non corrono paralleli ai confini radiofonici, quel tale signore di Busseto, e quegli altri che la pensano come lui, nelle tre o quattro sere per settimana che l'Eiar ci dà l'opera sono liberi d'andarsene, se loro piace, a Livorno per il jazz, a Vienna per il valzer, a Budapest per le sintonate, a Praga per i concerti bandistici, a Tolosa per l'armonica, ecc. E così tutti soddisfatti. Naturalmente questo finché dura la stagione lirica e cioè durante l'inverno, perché per il resto dell'anno, l'Eiar, purtroppo, è quasi sempre costretta ad accontentare i vari signori Casali ».

Nella sua passione per l'opera lirica lei, che pure è così misurata nei suoi giudizi, diventa per il jazz di una intransigenza pericolosa. Anzi, in un errore di giudizio non trasmette le opere soltanto nell'inverno, ma anche durante l'estate e le stagioni che vengono fatte nei suoi auditori, per il valore degli artisti e della concertazione, possono reggere il confronto con quelle fatte nei grandi teatri durante l'inverno. La perfezione nella trasmissione, dovuta all'attrezzatura tecnica stabile, compensa quel po' di colore e di calore che vien fuori dall'ambiente e dal pubblico nelle esecuzioni dai grandi teatri. Anche durante l'estate i due gruppi di Stazioni hanno le loro due opere settimanali e con un cartellone più vario e più vasto di quello dei teatri, ma occupate le due sere con l'opera, ne restano sempre cinque libere ogni settimana e non riusciamo a renderci ragione perché in queste cinque sere non si dovrebbero accontentare quanti, se anche ascoltano con piacere l'opera lirica, vogliono anche dell'altro. Quanti amano il jazz, i valzer, le bande, le armoniche hanno anch'essi diritto di essere accontentati e possono farlo purché non si abbia la pretesa di avere per ogni generazione la preminenza e in ogni genere la perfezione, cosa questa che è arduo già l'ottenere per qualcuno di essi.

Scriva da Venezia il signor E. d. G.: «Non ti sembra che la musica, particolarmente quella moderna, occupi eccessivamente le antenne dell'Eiar? Molti sembrerebbero volentieri delle conferenze istruttive, storia, letteratura, arte, viaggi, ecc. naturalmente lette con voce chiara ed esposte in forma piana. Sarebbe pure desiderabile non essere fatte delle conferenze religiose. Inoltre, dovete essere in grado di trasmettere da commedie, aggiungendovi magari qualche farsa dialettale e abolendo le fiabe, più o meno musicali, che al giorno d'oggi non interessano neppure i bambini».

Le commedie dialettali sono temporaneamente escluse dal repertorio delle compagnie dell'Eiar. La voce della Radio oltrepassa non soltanto i confini regionali, ma anche quelli nazionali ed è nella lingua nazionale che devono essere fatte le trasmissioni. Per le commedie sta bene: le trasmissioni di commedie verranno intensificate, ma si faranno anche delle fiabe, perché piacciono molto. Si abbonerà anche qualche poco nelle conversazioni, ma non tanto perché su questo tema i pareri sono molto discordi.

Pio Quilico da Torino: «Trovo che nelle trasmissioni date poco posto alla musica pianistica. Mentre alcune Stazioni estere trasmettono quasi ogni giorno un concerto di pianoforte nelle Stazioni italiane in genere, e quelle di Milano-Torino in particolare, è rarissima tale ventura. Da tempo non capita di poter ascoltare tocche o fughe di Scarlatti e Bach, suonate di Mozart, Clementi, Beethoven, Schumann, Debussy e soprattutto di Franz Liszt. A mio parere tale genere di musica per l'ascoltatore medio, dotato di una qualche cultura musicale, non è meno sopportabile della musica sinfonica, la quale pure viene dall'Eiar largamente ed ottimamente trasmessa».

Niente da dire; in fatto di musica pianistica le Stazioni italiane non possono stare a confronto con parecchie Stazioni estere, ma l'Eiar non si attenda a fare di più per i suggerimenti che le vengono dalle esperienze fatte. Alla sera, quando più folta è la massa degli ascoltatori, la musica pianistica non è gradita che ad una esiguita minoranza. Resta il pomeriggio e per i pomeriggi si ritiene siano sufficienti le belle esecuzioni delle Accademie romane che eseguono quasi sempre musica da camera.

Nel numero 7 abbiamo pubblicato una lettera firmata da venticinque abbonati fiorentini nei quali si chiedeva meno musica classica e più musica da ballo. Questa lettera ne ha provocate delle altre, naturalmente ispirate a criteri opposti: «Fuori i nomi!», scrive l'abbonato A. I. «Non è possibile che siano dei fiorentini — scrive la signora P. N. — perché se così fosse Firenze non sarebbe più la Città gentile». E l'abbonata 10733: «Lettere del genere vi preghiamo di non pubblicarle».

E perché? Abbiamo aperto questa rubrica per metterci in contatto con gli abbonati (con tutti gli abbonati: quelli che la pensano come noi e quelli che da noi dissentono) e le lettere quanto più sono franche e vivaci tanto più le leggiamo con piacere. E rispondiamo: naturalmente con lo stesso stile e sullo stesso tono.

Il rag. Carlo Azzani da Augusta: «Formulo i miei più vivi elogi per l'abbondante serata operistica veridiana di ieri 17 febbraio. Tra le altre dalle stazioni settentrionali. Rigolotto da quelle meridionali e Traviata da Bari. Io ho sentito il Rigolotto rinunciando con dispiacere alle altre due, ma... mi sanno dire che cosa può aver fatto il signor Casali? Chissà come avrà sbuffato e imprecato ieri sera contro il suo grande compagno che impegnava con i suoi cari capolavori tutte le Stazioni italiane per tutta una sera!».

Noi! Non bisogna esagerare. Il bravo signor Casali è con noi ed è forse il primo tra noi ad esaltarsi e a battere le mani a quel suo grande concittadino che «piange ed amò per tutti».

Un gruppo di abbonati modenesi entusiasti delle trasmissioni liriche scrive: «Speriamo che l'Eiar non imiti, come da qualcuno è consigliato, quelle Stazioni estere che non rappresentano le opere per intero ma ne danno solo una parte; sarebbe per noi una privazione dolorosa». Possiamo assicurare gli abbonati modenesi che l'Eiar non darà loro un tale dispiacere. E se per eccezione, qualche volta, anziché trasmettere tutta un'opera, ne diffonderà solo una parte, sarà in dipendenza delle ore in cui avviene la rappresentazione. L'idea delle trasmissioni ridotte è caldeggiata da qualche musicista il quale non riesce a farsi persuaso che la Radio non allontana le folle dai teatri, ma ve le porta alimentando negli incolti l'amore per l'arte, ma l'Eiar non

ha alcuna intenzione di farla sua, anche perché le esperienze fatte in altri Paesi non hanno dato risultati del tutto soddisfacenti.

Scriva l'abbonata 275.515 da Celle Ligure: «Per rendere più facilmente comprensibili le commedie non potrebbe il Radiocorriere elencare i personaggi secondo l'ordine col quale vengono in scena?».

Il Radiocorriere potrà anche fare questo, ma ci sembra che per la comprensione sia sufficiente il sistema adottato di recente dall'Eiar e cioè la presentazione del personaggio fatta dall'attore stesso che lo impersona. L'ascoltatore si trova ad avere nello stesso istante il nome e la voce del personaggio.

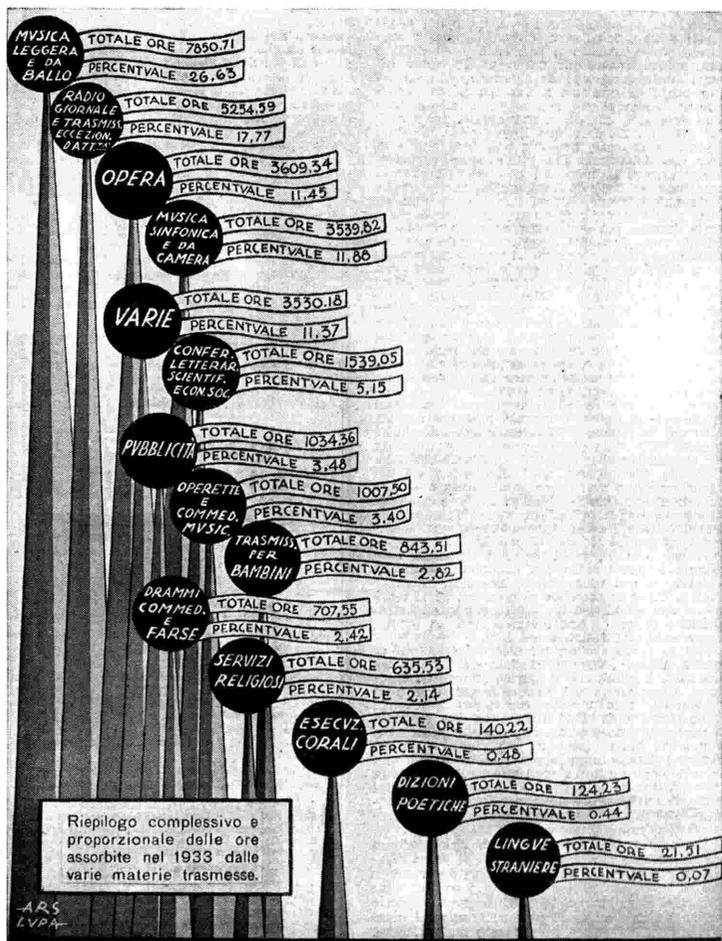
L'abbonato S. S. di Cassano d'Adda: «Anche stasera abbiamo due trasmissioni d'opera: perché? Possibile che l'Eiar non possa combinare i suoi programmi in modo che i due gruppi di Stazioni non si trovino a fare nella stessa sera lo stesso genere di trasmissione? Vuole forse mettere i suoi abbonati nell'imbarazzo della scelta o dare occasione a bisticci famigliari?».

A generalizzare le eccezioni (e sono eccezioni le sere in cui i due gruppi di stazioni diffondono lo stesso genere di programma) vengono fuori le enormità. E sarebbe infatti un'enormità se l'Eiar non si studiasse di dare ogni sera un programma diverso ai due gruppi di Stazioni, quando nell'organizzare il servizio radiofonico è partita proprio dal concetto che ogni abbonato deve

avere ogni sera la possibilità di scelta fra due programmi. Delle eccezioni ne vengono fuori, ma sono causate quasi sempre, direttamente o indirettamente, dagli spostamenti nell'ordine delle esecuzioni che i teatri sono costretti a fare.

G. B. ci scrive da Rivalta: «Il signor Ciancia ha ragione: e voi stessi dovete esserne persuasi. Se non fosse che per ascoltare i vostri Prokofiev, Ciaikovski e compagnia brutta, col melancolico contorno dei Respighi, dei De Falla, dei Lattuada, degli Zandoni, dei Mussorgski, dei Wolf-Ferrari voi non avreste dieci abbonati. Ma uscite un momento dal vostro guscio e riflettete. Su mille abbonati, novecentoventanove sono gente che tengono la Radio, non per farsi una cultura tecnico-musicale, ma semplicemente perché amano la musica e, meglio ancora, il canto e la melodia. Di tutti i musicisti che vi ho elencati non ne vogliono sapere; amano Bellini, Donizetti, Rossini, Verdi, Giordano e soprattutto Puccini e Mascagni. Chi inizia una industria deve conoscere per quale clientela deve lavorare se non intende fallire, ma voi, che pure siete alla direzione di una grande Azienda, vi guardate bene dal fare qualche cosa per conoscere i gusti della clientela che dovete servire».

Una consultazione? E non è forse questo che stiamo facendo? Ma se una illuminazione ha da venirvi non ci verrà certo da lettere come la sua, nella quale tale è la confusione delle idee che chi ci capisce è bravo.



IL CONCERTO PALESTRINIANO ALLA "SCALA"

Di Beethoven è stato detto che il suo maggior merito è costituito dal fatto che, ancora oggi a cento anni di distanza dalla sua morte, egli vive non coi posteri, ma con contemporanei. « Da tre secoli — scrivendo di Pierluigi da Palestrina, dice il Tebaldini — lo spirito eletto del sommo Maestro romano è sorvolato a Dio, di cui canta le glorie supreme, e a tre secoli, l'opera immortale di Pierluigi ha segnato nella storia un'orma così profonda da paralizzare l'azione deleteria del tempo. L'arte grande del Maestro grandissimo non costituisce quel che suoi darsi una curiosità storica, ma è ancora oggi espressione estetica viva palpitante, che nulla ha perduto della sua forza: potenza d'arte che è racchiusa nel suo carattere eminentemente cristiano, anzi cattolico, apostolico e romano ».

Pierluigi da Palestrina fu il riformatore della musica sacra dando palpito, sentimento e bellezza a forme austere, sterili e fatte di calcolo, togliendo ai flammings, come giustamente fu detto, il seculo della musica per darlo all'Italia. E, attraverso tre secoli, le sue musiche riganti e immortali per la forma grandiosa, per la profondità della dottrina, per l'ispirazione sublime hanno creato una cattedrale di bellezza verso cui le folle del mondo guardano commosse, adorando. Ma sciogliendo con la fiamma del cuore i gelli della arte, forme, emancipandosi e toccando sfere inesplorate con le sue più dolci e più nobili invenzioni, Giovanni Pierluigi ha fatto qualcosa di più: ha riportato suoli all' del suo canto la creatura a Dio, ha posto argine alle profanazioni che, con musiche tolte a canzoni volgari e triviali, si commettevano nel caso del Signore, ha dato una lingua fatta di soavi melodie e di caste armonie alla fede che è la vera luce del mondo. Così che i secoli futuri — scrive ancora il Tebaldini — si domanderanno se, come le melodie gregoriane, anche molte delle palestriniane, invece d'essere emanazione di una sola mente e di un solo cuore, non siano state dettate per avventura da quei primi cristiani, che, dominati, soggiogati dalle idealità della nuova fede, assorsero in tutte le manifestazioni dell'Arte al più alto grado dell'ispirazione ».

Se è certa la data della morte del grandissimo fu detto Principe della musica, eme è certa sulla tomba che, nella Cappella dei Ss. Simone e Giuda in San Pietro a Roma, racchiude le sue spoglie mortali, nessuno dei suoi biografi ha potuto dirci, tranne che per congetture, quella della sua nascita intorno alla quale non è stato rintracciato finora alcun documento, non esistendo negli archivi parrocchiali di Palestrina nessun registro anteriore al 1557. Chi fa nascere il Palestrinense nel 1524, chi nel '26, altri nel '28. Nessun dubbio, come abbiamo detto, invece, sulla data della morte che si rileva da un documento che si conserva nell'archivio della Cappella Sistina, nel quale documento un tal Melchior, dopo aver detto enfaticamente — enfasi ben legittima dell'insigne e sublime Maestro — scrive: « Moritur mese februarii die Purificationis Beatae Mariae Virginis anno virginis partu 1594 sedente Clemente P. VIII — fuit sepultus in dicta Basilica maxima cum pompa funerali et magna cantorum cantante caetera, et qui vixit circaproxime annis 69 vixit ». Ciò che potrebbe dimostrare, se il fatto che ha visto e ha scritto, a parte lo strafalcione che quel « annis vixit », non ha errato, esser nato il Palestrina nel 1525.

Sta di fatto che da un atto del Capitolo di Santa Maria Maggiore in data del 28 febbraio del 1537, si rileva che il piccolo Giannetto Pierluigi apparteneva già in quell'anno, con altri giovanetti, alla Scuola dei *pueri cantantes* della Basilica ed affidato nel vitto e la custodia a quel Giacomo Coppola che il Baini indica tra i maestri della Liberiana, ma che il Casimiri ritiene soltanto cappellano e cantore. Tutti dovettero venire a Roma sugli otto anni dalla natia Palestrina dove i suoi genitori — Sante Pier Luigi e Maria Gismondi — abitavano in una casa tuttora esistente nella via che i posteri hanno consacrato al nome immortale del Maestro.

Circa il primo maestro avuto da Pierluigi regna tuttora l'incertezza, benché si possa senz'altro escludere ciò che s'è affermato per lungo tempo, e che fu raccolto da più d'un biografo, esser stato il Palestrinense edotto delle prime nozioni musicali da quel Goudimel, ugonotto, che, fra l'altro, non è stato mai a Roma. Piuttosto, come osserva il Cametti, poiché è sta-

bilto che nel 1537 il giovinetto Pierluigi faceva parte dei *pueri cantantes* della Liberiana e poiché si sa che sino al 1539 era maestro di quella Cappella il noto Rubino o Robin, francese, può dedursi essere stato questi il vero primo maestro di colui che più tardi sarebbe stato chiamato Principe della musica. Al Robin, passato alla direzione della Cappella di San Luigi dei Francesi e poi a quella di San Giovanni Laterano e finalmente a San Pietro, succedettero, dal 1533, tal Roberto e dal 1540, epoca in cui avvenne pel giovinetto cantore il cambiamento della voce, il francese Lebel. Decade quindi completamente l'affermazione dell'Haberl, secondo la quale sarebbe stata fiamminga la prima fonte degli studi musicali compiuti dal Palestrina.

Compiuti i suoi studi o rivelate già quelle qualità di provetto organista che non potevano non essere appariscenti in chi era destinato a compiere così fulgido cammino, i Canonici di San'Agapito di Palestrina, che forse avevano concorso pecuniariamente all'invio del ragazzo a Roma, richiesero il giovinetto nella sua patria, perchè *lungo tutta la sua vita suonasse l'organo, anzi pulsasse l'organo nella loro chiesa*. All'acquisto spuntano le ali e fioriscono le prime creazioni. La sua fama si spande e giunge sino a Roma.

Siamo nel 1547 e il Maestro impalma la sua prima moglie, Lucrezia De Goris, che lo rende padre di tre figliuoli, Rodolfo, Angelo ed Igino, morti i due primi giovanissimi, il primo poco più che ventenne, il secondo a 19 anni, entrambi musicisti, e di vivido ingegno. Frattanto, asceso al soglio di San Pietro, il Cardinale Del Monte, che era stato Vescovo di Palestrina e che ivi aveva conosciuto il Pierluigi e ne aveva ammirato la rare qualità d'artista, lo chiama a Roma, facendo annullare il contratto che lo legava ai Canonici di San'Agapito. Il Palestrina assunse la Direzione della Cappella Giulia.

Il successore del Del Monte, Paolo IV (un Caffarra), si propone di abolire tutti gli abusi (?) che erano stati commessi fino alla sua elezione, dichiarando di voler purificare l'ambiente inquinato della Cappella e comincia con l'ordinare che siano « discacciati tutti i maestri cantori con moglie ». Pierluigi da Palestrina è il più

grande maestro del suo tempo, ha già al suo attivo tutta una costellazione d'opere che hanno avuto il plauso generale, ma ha moglie e, orribile a dirsi, dei figli. Ed è « discacciato ». Passa alla Lateranense e poi alla Liberiana.

Frattanto, con moglie o senza moglie, nonostante le riforme imposte dal Pontefice, maestri e cantori ne fanno di tutti i colori nelle loro cosiddette musiche sacre, adattando persino musiche, che avevano rivestito canzoni quasi oscene, ai sacri testi. Un taglio netto occorre e si giunge a bandire per sempre dal tempio le musiche non strettamente gregoriane. A bandire o a minacciare di bandire. Siamo sotto Pio IV. E qui nasce il mistero della celebre Messa così detta di Papa Marcello, intorno alla cui genesi sarebbero fiorite varie leggende alcune delle quali veramente affascinanti che però la critica storica ha ormai relegato in soffitta.

Alla detta messa si attribuisce il merito di aver fatto annullare il decreto del Pontefice salvando così le sorti dell'Arte. Pierluigi si sarebbe detto: « Qui è il caso o di guadagnarsi una fama immortale o... di cadere e malamente per sempre ». E avrebbe scritto tre messe che furono inviate, per essere esaminate, al Sacro Collegio. Le tre messe sarebbero state, con seconda e terza minore (3° e 4° tono gregoriano) a 6 parti (due tenori, due bassi, soprano e contralto) che fu trovata dopo la morte del Maestro fra le sue carte e recante il titolo *Illumina oculos meos*; quella in sol con terza maggiore e settima minore (7° tono gregoriano) — quella che s'intitola *Messa di Papa Marcello*, e 4° e 5° partimenti in sol (8° tono gregoriano) per due bassi, due tenori, contralto e soprano. Quest'ultima, fra le altre, colpì talmente i due principali commissari del Collegio cardinalizio ai quali era stato commesso l'incarico di provvedere alla ormai ritenuta necessaria riforma — i due commissari sarebbero stati i cardinali Vitellozzi e Borromeo (San Carlo) — che ne proclamarono la sovrana bellezza, proponendone al Pontefice l'audizione. E si dice che quando fu eseguita — siamo sempre nel campo della leggenda — Pio IV, che assisteva pontificalmente, detto: « San Carlo è un miracolo », avrebbe esclamato: « Questo dovrebbe essere le armonie del Cantico nuovo che Giovanni l'Apostolo udì cantare nella Gerusalemme trionfante, delle quali un altro Giovanni ci dà un saggio nella Gerusalemme viatrice ».

Tutte leggende forse, ma ciò che è monumento intangibile e che sfiora la sua bellezza eterna è la sublime opera d'arte che è tuttora viva fra noi a dirsi, dopo altri tre secoli, assieme alla colossale delle altre numerose opere del maestro, la grandezza del Palestrina. Quanta la mole del lavoro compiuto e quale patrimonio di pura e casta bellezza lasciata agli umani. Si pensi: 13 libri di Messe a 4, 5, 6 e 8 parti; 10 libri di motetti, fra cui quelli del *Cantico dei Cantici* che saranno eseguiti alla Scala; un libro di Offertori, 3 di Lamentazioni, un libro di *Magnificat*, un libro d'inni, due libri di madrigali, lo *Stabat* che fa pura parte del programma che si svolgerà all'occasione, e che sfiora la sua bellezza immortale lo *Stabat*. E' questa una delle ultime composizioni del Maestro grande. Opera di così pura e soave bellezza che « ascoltare è poco — avrebbe detto un poeta straniero — adorare si deve ».

Maestro è ormai vecchio. Rimasto vedovo, contrae un secondo matrimonio con una ricca vedova, Virgilia Dormull. Del primo matrimonio non gli è rimasto che un figlio che non gli è fonte di molte consolazioni: quell'Igino che, tradendo la volontà paterna, appena il suo genitore chiude gli occhi, vendute a degli stranieri le musiche inedita che il padre suo gli aveva commesso di far stampare.

La parabola è ormai verso la fine. Siamo vicini al 2 febbraio 1594. Il Maestro è stanco e ammalato. Al suo letto di dolore volgono il pensiero trepidante il Pontefice — ora un Clemente VIII — cardinali, principi, le più spiccate personalità del Patriziato. Vi occorre anche un Santo: San Filippo Neri fra le cui braccia, volendo la mente a Dio di cui aveva « cantato le glorie supreme » con ghirlande di note che vinsero il tempo, esalò l'ultimo respiro il Principe della musica, il cui nome e la cui arte onoreranno i secoli che seguiranno. Il cardinale Leonardo di Ruffalo, di Lodovico Ariosto, di Tiziano, del Cellini, del Correggio e del Bramante.

NINO ALBERTI.

GIOVEDÌ 15 MARZO 1934. XII

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 2.15.0

MUSICHE DI PALESTRINA

CONCERTO
CORALE
DIRETTO DA

VITTORE
VENEZIANI

Trasmissione del
Teatro alla Scala

PROGRAMMA

PARTE PRIMA

1. STABAT MATER a 5 voci; 2. Motetti dal « CANTICO DEI CANTICI »: a) Vox dilecti mel. b. Introduttive me rex; 2. CANZONETTA: I. Da così dotta man, II. Ah! Che quest'anni miei, III. Vestirsi prima senza cenno del sole.

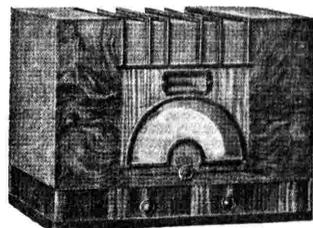
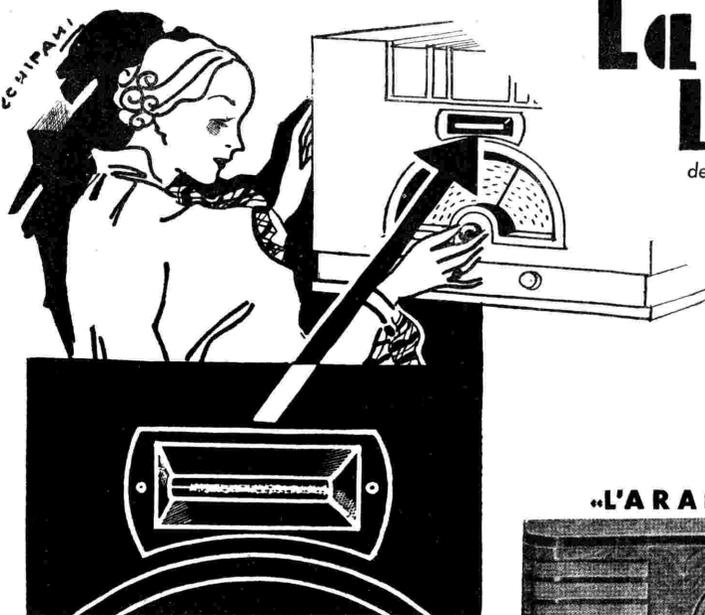
PARTE SECONDA

1. MOTETTI: a) Ecce quomodo, b) Tenebrae factae sunt, c) Super Iudaea Babylonis; 2. I. Paucitas dierum meorum, II. O quantus luctus; 3. ALLELUIA: III. Tulerunt Dominum, IV. Exultate Deo.

La sintonia luminosa

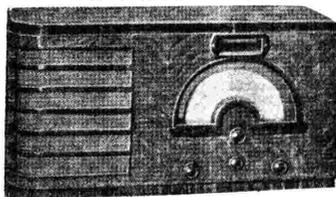
della quale, primi in Italia,
ne usufruiscono gli apparecchi

«IL GRILLO DEL FOCOLARE»



onde medio

«L'ARALDO»



onde medie - onde corte

è la più ingegnosa e la più pratica innovazione nelle
costruzioni radiofoniche. Essa permette di ottenere la

RICERCA SILENZIOSA DELLE STAZIONI

rendendo tale ricerca semplice e sicura. — La **SCALA PARLANTE** con l'indicazione di ben **80 STAZIONI** completa la presentazione impeccabile di tali apparecchi. — Supereterodine a 5 valvole del nuovissimo tipo americano - controllo automatico del volume attacco fonografico - in lussuosi mobili moderni

fabbricati dalla

S. A. I. R. A. Soc. Ind. Radio Apparecchi

(già Società Anonima Radiofar) — MILANO - Via Porpora, 93

con applicazione dei materiali di classe superiore della

A. R. E. L. Applicazioni Radio Elettriche

(S. A. sede in MILANO) — Via Carlo Poma, 48 - Teleg. ARELETTRIC

Prezzo de "IL GRILLO DEL FOCOLARE", L. 1290 — Prezzo de "L'ARALDO", L. 1640

Comprezza ogni tassa governativa e compreso il recente aumento doganale (escluso l'abbonamento all'EIAR)

CONCESSIONARI DI VENDITA:

BERGAMO: Bottega della Musica di Tiraboschi - Via Pignolo, 27
 BIELLA: Soc. An. Radio Commerciale - Via Umberto, 38
 BOLOGNA: Fonoradio Bologna - Via dell'Indipendenza, 23
 BOLOGNA: Ditta Tamburini - Via Rizzoli, 28
 BRESCIA: UR. Assistenza Radionautici - Via Moretto, 54
 CASALMAGGIORE: Unione Elettrotecnica Finardi - Piazza Garibaldi num. 9
 CREMONA: A. Steffani - Corso Campi, 33
 FERRARA: Ferrari e Bergamini - Via Giusepe del Pallone, 14-16
 FIRENZE: Alfredo Nannucci e Fratello - Via F. Zanetti, 4
 GENOVA: Giuseppe Acerbi - Via Raggio, 2-4
 LEGGO: Bottega della Musica di Tiraboschi - Piazza Mazzini, 2
 LIVORNO: Ferrino F. Ferri - Via del Particciolo, 2
 MESSINA: Vincenzo Rago - Viale S. Martino
 MILANO: Arel - Via Carlo Poma, 48
 MILANO: Negozio S.A.I.R.A. - Corso Vittorio Emanuele, 29

MODENA: Casa della Radio - Piazza Moratori
 NAPOLI: Rag. Mario D'Emilio - Corso Umberto, 35
 PALERMO: E. Zerilli e C. - Via Messina, 11
 PADOVA: Pietro Saccardo - Via Emanuele Filiberto, 1
 PARMA: Radiomeccanica di A. Manfredini - Via Vitt. Eman., 250
 PAVIA: Francesco Marucci - Via Vittorio Emanuele, 118
 PESCARA: R.E.D. (Rappresentanze e Depositi) - Viale G. D'Annunzio, 60-62
 PIACENZA: A.R.T.E. di L. Bosi - Via Cittadella, 2
 REGGIO EMILIA: Angelo Lasagni - Via Emilia S. Pietro, 3

ROMA: Vittorino La Barbera - Corso Umberto, 162-163
 SIENA: Alberto Olmi - Via Cavour, 48
 SIRACUSA: Ditta Pagliaricchio - Via Roma, 62
 TORINO: Industriale Radio di Ing. Colomnetti - Via Ospedale, 6
 TREVISO: Venier Radio - Via Roma, 21
 TRIESTE: Serbo e Zeppar - Via Cassa di Risparmio, 9
 VENEZIA: Ditta Barera - Merceria del Capitello, 1
 VERONA: La Radiotecnica di A. Sartori - Via Cappello, 15
 VICENZA: Guido Gasparinetti - Via S. Lucia, 4
 CALABRIA-BELVEDERE MARITTIMO: Giuseppe De Sio

Esclusività di vendita per l'Italia e Colonie:

Arel S.A.

CRONACHE DELLA RADIO

La Moda a Torino

Dal 12 al 27 aprile, com'è noto, si svolgerà a Torino la Mostra primaverile della Moda, che, con la Mostra autunnale, costituisce la duplice attività annuale e pubblica dell'Ente Autonomo per la Moda Nazionale. Si dice pubblica perché l'Ente non si limita ad organizzare le due Mostre annuali ma assolve compiti permanenti che durano tutto l'anno come ha opportunamente ricordato, la sera del 5 marzo, parlando al microfono di Torino, nelle *Cronache del Regime*, il senatore Paolo Thaon di Revel, Podestà di Torino e Presidente dell'Ente stesso. Non stupisca che nelle *Cronache del Regime* si sia inserita l'efficace parola chiarificatrice del sen. Thaon di Revel: le *Cronache* sono la rassegna quotidiana di tutte le attività nazionali e tra queste, per volontà del Duce, va compresa la Moda italiana che in Torino, città di tradizioni elegantissime, trova la sua naturale sede, il clima e l'ambiente adatto per svilupparsi. La Moda non è soltanto una foggia di veste ma un'espressione di gusto, il segno di una civiltà, il simbolo di una educazione; ha uno stile, una storia. Non poteva quindi l'Italia, che ha secoli di storia estetica e decorativa, accettare pedeseguentemente le foggie straniere. A questa ragione d'ordine morale e sociale altre se ne aggiungono di ordine pratico, economico, e nella parola espositrice del Presidente dell'Ente Autonomo gli ascoltatori hanno sentito con compiacenza un impulso, un fervore di iniziative che tendono ad agevolare, per quanto possibile, e ad affrettare il pieno trionfo della Moda italiana. Tra queste, lodevolissima, l'iniziativa dei concorsi nazionali di disegni e modelli che tende ad incoraggiare — ha detto il senatore Revel — una categoria non abbastanza apprezzata eppur piena di meriti: la categoria degli artigiani. Altra iniziativa, il Convegno tecnico della Moda che si svolge a Torino dal 7 al 15 marzo nella nuova sede dell'Ente a Palazzo Lascaris. Questo Convegno ha la caratteristica di una Mostra riservata e tenuta tra le mura discrete di un vecchio e noto palazzo settecentesco con lo scopo di fare incontrare, con spirito di collaborazione veramente corporativo, le varie categorie che si dedicano all'abbigliamento, per affiatarle. Il sen. Revel, che ha esposto le modalità e gli scopi di questo Convegno tecnico, preliminare, favorito dal ribasso ferroviario del 50% concesso ai partecipanti, ha concluso rivolgendosi particolarmente alle gentili ascoltatrici, le signore, che certo più numerose del solito erano ai diffusori.

La disciplina e il consenso delle signore sono fattori decisivi della vittoria per le realizzazioni nazionali nel campo della moda. «Io sono certo — ha affermato cavallerescamente il sen. Thaon di Revel — che la donna italiana sarà la nostra migliore alleata, non perché io la veda, nella sua linea squisita, drappaggiata di qualche costume regionale, no, ma perché so che a poco

a poco essa sarà indotta a chiedere o almeno a preferire il prodotto del lavoro italiano, quando esso sarà tale da appagare la sua acuta sensibilità estetica» e ciò perché la donna italiana sa come si possa essere squisitamente donna e tenacemente italiana. Questo sentimento essa ha nell'anima, ma meglio oggi glielo insegna ed istilla il Fascismo ».

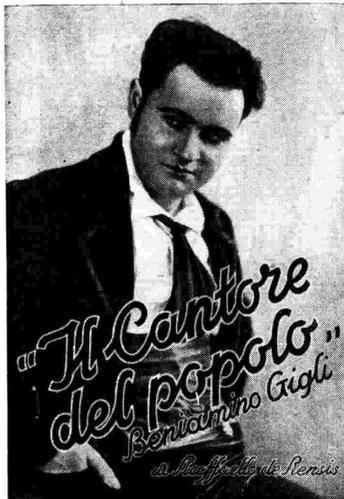
L'ora del «Guf» torinese

La sera del 5 marzo il G.U.F. di Torino è disceso anch'esso in lizza, dopo i confratelli di Milano e di Genova, per partecipare, in mobile emulazione, al «Littoriali di cultura ed arte».

Alle 20, tutti i migliori elementi... radiofonici della goliardia subalpina erano già schierati in severa disciplina nel ridotto del «Teatro di Torino», sede dell'Eiar. Ecco Caviglia, «campione di musica leggera»; ecco Chiappo, capo e animatore del coro; ecco Nizza e Morbelli con la loro impagabile Compagnia goliardica capeggiata da Celoria e dallo studente... di lungo corso Cavour; ecco il quartetto del Gruppo universitario musicale. Il Segretario del G.U.F., coadiuvato dal Fiduciario del Gruppo radio del G.U.F., laureando Longo, organizzatore dell'«ora», ha un consiglio per tutti.

L'«ora» del G.U.F. torinese si inizia con gli spilli delle Università Fasciste, marziale segnale d'adunata composto dal maestro Blanc. Cessato il clangore delle trombe, la studentessa signorina Pertini, fiduciaria del G.U.F. femmina, annuncia il principio del programma. Dopo un appassionato «Saluto al Duce», scritto e declamato da Elio Bravetta, il Segretario del G.U.F. torinese, Guido Pallotta, rievoca fervidamente l'eccezione di Casale dove, accomunati dalla stessa fede, caddero vittime di una ignobile imbecillità il giovane Luigi Scaraglio, veterani Costantino Broglio e Antonio Strucchi. Segue la trasmissione musicale e risuonano le bellissime note della nuova canzone del goliardo Caviglia: *Vent'anni*, intonata a voce spiegata dal coro. Quindi, dopo l'esecuzione del *Quartetto II in do minore* di Boccherini, il coro intona la lauda *Omne homo* ad alta voce, di un anonimo del secolo XIII, trascritta dal maestro Liuzzi. Un altro coro e poi lo studente Grassi canta mirabilmente le canzoni *Volersi bene* e *Solo col mio povero cuore*, pure di Caviglia. Viene poi al microfono il laureando di ingegneria Holzner, lettore e campione mondiale universitario di sci, che parla dei suoi primi successi di goliardo sportivo; infine, dopo un gustoso atto della rivista *Meglio un asino vivo* di Nizza e Morbelli, il coro intona il canto alpino *Spònta l'alba darè d'la montagna* e gli studenti Casassa e Bachi eseguono una suonata in *mi minore* per viola e piano. Ma è soprattutto l'esecuzione della *Radiocronologia universitaria* che trascina gli esecutori. «Radiofolia che ascoltò, fatti attenti, è questa vera gloria — aveva detto l'annunciatore. — Torino studentesca ti rammenta un secolo di storia». Rivivono nelle parole e negli inni tutte le glorie della goliardia torinese: dal '21 al '48, dal '59 al '66, dal 1914 al 1919 e all'epopea mirabile dei Fasi.

— Duce! Duce! Duce! — invocano i goliardi, in un finale che commuove, e l'invocazione è ascoltata. Il giorno dopo essi avranno la suprema gloria di leggere questo telegramma inviato dal Duce: «La vostra ora radiofonica che ho ascoltato ieri sera è stata bellissima sotto ogni punto di vista e degna del G.U.F. di Torino, glorioso di quelle tradizioni che avete ricordato dal 1821 al 1922. Mandando un elogio ad un saluto a tutti. MUSSOLINI ».



«Il Cantore del popolo»: con questo titolo veramente appropriato, Raffaello de Rensis presenta al pubblico la biografia, didascalica e artistica di Beniamino Gigli, tenore dalla voce d'oro, che, continuando la tradizione gloriosa del teatro lirico italiano dove grandeggiarono Tamagno e Caruso, ha commosso le moltitudini di tutto il mondo. I radioascoltatori che, domenica scorsa, hanno ascoltato Beniamino Gigli nell'Andrea Chénier trasmesso da Genova, troveranno nel libro ampiamente documentato dal De Rensis un preciso profilo del grande artista che conta falangi di ammiratori entusiasti.

Radio City, miracolo di New York.

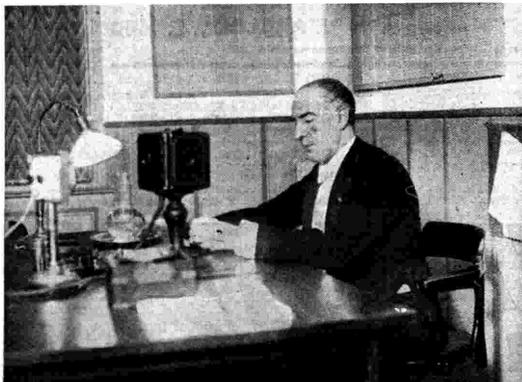
La gigantesca Radio City nello spazio di un mese è stata visitata da oltre 100 mila persone. Per regolare questo afflusso superiore alle 3000 persone al giorno (le quali pagano una tenue tassa d'ingresso) si dovettero istituire delle speciali guide e speciali veicoli a disposizione del pubblico onde non venisse menomamente disturbata l'attività della stazione. Un testimone narra che la visita durante le trasmissioni serali è uno dei principali trattenimenti della «migliore società», che giunge numerosa per assistere, dietro le gigantesche vetrate, alle esibizioni al microfono, mentre un altoparlante trasmette i suoni. Spesso gli altoparlanti vengono chiusi ed allora si osserva il singolare spettacolo di vedere agire artisti e suonatori senza percepire il menomo suono. Questo desiderio di «vedere» la radio fa comprendere quale successo potrà avere la televisione quando essa verrà realizzata.

Radio Congo.

Da qualche tempo l'I.N.R. ha iniziato esperimenti di trasmissione dei suoi programmi per il Congo con le onde corte. Nuovi tentativi dovranno essere effettuati in questi giorni, ma la distruzione — a causa di una recente catastrofe — di uno dei piloni di Ruysselede li ha ritardati. Essi saranno ripresi tra breve e si spera che alla fine di marzo si possa parlare di servizio regolare.

Desiderata di ascoltatori.

Ventisette circoli educativi operai svizzeri hanno inoltrato una domanda alla direzione della Radio svizzera pregandola di limitare i concerti di fisarmonica e le trasmissioni di canti campagnoli. In cambio, chiedono che siano intensificati i programmi di opere teatrali, vecchi canti folk-lore e cori. Inoltre chiedono dei radiononferenze che affrontino i più palpitanti problemi sociali.



L'incoronazione di Pu-Yi.



Le stazioni radio mancesi, giapponesi, americane ed alcune catene europee hanno diffuso da Harbin la solenne cerimonia dell'incoronazione di Enrico Pu-Yi, nuovo imperatore della Manciuria. I microfoni erano stati abilmente collocati da tecnici nipponici ed americani lungo tutto il percorso dell'intera aperta con la trasmissione dell'anno mancese, al quale sono seguiti canti e musiche originali e la descrizione di tutta la cerimonia sin quando l'Imperatore ha concluso i riti secolari sul fuoco di un'ara innalzata in cima ad una collina. Era la prima volta che la Radio poteva diffondere una così eccezionale cerimonia.

Una trasmissione dal paracadute.

La B.B.C. ha firmato un contratto col celebre paracadutista britannico John Tranum, per diffondere al microfono le sue impressioni durante la caduta da cinquemila metri di altezza. Egli, tra breve, si lancerà da un aeroplano in volo a tale altezza sulla costa di Southport, presso Liverpool, e — dopo aver aperto il paracadute — inizierà il suo radiorecinto ad una velocità di caduta di venti miglia all'ora. Un microfono speciale verrà installato nella sua maschera per l'ossigeno e la trasmissione sarà captata dalla stazione di Moorside Edge, collegata con le reti della B.B.C. e con quelle irlandesi.

Musica per radio.



La N. B. C. ha potuto constatare che non meno di 50.000 scuole americane ricevono i concerti da essa trasmessi allo scopo di completare la istruzione musicale dei loro alunni. In molte città questi concerti vengono ufficialmente riconosciuti come lezioni musicali. In seguito a tale successo, la N. B. C. ha offerto completamente gratis alle stazioni rurali e a quelle urbane alcuni apparecchi ricettivi in modo che anche i loro allievi possano partecipare alle radio-lezioni. Nello Stato di Montana le autorità scolastiche hanno invitato anche i genitori a seguire tali trasmissioni onde possano mettersi alla pari con l'educazione musicale della nuova generazione. In Cecoslovacchia 934 scuole partecipano alla Radio scolastica. Anche l'Ungheria ha iniziato le trasmissioni a tale scopo.

Un radiotuffatore.

L'avventura è capitata a Marsiglia. Un medico aveva inventato un apparecchio per curare alcune malattie per mezzo di un apparecchio radio. L'inventore vendette il brevetto ad un trafficante il quale per mezzo di questo «ipotetico toccasana» è riuscito a compiere delle truffe per oltre 800 mila franchi a cliniche e privati.

Emozione scozzese.



La Scozia, prima, era una regione negativa per la radio. Da qualche tempo a questa parte, invece, conta un numero sempre crescente di radioamatori. Recentemente, in un pomeriggio avanzato, i radiofili all'ascolto sentirono uscire dal diffusore una voce energica e concitata: «Pronto! Stazione trasmittente della Polizia di Glasgow! Parlo verso Black e Glasgow, commesso un furto con scasso». I buoni scozzesi trasalirono anche per il fatto che la radio, dopo l'annuncio, si mise ostinatamente a tacere e non furono pochi quelli che, preoccupati, si diressero verso Black ma non trovarono niente di strano. La spiegazione del mistero fu semplicissima: la questura centrale di Glasgow, avendo installato una sua trasmittente, aveva fatto un esperimento per dirigere i camion, carichi di poliziotti, verso il posto di un ipotetico furto!

La chiesa dei radioamatori.

I fedeli di Hollywood hanno inaugurato una chiesa costruita grazie alle sottoscrizioni dei radioamatori. Il reverendo William Hogg, pastore evangelico, da lungo tempo pronunzia interessanti sermoni al microfono della stazione K.P.A.C. di Hollywood ed ogni giorno chiedeva ai suoi fedeli un obolo per la chiesa da costruire. Ogni settimana riceveva una media di 2500 lettere con le contribuzioni dei radioamatori. Le somme raccolte gli hanno così permesso di costruire una chiesa nella quale è stato installato il microfono da cui verranno diretti d'ora in avanti i radio-sermoni del pastore.

Una radiocommedia del 1600!



Le stazioni belghe hanno diffusa una radiocommedia intitolata «De Geeronde Leerze» (La scarpa incoronata), cinque atti di Michel de Swaen, uno dei migliori scrittori fiamminghi nato a Denderque nel 1654 e morto nel 1707. Lo Swaen è autore di molte opere teatrali. Questa sua Scarpa incoronata è una farsa nella quale si vede l'imperatore Carlo V recarsi in incognito tra i cittadini di Bruxelles, ciò che gli permette di discutere delle chiere e spontanee critiche sul suo sistema di governo. Invece di adirarsi, Carlo V concede, d'allora in poi, ai calzolai di portare in corteo — come loro insegna — una scarpa sormontata dalla corona imperiale. Naturalmente, nella vicenda non manca l'intrigo sentimentale. Questo lavoro, scritto di quattro secoli, si è dimostrato al microfono reschissimo e superlativamente radiogenico. E non è il primo caso del genere!

Pietà per gli ascoltatori.

Un certo mister Omerth è riuscito a vincere il record di durata suonando il sassofono davanti al microfono per 16 ore e 15 minuti consecutivi. Una regolare giuria controllava la gara. I giornalisti americani si chiesero se non si potessero piangere il sassofonista, la giuria o il radioscrittore che abbia avuto la pazienza di seguire tutta la gara!

Uno smemorato.



Recentemente si è svolto un tragicomico caso di un radiopirata di Hjørring il quale — avendo per molti anni dimenticato di pagare la tassa — venne condannato ad una multa. L'imputato, alla lettura della sentenza, obiettò che per pagare la tassa gli sarebbe stato indispensabile vendere l'apparecchio senza del quale, ormai, non poteva più vivere. Quindi non era possibile che pagasse né tassa, né multa. Soluzione spiccia! Il giudice si dimostrò inesorabile e il radiopirata riuscì... miracolosamente a trovare i quattrini ed a tenersi la radio per lui indispensabile.

Novità nelle stazioni.

Radio Lussemburgo ha iniziato un programma mattinale che comincia alle 7,45 con una serie di informazioni ed uno spoglio di giornali di tutto il mondo che viene, poi, ripetuto tre volte al giorno. La stazione di Belgrado ha ridotto le sue trasmissioni al minimo necessario a causa del suo trasferimento negli edifici nuovi costruiti a Makis, ad una decina di chilometri da Belgrado. L'Istituto Accademico dell'Università di Vienna progetta l'installazione di una stazione trasmittente a onde corte in porto mare a bordo della nave Ikarus.

Radio ferroviaria.

In questi ultimi giorni sono stati sperimentati i primi impianti radiofonici nelle ferrovie giapponesi lungo la linea Tokio-Osaka con risultati oltremodo favorevoli. Sulle linee rapide sono stati installati nei vagoni apparecchi a cuffia ed altoparlanti. La Società messicana a Southern Pacific Railroad ha deciso di costruire, per suo conto una grande stazione trasmittente che dovrà servire a fare intendere l'abbigliamento ferroviario e turistica fra i viaggiatori. Come sede è stata prescelta Mazatlan.

La Radio nel Siam.



La sede della Radio di Bangkok che è proprietà governativa — si trova nel Palazzo di Phya Thai, da cui ha preso il nome. Il palazzo che, a causa delle condizioni economiche, non è più usato come residenza, si trova in un sobborgo di Bangkok. La stazione lavora abitualmente con onde di 350 metri e le onde corte vengono usate soltanto in occasioni eccezionali. I comunicati cominciano alle sette del mattino con una lettura od una conferenza; segue una mezz'ora di musica siamese o un breve dramma e uno spoglio di notizie da tutto il mondo. I programmi vengono sempre chiusi da un'ora di musica folkloristica. Solamente il venerdì viene trasmessa musica europea classica e leggera eseguita dai centun suonatori della cappella privata reale.

Statistiche.

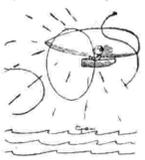
Su 100 famiglie — a Berlino — 48 posseggono un apparecchio radio; ad Amburgo, 43; a Lipsia, 40,5; a Colonia, 29,5. Oltre i 6.000.000 radioamatori inglesi bisogna contare in Inghilterra non meno di due milioni di radiopirati, secondo il calcolo del capo della stampa radioindustriale. Il Ministro della Radio francese, Malarmé, trova che il milione e quattrocentomila abbonati d'oltrepaese sono una cifra troppo bassa in confronto alla popolazione della Francia. I radioamatori islandesi sono arrivati a 83 mila!

Radiopolizia.



La radiopolizia londinese è una delle meglio equipaggiate ed ottiene continuamente lusinghieri successi. Eppure essa non ha ancora tre anni di vita. Alcune automobili sono state munite di apparecchi leggeri e sono denominate pollice e cars. Esse percorrono continuamente i quartieri eccentrici della City e quando è segnalato un delitto, ricevono immediatamente dettagli ed istruzioni. Recentemente il sergente detective Wood, accompagnato da alcuni poliziotti, percorreva la regione nord di Londra quando ricevette la comunicazione radio che lo informava che un'auto sospetta — di cui gli si trasmettevano i particolari — era ricercata nella sua zona. Wood corse a prendere dei rinforzi e andò a collocarsi in una piazza in cui confuivano le arterie più importanti e non tardò a scorgere la macchina sospetta. Cominciò allora una palpitante caccia all'uomo; i delinquenti riuscirono a eclissarsi per breve tempo, ma ricaddero subito nella rete. L'automobile fu bloccata, i passeggeri arrestati e il carico sequestrato. Portava a bordo, oltre tutto il più moderno armamentario per scassi, della preziosa refettoria.

Il primo radiosegnale aereo.



E' morto a New York Walter Wellman, una personalità notissima negli ambienti giornalistici ed aeronautici. Ma Wellman a noi interessa in quanto deteneva un record radio. Entrato giovanissimo nella redazione dell'Herald di Chicago, per il quale organizzò alcune spedizioni artiche, cercò con tutti i mezzi di raggiungere il Polo Nord. Inventò speciali canotti di alluminio e, quando si cominciò a parlare di dirigibili, si propose di sorvolare il Polo. Due tentativi terminarono in due disastri. Wellman, nel 1910, intraprese la traversata dell'Atlantico in dirigibile dall'Ovest all'Est. Il 15 ottobre partiva da Atlantic City, ma dopo 109 chilometri di volo era costretto ad abbandonare il dirigibile a 400 miglia dal Capo Hatteras. L'equipaggio fu raccolto da un transatlantico. Fu in questa occasione che Wellman lanciò il primo messaggio radio da bordo di un'aeroneave.

IL «SIMON BOCCANEGRA»

Nel 1855 Giuseppe Verdi era nel suo quarantaduesimo anno d'età, ed in tredici anni aveva portato a compimento e fatto rappresentare ben 18 opere nuove: tante e di tale qualità da formare la gloria di un grande musicista. E Verdi non era che alla metà del suo fulgido ed operoso cammino!

I Teatri d'Italia, e anche all'estero, in quegli anni disputavano le opere del genio di Busseto. Appunto sui primi del '55 Verdi riceveva dal Conte Mocenigo l'invito di scrivere, per il Teatro della Fenice di Venezia, un'opera nuova. Il musicista, amareggiato da molte vicende, e da qualche tempo ammalato di stomaco, rispondeva al gentiluomo veneziano di non poter prendere impegni di sorta. Ma, recatosi l'anno successivo in quella città per mettere in scena alla stessa «Fenice» *La Traviata*, finiva per acconsentire alla richiesta, sottoscrivendo che l'opera sarebbe stata pronta per la stagione lirica del Carnevale e della Quaresima del '57. A trovare il soggetto, provvide Verdi. La sua scelta si pose sopra una dramma di Adolfo Gutzwiller. Il Maestro mutò il titolo, già la stesura del libretto, in prosa, che poi mandò al suo fedelissimo Piave, rimettendone contemporaneamente un'altra copia alla presidenza della «Fenice» per l'approvazione. Il copione venne immediatamente rimessa dal Teatro alla Direzione di polizia di Venezia, che era austriaca e dichiarò di non poterlo approvare se non lo fosse stata rimessa anche la verseggiatura.

Questo fu il primo disappunto che il *Simon Boccanegra* procurò a Verdi, il quale così ne scriveva al Piave: «Nel libretto non si porrà né un concetto, né una parola cambiata. Chi ama portare la penna per un'opera in versi?». E in un'altra lettera al suo fedele e modesto collaboratore: «Io ho l'obbligo di dare in Carnevale un'opera per il gran teatro della «Fenice», e questa volta, per fare una novità, conto di mettere in musica un libretto in prosa... Ecco mi dunque in perfetta sintonia...». Per i censori austriaci, i quali (aludati ai versi) domanderemo una seconda approvazione alla Censura...».

Le discussioni intorno al libretto del *Boccanegra* continuarono ancora vivacissime, per quanto ogni volta Verdi tagliasse corto: il dramma doveva rimanere come egli l'aveva concepito, doveva avere per sfondo le lotte delle fazioni, in modo da destare negli italiani l'orrore delle guerre fratricide: volessero o non volessero il Piave, la Presidenza della «Fenice» e la Censura austriaca. O così, o l'opera se la sarebbe tenuta per sé!

Al primo del '57 l'opera era compiuta nella ricca e tranquilla villa di Sant'Agata, e a metà febbraio Verdi raggiungeva il librettista a Venezia. Il 12 marzo *Simon Boccanegra* andava in scena alla «Fenice».

«Il *Simon Boccanegra* — scriveva qualche giorno dopo la prima rappresentazione alla Contessa Maffei — fu fatto a Venezia un fiasco quasi altrettanto grande quanto quello della *Traviata*. Credevo di aver fatto qualche cosa di passabile, ma ora pare che mi sia ingannato». Dentro di sé, nella sua coscienza d'artista, il grande cantore sapeva di non essersi interamente ingannato. Inutile ricercare le cause del mancato successo: bastava dire che il *Boccanegra*. Questa volta alla musica verdiana si rimproverava ciò che prima le era stato ascritto a pregio: d'essere cioè la perfetta e scrupolosa incarnazione del libretto, che aveva il torto di apparire lugubre, tetra, opprimente. Verdi, studioso indagatore, sempre, del soggetto drammatico, si era lasciato troppo penetrare — secondo il giudizio del più — dalla cupa austerità del libretto, ed aveva composto della musica che procedeva in un'atmosfera di tale desolante tristezza da sommergere tutte le gemme, i brani bellissimi per ispirazione e per fattura, di cui lo spettacolo era disseminato.

Stanco ed irritato per le camarille montate contro di lui, Verdi fece subito ritorno a Sant'Agata, per non sentirsi parlare più del suo *Boccanegra*; tuttavia l'opera fece qualche timida riapparizione: nel maggio del '57 a Reggio, dove ebbe liete accoglienze, e a dispetto di un altro primo disappunto, che fu quello della «Scala» di Milano, dove, iniziato al grido di «Viva Verdi», che, come tutti sanno, voleva significare «Viva Vittorio Emanuele Re d'Italia» (era l'anno della dichiarazione di guerra del piccolo Piemonte all'Austria), invece poi cadde miseramente. E così ne scrisse il grande musicista a Tito Ricordi, con profondo accoramento:

«Il fiasco di *Boccanegra* a Milano doveva esserci, e c'è stato: un *Boccanegra* senza Boccanegra è un testo a un uomo e poi ricorrendo a scetolo, se potete! Tu ti meravigli della sconvenienza del pubblico? A me non sorprende. Esso è sempre felice quando può arrivare a fare scandalo...».

Trascorsero parecchi anni ed altre opere del genio verdiano apparvero. Nel 1890 Giulio Ricordi, che invano dopo il trionfo dell'*Aida* (1871) aveva cercato con ogni mezzo di scuotere Verdi dal suo grigio torpore e di indurlo a creare ancora per il teatro, gli accennò all'idea di rimangiare il *Simon Boccanegra*, oramai scomparso dal repertorio melodrammatico italiano. Verdi amava quest'opera; ma sapeva, e ripeté su altre tre sue opere gli aver già rimesso, con fortuna le mani d'*Aroldo*, il *Macbeth* e *La forza del destino*, dimostrando a quel modo di seguire con la sua musica, passo passo, il procedimento naturale l'avvicinarsi dei gusti delle varie epoche. Ma chi avrebbe potuto rifargli il libretto? Ricordi tagliò corto alle obiezioni del musicista: «Non c'è opera, o vero? Boito?». «Noi finì per acconsentire; e Boito, devoto nel più profondo dell'animo al musicista, mise nel momento da parte il libretto dell'*Otello*, ed accettò di curare il rifacimento del *Boccanegra*, per quanto ritenesse il dramma del Piave — e lo dichiarasse

ripetutamente al Maestro — «un tavolo zoppo». Il 24 marzo il *Simon Boccanegra*, interamente rifatto, con nuovi elementi sopra l'originale, e brani musicali interamente nuovi, apparve alla «Scala», sotto la direzione orchestrale del maestro Faccio e cantato da Tamagno, da Maurel e dalla D'Angeri; e venne replicato per dieci sere, fra calorosi applausi. In una lettera di Verdi ad un amico leggiamo: «Anche prima dell'esecuzione di Verdi, tra l'altro, detti, se avessi avuto tempo di scriverti, che mi pareva fossero bene agguistate le gambe rotte di questo vecchio *Boccanegra*. L'esito di ieri sera mi conferma nella mia opinione».

Come presto il pubblico italiano potrà constatare — poiché a giorni il *Simon Boccanegra* riapparirà sulle scene del Teatro Reale di Roma e i radioascoltatori avranno modo di seguire l'opera in un'edizione veramente eccezionale — Giuseppe Verdi non s'ingannava sui valori di questo suo melodramma, in cui sono pagine musicali di stupenda bellezza (basti ricordare, fra i tanti, il finale, considerato come una delle pagine teatrali verdiane più forti e più ispirate); sono i segni di una perizia tecnica straordinaria nella parte strumentale; sono accorgimenti incomparabili, ed impeti passionali, ed ardentissimi.

MARIO CORSI.

LA STAGIONE SINFONICA DELL'«E.I.A.R.»

IL DECIMO CONCERTO

Il M^{re} Bernardino Molinari, ospite sempre gradito di Torino e nome caro a tutti i radioascoltatori che sanno quanta cura egli ponga in tutte le sue concertazioni, volle aprire la serata dello scorso venerdì con il *Concerto in la minore* di Antonio Vivaldi, dopo averlo trascritto negli ultimi fedeli in un manoscritto conservato a Berlino. Noto è che tale concerto, portante il N. 6 nella raccolta intitolata «L'estro armonico», fu assai caro al sommo Bach, che ne fece una trascrizione per organo. Il Molinari rispettò la forma per archi, con aggiunta del pianoforte, anziché del cembalo, e dell'armonico, anziché dell'organo, e così lo fece conoscere, come opera in tutto degna del grande veneziano, perchè ricca di quel profondo equilibrio, di quella vita e di quel fervore che sono espressioni della maturità d'un ingegno grandissimo. La prerogativa forse principale di questo concerto sta in un tono di vaga malinconia, che s'affermò con il primo movimento, e che si ripeté alle viol. Nel «Larghetto» è notevole uno squisito dialogo dei due primi violini e l'intensificazione del carattere elegiaco apportata dall'armonico. L'«Allegro» finale, vario e vago, fu reintegrato dal Molinari, e non parve meno bello e delicato degli altri due tempi, ascoltati con piacere grandissimo.

Venne poi la *Seconda sinfonia* in do di Franco Alfano, già applaudita in parecchie città d'Italia e salutata come uno dei lavori sinfonici più significativi del nostro tempo. Tale essa apparve ancora per la vaghezza d'alcune melodie (quella dell'oboe nell'«Allegro», per esempio, ripetuta con finezza) e per una trasparenza, per la grazia e l'eleganza di parecchi passi e soprattutto per l'orchestrazione ricchissima, calda, esuberante. Le caratteristiche dell'Alfano appaiono pur sempre anche in questa composizione, e provano una volta di più la sincerità del suo temperamento e la sua attitudine a interessarsi anche a quegli aspetti meno evidenti della musica. Non sempre i momenti, certi cari all'udire, nei quali l'orchestra spiega ben composte tutte le sonorità delle quali è capace (in un momento dell'«Allegro» occorrono due ottavini) sono i migliori; e per fortuna in questa sinfonia sono frequenti i passi in cui l'onda si placa, si attende, s'appiana, si scioglie, e si rinfiora, e si riformato quanto porta in sé. Ciò accade persino nell'ultimo tempo in cui, dopo uno schianto dell'intera orchestra, si apre una pagina pacata e quasi funebre, prima che l'oboe e un tremolo di violino conduca alla perorazione, fortissimo. Nel momento di maggior sonorità, la direzione del Molinari raggiunge effetti davvero eccezionali.

Nella seconda parte del concerto fu ascoltata *La mer* di Debussy, poema sinfonico che torna assai di rado per l'estenuante fatica delle prove necessarie alla realizzazione dei ritmi, cangianti di continuo e dei giochi di colore, svariati, per sfumature, trasparenze e trasparenze tenuissime. Il Molinari ebbe il merito di giungere ad una

esecuzione lodevolissima pur con un numero non ampio di prove, il che conferma, oltre il merito suo, quello dell'orchestra dell'E.I.A.R., ma è certo che tale musica non trovò tutti i consensi, nonostante la sua eleganza e la sua preziosità.

V'è pur sempre in essa un alunché di monotono e di frammentario, un'esaltazione di fiore di serra, un'eleganza che sa di bizantinismo, una raffinatezza che distrugge se stessa. Esageriamo? Certo che noi sentiamo assai più vicino a noi il tale musicista non trovò tutti i consensi, nonostante la sua eleganza e la sua preziosità. V'è pur sempre in essa un alunché di monotono e di frammentario, un'esaltazione di fiore di serra, un'eleganza che sa di bizantinismo, una raffinatezza che distrugge se stessa. Esageriamo? Certo che noi sentiamo assai più vicino a noi il tale musicista non trovò tutti i consensi, nonostante la sua eleganza e la sua preziosità. V'è pur sempre in essa un alunché di monotono e di frammentario, un'esaltazione di fiore di serra, un'eleganza che sa di bizantinismo, una raffinatezza che distrugge se stessa. Esageriamo? Certo che noi sentiamo assai più vicino a noi il tale musicista non trovò tutti i consensi, nonostante la sua eleganza e la sua preziosità. V'è pur sempre in essa un alunché di monotono e di frammentario, un'esaltazione di fiore di serra, un'eleganza che sa di bizantinismo, una raffinatezza che distrugge se stessa. Esageriamo? Certo che noi sentiamo assai più vicino a noi il tale musicista non trovò tutti i consensi, nonostante la sua eleganza e la sua preziosità.

Il concerto del prossimo venerdì si svolgerà sotto la bacchetta del direttore ungherese Fritz Reiner, nato a Budapest nel 1888 e successore, dal 1915, di E. Ysaye nella direzione dell'Orchestra sinfonica di Cincinnati. Egli eseguirà l'«ouverture» del *Carnevale romano* di Berlioz, ch'è pur sempre una delle pagine più brillanti del geniale compositore francese, così bizzarro e disuguale. Per contrasto, l'orchestra farà udire subito dopo una *Piccola serenata* di quel Mozart che è così stabile e cupido, e che è così stabile e cupido. L'enigma del destino, poi un fuoco rosso dei timpani, il tema della «morte» fremente nei violoncelli, e poi le tube funebri.

Il concerto del prossimo venerdì si svolgerà sotto la bacchetta del direttore ungherese Fritz Reiner, nato a Budapest nel 1888 e successore, dal 1915, di E. Ysaye nella direzione dell'Orchestra sinfonica di Cincinnati. Egli eseguirà l'«ouverture» del *Carnevale romano* di Berlioz, ch'è pur sempre una delle pagine più brillanti del geniale compositore francese, così bizzarro e disuguale. Per contrasto, l'orchestra farà udire subito dopo una *Piccola serenata* di quel Mozart che è così stabile e cupido, e che è così stabile e cupido. L'enigma del destino, poi un fuoco rosso dei timpani, il tema della «morte» fremente nei violoncelli, e poi le tube funebri.

Il «pezzo» di maggior ampiezza sarà il *Till Eulenspiegel* di Riccardo Strauss, giocando poema sinfonico, chiaro e franco, per la delicatezza dell'ispirazione e per la suggestività, che è in ogni composizione, grande o piccola, si rivela fratello dei classici greci, per la semplicità e per l'equilibrio miracolosi.

I *Paesaggi toscani* di Vincenzo Tommasini hanno ormai un buon ventennio, essendo stati composti nel 1912. L'ascolto sempre per la delicatezza dell'ispirazione e per la suggestività, che è in ogni composizione, grande o piccola, si rivela fratello dei classici greci, per la semplicità e per l'equilibrio miracolosi.

Il «pezzo» di maggior ampiezza sarà il *Till Eulenspiegel* di Riccardo Strauss, giocando poema sinfonico, chiaro e franco, per la delicatezza dell'ispirazione e per la suggestività, che è in ogni composizione, grande o piccola, si rivela fratello dei classici greci, per la semplicità e per l'equilibrio miracolosi.

CARLANDREA ROSSI.

USATE ELETTROLITICI **575 V.** DI PUNTA!

LA MAGGIOR PARTE DEI CONDENSATORI ELETTROLITICI ATTUALMENTE SUL MERCATO SONO PER 500 VOLTA DI PUNTA E QUINDI PER UN MASSIMO DI 450 VOLTA DI LAVORO. SOLTANTO GLI ELETTROLITICI « SSR DUCATI TIPO 2000 » SECCHI E AD ANODO STRATIFICATO POSSONO SOPPORTARE IMPUNEMENTE TENSIONI DI PUNTA DI 575 VOLTA.



QUESTA PICCOLA DIFFERENZA NEL VOLTAGGIO DI PUNTA VI DÀ LA SICUREZZA DI FUNZIONAMENTO DEL VOSTRO APPARECCHIO NELLE CONDIZIONI PIÙ DISAGIATE. DATA LA CARATTERISTICA FORMAZIONE DELL'ANODO E IL DOPPIO STRATO ISOLANTE IL PASSAGGIO DI CORRENTE ATTRAVERSO IL CONDENSATORE VIENE ENORMEMENTE RIDOTTO. INFINE I DIVERSI STRATI DI ELETTROLITA MOLTIPLICANO LA VITA DEL CONDENSATORE.

condensatori
//SSR DUCATI//

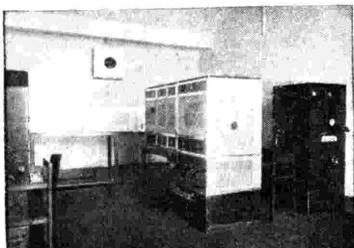
LE CONDIZIONI ATTUALI DELLA RADIOTELEVISIONE

E' fuor di dubbio che il problema della « visione trasmessa a distanza » o « televisione » è oggi una delle più affascinanti questioni scientifiche che appassionano tecnici e profani.

In nessun'altra disciplina tecnico-scientifica si è mai verificata la straordinaria evoluzione che nel breve spazio di un anno e mezzo ha subito la radiotelevisione.

Sotto la spinta del crescente interesse di tutto il mondo civile migliaia di scienziati e ricercatori si sono cimentati in una titanica gara alla quale la vittoria ha arreso proprio quando la via sembrava sbarrata da una barriera insormontabile.

Oggi si può affermare che una soluzione del problema della televisione è stata raggiunta



Il trasmettitore ad onda ultra corta (lunghezza d'onda m. 6,30) dell'E.I.A.R. a Torino.

con risultati pienamente soddisfacenti; forse l'avvenire ci porterà altre soluzioni, fors'anche più semplici dell'attuale, ma ciò non infirma per nulla l'immenso valore della conquista odierna, anzi accresce l'orgoglio dei tecnici poiché tale soluzione è fra le più difficili da realizzarsi praticamente.

La possibilità di televedere va oggi assunta come cosa normale.

E questa affermazione, lungi dal far nascere stupore, non fa che uniformarsi alle inevitabili esigenze del ritmo intenso e febbrile di attività scientifico-tecnica che caratterizza l'epoca presente. Il tecnicismo, che invade sempre più ogni manifestazione dell'intelletto umano, traduce in realtà la fantasia del poeta.

La quale realtà viene però troppo sovente presentata al pubblico con esagerazioni in ambo i sensi o con tali inesattezze da essere completamente svistata.

Cercherò di inquadrare e prospettare colla maggior chiarezza possibile le condizioni in cui si trova attualmente la radiotelevisione.

E' ormai noto che la soluzione alla quale si è oggi pervenuti per trasmettere a distanza la immagine di una scena animata consiste essen-

zialmente nella *suddivisione virtuale* della superficie dell'immagine stessa in un certo numero di piccole *aree* che chiameremo *elementari*; trasformare successivamente e con un ordine ben prestabilito tutte queste aree di varia intensità di chiaroscuro in corrispondenti impulsi elettrici il cui complesso si usa chiamare *corrente fotoelettrica*. La trasformazione di un'intera immagine in corrente fotoelettrica dev'essere però eseguita in un tempo molto breve, normalmente in 1/25 di secondo, e ciò in omaggio al noto fenomeno fisiologico della persistenza delle immagini sulla retina del nostro occhio, in modo analogo d'altronde a quanto si pratica nella cinematografia.

Le correnti fotoelettriche nelle quali è stata trasformata l'immagine possono essere trasmesse sia lungo fili o cavi, oppure mediante una stazione radio alla stessa stregua delle correnti telefoniche; in ogni minuto secondo vengono quindi trasmesse, normalmente, 25 immagini.

E' importante comunque mettere bene in chiaro che il mezzo di trasmissione adottato (filo o radio) non ha alcuna attinenza col problema

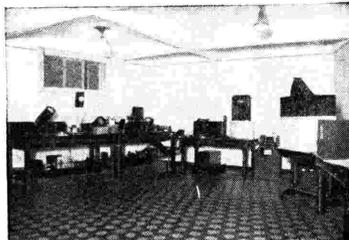


Ricevitori di tipo meccanico, a proiezione su speciale di specchi (finezza d'analisi 90 e 120 linee).

vero e proprio della televisione: quest'ultimo può considerarsi esaurito (dal lato trasmettente) quando si è giunti alla produzione delle correnti fotoelettriche sennunciate. La trasmissione per *via filo o cavo* rientrerà nella normale tecnica delle trasmissioni telefonico-musicali; la trasmissione per *via radio* costituirà un problema, ormai noto e risolto, della radio-tecnica. Per svariati motivi inerenti ai fenomeni che intervengono nella propagazione delle onde radioelettriche, si sono dovute adottare per la trasmissione delle correnti fotoelettriche delle onde cortissime, di lunghezza cioè compresa fra i 5 e gli 8 metri. Onde di tale lunghezza hanno un comportamento molto differente da quelle

usate per le normali trasmissioni radiofoniche: esse assicurano una ricezione stabile e costante entro una zona limitata, ma si attenuano fortemente durante la loro propagazione. Le onde di lunghezza superiore ai 10 metri si attenuano bensì meno rapidamente e raggiungono di conseguenza distanze maggiori, ma danno luogo a ricezioni sovente instabili e distorte, ancora sufficienti per le comunicazioni telegrafiche e telefoniche, ma inutilizzabili praticamente per la radiotelevisione.

D'altronde, anche a prescindere dagli inconvenienti originati da fenomeni di propagazione delle radio-onde, l'utilizzazione delle attuali stazioni trasmettenti radiofoniche non sarebbe possibile a causa dell'*altissima frequenza* delle correnti fotoelettriche modulanti; le radio-onde mo-



Una sala del laboratorio televisione dell'E.I.A.R. a Torino.

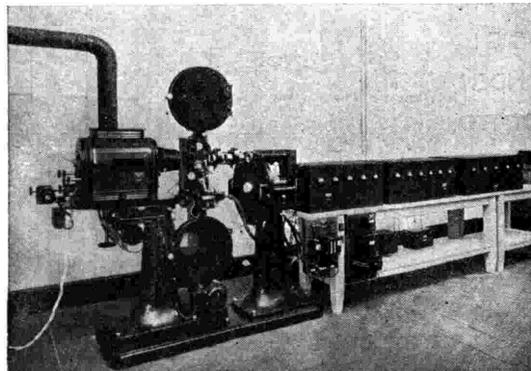
dulate, oltre a non riprodurre in ricezione con sufficiente fedeltà le correnti modulanti di visione, allargherebbero in modo spropositato la zona eterea assegnata alla stazione radiofonica, invadendo le zone delle stazioni radiofoniche di lunghezza d'onda prossima e causando così un vero caos radioelettrico.

L'allargamento della zona eterea provocato dalla modulazione è invece trascurabile nel caso delle onde ultracorte a causa della loro altissima frequenza (l'onda di 6 metri ha una frequenza di 50 milioni di periodi) che consente l'allocatione di migliaia di stazioni trasmettenti senza reciproco disturbo.

L'adozione delle onde ultracorte se porta quindi necessariamente al sacrificio della portata utile (raggio di circa 50 km.) assicura in compenso una stabile e nitida ricezione radiotelevisiva.

Scaturisce da quanto ho accennato che un servizio nazionale di trasmissioni di radiotelevisione esige l'esistenza di numerose stazioni emittenti installate nelle città principali, per lo meno in ogni città ove già esiste oggi una stazione radiofonica.

Ho detto sopra che l'immagine da trasmettersi



Impianto di trasmissione fonotelevisiva di pellicole cinematografiche (Eiar - Rema).



Come si presenta un moderno ricevitore radiofonovisivo a tubo catodico.

subisce una scomposizione virtuale in un certo numero di punti, alla stessa stregua del cosiddetto «reticolo». In un cliché tipografico; tale scomposizione è effettivamente solo virtuale, cioè non esiste che nella nostra immaginazione, ma è utilissimo concetto che ci serve di base alla valutazione teorica della frequenza massima dell'oscillazione delle correnti fotoelettriche, nelle quali viene convertita l'immagine stessa.

In realtà l'immagine da trasmettersi viene suddivisa otticamente in tante strisciole parallele, una adiacente all'altra: il concetto del punto si ricollega automaticamente a questa scomposizione in strisce, immaginando scomposte a loro volta le strisce in tanti quadratini adiacenti aventi il lato uguale all'assissa delle strisciole stesse. In gergo tecnico la suddivisione dell'immagine in strisce si chiama *analisi* e le singole strisciole si chiamano *linee d'analisi*.

La frequenza delle correnti fotoelettriche, il numero di linee d'analisi ed il numero d'immagini trasmesse per secondo sono strettamente legati fra di loro: a parità di numero d'immagini ed dell'immagine in strisce si chiama *analisi* e le singole strisciole si chiamano *linee d'analisi*.

Ho già detto, a proposito della modulazione dei radiotrasmettitori, che tale frequenza è molto alta. Adottando ad esempio un dettaglio d'analisi di 180 linee (40.000 punti) e 25 immagini al secondo, la frequenza delle correnti fotoelettriche raggiunge il valore di ben mezzo milione di periodi.

Occorre d'altronde tener presente che pur potendo raggiungere il valore massimo ora accennato, la frequenza delle correnti fotoelettriche può assumere, durante la trasmissione di scene animate, anche valori notevolmente più bassi (sino a 10 periodi al secondo).

Per assicurare la trasmissione di un'immagine con la maggior nitidezza e fedeltà, occorre quindi trasmettere con perfetta uniformità tutta la banda di frequenze comprese fra dieci e mezzo milione di periodi.

Sebbene la radiotecnica sia pervenuta ad un grado di sviluppo tale da permettere la risoluzione di ardui problemi, pure è oggi praticamente impossibile estendere oltre il limite superiore di 500.000 periodi la gamma di trasmissione uniforme di correnti variabili, tenuto conto della lunga e complicata catena di trasmissione (prima amplificazione, modulazione, propagazione, captazione, rivelazione, seconda amplificazione).

Fortunatamente però è stato ormai accertato non sicurezza che con una finezza d'analisi di 180 linee è possibile ottenere delle trasmissioni assolutamente soddisfacenti sotto ogni rapporto. Aumentando il numero di linee d'analisi oltre il limite di 180 ora accennato, il miglioramento del dettaglio dell'immagine che logicamente si dovrebbe ottenere è totalmente annullato dalla inefficiente trasmissione delle frequenze più alte corrispondenti appunto ai più minuti particolari dell'immagine.

Stabiliti questi criteri fondamentali e razionali della radiotelevisione odierna, passerò ad illustrare sommariamente i metodi oggi in uso per l'analisi ottica delle scene da trasmettere.

Due metodi ben distinti si applicano oggi con successo alle trasmissioni di televisione: il metodo meccanico e il metodo elettronico. Il primo deriva da un perfezionamento del classico disco di Nipkow e trova un ideale e perfetto impiego nella trasmissione delle pellicole cinematografiche: la finezza razionale d'analisi di 180 linee è facilmente ottenuta in modo preciso, regolare ed economico. Nella trasmissione diretta delle scene animate non si può però superare la finezza di 90 linee né allargare il campo di presa oltre due metri quadrati. Il metodo elettronico recentemente portato ad un alto grado di perfezione in America dallo Zworykin, pur presentandosi anch'esso (ma con minore praticità d'impiego) per la trasmissione di pellicole cinematografiche, trova però il suo impiego tipico nella trasmissione diretta di scene animate, potendosi con esso raggiungere ed anche superare (qualora si trovasse ciò opportuno) la finezza di analisi di 180 linee.

Nei riguardi degli apparecchi ricevitori dirò che il metodo fondamentale di funzionamento è perfettamente analogo a quello dei dispositivi analizzatori alla trasmissione. Si tratta cioè di riprodurre per strisce successive adiacenti una intera immagine in un tempo uguale a quello impiegato nella trasmissione (ad esempio 1/25 di secondo). Va da sé che il numero di strisce e la loro reciproca successione nel tempo devono corrispondere esattamente a quelle della trasmissione; deve sussistere cioè un perfetto sincronismo fra la scomposizione (analisi) della immagine originale e la ricomposizione dell'immagine riprodotta nell'apparechio ricevente. Salvo qualche rara eccezione costituita da

speciali apparecchiature per proiezioni di grande formato, il moderno apparecchio ricevente di televisione è fondato su metodi elettronici con assoluta esclusione di sistemi ottico-meccanici in movimento.

La parte principale dell'apparechio ricevente di televisione è costituita dal cosiddetto tubo catodico, meravigliosa valvola elettronica molto simile come principio e costituzione alle ormai comuni valvole elettroniche usate nei ricevitori radiofonici. Il tubo catodico, dalla caratteristica sagoma imbutoforme sulla cui bianca parete circolare di base si forma l'immagine ricevuta, svolge ad un tempo le funzioni di sorgente di luce modulata e di organo distributore sincrono ricompositore dell'immagine.

Per queste ragioni il ricevitore di televisione a tubo catodico si presenta molto più semplice e pratico del primitivo sistema di ricevitori di organi meccanici rotanti (dischi, specchi, ecc.): la

qualità dell'immagine fornita è senza riserve ottima e soddisfacente ogni spirito critico. Scene a dettagli molto fini con soggetti piccoli, merosi animali, ad esempio, partite sportive, adunate di popolo, paesaggi naturali, ecc., sono riprodotte con sorprendente fedeltà, nitidezza, luminosità e fissità.

Le dimensioni del quadretto, ottenibile con un apparecchio ricevente domestico di ingombro non superiore a quello di un normale televisore radiofonico ad otto valvole, sono all'incirca di cm. 15x18: l'osservazione si effettua da qualsiasi punto di una camera con una luce appena attenuata. Il suono già sincrono con la visione si riceve con un normale apparecchio radiofonico che può anche essere incorporato nell'apparechio di visione.

In un prossimo articolo verrà esaminata la costituzione del ricevitore televisivo a tubo catodico.

Ing. A. BANFI

La musica moderna a Firenze

La stagione musicale fiorentina ci è stata propria di novità tanto sinfoniche quanto di musica da camera. Il succedersi sul podio del «Comunale» di parecchi direttori si è effettuato, il più delle volte, con esecuzioni non solo di opere di repertorio, sentite da differenti personalità ed artistiche, ma anche con la presentazione di uno o più novità (talora anche in caso di esito negativo, da rendere più vario e più interessante lo svolgersi delle audizioni).

Incinciammo dalla *Sinfonia del Favorito del Re* di Veretti, riprodotta da Ferrero. L'opera fu presentata due anni fa alla «Scala» di Milano ed ha una contrapposizione per molte ragioni dei precedenti di modi che in un lavoro, come questo, di forma squisitamente melodrammatica, sembrarono addirittura giuoco od ironica canzonatura. Ma in gran parte si equivocò. E proprio nella vivace e briosa *Sinfonia*, Veretti si rivela sostanzialmente e reverentemente fedele alla buona tradizione melodrammatica italiana, qui, dove lo schema classico della sinfonia, lo svolgimento tematico, le normali suddivisioni compositive mostrano uno spirito musicale equilibrato e corretto, anche se talora volutamente forzato ed alterato da certe pretese e credute stranezze e audacie di timbri, di voci di effetti strumentali. E' vero, da tempo, superati e capaci di turbare e scandalizzare soltanto chi, nei riguardi della vita musicale contemporanea, sia rimasto molto, molto in arretrato. Il concerto diretto da Ernst Ansermet era, eccetto un pezzo di Weber, tutto dedicato a musica moderna, se non vero, con la mancanza dell'equilibrio che occorre specialmente rispetto ad una massa di ascoltatori, nel compilare il programma. Fu un vero peccato: che, dato appunto il genere delle musiche, il pubblico non mostrò troppo apprezzare le doti direttoriali del maestro svizzero: doti di gusto, di sensibilità, di raffinatezza assai rare; rarissime, anzi, qualora si pensi poi che chi le possiede preferisce il più delle volte totalmente ingaggiarle ed impegnarle a propaganda ed a favore della musica moderna. E' merito di Ansermet se conosciamo finalmente il *Concerto per pianoforte e orchestra* di Ravel, realizzato con l'intervento del grande Guido Agosti, tra i tempi di questo *Concerto* sono sembrati interessantissimi e convincenti. L'arte poetica e trasognata del musicista francese ha modo di rivelarsi in una delle sue espressioni più felici; specialmente nel *Primo tempo* dove la creazione di un'atmosfera orchestrale e di uno sfondo sonoro a Ravel del pari è tanto personale, si cui solista e strumenti proiettano e abbandonano le loro cadenzate melodie, ha un incanto veramente persuasivo. Il *Concerto* con il quale Gui, accolto da grandi acclamazioni, si è ripresentato al pubblico fiorentino non presentava novità vere e proprie. Non importa: a solo nome bastava: «Grieg e ciechi», un nome italiano: Pergolesi. Quei sublimi *Due pezzi* hanno ancora una volta conquistato tutti. Pagine di una commozione sconvolgente, di una bellezza divina. Nel tredicesimo concerto, a cui dette grande attrattiva l'intervento di Alfred Cortot e che fu per il nostro pubblico un successo, si ebbe come novità la *Seconda suite* che Ravel ha tratto dal suo balletto *Daphni e Cloe*.

E veniamo alla musica da camera. Agli «Amici della Musica» si ebbero due esecuzioni veramente eccezionali sotto ogni aspetto: il *Quartetto in re* di Pizzetti, magistralmente eseguito dal

Quartetto Busch, e la rappresentazione del *Retablo de Maese Pedro* di De Falla. Con questo nuovo *Quartetto*, Pizzetti ha composto indiscutibilmente una delle sue opere più notevoli e più significative, forse la più bella imitandoci a considerare soltanto la sua produzione cameristica. Ogni tempo, condotto e svolto attraverso una chiarezza ed una semplicità melodica veramente esemplare, è basato su un nucleo tematico ben forte da cui la fantasia dell'autore parte per ampliarsi ed estendersi in forme di larga e fantastica improvvisazione, in squarci ed in frammenti di libertà melodica, di squisitezze, di vaghissimo *Adagio*, per certi rapidi ed immediati ritorni all'elemento tematico primitivo, per una certa maniera larga e mobile di cantare consapevole e pure perduta in se stessa, per purezza di espressioni e per facile inventiva, ci riportano direttamente alla musicalità di Frescobaldi, di Vivaldi e di tutti i nostri grandi seicentisti.

Del *Retablo di Maese Pedro*, nota azione musicale marionettistica, avremo occasione di parlare in questo giornale alla sua prima comparsa in Italia al Festival veneziano del 1932. Allora, pur ammirando l'indiscutibile genialità completa dell'azione folclorica, del lavoro, ossa, avvo come la sostanza musicale, lo svolgimento del medesimo non fosse gran cosa, e mi meravigliavo che il lavoro ci giungesse dall'estero con l'implicita autorizzazione ed imposizione a definirlo capolavoro. Oggi, riudendolo, il nostro modestissimo giudizio non è per nulla cambiato. Ciò che si ammira nella musica di questo De Falla è lo stile. Stile che crea e determina dalla prima all'ultima pagina il lavoro e che è una mirabile fusione di elementi popolari e sapientemente dosati, arcaicizzati in una orchestrazione studiata e signorile ed aristocraticizzata e, starei per dire, quasi svissati da una raffinatezza armonica e tecnica, della sua arcaicità, assai moderna ed evoluta. Voci, timbri, effetti ottenuti con gusto consapevole: ed il tutto effettuato con un senso di misura, di proporzione, di aderenza al testo, alla situazione scenica, allo spirito del soggetto, veramente geniale. Quello di cui invece l'opera sembra priva è di effettiva sostanza melodica. Certo l'azione non ne richiedeva molta: ma anche nei brevi episodi veramente musicali collegati tra loro dalla lunga declamazione del Turcmano non sembra che essa abbondi. Notevoli le pagine finali di Don Chisciotte ove la commossa invocazione di Turcmano, l'ardua e sentita espressione di dolente malinconia. Ma poi basta. La voce principale e preponderante, quella del ragazzo Turcmano che racconta le vicende del palcoscenico, insiste (come del resto lo richiede l'azione) in una secca e monotona recitazione che accento e su infanzia esclusivamente narrativa in certe cadenzate inflessioni di cantilena e di melopea. L'esecuzione, presieduta da Fernando Previtali, è sembrata abbastanza adeguata; buone le voci di Ghirardin, di Parigi e di Ginevra Vivante che declamò l'ardua ed arida parte del Turcmano bene superando le difficoltà di dizione di un'azione di questo genere. All'Istituto Fascista di Cultura il Quintetto Nucci presentò il *Quintetto* di Montani. Ricorderemo ancora al Lyceum l'esecuzione dei tre sentiti *Canti* per pianoforte e violoncello di Renzo Bossi (l'Autore e Ranzano) e della *Sonata per violino e pianoforte* (Materassi e Dalla Piccola) di Piliati, eseguita dagli stessi artisti nel lontano scorso anno a Firenze, opera di pura marca pizzettiana, ma saldamente squadrata e condotta con mano sicura.

RENATO MARIANI,

CASA, MAMMA E BAMBINI

SI PUÒ PROVARE!

Quella «capoccia» delle massie che è Mrs. Frederick ritiene che per l'insegnamento domestico e per l'utilità stessa della casa, nulla debba andar perduto o rifiutato: i foglietti pubblicitari distribuiti nelle mostre, nelle fiere o all'angolo delle strade, gli opuscoli informativi sull'utilità di un dato prodotto, e magari le chiacchiere degli imbonitori. Su dieci cose inutili, superflue o poco raccomandabili, una forse ve ne sarà, a cui non avevate pensato e che vi può suggerire un'idea o un'utilità.

Mrs. Frederick è americana, e se ne intende... giacché l'America è il paese della pubblicità a oltranza, rifocata ovunque, fatta con arte, fiorita di letteratura e di disegni a colori, incoraggiante e tentatrice! Da noi è già abbastanza diffusa, ma è spesso ostacolata e resa vana da una diffidenza istintiva. «Roba di quarta pagina... roba da foglietti di strada...». Non dico che tutto ciò che ci viene offerto e sbandierato debba essere preso come oro colato. Ma v'è un criterio, un senso, e — se non si è giovani — una certa esperienza, che ci fa trascegliere fra pubblicità e pubblicità. I prodotti da prendere in considerazione sono generalmente presentati con meno chiassose stamburrate; sono accompagnati da dichiarazioni di brevetti, da copie di lettere di persone o di ditte autorevoli e quei prodotti hanno sperimentati prima di noi; e, talvolta, di quei prodotti stessi vi viene offerto un campione. Si può sempre provare, no?

Quanto a me, dichiaro che se mi lasciano indifferente le varie lame per depilarsi e gli infiniti prodotti di bellezza, dalla cipria che aderisce sul naso lustrato al liquido per dorare le unghie, una porticina del mio cuore è sempre aperta per accogliere le offerte di prodotti per la manutenzione della casa. Non è a dire che siano pochi... provate a elencare tutte le cere per i pavimenti, tutte le paste e i liquidi per lustrare i metalli, tutti i disinfettanti uccidi-mosche, tutti i saponi in pasta, a scaglie, in polvere o in pasta... e vedrete che collezione ne verrà fuori.

Sono appunto i detersivi quelli che più interessano una massaia. E i produttori che invece di fare a parole una pubblicità smaccata vi offrono un campione, meglio ancora, mettono in azione il prodotto dinanzi al pubblico, facendogliene toccar con mano l'efficacia, si mostrano sapienti psicologi...

Alcuni giorni fa, a Milano, mi accadde appunto di assistere, in una Mostra di biancheria, a un bucatto in azione. In un mastello stavano, ammollati, dei capi di biancheria alquanto sudici. Accanto, un fornello a gas. L'imbonitore prendeva alcuni capi, li disponeva in una lavatrice di metallo galvanizzato, munita all'interno di un tubo termico e a rosca, bucherellata come quella dei comuni innaffiatoi. Vi versava sopra dell'acqua preparata prima con una soluzione di una trentina di grammi di saponina per litro, chiudeva il recipiente col suo coperchio, e lo metteva sul fuoco. Il tempo di spiegare all'attento pubblico femminile le qualità detersive di un tubo termico e di un fornello, la lavatrice sugli antichi ingombranti recipienti da bucatto, ed ecco che scoppiata la lavatrice, si vedeva l'acqua, salita dal tubo, rovesciarsi bollente in finissima pioggia sui panni, scendere a traverso di essi, risalire pel tubo, rovesciarsi ancora... né più né meno che secondo l'antica gravosa colatura del bucatto fatto col ramo. L'imbonitore pregava di ritornare dopo mezz'ora o poco più (il bucatto di prova era di piccola quantità). E



di ritorno, si potevano vedere i panni tolti dalla lavatrice, perfettamente detersi, pronti per la risciacquatura in acqua corrente, che li rendeva bianchi, morbidi, dal buon odore di pulito.

Pacchi di saponina venivano, dopo ciò, distribuiti gratuitamente. Ora quale massaia, di ritorno a casa, non avrà meditato sulla necessità d'una lavatrice e d'una provvista dell'efficacissima saponina in polvere?

Non altrimenti, un altro produttore di detersivi mi ha fatto conoscere quello di sua fabbricazione. Stavolta non si tratta di detersivo per biancheria, ma — attente! — per la rigovernatura comune, per i recipienti di qualsiasi metallo, per quelli di vetro anche se unti e maldoranti, per i pavimenti, per il bagno, per le vaschette del W.C. — Troppa grazia! — avevo detto io. Ma il produttore non si dava per vinto: egli seguiva ad asserire di poter provare non solo il massimo grado detersivo del suo est, si da poter sostituire da solo tutte le provviste di sapone, soda, pomice, ecc., ma anche la sua completa inoffensività, giacché il prodotto non è composto né di sostanze caustiche, né di sostanze abrasive. E disinfettante, per giunta, e deodorante!

«Voi cosa avreste fatto? Io, non occorre dirlo, ho provato! Una bustina di campione, contenente un cucchiaino di est da sciogliere in acqua tiepida (circa cinque litri) doveva bastare per la rigovernatura generale di piatti, posate, casseruole, ecc., adoprati per un pasto. Ed è basato, infatti; e ho accertato coi miei propri occhi che tutto veniva perfettamente ripulito, sgrassato e deodorato.

Così l'est da una settimana regna nella mia casa. La domestica mi fa vedere che le sue mani non sono più rosse, gonfie, screpolate come quando adoperava la... troppa soda. La cucina non ha il minimo lezzo, il fornello luccica, e perfino il linoleum del pavimento, lavato con l'est, è pulito e lustrato e non si deteriora; vero segno che l'est non contiene caustici. Così ieri ho ordinato una cassetta di est, e decretato che non comperò più soda. E sarà dopo tutto anche un risparmio, perché la polvere providenziale va adoperata in quantità minime.

Una volta tanto, dunque, mi trasformo in convinta imbonitrice.

Saponina per la biancheria, e est per tutto il resto. Potete provare, no?

LIDIA MORELLI.

Mammolina incerta - Torino. — Troppo tardi è giunta la sua richiesta per risponderle oggi; essa formerà l'argomento della settimana prossima.

Sig. Edvige L. - Torino. — Lieta d'averle dato un buon suggerimento. Alla prossima Fiera di Milano cercherò l'apparecchio.

L. M.

LO SPORT E I GIOVANI

In questi tempi di grande entusiasmo per lo sport, specie delle giovani generazioni, sarebbe certo superfluo elencare i benefici e l'importanza per la difesa nazionale e l'incremento della stirpe, come sarebbe inopportuno esagerare i pericoli ed i danni che dallo sport male inteso e peggio praticato possono derivare. Il compito del medico è però notevolissimo in questo campo: veramente utile può essere l'opera sua finalizzata quanto alla creazione di una medicina dello sport e dei relativi medici sportivi. L'opera di medicina dovrà essere cominciata molto presto, ad opera dei Medici dell'O. N. Balilla e dei Medici scolastici: uno dei primi errori che si commettono è quello dell'allineamento negli sport collettivi: non è assolutamente possibile, genericamente parlando, allineare tipi disparati fisicamente assoggettandoli agli stessi esercizi. Almeno tre tipi di allievi dovrebbero essere distinti nelle scuole: i deboli, i normali ed i forti. Né giova, come ora è d'uso, esentare i deboli dalla ginnastica; si viene così a privarli di una utilissima educazione fisica: bisogna invece cercare esercizi non affaticanti, adatti a loro, ed esercitarli solo dall'allineamento, degli esercizi collettivi: questi saranno riservati ai normali ed ai forti: questi ultimi poi saranno avviati gradualmente all'atletismo.

Anche nel cercare e classificare dei futuri atleti è necessaria l'opera scultora del Medico, e, meglio, del Medico specialista, ad evitare danni alla salute dei giovani, ed anche delusioni che smorzerebbero i loro entusiasmi, e diminuirebbero la fiducia in loro stessi. Diamo alcuni esempi per rendere più chiaro il nostro dire: i poli-sportivi, per esempio, avranno caratteri somari ed strutture medie, mentre i saltatori, i corridori, i rematori saranno scelti tra individui a statura alta e muscolatura sciolta; i lottatori, i praticanti l'atletica pesante ed in certo senso anche i ciclisti dovranno avere una prevalenza del volume del tronco sulla statura, col collo grosso e bacino ampio. Anche le qualità intellettuali e psichiche del soggetto dovranno essere tenute presenti nell'avviamento allo sport. Se questo è già un importante incarico del Medico sportivo, non meno carica di responsabilità sarà l'opera sua durante tutto l'allentamento del giovane atleta: egli dovrà sapere e svelare la minima deficienza organica, dovrà segnalare e, ove si possa, riparare anche i piccoli danni dovuti allo sforzo dell'allenamento, studiare come il giovane organismo resista e riprenda alle sollecitazioni della fatica sportiva. Un altro argomento importante sta nella alimentazione dello sportivo: essa dovrà essere nutriente e leggera, non deve recare peso ed ingombrare all'apparato digerente, deve però sopporre al dispendio in calorie che avviene nell'esercizio di ogni sport; gioverà a questo scopo l'aggiunta alla razione normale di un qualche alimento ricco di proteine animali e vegetali, e di una certa quantità di zucchero. Il quale, bruciando rapidamente nell'organismo, fornisce a questo la minima deficienza organica, ad azione diuretica, che generatrice di forza. Proscribere invece in modo assoluto l'alcool e le droghe eccitanti, poiché tali sostanze, dopo il periodo di fallace benessere che producono nell'organismo, sono causa sempre di profonda depressione e talora di gravi peggiori.

Concludendo (e qui mi rivolgo specialmente ai padri genitori), lo sport deve essere concesso ai giovani, anzi essi vanno incoraggiati a praticarlo in modo sano, ma l'opera scultora del Medico deve anche in questo campo essere richiesta quale sigile tutelatrice della salute e della vigoria dei giovani, così preziosa ai fini nazionali e sociali.

Dottor SALUS.

Abbonata 258273 - Milano. — L'alimentazione che ella mi espone è perfettamente adatta ad un binbio di quell'età. Due paghe al giorno e tre poppate di latte artificiale sostituiscono a base di Pedargina il latte materno. La cura rinfrescante per bambini di età di Pedargina è ottima, ma il suo è troppo piccolo, potrà somministrare questo rimedio soltanto dopo il primo anno di età.

Piccola Abbonata - Torino. — E' indispensabile che ella si faccia visitare il suo cuore per stabilire che non esista nei vasi del medesimo. Qualora si tratti di una nevrosi cardiaca, una cura prolungata di Idratepsal normale formula Dr. Negro, le potrà giovare gradatamente.

Abbonata Spilimberghese. — Debo rispondere anche a lei colle stesse parole della risposta precedente; si faccia esaminare, se crede, anche col ruggi, ed è da escludere la successione di un secondo il medesimo stabilimento che si tratti di nevrosi cardiaca.

Dr. S.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche

usate la bevanda raccomandata dalla
Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M. A.



Si pelan le patate...

Intanto succede questo. Appena iniziata la riscossa maschile, si assiste all'edificante spettacolo dei signori uomini che incominciano a suonarsela a distesa un con l'altro, mentre le appartenenti al sesso gentile son fatte d'accordo, siano esse da lunga data tra le attive radiofolcloriste, siano quelle dell'ultimissima era. Poi capita quest'altra cosuccia: che la riscossa femminile mi ha fatto precipitare un numero tale di lettere, da non saper più come dibattermi in questo ginepraio. E lasciatemi confessare che proprio c'è mancato poco che oggi, invece delle amabili graziette femminili, non trovaste tutta la pagina occupata da qualche rivista, dalla mia santa idiosincrasia per far piacere ad Isabella, dalla lepida storia delle mosche color rubino. Sarebbe stato il modo migliore di sgattaiolarmi da vero Baffo, da questo intrico, od almeno rimandarlo ad aprile, dolce dormire, la continuazione dello spettacolo. Così i contendenti si sarebbero messi d'accordo nello scagliare i loro fulmini a percussione centrale tutti su me. E faranno egualmente, perché chi, alla fine, va a mezzo, sono pur sempre io, povero agnellino implume che solo chiede di vivere. Invece no. Ora sono qui con le donzelle e relative unghie e lo scorticato, al solito, sarò io che dovrò forzatamente ridurre a poche le risposte ricevute. Incomincio con far presente che le poche repliche che darò qui sono tutte anteriori alle lettere pubblicate prima della «Svolta periclosa».

Lo scherzo fatto con il «Richiamo» alla selva dei fiorellini (scherzo per i lettori grandi, ma che rispondevo ad un desiderio non mio soltanto), se ha fatto indispettire tutti, è stato da altri bene accolto; mi ha valso, tra le varie, queste paginette di Cappuccetto bianco, che ripeto per non entrare troppo brevemente nell'autostrada.

«Maestro i rappresentanti del sesso forte e del sesso gentile sguinzagliatisi al seguito di Torpedone, ora bloccati a mezza strada stanno allegramente azzuffandosi (è facile immaginare con quale gusto di chi può godere lo spettacolo inconsueto!) per la questione d'una certa supremazia che è lo spunto, ma non la causa diretta di queste schernaglie, io sento con te tutta la poèsia dei «richiamo» e del significato della tua lettera. Che non è, di proposito cercato e voluto, all'innocenza dei bimbi e alle loro mammine (simpatiche tutte ma taluna addirittura simpaticissima) ma al profumo della primavera che lentamente si avvicina e già si sente nell'aria e nei cuori. Ed è anche un atto di giustizia verso questi piccoli, che fra il chiasso e lo scompiglio lasciati dall'arrivo di Torpedone (che quel Torpedone! me ne colpisce nelle intenzioni di quanto sembra) sono rimasti in disparte quei quati e fiduciosi a vedere come andasse a finire questa strana contesa sorta in nome di certi diritti che nessuno, più dei bimbi del Radiofolcloro, può avere alla pagina ad essi in origine dedicata. Hai fatto bene a lasciare l'autostrada ed a seguire il sentiero tortuoso ma fiorito che riconduce alla selva non aspra, ma accogliente nelle sue ombre e nelle sue luci che danno tanto ristoro. E' per dirti questo che oggi riprendo la penna. Continua a fare quello che hai sempre fatto, Baffo! Nella selva, che non delude, ti attendono bimbi e mamme, fanciulle appassionate schidentis alla vita e signorine già grandi, giovani allegri e garbati, balbi e nonni: un po' di pioggia e un po' di sole, gioia e dolore, tempesta e bonaccia... Lascia pur sull'autostrada, che è poi la pista più indicata per le loro audaci evoluzioni, coloro tra gli ultimi arrivati che si dimostrano troppo turbolenti ed aggressivi con o senza barba, commendatori o no. La polvere che sollevavano non potrà certo arrivare alla selva...»

La mia e gentile Cappuccetto bianco cose giuste. Però non è male che anche ai piedi della selva passino strombettando le macchine benzinoletti, affermazione di dinamica, giovanile italianità. Io sull'autostrada ho messo il cartello ammonitore: Svolta pericolosa...

Ed ora, ecco qualche bacatura.

Scrive Aquilina Innamorata «Povero Torpedone, in fin dei conti, non meritava proprio quella valanga d'improveri che sono capitati al suo indirizzo da tutte le parti: lui non faceva che a fin di bene. Proprio vero che le migliori intenzioni sono sempre le più incomprese! Dunque tu pensi che Scafandro sia invece una... Scafandrea?». (Amica mia: pare mi sia sbagliato). «Io non sono in grado di giudicare se costui fosse l'Innamorata o no». (Forse, lo vorrei a portata di mano per dieci minuti e poi vedresti se non chiederebbe nerofe soffocato dalla «purée» delle patate che avrei pelato io e dalle pelli di quelle medesime patate! Disgraziato! Pelare il sentimentalismo, eh? E pensare che i più sentimentali sono quasi sempre loro! Questo è quello che credo di vero). (Forse, lo vorrei di scena con l'argomento della moda, già per favore da parte mia che, se esprime delle idee così... pietose, deve co-

noscere delle ragazze prive di fantasia e di altri generi di prima necessità. M'impengerò d'intrattenerlo per una giornata intera sugli argomenti più svariati, dalle ascensioni nella fratrosola all'architettura razionale, dai turisti di Parigi e Vienna alla probabilità dell'Ambrosiana di vincere il campionato, dalle crociere nei mari del Sud all'utilità della conversione del Consolidato, senza sognarmi di tirare in ballo la moda! Certo se domani dovessi farmi un vestito non andrei a chiedere un parere ai pittori ed agli architetti futuristi, ma mi dovrei consigliare almeno con la sartà. Ma tu, quando vuoi fare un abito, parla con il tuo sartò di commode intime o di carrozzerie aerodinamiche... La lettera di Margherita è splendida. Io approvo a vele spiegate: sono stata lusingata nel constatare che lei mette persino nelle lettere una frase — anima pia — che anch'io uso spesso. Le mando una cordialissima e quanto mai energica stretta di mano. — Non so se come la pensa Scafandro sia possibile, perisca, essere soffocato dalle tue patate che non vivificate dalla conversazione che gli prometti.

Patatrax scrive: «Questa è stata l'ultima spinta! Ma come, tutta la pagina del Radiofolcloro per rispondere al sesso forte?! Margherita solo per difenderli!! Che vuoi, nel vedere così orgoglioso il gentil sesso non ho saputo resistere e non sono scesa finalmente a venir a fare parte della grande famiglia per poter anch'io controllare «i risvegliati». Escludo il signor Torpedone che è già stato abbastanza tartassato dai suoi compagni che si sono risvegliati, sì, ma... soltanto per dar addosso al poveretto. Questo mi fa molto piacere, perché se incominciano le lotte intestine, io non sono affatto un uomo debole, pure autostano di molto le nostre probabilità di vittoria».

Ma a che pro spiolegha da questa o da quella lettera? C'è, ad esempio, Spighetta la quale condensa (?) quanto vien detto da molte altre.

«Devo stare in guardia per non dirne troppe e di salate. Per questo mi supplice così bene quell'infallivolo metropolitano in gonnella che è Margherita. Quella deve cominciare in manganello!!! Prima di tutto ti confesso che Scafandro mi urta terribilmente i nervi. Quello non è né uomo né donna. Se la pagina nostra gli va venir la barba, chi tu lo prega di leggerla per ben 3 anni e chi gli ha chiesto i suoi illuminati giudizi? Che ci s'infrufola a fare? Se lui è un superuomo, perché si è abbassato a scrivere? E poi... si vede bene che non è al corrente di ciò che accade nel Radiofolcloro benché, bontà sua, faccia il sacrificio di leggerlo da ben tre anni. Non ha dunque letto quel po' po' di polemica che feci io contro le risposte all'acqua di rose? E poi, ci accusa anche di sentimentalismo? Basta leggere la lettera di Margherita e si ha l'idea del nostro atteggiamento... Per questo no? Non dico di no (specialmente io), ma lui chi è? Ora che mi penso d'evessere una di quelle ragazze alla fic e floc che sono abituate a scrivere, in quei giornalucoli, dove si firmano con nomi come per esempio... Violetta di Parma... Biondina allegra, Occhi maliosi, ecc. ecc. Scafandro scrive una letterina che vuol essere diplomatica, ma che è invece un bel modello d'incoscienza!!! Stop. Lasciamo Scafandro al suo lavoro sbacucato!»

«Alberto Russo è quello che dice più giusto di tutti. Proprio così. Quando Torpedone avrà le gomme sgonfie sarà ammesso nel brontolatoio, finché non salterà fuori un... meticciano... e un Fringuello soidato» o una «Sognatrice incompresa» che faranno liquidare in un'ora quei no? E poi, che ora saltano i strilloni per l'entrata trionfale di Torpedone e compagnia. Oh, che bella festa! Oh, che bella festa!!!

«Barbetta Grigia è pure molto simpatico. Non è vecchio neppure se ha 90 anni: è così giovane di spirito! Ma tu, Baffo, in che ginepraio ti vai a mettere per «teggiare» il Beniamino di Siviglia? Ma sei matto? Quell'arcano e ti farà piombare addosso una valanga di tifosi. Ah no... lo sport sì, ma il fanatismo anche nella nostra paginetta così... tran-qui-la, giammai. Ti prego: arretra i bollenti ardori poiché tu certa che fra poco spirerà vento fittissimo!!!

«Guariscioste dice male del sesso gentile. Poverino! M. T. Cetero è sempre un latrocinio! Se la piglia con Torpedone! Quante volte si sono visti uomini e donne spinte e gonitate per farsi avanti e mostrarsi bel belli a noi signore donne!!! E Cecco da Verona, anima candida, tira in ballo la moda. Già, oramai noi donne siamo famose per questo... Ma è uno spirito che non attacca... Caro Cecco da Verona... e proprio lui (è lampante) vuol far lo spirito di prima mano! Poi, ti pare che anche l'Innamorata par di me? Ma se non è un'Innamorata? «Radiofolcloro»? Sai cosa noto? Che gli uomini son poco spigliati e molto ingenui, e che noi donne, per astuzia, diplomazia e furbata li sorpassiamo eccome! Ma non pensano che anche tu sei un uomo — pardon! Anzi... senza (il «pardon» mi è antipatico). Ma tu non ti offendi — ti scusano a quella tua mezza donna, proprio come dice il mio amico a scuola quando lo domandarono chi erano i... centauri.



Clelia Mariani.

«Ma ritornando all'ultimo «Radiofolcloro», lascia finalmente che il faccia i miei rallegramenti. La pagina è indovinatissima, simpatica, divertentissima! Regalame spesso. Ah, il buon umore è davvero la migliore ricetta per sentirsi eternamente giovani! Buon umore, spensieratezza, puerilità magari, ma non sempre meglio delle musonerie, delle nose a scettici, degli eterici piagnistei che vedon nero anche nel bianco e che mai hanno avuto la gioia pura di aver riso almeno una volta con abbandono, con slancio infantile. Sì, se che in fondo siamo tutti dei monellacci... sentimentali; si sa che comprendiamo il dolore e la realtà, ma non bisogna per questo renderci la vita un'eterna amarezza anche quando non c'è proprio ragione di amareggiarci! Soprattutto non bisogna vergognarsi di rimanere bambini, non bisogna sforzarsi di far le persone serie. Le persone «serie» stanno sempre sui piedi a tutti!!!».

Delle altre lettere sullo stesso argomento mi debbo limitare ai nomi. Ecco: Chiara, Amica di Torpedone, Dini Mimi Bluette, Torpedoniera, Emilia, Laura Razzelli, Italianissima, Dinamo 990, Fringuellina, Lami, Ave, Leonessa, Ornella, Stilla, Carmen, Firdalio, Tani, Anna, Brunetta, Mammolella bellissima, Spiderina, Spagnola, Alma Serena, Millina, Quattro Pastine, Arvida, Terracotta, Joria Tramonti, Papprika, La Snyder, D'Art, Scavazzello, Micaela, Studentina, Azzurzen, Gianduiotto, Aviastare azzurra, Aurora, Ambrosiana, Speranzilla, Scarpina di raso, Hermosta, Mariù, Campanula, Scossa elettrica, Arditasport, Bau-bau, Sericollo, Sorrisina, Pietrina, Siega, Fiorenza, Nero-azzurra, Zingarella, Chiosa, Mammaia giuda, Waudia.

E potrei continuare ancora cercando fra le molte lettere che ho qui senza contare quelle che saranno giunte in settimana. La sfilata dei nomi anche se incompleta deve convincere dell'impossibilità di ripetere al sesso maschile la bella accoglienza fatta e quella che verrà. Il più tartassato resta però Scafandro, il quale, per aver accettato alle pagine da pelare, s'è attirato tante gatte da pelare. Ma io sono forzatamente generoso...

Il «Concorso Azzurrissimo»

Ed ora eccoci al Concorso azzurrissimo: Altricolore ha destinato i premi. Era stato assente, l'amico, ed al ritorno a Catania trovò la copia delle vostre risposte, la quale copia non recava le firme perché la scelta fosse assolutamente imparziale. Avevo raccomandato ad Altricolore di non limitare la scelta a sei concorrenti, aggiungendo il caso che uno di essi fosse risultato meritevole d'un secondo premio, che non potevasi concedere. L'esaminatore osserva che tutte le soluzioni sono degne di premio. Debbo confessare che per conto mio m'ero provato a fare una cerchia ed a soddisfazione di Altricolore dirò che i miei preferiti sono tutti e sei nel merito suo.

La sua scelta cade sui pensieri che avevano in ordine di merito i seguenti numeri: 18-49-48-28-17-39. Poi ancora, nell'eventualità d'un bis, i seguenti: 15-82. Cercati gli autori trovi: 18 Milaniina di Torino - 49 Scielina di Bergamo - 48 Nando Schivano di Treviso - 28 Ali il Moro di Bengasi - 17 Giorgio Righini di Ferrara - 39 Iris di Savona. Questi i sei prossimi al «Idrovolantino». Il n. 15 corrisponde a Bruna Bellandi di Rho ed il n. 62 a Banca di Genova che però non possono essere premiati essendo nella graduatoria gli ultimi fra i più meritevoli. Complimenti vivissimamente a tutti, ma specialmente a Milaniina per la sua magnifica lirica. Gli idrovolantini saranno spediti ai vincitori, i quali vorranno tenersi come un caro ricordo d'uno Radiofolclorista che con mezzi inadatti e molto lavoro, seppe eseguirli con tanta precisione.

BAFFO DI GATTO.

54M

4c.a

SUPERETERODINA

A 5 VALVOLE: CON VALVOLE 6A7-7B-75-43-25Z5



CARATTERISTICHE TECNICHE:

Sensibilità - 15 microvolt costanti su tutta la gamma più che sufficienti per la ricezione chiara della gran maggioranza delle stazioni europee.

Selettività - rapporto di 1:100 per 9 Kc. e quindi sufficiente per ricevere senza sovrapposizione anche le maggiori stazioni.

Potenza - 2 watt indistorti.

Controllo automatico di sensibilità - (anti-fading).

Scala parlante luminosa - di grandi dimensioni e di massima facilità di lettura.

Altoparlante dinamico medio - (diam. cono 17 cm.) con riproduzione ottima di tutte le frequenze acustiche.

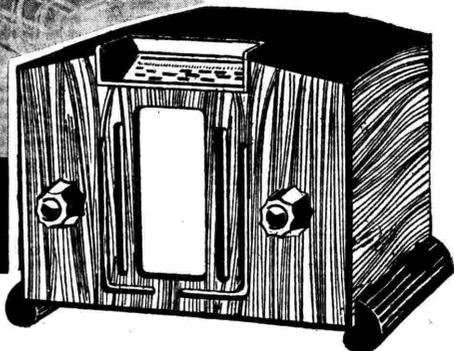
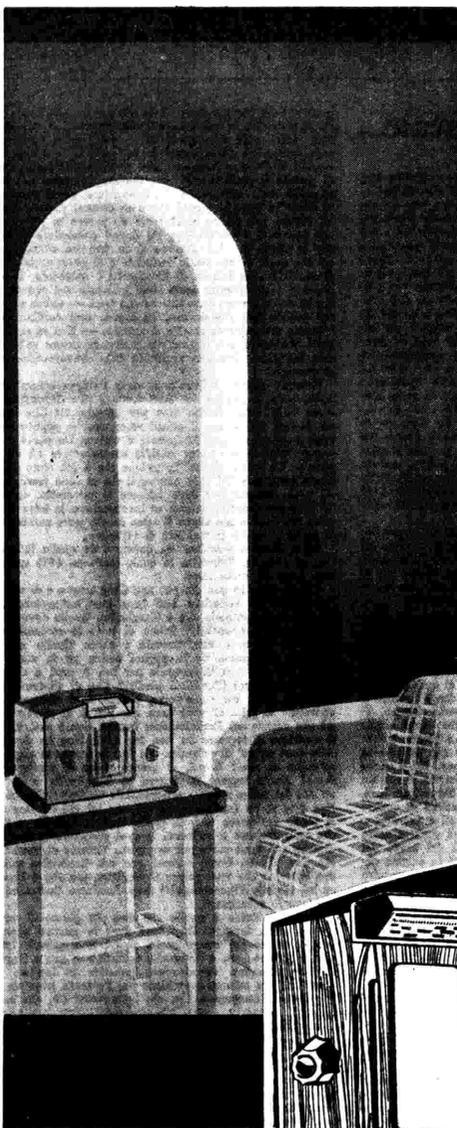
Attacco per riproduzione fonografica - alimentazione 110 - 125 - 160 Volt.

Mobile - impellicciato in radica di noce.

Peso: Kg. 5,700 - **Dimensioni:** 23 x 30 - 17 cm.

Costruito secondo le norme di sicurezza del Comitato Elettrotecnico Italiano.

L. 874 Tasse governative comprese (escluso l'abbonamento all'EIAR)



ALLOCCHIO

CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO

TELEFONI: 90-088 - 92-480

BACCHINI & C

RADIORADIO

SUSURRI DELL'ERE

Ricevo una lettera cortesemente critica da un lettore dei «Susurri», abitante a Genova, ma francese di nazionalità. Confesso di amare le critiche, anche severe, prendendole alle lodi, che sono amabili, ma spesso non apportano luce alle questioni trattate. Le critiche, no: le critiche presumono un lettore più attento, desideroso di scavarle, sotto l'errore che ritiene di avere scoperto nella pagina letta, in via onde venga liberata la verità: chi, poi, ha scritto la pagina sottoposta alle critiche finisce sempre per considerare quest'ultima una specie di collaborazione indiretta, una spinta a controllare la consistenza delle proprie affermazioni, a correggere le deficienze, a rettificare gli sbagli.

La lettera solo in parte riguarda cose scritte da me, a proposito della polemica — svoltasi sui giornali francesi, in tono ben più acro di quello usato nel mio commento — circa la soppressione delle radiotrasmissioni religiose dalla Stazione statale di Parigi. Mi ero limitato a domandarmi se le sorti dell'irradiazione spirituale della cultura e della civiltà francese dovessero, d'ora innanzi, venir soltanto affidate a quelle « immutabili canzonette, mezzo piccanti e mezzo melense, che si soffiano in faccia al cosiddetto air de Paris, appena tu arresti l'indice del quadrante sulla lunghezza d'onda di una stazione francese ».

Scrivo il mio corrispondente franco-genevoise: «Votre petite méchancté relative au cosiddetto air de Paris, merite une réponse. Je vous remercie d'inclus un programme quelconque, celui d'hier, par exemple, et je vous défis de me dire si vous trouvez ces soi-disant immutables canzonette dont vous parlez dans votre article, à moins que vous fassiez entrer dans la catégorie des canzonette les oeuvres de Beethoven, Ibert ou Massenet. Voyez également les programmes de la semaine ed dites-moi si Schubert, Schumann, Liszt, Mendelssohn, Vincent d'Indy et autres peuvent être classés parmi les auteurs légers dont vous parlez avec un peu trop de mépris.

Mi permetta il mio corrispondente che tra la «petite méchancté» mia, sulla «immutabilità delle canzonette, e la «petite méchancté» sua, sulla confusione che io farei fra Beethoven e, poniamo, Jean Bastia — ch'è pure fra i canzonisti contemporanei uno dei pochi ad elevarsi dalla facile malizia galante — si stabilisca un compenso che porta subito la discussione in campo sereno.

Premetto che il rimprovero alla Radio parigina di ammettere, nelle sue sale di trasmissione, troppi canzonisti di seconda e di terza zona lo si trova frequente sugli stessi giornali francesi che si preoccupano di quella che vorrei chiamare l'Esportazione spirituale per la via dell'etere. Nel dibattito sulla radio parigina che sopprime le trasmissioni religiose, molti giornalisti nazionalisti e chauvins lamentarono che, mentre si chiedevano le vie dell'etere ai predicatori della alta morale religiosa, si consentissero trasmissioni di canzonette alla cui moralità tutto si può contestare, meno la base. Il mio corrispondente — che nella sua lettera mi si rivela per così buon francese, non mi vorrà incolpare di cattiveria per la Francia, s'io cada in così perfetto accordo con la stampa francese più nazionalista e chauvine!

Ma gli voglio dire di più. Gli voglio dire che, nell'accennare alle «immutabili canzonette» melense e grassocce che non meritano l'onore — nonché della radiotrasmissione — nemmeno della citazione, io, da studioso che conosco ed apprezza anche la letteratura popolare francese, intendevo anche di lamentare lo spegnersi nella vulgarità e nell'oscenità di un genere poetico, che pur ha molto contato nei corsi dei secoli nella storia nazionale.

Ora la canzone di propaganda, ch'ebbe così lunga fortuna e così potente valore di propaganda popolare, è spenta. Vegeta appena in qualche apparato cabaret di Montmartre, dove una piccola schiera di superstiti fedeli a una vecchia tradizione lancia ogni tanto strofette politiche e satiriche, che non riescono ad andare per

le strade e a riempire di sdegno o d'entusiasmo l'animo del popolo. Che cosa scorre più nel solco infiammato delle canzoni del Béranger, che costituiscono la più popolare e più efficace delle propagande contro la Restaurazione?

La storia stessa della III Repubblica — la si potrebbe per molti decenni rivivere sfogliando una collezione delle canzonette diffuse dai cantori delle strade parigine. La presidenza di Giulio Grey fu seppellita al canto di un ritornello: Ah! quel malheur d'avoir un genre! Le jolle parigine acclamavano il generale Boulanger e il suo penacchio sull'aria d'un revenant de la revue. Più tardi, se l'anarchia ispirò l'autore della Complainte de Ravachol, poeti e musicisti di ispirazione patriottica esaltarono le glorie e le speranze della Francia, o ne tradussero l'ironia e lo scetticismo...

E' vero che, oggi, i problemi della politica interna della Francia, come di quella degli altri Paesi, sono d'altro genere che nel passato; né si vede come nemmeno un Béranger potrebbe mettere in belle strofette un piano di risanamento economico dello Stato, o un progetto di revisione delle tariffe doganali.

Il mio rammarico era dunque letterario. Le «immutabili canzonette» d'oggi, che sostituiscono allo spirito le percheriotte, all'ironia la banalità, non contribuiscono a quel rayonnement della lingua e dell'intelligenza che ben altrimenti servivano i prosettori di quella tradizione d'eloquenza religiosa e morale, che tanto illustrò la storia letteraria della Francia!

Debbo aggiungere che, invero, nelle citazioni che il mio corrispondente fa di nomi insigni di compositori ora ammessi nei programmi radiofonici francesi, s'ha da vedere un progresso, che i giornali d'oltr'Alpe sono i primi a lodare e noi loderemo con essi; e sono quei medesimi giornali che, fino a poco tempo fa, insistevano perché la Radiofonica francese si mettesse alla pari con le straniere. E' recente infatti l'annuncio della decisione governativa di costituire l'Orchestra National de la Radio, affidandola ad uno dei migliori direttori d'orchestra contemporanei, al maestro, Ingebrecht, il quale avrà, oltre la responsabilità di preparare e dirigere le esecuzioni orchestrali negli Studi di Radio Parigi, anche il carico di presiedere alla compilazione dei programmi per le radiotrasmissioni musicali.

Il mirabile concertatore del Mistero di San Sebastiano, l'ispirato autore di quella nobile composizione che si intitola al francescano Canto delle creature (voglio citare, di questo fervido ammiratore della grande arte e dei grandi artisti d'Italia, soltanto le attività e le opere che si allacciano all'Italia: e basterebbero ad assicurarvi bellissima fama) provvederà ad organizzare la radiotrasmissione, non già di canzonette, ma «di una lunga serie di capolavori che rimangono quasi ignorati, perché le nostre associazioni sinfoniche non li esequiscono mai». Chi scrive così — lo dico affinché il mio egregio corrispondente non mi accusi ancora di una «petite méchancté» — è un quotidiano di Parigi: Comœdia.

G. SOMMI PICENARDI.



Nadia Kowaczka.



Licia Albanese.

SETTIMANA RADIOFONICA

Il Simon Boccanegra, che le stazioni di Roma, Napoli e Bari ritrasmetteranno dal Teatro Reale dell'Opera martedì 3, è di quelle opere che segnano un momento di arresto, di riconcastrazione nella traiettoria di un genio. In quest'opera Verdi affronta, più che prima ed altrove, il problema del declamato. Lo affronta, e lo risolve in pieno anche se a discapito delle qualità esteriori del lavoro e dell'effetto immediato. Verdi si delolve, si rinnova, si perfeziona, restando sempre se stesso: un blocco di superba coerenza. Il Boccanegra fu scritto nel 1875 e rinnovato ab imis nel 1881: noi terremo conto soltanto di quest'ultima data perché, così come è nella sua forma definitiva, l'opera risulta un eccellente compromesso tra la seconda e la terza maniera verdiana e può considerarsi come il necessario anello di congiunzione tra il Don Carlos e l'Otello. L'orchestra, trattata con arte fine, ha veemenze e dolcezze in pari grado ammirevoli: l'architettura dell'opera è saldissima. Il libretto, un castigo di Dio in un prologo e tre atti in cui azioni nefande si susseguono senza interruzione, ha ispirato a Verdi pagine frementi di schietta passione.

Una trasmissione veramente eccezionale sarà quella che si effettuerà dal teatro «Alla Scala», giovedì 15: il Concerto corale di musiche di Palestrina diretto dal M° Vittore Veneziani. La musica di Palestrina è veramente geniale non solamente per il modo logico e unitario con il quale egli ha attuato la purificazione della composizione polifonica — purificazione che in forma meno perfetta costituisce già la canonicistica principale dello stile di Willaert, di Festa, di Aninuccia, — ma anche per la toccante verità di espressione, per l'alta nobiltà del sentimento, che non si appagava più di una musica artificiosa e tutta imitazione e per la tecnica non più considerata come scopo a se stessa, ma come mezzo per attuare i ideali artistici. Palestrina fu uno di quei maestri favoriti da Dio, nelle mani dei quali la materia diventa oro, e di cui si incontrano così pochi esempi nel corso dei secoli. Egli non ha creato nuove forme e neppure un nuovo stile o «maniera»: egli fu grande perché scrisse per intimo impulso del cuore e perché ad una straordinaria ricchezza di sentimento accoppiava una padronanza assoluta dei mezzi artistici del suo tempo. Spirito speculatore in cerca di novità e neppure un epigono imitatore: egli fu un vero genio. Nelle composizioni più vive (la Messa) è da rilevare come egli raggiungesse la massima perfezione il più alto grado di elevazione nello stile a cappella (detto poi anche alla Palestrina o stile osservato); i suoi lavori sono considerati i modelli di un'arte e di una scienza sublimi. Egli pose la musica in più stretta unione con la parola e ne rese più viva l'espressione; fu iniziatore felicissimo del canto imitativo e descrittivo. Il rinomatissimo Stabat Mater a 8 voci in 2 cori, un poema di superba elevatezza, che la Cappella Pontificia non tralascia mai di eseguire nella Domenica delle Palme, formò l'ammirazione di Riccardo Wagner, il quale ne ripropose gli accordi iniziali all'evocazione de «Venerdi Santo» nel Parsifal, differenziando solo dall'originale col presentare il primo accordo in modo minore.

Anche la drammatica, questa settimana, ha trasmissioni di particolare interesse. In tre atti: Sogno di una notte d'agosto di Martinez Sierra, un gioiello di concisione scritta con deliziosa semplicità — e Un curioso accidente, una delle migliori commedie di Carlo Goldoni per finezza di osservazione, per eleganza d'intreccio, per abilità di sceneggiatura. Un fatto realmente avvenuto diede argomento al Goldoni per questa commedia che fu rappresentata per la prima volta a Venezia nella primavera del 1755. «Questa avventura strana e piacevole», narra Goldoni nelle Memorie, «capitò a un ricco nego-

ziane olandese, e due suoi corrispondenti di Venezia me la narrarono, considerandola degno argomento per un'ottima commedia: io cambiai luogo e la scena, modificai i nomi e tratteggiai il quadro senza troppo allontanarmi dall'originale.

In un atto: *Bologna-Firenze-Orte-Roma* di Filippo Righi, *Il pilucco e le tre sorelle* di Carlo Ludovico, *Il popo di Carlo Linati*. Una felice trasposizione dei sentimenti che sono definiti eterni nell'anima umana, dal regno degli uomini, a quello degli animali. I protagonisti di questa graziosa vicenda sono quindi insetti e mammiferi. Fra i quali sorgono improvvise passioni di rivalità, di amore e di odio per il possesso di una grande dote.

Tre importanti concerti sinfonici saranno trasmessi in questa settimana: il *Concerto Venerdese* di domenica 11, di cui la prima parte di musica tedesca, sarà eseguita alla radio di Berlino e ritrasmessa dalle stazioni italiane, mentre la seconda parte, che comprende musica italiana di autori moderni, sarà eseguita a Roma e ritrasmessa da Berlino in collegamento con le stazioni italiane. Inoltre da Roma, giovedì 15, sarà diffuso il concerto sinfonico diretto dal M^o Alceo Toni, e venerdì 16 dal Teatro di Torino quello diretto da Fritz Reiner: i programmi di questi due concerti sono molto interessanti per la varietà dei pezzi che li compongono.

Tra le operette citiamo: *Luna Park* di Ranzato, *Madama di Tebe* e *La duchessa del Bal Tabarin* di Lombardo, e *Il sogno di un valzer* di Oscar Straus.

DA un po' di tempo si nota nei programmi tedeschi l'assenza quasi completa di trasmissioni di opere da teatri. Leggiamo in un giornale che «una parte di diversi esecutori. Innanzi tutto la Direzione della Radio tedesca, coll'avvento del nuovo regime, ha deciso di preparare la trasmissione delle opere direttamente dagli Studi e sta studiando di realizzare le condizioni migliori. D'altra parte non si esclude che opere siano trasmesse da teatri, e ciò o quando si tratta di radiodiffondere un'opera del più alto interesse o una «prima» (è stato il caso dell'*Arabella* di R. Strauss), o quando si vuol dare una visione sonora degli stili dei diversi teatri regionali tedeschi. Questa decisione è una parte del nuovo piano di ordinamento dei programmi tedeschi. Wolf Bley, capo di una sezione della preparazione dei programmi alla «Funkhaus», in un rapporto presentato sull'efficienza dell'apparecchio ricevente popolare ha detto che in avvenire ogni ascoltatore deve avere la possibilità di poter ascoltare per lo meno, i programmi di carattere opposto. Così, per esempio, un ascoltatore di Stoccarda che sia munito di tale tipo di apparecchio potrà ascoltare oltre alla stazione locale, che in questo caso è Muehlacker, un altro genere di programma dalla stazione di Monaco.

L'unico programma che sarà regolarmente ritrasmesso da tutte le stazioni è quello dell'Ora della Nazione, ma anche qui saranno introdotte variazioni. Innanzi tutto l'Ora sarà spostata verso le 20; inoltre invece di essere effettuate sei volte la settimana esse avranno luogo solo quattro volte. Naturalmente in casi eccezionali i microfoni di Monaco, Langenberg e Muehlacker, lunedì Heilsberg offre un concerto di musica da camera poco nota e, più tardi, un concerto d'organo da una chiesa.

La più importante trasmissione di mercoledì è offerta da Amburgo con un concerto di musica italiana che dirige il giovane maestro italiano Oreste Piccardi. Il programma è composto di opere di compositori italiani antichi e moderni, da Sammartini fino ai nostri giorni e sarà eseguito in presenza di pubblico nel «Conventgarten».

Un altro maestro italiano, Daniele Amfitheatrof, dirigerà venerdì sera un concerto negli Studi di Berlino con opere di Pergolesi, Rossini, Verdi, Wolf-Ferrari, Zandonai e Respighi. Di Amfitheatrof sarà eseguito un *Preludio ad una Messa di requiem*, breve composizione di carattere corale-contrappuntistico, ma con numerosi slanci lirici. Il programma, che sarà ora scrivendo la *Messa di requiem*, propriamente detta, ha cercato di ambientarsi allo stile proprio della musica religiosa.

VARIATA e interessante è la settimana radiofonica belga. Un sgarbiato ai programmi e subito saltano all'occhio importanti emissioni che insolitamente si sono date convegno nel breve giro dei giorni della settimana che si inizia. Dal Teatro Reale dell'Opera Flammigna domenica sera 11 marzo Bruxelles 1, un radiodiffonde l'opera *Carmen* di G. Bizet. La «Schola Cantorum» eseguirà mercoledì 14 marzo nel tardo pomeriggio, per la consueta emissione dell'«Ora Classica», brani scelti di musiche per coro e soli di Orlando di Lasso, il fecondo compositore belga del XVI secolo, scoperto al campo di Sicilia, Ferrante Gonzaga, al campo di San Didier nel 1535. I cori saranno diretti dal maestro E. Van de Velde. Venerdì sera dagli stessi microfoni di Bruxelles 1 avremo la trasmissione di un concerto di piano tenuto dal giovane pianista ceco Vico La Volpe. Il La Volpe è nato nelle Indie Olandesi 22 anni fa da genitori italiani, ed in Italia ha compiuto i suoi studi. La valentia del giovane pianista è andata mano mano affermandosi in moltissimi concerti.

Fra le emissioni parlate la stazione belga ha in programma la trasmissione del poema *Pelléas et Melisande* di Maurice Maeterlinck, intercalato dalle celebrazioni di G. de Maeterlinck e di Fauré. La parte di «Melisande» sarà sostenuta dalla moglie di Maeterlinck, l'orchestra sarà diretta dal M^o Kumps e la messa in onda verrà curata da Théo Fleischmann.

Per mercoledì sera Radio Parigi ha in programma la trasmissione del «Concerto Colonne» diretto dal M^o Paolo Paray. Giovedì sera la stessa stazione trasmette dal suo auditorio l'esecuzione dell'opera *Romeo e Giulietta* di C. Gounod, diretta dal M^o E. Bigot. Le emissioni teatrali di questa settimana Radio Parigi le ha destinate, per domenica sera 11 marzo, con la commedia *Il bel tempo e la pioggia* di Leoiz, e venerdì sera 16 marzo con il dramma *Saffo* di Alfonso Daudet. Da Strasburgo si annunciano alcuni concerti sinfonici che, uniti ai soliti due che la stazione alsaziana ritrasmette nei pomeriggi di domenica e sabato da Parigi (Concerto del Conservatorio e Concerto Pasdeloup del Teatro dei Campi Elisi), caratterizzano questa settimana sono: Concerto della «Società Filarmonica di Strasburgo», per lunedì sera 12 marzo, e, per mercoledì sera 14 marzo, Concerto Sinfonico dell'Orchestra di Besançon, diretta dal M^o Gastone Poulet. Martedì infine venerdì sera 16 marzo alle 21,30 trasmette l'opera *Don Giovanni* di Mozart dal «Teatro dell'Opera» di Parigi.

As You like it (Come vi piace) è tra i lavori teatrali di Shakespeare uno dei più idonei alla trasmissione radiofonica. Rosalinda, la deliziosa eroina, libera errante sorella del duca esiliato che viveva nella foresta di Arden, sarà Gwen Francon-Davies. Un accompagnamento di viole e di liuti completerà la bellissima commedia pastorale che ascolteremo in «National Programme» la sera dell'11 marzo.

Georg Büchner nacque il 17 ottobre del 1813 a Godelau, presso Darmstadt, mentre a Leipzig si stava combattendo la famosa battaglia detta delle Nazioni. Nella sua vita ebbe pesanti conseguenze materiali e sociali delle guerre napoleoniche e la sua fede politica, rivoluzionaria ebbe un vivace e acceso riflesso nella sua produzione letteraria, come basta a dimostrare *La morte di Danton*, forte dramma generalmente considerato come il capolavoro di Büchner. Morì a Zurigo il 17 febbraio del 1837, ma soltanto nel 1879 apparve l'edizione completa delle sue opere, tra le quali *Wozzeck* attrasse in modo speciale l'attenzione dei critici e dei lettori. Chi è *Wozzeck*? Un paria, un miserabile, un sottomesso, un «povero diavolo» (il suo intercalare «Wir armu Leute!») nel senso di «diavolo», preta servizio militare. La sua è una volgare, grigia, meschina vicenda, un episodio, si potrebbe dire, di cronaca nera. Maria, sua moglie, lo tradisce con il Tamburo maggiore. Dopo molte umiliazioni e mortificazioni, *Wozzeck* la uccide con una coltellata. Nulla di più comune, eppure in *Wozzeck* l'arte dell'autore ha trasfuso un profondo tragico senso di umanità, ne ha fatto il simbolo degli asserviti, dei reietti, che scontano, non si sa perché, una misteriosa colpa «originale». Di *Wozzeck*, come tipo, si è fortemente impressionato il musicista Alban Berg, allievo di Arnold Schönberg. E così è nata quest'opera singolare, di struttura sinfonica, modernissima, che sarà trasmessa il 14 marzo da «Daventry».

ABBONATI ALLE RADIOAZIONI!

tutti potete partecipare al

CONCORSO EIAR 1934-XII

15 Novembre 1933 - 15 Maggio 1934

attenendovi alle norme contenute nel Regolamento ufficiale del Concorso (Vedi Radiocorriere n. 3-1934) di cui riportiamo il seguente articolo:

Art. 4. — L'abbonato alle radioazioni che desideri partecipare al concorso dovrà inviare, entro il termine massimo del 15 maggio 1934-XII, alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino, una lettera raccomandata con la quale chiederà di partecipare al concorso stesso. In tale lettera dovranno essere contenuti:

- a) Un asserno bancario di L. 80, relativo alla licenza alle radioazioni da emettersi al nome del nuovo abbonato. Nel caso di presentazione di diversi nuovi abbonati contemporaneamente, è ammesso l'invio di un unico assegno per l'importo globale degli abbonamenti inviati. È pure ammessa la rinvio a mezzo di vaglia postale, purché nello spazio riservato alle comunicazioni del mittente sia detto chiaramente che si vuole partecipare al presente concorso, e siano riportati tutti i dati in appresso indicati. I versamenti effettuati con mezzi diversi da quelli sopra specificati e da quello indicato nel seguente art. 5, non daranno diritto alla partecipazione al concorso.
- b) I dati dell'abbonato presentatore, e cioè: nome, cognome, indirizzo, numero della licenza-abbonamento in corso, data del rilascio, Ufficio che l'ha rilasciata, il tutto in modo ben chiaro e leggibile. Per licenza d'abbonamento in corso s'intende quella valida al momento della partecipazione al concorso e per la quale il titolare sia in regola con i relativi pagamenti.
- c) I dati del nuovo abbonato presentatore, e cioè: nome, cognome e indirizzo completo, sempre in modo ben chiaro e leggibile.
- d) Dichiarazione del presentatore (qualora lo desideri) che egli intende sia intestata una o più (indicare quante) cartoline numerate concernenti al sorteggio (alle quali egli ha diritto) al nuovo abbonato presentatore anziché al suo nominativo.

ELENCO DEI PREMI

- 1° Automobile Fiat «Ardita Sport» berlina aerodinamica a 4 posti;
- 2° Villino smontabile della Carpenteria Bonfiglioli - in legno Colotex - Concessionaria S. A. R. S. I. - Milano;
- 3° Motocicletta Bianchi, tipo 500;
- 4° Lire 3000;
- 5° Lire 2000;
- 6° Lire 1000;
- 7°, 8°, 9°, 10°, 11°, 12°, 13°, 14° e 15° L. 500 caduno.

RIGOLETTO

Melodramma in tre atti di F. M. PIAVE

Musica di GIUSEPPE VERDI



II MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - dl. 426,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - dl. 371,7 - kw. 1,5
 BARI: kc. 1059 - dl. 283,3 - kw. 30
 MILANO II: kc. 1368 - dl. 229,6 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - dl. 221,1 - kw. 0,2
 ROMA onde corte (2 RO): kc. 11.510 - dl. 35,40 - kw. 6
 (2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

- 10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
- 10,30: Consigli agli agricoltori. (Roma): Dottor Domenico Franzè; (Bari): Prof. Palmieri.
- 10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.
- 10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
- 12,30-13: Dischi.
- 13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
- 13,30-14,15: MUSICA VARIA.
- 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 15: Trasmissione dal Teatro « San Carlo » di Napoli:

Rigoletto

Melodramma in tre atti di F. M. PIAVE.
 Musica di G. VERDI.
 (Edizione Ricordi).

- Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopopolavoro - Notizie.
- 19,30: Notizie sportive - Comunicazioni dei Dopopolavoro - Notizie.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
- 20,10:

Musiche tedesche e italiane

- eseguite a Berlino dall'Orchestra « Deutschlandsenders » dirette dal M° EDWIN LINDNER e a Roma dall'Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° RICCARDO SANTARELLI.
- Parte prima (da Berlino):
- 1. Beethoven: Concerto in re maggiore, opera 61 per violino e orchestra (sollista Giorgio Kulenkampft).
- 20,30-22 (Milano II - Torino II): DISCHI DI MUSICA VARIA e TEATRALE.
- 20,55: Conversazione di Gustavo Brigante Colonna.
- 21,10: Parte seconda (da Roma):

- 1. Pizzetti: *La Pisanella*, suite: a) Sul molo di Famagosta; b) Nel Castello della Regina spietata; c) La danza dell'amore e della morte profumata.
- 2. Alfano: *La leggenda di Sakuntala*, danza e finale.
- 3. Respighi: *I pini di Roma*, poema sinfonico.
- 22: Notiziario di varietà.
- 22,15 (circa):
- CONCERTO VOCALE E ORCHESTRALE
- 1. Spontini: *La Vestale*, grande aria di Giulia.
- 2. a) Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; b) Mascagni: Carnevale dalla suite *Città eterna*.
- 3. Giordano: a) *Marcella*, intermezzo e duetto (atto secondo); b) *La Cena delle beffe*, duetto Ginevra-Ciannetto (atto secondo. Soprano Maria Serra Massara e tenore Mario Cavagnis).
- 23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
On. 15

RIGOLETTO

Melodramma in tre atti di F. M. PIAVE
Musica di
GIUSEPPE VERDI

INTERPRETI PRINC. PALI: MARIO BASIOLA
PIERISA GIRI, BRUNO LANDI, GIULIA CILLA

Direttore d'orchestra Maestro
E. PANIZZA

Trasmis'sione
dal Teatro San Carlo di Napoli

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - dl. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - dl. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - dl. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1322 - dl. 245,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - dl. 401,8 - kw. 30

- 9,40-9,55: Giornale radio.
- 9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.
- 10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottore Cristiano Basso: « Che cosa è il terreno agrario »; (Torino-Genova): Dott. Carlo Rava: « Ciò che gli agricoltori desiderano ascoltare »; (Firenze): Dott. Luigi Nizzi Grifi: « Perché si lavora la terra? ».
- 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
- 11 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO TORINO-GENOVA-TRIESTE FIRENZE
On. 20,10

MUSICHE TEDESCHE ED ITALIANE

E SEGUITE A BERLINO DALL'ORCHESTRA DEI
DEUTSCHLANDSENDERS

DIRETTA DAL MAESTRO
EDWIN LINDNER

ED A ROMA DALL'ORCHESTRA DELL'E.I.A.R.
DIRETTA DAL MAESTRO
R. SANTARELLI

Musiche:
Da Berlino: BEETHOVEN - Da Roma: PIZZETTI,
ALFANO e RESPIGHI

DOMENICA

11 MARZO 1934 - XII

11,20 (Trieste): Dott. Morandini: Conversazione agricola.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giocondo Fino: «Lo scrutinio di un Santo»; (Genova): Padre Teodosio da Voltri: «Ritiri pasquali: Ricostruire»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Episodi evangelici».

12,30: Dischi.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste

dal radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
13,30-14,15: MUSICA VARIA.
15,5:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Notizie sportive: Risultati e classifica del Campionato di calcio, Divisione Nazionale, e resoconto degli altri avvenimenti della giornata - Comunicato dell'Ufficio presagi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e sportive - Dischi.

20,10:

Musiche tedesche e italiane

(Vedi Roma).

20,55 (Milano-Torino-Genova): Gigi Michelotti: «I due Santi di Valdoeco», conversazione; (Firenze-Trieste): Raffaello Franchi: «Cinechiacchierata», conversazione.
22: Notiziario.

22,15:

Canzoni e Varietà

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 m. 5597 - kW. 1

10,30-11: Musica religiosa.

12,5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «Il vero pane».
12,30: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: Dischi.

17: Dischi.

17,55-18: Notizie sportive.

19,30: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20,10:

Concerto strumentale e vocale

1. a) Puccini: *La Bohème*, aria di Mimì; b) Tosti: *Sogno*, c) Romano: 1) *Il mio amore*, 2) *Notturno* (soprano Anna Maria Vilkas).
2. Schumann: a) *Perché?* b) *Nella notte* (pianista Marcella Chesl).
3. a) Mascagni: *Serenata*; b) Sibella: *Glirometta*; c) Puccini: *Tosca*, «Vissi d'arte» (soprano Anna Maria Vilkas).
4. a) G. F. Malipiero: *Risonanze*; b) De Falla: *Danza spagnola* (pianista Marcella Chesl).

Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia» fino alle ore 22,30.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 555 - m. 531 - kW. 3

10,25: Padre B. Caronia: Spiegazione del Vangelo.

10,40: Musica religiosa.

11,5: Dott. Berna: Conversazione agricola.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Groté-Melichar: *Guerra di valzer*, pot-pourri di valzer; 2. Lehár: *Mazurca blu*, fantasia; 3. Carzone: 4. Wassil: *Impressioni slave*, intermezzo; 5. Bonnard: *Danaro e gioia*, fox-trot; 6. Canzone; 7. Fiorini: *Chinchillita*, serenata spagnola; 8. Guarino Mario: *Arrivederci*, fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,25: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto variato

1. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture (orchestra).
2. Boccherini: *Terza sonata* (violoncellista E. Paladino).
3. Rimsky-Korsakov: *Antar*, suite (orchestra).
4. a) Oliveri: *Ore meste*; b) Caminiti: *Mazurca* (violoncellista M. Paladino).
5. G. Longo: «*La civetta* di Pascoli», conversazione.
6. Canti popolari (soprano C. Notarbartolo).
7. Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture (orchestra).
- 22 (circa):

CANZONI DI VARIETA'

1. Brero-Marchetti: *La canzone dei campi* (soprano I. Artesi).
2. D'Anzi-Bracchi: *Bruna montanina* (tenore A. Zazzano).
3. Stransky: *Du-du-du*, *Mary* (soubrette O. Sali).
4. Borgese-Mendes: *Giramondo* (comico Paris e voci).
5. Innocenzi-Stazzonelli: *Canzone d'Ungheria* (soprano I. Artesi).
6. Di Lazzaro-Miral: *Cerca di capir, Carolina* (comico E. Paris).
7. Escobar-Martelli-Marchione: *Canta, Vienna* (tenore A. Zazzano).
8. Rota-Neri: *Treno popolare* (duetto O. Sali-E. Paris).
- 23: Giornale radio.



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO (U.S.A.) - AGENZIA PER L'ITALIA:
TORINO - CORSO CARLOI, 6 - Tel. 53-743

● AVETE DEI DISTURBI
NELLA RADIORICEZIONE?

IL NUOVO

SUPER ANTEX

L'ANTENNA ELETTRICA SCHERMATA

Vi offre:

AUMENTO CONSIDEREVOLE: del rendimento del V/ apparecchio Radio, della sensibilità del Vostro ricevitore, del numero delle stazioni che ricevete, della semplicità d'installazione del Vostro ricevitore.

DIMINUZIONE CONSIDEREVOLE: dei disturbi della ricezione, del fading, delle interferenze, degli inconvenienti provenienti dall'installazione del ricevitore in un "posto infelice".

Col **SUPER ANTEX** si riesce a ricevere, anche con apparecchi di poche valvole ed antiquati, le stazioni lontane con la massima purezza possibile e con un minimo di disturbi.

Il **SUPER ANTEX** è un dispositivo applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore senza spesa e senza intervento di tecnici, che sostituisce un'antenna esterna schermata di circa 30 metri di lunghezza.

Garantiamo sia il funzionamento che il massimo rendimento del nostro **SUPER ANTEX**.

Si spedisce contro assegno di Lit. 42

Chiedete listini delle nostre insuperabili supereterodine originali americane CRANE.



La nuova Encyclopaedia Britannica (14.ª ed. ultima edizione) è una rivista della cultura universale, disposta per ordine alfabetico e scritta in lingua inglese. Il suo scopo e i suoi punti di vista sono di carattere internazionale. I 24 volumi contengono un equivalente di 500 volumi di formato corrente. Il testo è stato scritto da 3.500 uomini autorevoli famosi nel mondo intero e contengono 15.000 illustrazioni in gran parte a colori e 500 carte geografiche.

10/- soltanto

vi apportano in casa la serie completa
Rimanenze di alcuni tipi di legatura
della
ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA

Gli Editori della Britannica han deciso di ridurre da sei a tre i tipi di legatura e di offrire immediatamente le rimanenze in tela verde, mezza pelle marrone e intera pelle con riduzioni del 17%, 25% e 30% secondo legatura.

DI QUI A POCO INOTTENIBILI

Di queste serie "d'occasione" ce ne rimangono meno di 1300 copie; queste legature non saranno più ripetute. **Ora o Mai Più—Approfitatene!**

Ventiquattro bellissimi volumi contro pagamento di una prima rata di soli dieci scellini (Lire 30) frazionando il resto in convenienti rate mensili.

Il prezzo per se stesso è ben modico, invero è uno dei più bassi che sia mai stato offerto; e con l'aggiunta del pagamento rateale esso permette a chiunque di ottenere il possesso della Britannica.

Se non volete pentirvi vi occorre agire senza alcun ritardo; ogni giorno che viene rappresenta molte copie che vanno. Agite prima che tutto sia esaurito.

Pochi brevi minuti per riempire il tagliando in calce, senza alcun impegno da parte vostra, e questo grandioso prodotto dell'intelligenza umana sarà vostro. Il tagliando vi apporta pure, a giro di posta, e senza la minima spesa un opuscolo riccamente illustrato, un vero album di illustrazioni a colori e fotografiche bellissime, la cui piacevole lettura vi dirà tutto quello che desiderate sapere intorno alla Britannica ed alla nostra sensazionale offerta.

**FORTISSIME
RIDUZIONI
DI PREZZO**



Ricordatevi: NON PIÙ OTTENIBILI!



GRATIS—
Opuscolo
descrittivo
di
44 pagine

To the ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA CO. LTD.
Imperial House, 80-86 Regent Street, Londra, Inghilterra

Sarò lieto di ricevere gratuitamente senza impegno da parte mia, ogni possibile informazione circa la recentissima Encyclopaedia Britannica descritta nel vostro Nuovo Opuscolo illustrato e con copertina a colori e riproduzioni di pagine a colori. Compilatevi spedite copia dandomi anche tutti i dettagli possibili sulla serie d'opuscoli dell'Enciclopedia in vendita a prezzo ridotto.

Pregasi scrivere nome ed indirizzo in stampatello

Nome

Indirizzo

4RC2b

DOMENICA

11 MARZO 1934 - XII

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Vienna - Ore 20: Torquato Tasso, dramma in quattro atti di W. Goethe. — Praga - Ore 21: *Beato colui...*, cantata per soli, coro e orchestra di Vladislav Vycpalek. — Davenport National - Ore 18.30: *Come vi piace*, commedia pastorale di Guglielmo Shakespeare, con intermezzi di musica. — Berlino - Ore 19.30: *Concerto orchestrale e variato* dedicato alla musica austriaca, — London Regional - Ore 22.5: *Concerto orchestrale* diretto dal M^o A. Buesst, con il concorso del pianista Egon Petri.

AUSTRIA

Vienna - kc. 592; m. 505,8; kW. 100. — Graz: kc. 886; m. 335,6; kW. 7. — Ore 17: Dischi. — 18.5: Conversazione. — 19.30: Conversazione e letture. — 19: Concerto vocale di *Lieder* e arie per tenore. — 19.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20: Wolfgang von Goethe: *Torquato Tasso*, dramma. — 21.2: Notiziario. — 22.15: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 18: Musica da ballo. — 18.30: Bollettino sportivo. — 19.15: Dischi. — 19.45: Trasmissione di un breve bozzetto radiofonico. — 20: Dischi. — 20.15: Conversazione religiosa. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto selezione della *Figlia di Madame Angot*. — 22: Giornale parlato. — 23.15: Musica da ballo ritrasmessa. — 1: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 18: Concerto di musica da ballo. — 18.30: Bollettino sportivo. — 19.15: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20.15: Conversazione religiosa.

— 20.30: Giornale parlato. — 20.55: Conversazione musicale. — 21: Bizet: *Carmen* opera (Dall'Opera Reale fiamminga di Anversa). Negli intervalli Conversazione e notiziari. In seguito musica da ballo. — 1: Fine.

Cecoslovacchia

Praga I: kc. 638, m. 470,2; kW. 120. — Ore 17.20: Conversazione. — 17.45: Dischi. — 17.50: Trasmissione musicale in tedesco. — 19: Notiziario - Dischi - Meteorologia. — 19.15: Attualità. — 19.20: Trasmissione di un concerto di fanfare. — 20.5: Conversazione. — 20.20: Conversazione con dischi: «La primavera a Praga». — 20.50: Introduzione alla trasmissione seguente. — 21: Segnale orario (dalla Sala Smetana); Vladislav Vycpalek: *Beato colui...*, cantata per soli, coro e orchestra. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.20: Notiziario in tedesco. — 22.25-23: Concerto di simfoniche e dischi.

Bratislava: kc. 1004; m. 296,8; kW. 13,5. — Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.15: Trasmissione musicale variata in ungherese. — 19: Praga. — 19.5: Comunicati. — 19.10: Praga. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Praga. — 22.5: Notiziario in ungherese. — 22.40-23: Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Dischi. — 18: Trasmissione musicale variata per i fanciulli (in tedesco). — 19: Praga. — 20.5: Attualità. — 22.0: Praga. — 20.50: Moravská Ostrava. — 21.30: Cernak: *Il signor Traub*, commedia in sette quadri. — 22.23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 289,5; kW. 2,6. — Ore 17.30: Bratislava. — 19: Notiziario in ungherese. — 19.10: Praga. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Praga. — 22.25: Bratislava. — 22.40-23: Praga. — 19.30: Praga. — 22.25: Bratislava. — 22.40-23: Praga. — 20.50: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di flauto: L. Maque: *Il fiuto di Pao*, suite; 2. Sestak: *Quadri di Lohansovec*. — 21.30: Brno. — 22.23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 0,8. — Kaitunborg: kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 17: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa. — 18.20: Conversazione. — 18.50: Meteorologia - Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conversazione. — 20: Campanie - Concerto corale di canti popolari. — 21: Conversazione e letture. — 21.40: Concerto di musica da camera. — In un intervallo: Notiziario. — 22.30: Concerto vocale di arie. — 22.45-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 599; m. 312,8; kW. 60. — Ore 19: *Attualità*, cattura. — 20.20: Giornale parlato della stazione. — 20.25: Bollettino sportivo. — 20.35: Dischi. — 21: intermezzo. — 21.10: Radio-teatro. C. d'Azil: *Ultima prova di scena*, commedia in un atto. — 21.40: Intermezzo. — 21.55: Trasmissione della parte sonora di un film. — 23.30: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 216; m. 1389; kW. 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19.30: Attualità. — 19.45: Divertimento domenicale. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.30-22: Dischi.

Radio Parigi: kc. 167; m. 1796; kW. 75. — Ore 17.15: Concerto variato per i giovani. — 18: Sermone di quaresima ritrasmesso da Notre Dame de Paris. — 19.30: Radio-teatro: Leon Gozlan: *La pluie et le beau temps*, colla Compagnie de la Colla. — In seguito: Musica varia. — 20: Guignol della stazione: Valentin: *Il dottor Guignon*. — Nell'intervallo: *Gli sportisti di Pulcinella*, con Bilhouet e la sua Compagnia. — 20.30: Lieder. — 21: Professione. — Segnale orario. — 21.30: Rassegna della giornata. — *Il salon di Paiva* nel 1854; 2. *Concerto* per quartetto di liuteristi. — 21.30: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. — 22.30: Informazioni Notiziario sportivo.

Strasbourg: kc. 859; m. 349,2; kW. 12. — Ore 18: Dischi. — 19: Conversazione medica. — 19.15: Dischi. — 19.30: Concerto orchestrale: 1. Koler Bela: *Overture per una commedia*; 2. Kotelbey: *Su un mercato persiano*; 3. Zeller: Frammento del *Venditore di uccelli*; 4. Solfi di cetre; 5. Strauss: *Leggenda della Selva nana*; 6. Fackl: *Marce*. — 19.40: Segnale orario - Notiziario. — 20.45: Notizie sportive. — 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 21.30: Serata brillante di varietà in dialetto abaziano: Orchestra, soli vari, canto, recitazione. — *Lischen und Fritschen*, operetta in un atto. — 23.30: Rassegna della stampa in francese - Musica da ballo.

Tolosa: kc. 895; m. 335,2; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Brani di arie. — 19.30: Arie di operette. — 19.45: Canti popolari. — 20: Musica sinfonica. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Melodie. — 20.40: Brani di opere. — 20.45: *Der Orlow*. — 20.55: Musette. — 21.30: Orchestre varie. — 21.45: Brani di operette. — 22: Organo di chiesa. — 22.15: Musica militare. — 22.30: Massenet: *Werther*, opera (dischi) in un intervallo. Notiziario. — 1: Notiziario. — 1.5: Canzonette. — 1.15-1.30: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.20: Programma brillante di varietà. — 18.30: Segnale orario. — *La terra danimarca*, opera in tre atti, tedesca. — 19.10: Radiocronaca dell'incontro di calcio Germania-Lussemburgo (registrazione). — 19.40: Notiziario - Meteorologia. — 20: Zeller: *Der Orlow*, opera in 3 atti. — 22: Notiziario. — 22.30: Intermezzo musicale. — 23.1: Breslavia.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18: Per i giovani. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 19: Radiocronaca dell'incontro di calcio Germania-Lussemburgo (registrazione). — 19.15: Notizie sportive. — 19.30-22: Grande serata brillante di varietà dedicata all'Austria. Parte prima: Concerto orchestrale: 1. Schubert: Selezione della *Rosamunda*; 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta* in si minore; 3. Mozart: *Danze tedesche*; 4. Joh. Strauss: *Suit del Danubio azzurro*. 2. Parte seconda: Concerto vocale di *Lieder* di Bruckner e di Wolf. Parte terza: Canti, balletti, danze. — 22: Notiziario. — 22.30-1: Serata brillante variata.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 18: Kuhnert: *La ballata della tempesta*, radiocronaca. — 18.40: Attualità. — Notizie sportive. — 19.30-22: Berlino. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Concerto orchestrale dedicato alla musica popolare viennese. Francoforte: kc. 1199; m. 251; kW. 17. — Ore 18: Conversazione. — 18.30: Radiocronaca dell'incontro di calcio Germania-Lussemburgo. — 19: Intermezzo variato. — 19.30-22: Berlino. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.15: Musette (chitarra). — 22.25: Notizie regionali. — 22.40: Intermezzo variato. — 23: Lipsia. — 24: Musica popolare e brillante.

Heilberg: kc. 1031; m. 291; kc. 60. — Ore 18.5: Concerto vocale di *Lieder* popolari. — 18.30: Radiocronaca dell'incontro di calcio Germania-Lussemburgo (registrazione). — 19: Conversazione e dizione di poesie di autori austriaci. — 19.30-22: Berlino. — 22.20: Intermezzo variato. — 23.1: Breslavia.

Königsusterhausen: kc. 191; m. 157; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17.20: Trasmissione variata. Letterario-musicale dedicata all'Austria. — 19.50: Notizie sportive. — 20.10: Beethoven: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra*. — 20.55: Conversazione. — 21.20: Trasmissione di Roma. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23-0.30: Berlino.

Langenborg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17.20: Racconti. — 17.40: Concerto all'orchestra della stazione. — 18.30: Radiocronaca dell'incontro di calcio Germania-Lussemburgo. — 19: Concerto di musica popolare austriaca. — 19.15: Notizie sportive. — 19.30-21: Berlino. — 22: Segnale orario. — 22.15: Meteorologia. — 22.20-0.30: Musica brillante e da ballo.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17: Concerto corale di *Lieder* alpini. — 17.45: Trasmissione variata: *Sorrisi dell'Austria* — 19.15: Anton Bruckner: *Sinfonia n. 8* in do maggiore. — 19.30-22: Berlino. — 22: Notiziario. — 22.30-0.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Kienzi: *Suite in forma di danze*; 2. Kienzi: *Danze striarne*; 3. Komzak: *Sulla balla Narenta verde*; 4. Valzer; 5. Komzak: *Alte potpourri*; 5. Komzak: *Overture di Edelweiss*; 6. Joh. Strauss: *Overture del Carnevale di Roma*; 7. Joh. Strauss (nipote): *Saluto a Vienna*; 8. Valzer; 9. Edl. Strauss: *Stelletz di neve*; 10. polka; 9. Joh. Strauss (padre); *Concerto di Radetzky*; 10. Zeller: Frammento del



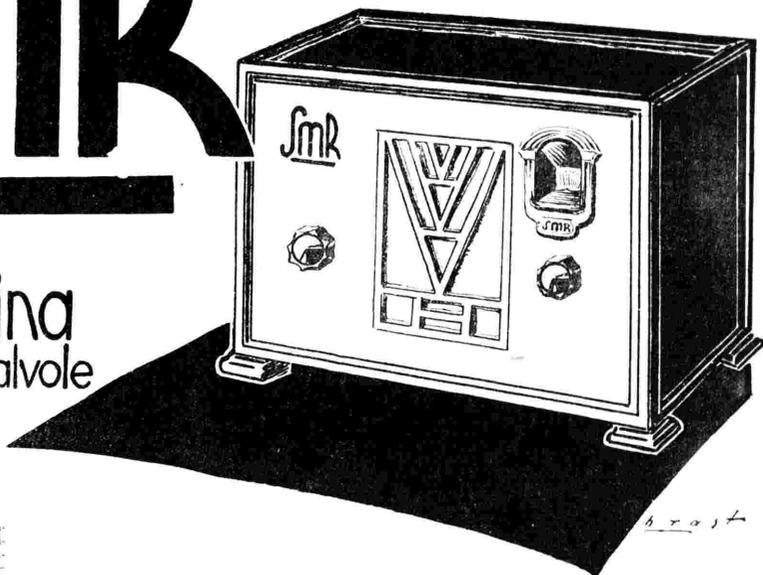
LE ULTIME NOVITÀ MUSICALI SU DISCHI PERFETTI

Non lasciatevi allestare da dischi di basso prezzo che altro non sono che dischi di blocco e scarti di fabbrica. Preferite il disco moderno, inciso secondo gli ultimi sistemi e con i più recenti perfezionamenti. Riservate i vostri acquisti ai soli dischi Columbia, la marca che si distingue per la perfezione dei suoi prodotti. L'organizzazione Alati possiede il materiale più scelto e pratico i prezzi più convenienti. Vendita anche a rate.

ALATI TRE CANNELLE 16 • ROMA

RADIO SMR

Supereterodina 5 valvole



Rivendite autorizzate:

ALESSANDRIA: G. Vacotti & Figli, via Alessandro III, 18 — BERGAMO: Pietro Pesenti, via Pignolo, 2 — BOLOGNA: Danilo Passerini, via Altobelli, 9 — BOLZANO: Nino Barello, via Ospedale — BRESCIA: A. M. Cavagnini, corso Mameli, 44 — CARPI: G. M. Merighi, via Berengario, 2 — CATANIA: Michele Cucè, via Manzoni, 38 — DOMODOSSOLA: Pietro Rossi, via Italia — FALCONARA MARITTIMA: Aldo Ambrogini, via Nazionale, 38 — FELTRE: Ruggero Volo, via XX Settembre — FERARRA: Pietro Renato Melli, via Mazzini, 82-84 — FIRENZE: Angelo Morandi, via Vecchietti, 4 — GALATINA (Lecce): Bonsegna Radio, via Garibaldi, 29 — GIOIA DEL COLLE (Bari): Pasquale Focarile & Fratello, via Roma, 18 — GIULIANOVA SPIAGGIA (Teramo): Cavallini Antonio — GORIZIA: Giovanni Mizzon, corso Verdi, 53 — JESI: Aldo Paesani, via G. La Farina, 29 — MESSINA: Rapp. F.lli Panzera, via G. La Farina, 29 — MILANO: Dott. Murer, via Mengoni — MILANO: Pietro Rossi, via Francesco Sforza, 1 — MODENA: Tecni Radio, piazza della Torre — MONZA: Enrico Caprotti, via Carlo Alberto, 20 — NAPOLI: Luigi Criscuolo di Maisteta Camillo, via B. Quaranta, 14, e corso Umberto I, 351 — NOVARA: Ernesto Barale, corso Umberto I, 11 — PADOVA: Antonio Dazzi, via Roma, 56 — PALERMO: Ennio Rusch, piazza S. Francesco di Paola, 45 — PAVIA: Giuseppe Protti, via Villa Glori, 2 — PISA: Fratelli Giuseppe Salvucci — RAVENNA: Evaristo De Stefanis, via XX Settembre — REGGIO EMILIA: Foroni Luigi, via Mari, 2 — ROMA: Oreste Aquisi, via A. Volta, 30 — ROMA: Gio. De Vita e C., via Gaeta, 66-68 — SAVONA: Giuseppe Pescetto, via Manzoni, 1 — SIRACUSA: Giovanni Pagliarello, via Roma, 26 — TARANTO: Amedeo Franco, piazza Mascari, 3-4 — TORINO: Renato Torrenzo, corso Francia, 91 — VENEZIA: Mirko Valentini, calle degli Stagneri, 5206 — VIAREGGIO: Zei & Fenili, via Garibaldi, 51 — VOGHERA: Giovanni Donini, via Emilia, 61.

Caratteristiche:

SMR 454

Contanti: Lire **854**

A rate: L. 180 in contanti e 12 effetti mensili da L. 60

Tasse governative con rete escluso abb. EIAR

Valvole impiegate

6A7 - 78 - 75 - 43 - 25Z5

Sensibilità

15 microVolt costanti su tutta la gamma più che sufficienti per la ricezione chiara della gran maggioranza delle stazioni estere.

Selettività

Rapporto da 1 a 100 per 9 Kcl, e quindi sufficiente per ricevere senza sovrapposizioni anche le maggiori stazioni.

Potenza

2 Watt indistorti.

Controllo automatico di sensibilità (antifading)

Quadrante di sintonia

Illuminato, graduato in kilocicli.

Altoparlante dinamico medio

(diam. cono 17 cm.) con riproduzione ottima di tutte le frequenze acustiche.

Attacco per presa fonografica

Alimentazione

110 - 125 - 160 volt.

Mobile

Impellicciato in radica di noce.

Peso

Kg. 5,700.

Dimensioni

Altezza cm. 23 - profondità cm. 19
lunghezza cm. 34.

MILANO (6-20)

Corso Sempione 104

SOCIETÀ MILANESE

VENDITA APPARECCHI RADIO

Telefono 91-664

Telegrammi: MILRADIO-MILANO

DOMINICA

11 MARZO 1934 - XII

Ventolatore di uccelli: 11. Zieher: Frammento di *Die Landscheiter*; B. Milhok: Metodo dell'operaetta *John Heiderberg*, 18. Suite: Quartetto della *Fatinica Menasco di Baviera*; ke. 70; m. 405,4; kW. 100. — 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto di musica da camera. — 18.30: Berlino. — 19: Trasmissione variata (teatro-musica) dedicata all'Austria. — 19.10: Notiziario - Meteorologia. — 19.30-22: Berlino. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30-24: Berlino.

Münchenacker: ke. 574; m. 524,6; kW. 100. — Ore 17.30: Concerto orchestrale di musica popolare austriaca. — 19.15: Notizie sportive. — 19.30-22: Berlino. — 22: Francoforte. — 22.15: *Devi sapere che...* — 22.25: Notizie regionali. — 22.45: Inintermezzo variato. — 23: Concerto orchestrale di musica popolare austriaca con soli di cetera e fisarmoniche. In un intervallo: Nestoy: *Di qua e di là*, farsa. — 24.8: Francoforte.

INGHILTERRA

Davenport National: ke. 200; m. 1500; kW. 30. — London National: ke. 1149; m. 281,1; kW. 50. — North National: ke. 1015; m. 293,2; kW. 50. — Scottish National: ke. 1050; m. 265,7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17 (solo Davenport): Concerto vocale per contralto. — 17.30: Segnale orario - Concerto orchestrale per faccilli. — 18: Concerto organo da Broadcasting House. — 18.30: W. Shakespeare: *Come vi piace*, commedia pastorale con musica negli intermezzi. — 20.30: Concerto di piano dedicato alle composizioni di J. Ireland. — 20.55: Funzione religiosa da una chiesa. — 21.45: L'appello della Buona Causa. — 21.50: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22.5: Antologia di poesia. — 22.30: Concerto strumentale (quintetto) con arie per soprano: 1. Bridgewater: *Arie di Ciaikovski*; 2. Intermezzo di canto con accompagnamento di quintetto; 3. Moskowski: *Unizet spagnolo*; 4. Ciaikovski: *Romanz caducata*; 5. Schubert: *Valzer capriccio*; 6. Intermezzo di canto; 7. Beethoven: *Sonata del chiaro di luna* (primo tempo); 8. Bolzoni: *Musello*; 9. Strickland: *Mah Lilly Lody*. — 23.20: Epilogo. — 23.24: L'amicizia silenziosa (solo Davenport).

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della B. B. C. con arie per contralto. — 18.30: Concerto della banda militare della B. B. C. con arie per basso. — 19.39: Concerto dell'orchestra da teatro della B. B. C. con arie per tenore. — 20.55: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa (Davenport National). — 21.50: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22.6: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione B) diretto da Aynier Buesse con Egon Petri, piano; I. Mozart: *Concerto n. 20* in re minore; 2. Strauss: *Sinfonia delle Alpi*, op. 64. — 23.30: Epilogo.

Midland Regional: ke. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 17.30: Concerto bandistico. — 18.30: Canzoni e arie per coro con soli di violino. — 19.30: Concerto dell'orchestra da teatro della B. B. C. (London Regional). — 20.55: Funzione religiosa da una chiesa (Davenport National). — 21.5: Concerto orchestrale con Egon Petri, piano (London Regional). — 23.30: Epilogo.

North Regional: ke. 668; m. 440,1; kW. 50. — Ore 17: Arie per contralto. — 17.30: Violino e piano. — 18.30: Concerto bandistico (London Regional). — 19.30: Concerto dell'orchestra della banda militare rinforzata con soli di violoncello. — 21: Trasmissione di

una funzione religiosa metodista. — 22.5: Concerto orchestrale con Egon Petri, piano (London Regional). — 23.30: Epilogo.

Scottish Regional: ke. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.30: Concerto della banda militare della B. B. C. (London Regional). — 19.30: Concerto dell'orchestra da teatro della B. B. C. — 20.55: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa (Davenport National). — 21.5: Concerto orchestrale con Egon Petri, piano (London Regional). — 23.30: Epilogo.

West Regional: ke. 977; m. 367,1; kW. 50. — Ore 17.30: Concerto orchestrale (London Regional). — 18.30: Concerto della banda militare della B. B. C. (London Regional). — 19.35: Funzione religiosa da una chiesa (Davenport National). — 22: Concerto orchestrale diretto da Sir Arthur Wood con Arth. de Greef (piano); I. Liszt: *Conc. n. 2* in la; 2. (canto); 3. Lalo: *Ouverture del Re di Cipro*; 4. Chopin: *Andante e scherzo*; 5. Wagner: *La cavalletta delle Falchire*. — 23.10: Dischi. — 23.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 3,5. — Trasmissioni soggette per ragioni tecniche.

Ljubiana: ke. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 17.30: Dischi. — 20: Trasmissione di un'opera - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 17: Concerto di dischi. — 21.30: Notiziario. — 21.45: Concerto variato. — 22.15: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione; I. Mozart: *Ouverture del Reato magico*; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 1* in do maggiore; 3. Mendelssohn: *Scherzo del Sogno di una notte d'estate*; 4. Ravel: *Pavane per una infante defunta*; 5. Ciaikovski: *Capriccio spagnoles*. — 23.30: Concerto di musica da ballo.

NORVEGIA

Olo: ke. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore 17: Dischi. — 18: Letture. — 18.30: Musica nazionale norvegese. — 19.45: Conversazione da Oslo. — 19.5: Meteorologia. — Notiziario. — 19.30: Segnale orario. - In seguito: Concerto di solisti con intermezzi di canto e soli di organo. — 20: Conversazione. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Reincke: *Preludio del Re Manfred*; 2. Massenet: *Scene pittoresche*; 3. Mowinckel: *Elegia*; 4. Palmgren: *Falter finlandese*; 5. Iden: *Il canto*; 6. Paderewski: *Crisolanto finlandese*; 7. Puccini: *Il Crisanteo*; 8. Smetana: *Valzer*; 9. Ciaikovski: *Capriccio italiano*. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazione attuale. — 22.15: Letture.

OLANDA

Hilversum: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 16.55: Per gli annuati. — 17.40: Trasmissione religiosa da una chiesa. — 18.30: Concerto organo. — 19.5: Musica religiosa (dischi). — 20.30: Conversazione. — 20.55: Concerto di musica brillante e da ballo. — 21.25: Solo per adulti. — 21.40: Notiziario. — 21.45: Continuazione del concerto di musica da ballo e brillante. — 22.10: Dischi. — 22.25: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Adam: *Ouverture di Se fossi re*; 2. Anagnino: *Il canto*; 3. Adams: *La cavalletta di Norimberga*, aria; 4. Offenbach: Frammenti dei *Racconti di Hoffmann*; 5. Massé: Frammenti delle *Nozze di Figaro*. — 21.55: Notiziario. — 23: Continuazione del concerto; Strauss: *Ouverture di Carnevali in Roma*; 7. Iden: *Fantasia su Aria di primavera*. — 23.10-23.40: Epilogo per coro.

POLONIA

Varsavia I: ke. 212; m. 1415; kW. 120. — Ore 17: Conversazione. — 17.15: Concerto di musica polacca di carattere popolare. — 18: Trasmissione di una radio-redia. — 19.40: Concerto per soprano e piano. — 19.45: Programma di domani. — 19.5: Varie. — 19.30: Trasmissione per i giovani. — 19.40: Rassegna teatrale. — 19.50: Pensieri scelti. — 19.52: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione, con piano e arie; per basso: 1. Rimsky-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 2. Intermezzo di canto e orchestra; 3. Rachmaninov: Secondo *Concerto di piano* in do minore; 4. 20.50: Concerto radio. — 21: Conversazione. — 21.12: Trasmissione allegria da Leopoli. — 22.13: Bollettino sportivo. — 22.25: Musica da ballo da un ristorante. — 23: Bollettini: Meteorologico e di Poznan. — 23.5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1575; kW. 20. — Bucarest I: ke. 823; m. 364,8; kW. 12. — Il programma non è arrivato.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 7. — Ore 18.30: Conversazione agricola in catalano. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Concerto vocale. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Mendelssohn: *Ritornello Patria*; 2. Intermezzo di canto; 3. Debussy: *Andante dal Quartetto d'archi*; 4. Coleridge-Taylor: *Domanda e risposta*; 5. Intermezzo di canto; 6. Wagner: *Precudio del terzo atto del Lorelei*; 7. S. Ballo: *Contra*. — 22: Dischi. — 23.45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Trasmissione leggera. — 19: Concerto variato. — 20: Conversazione letteraria. — 22: Cam-

pane - Segnale orario - Dischi. — 23.30: Conversazione di vulgarizzazione scientifica. — 23: Concerto strumentale con arie per soprano e baritono - In un intervallo: Conversazione di Ramon Gomez de la Serna. — 0.30: Musica da ballo. — 1: Campanie - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: ke. 221; m. 1357; kW. 30. — Göteborg: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Hørby: ke. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 10-10.30: Conversazione in esperanto. — 12.30: Conversazione. — 18: Trasmissione di una funzione religiosa. — 19.30: Beethoven: *Sonata* in la bemolle maggiore, op. 110 per piano. — 20: Mackenzie-Marvel: *Caravale*, commedia. — 21.30: Dischi. — 22.23: Concerto dell'orchestra d'archi della stazione; 1. Skold: *Vid avand*, suite; 2. Mac Dowell: *Sogni*; 3. Mac Dowell: *Berceuse*; 4. Sedström: *Romanz*; 5. Westberg: *Due poemi nordici*; 6. Kallstenius: *Valzer*.

SVIZZERA

Beromünster: ke. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 17.50: Dischi. — 18.30: Conversazione. — 18: Segnale orario - Meteorologia - Notizie sportive. — 19.5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.25: Conversazione di attualità. — 20: Grete Hess: *Scene sonore di Altdorf*. — 22.15: Notizie sportive - Fine.

Monte Ceneri: ke. 1417; m. 267,1; kW. 15. — Ore 17.30: The-concerti trasmesso da Kursaal di Lussemburgo. — Intervallo. — 19.15: Risultati sportivi della giornata. — 19.20: Canzonné della Svizzera francese (dischi). — 19.45 (da Berna): Notiziario. — 20: Terzetto romantico; 1. Gaidarov: *Prima gavotta*; 2. Lull: *Minuetto*; 3. Haendel: *Largo*; 4. Haydn: *Serenata dal V Quartetto*; 5. Schubert: *Nanna-Nanna*; 6. Beethoven: *Delizia*, romanza. — 20.20: Conversazione. On. Enrico Celso: «La colpa non è della democrazia». — 20.40: Concerto vocale e strumentale soprano e la Radio-orchestra; 1. Verdi: *Giocanna d'Arco*, ouverture orchestrale; 2. Mugnone: *Diario del sogno* (soprano); 3. Delibes: *Lakmé*, leggenda (soprano); 5. Thomas: *Raynada*, ouverture orchestrale; 6. Bizet: *Carmen*. — 21.10: «Io dico, non sei patorosa» (soprano); 7. Gioy. Strauss: *Il pipistrello*, ouverture orchestrale; 8. Gioy. Strauss: *Voci di primavera* (soprano). — 21.30: Lo sport della domenica. — 21.45: Ballabill (Radio-orchestra). — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 545; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Canzoni ungheresi su due piani. — 17.30: Conversazione. — 18.10: Concerto di musica zigrana. — 19.15: Serata allegria. — 21.25: Concerto vocale. — 22: Concerto orchestrale da un'adde. 1. Kalnoky: *La Principessa della corda*; 2. Krauss: *Gioco giallo*; 3. Lehár: *Il paese del sorriso*; 4. Szelecsényi: *Wien, Wien di una notte*; 5. Benatzki: *Ich hab' einen Traum in Grün*; 6. Hubay: *Siema di corda*; 7. Hubay: *Metodia*. — 23: Concerto per trio da un caffè.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Notiziario e bollettini. — 21.45: Musica riprodotta. — 21.25: Notiziario. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Jacob: *Biagio, il calzolaio*; 2. Foulds: *Fantasia su Schubert*; 3. Faure: *Dolly*; 4. Ciaikovski: *La Sciacquette*; 5. suite di balletto; 6. Massenet: *Prologue*; 6. Rimsky-Korsakov: *Banca dei buffoni* - Negli intervalli: Notiziario e dischi. — 22.55: Notiziario.

un
campione
di Olio Carli
gratis

Inviandoci il vostro indirizzo
riceverete gratis e franco
un campione di Olio Carli
ed il bellissimo opuscolo
"L'olio d'oliva nelle famiglie."

Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA

GRATUOTAMENTE

potete convincervi che il

MATHÉ DELLA FLORIDA

composto di soli vegetali, è il miglior curativo della STITICHEZZA ed anche il più economico. Conserva la linea. Chiedete saggio ai

Concessionari: del SAZ & FILIPPINI

MILANO - Via G. Uberti, 37

inviando questo tallone, e c. m. 50

francob. per rimb. spese postali 7

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

A SCUOLA DEL MICROFONO

Nel dubbio che questa conversazione pescata in un caso in un programma radiofonico francese, sia sfuggita a molti, mi sembra utile riassumere, a memoria, come posso. Aete mai riflettuto sull'importanza che ha assunto, da qualche anno a questa parte, il « piccolo orecchio elettrico ultrasensibile » che raccoglie, per diffonderle poi attraverso il mondo, le confidenze dei pensatori, degli autori drammatici, dei poeti, dei conferenzieri, dei musicisti, degli scienziati? Dischi, radio, cinema sono mezzi di propagazione delle idee che vengono usati senza una preparazione adeguata. Prendere lezioni di dizione, di canto, di musica o imparare lingue straniere significa, praticamente, assicurarsi la possibilità di entrare in contatto, in comunicazione con qualche migliaio di persone; ma impraticabili del microfono, significa centuplicare, anzi moltiplicare senza limite questa possibilità, significa raggiungere attraverso tutte le frontiere un uditorio mondiale. Per conseguenza « l'arte di farsi obbedire dalle onde sonore » è indispensabile per l'uomo moderno.

Il tempo dell'empirismo è finito. Il microfono esige, nella sua sensibilità, un trattamento di riguardo, una specie di liturgia che si acquista con l'iniziazione, cioè, con la scuola. Per empirismo, che si è codificato in esperienza, i tecnici degli auditori hanno imparato a intuire e poi a fissare i segreti della ingegneria, ma gli Studi non sono scuole: sono già tempi del nuovo nune e chi vi entra, sia artista di canto o professore di lettere, deve già sapere come comportarsi. La preparazione e gli esami si fanno altrove. Dove?

In Germania si è risolto da tempo il problema della scuola, seguendo l'iniziativa, ufficialmente presso il Conservatorio di Berlino. In questa scuola si preparano specialisti per la registrazione radiofonica, fonografica e cinematografica. In Francia è sorta da poco una scuola privata per l'iniziativa del Conservatorio Internazionale di Musica diretto dal pianista Pierre Lucas. L'imbarazzo di affidare un insegnamento così difficile e delicato ad un competente è stato superato dalla presenza in Francia di Selmor Meyrowitz, già direttore d'orchestra della Filarmonica e dell'Opera Nazionale di Berlino. Stabilitosi a Parigi, questo specialista, tra le registrazioni grammofoniche e musiche classiche che lo tengono particolarmente occupato, ha trovato il tempo di dedicarsi ad un insegnamento razionale della fonogonia.

Il corso, riferisce il conversatore che vi ha assistito e partecipato, consta di una parte teorica e di una parte pratica. Dopo aver fatta una chiara e precisa esposizione delle particolarità del microfono e delle sue esigenze tecniche, il « professore » passa ad esperimenti pratici. Servendosi di dischi impressi che registrano la voce di artisti e di personalità note, egli ne indica e corregge i difetti come farebbe un insegnante di lettere con i componimenti scritti dagli allievi. In base agli errori, il docente insegna a dosare minuziosamente l'arrivo delle onde sonore emesse da un'orchestra che, tutte insieme vengono a colpire il « timpano » elettrico. Poi una cantante è invitata ad accostarsi al microfono. L'effetto, asservito al conversatore, è gradevolissimo... alle nostre orecchie, ma non a quella del microfono. Una implacabile macchina registratrice aveva, intanto, incise sopra un disco di cera non quello che le nostre orecchie avevano percepito, ma quello che aveva percepito l'orecchio elettrico. Si mise immediatamente in funzione il disco e, con grande meraviglia dei presenti, quelle che sembravano qualità della cantante apparvero difetti, manchevolezze, mentre, al contrario, certi apparenti difetti si trasformarono in qualità... L'orecchio umano e il microfono ascoltano dunque diversamente ad è per il microfono che deve parlare chi se ne vuol servire per l'orecchio elettrico, che penserà poi ad interpretare, per orecchi umani, i suoni accolti, registrati e graditi.

Arte difficile ma indispensabile, perché la radio è il linguaggio internazionale dell'umanità.

GALAR.

LUNEDÌ

12 MARZO 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1368 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA onde corte (9 KW): kc. 11.810 - m. 25,49 - kw. 9
12 RO 10124 le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50:
RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO.
« Pollicino », fiaba in un atto di ALBERTO CASELLA. (Vedi Milano)

12,30-14,15 (Bari): QUINTETTO ESPERIA.
12,30 (Roma-Napoli): Dischi.
13-14,15 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo; (Bari): Dischi.

16,55: Giornale radio - Cambi.
17,15: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.
17,10: Radio-giornale dell'Enit.

17,30: Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmonica Romana: CONCERTO DEL TRIO CASELLA-POLTRONIERI-BONUCCI; 1. Clementi: Trio in re maggiore, opera 28; 2. Bach: Sonata a tre, dall'«Offerta musicale»; 3. Alfano: Concerto per trio; 4. Schubert: Trio in si bemolle, opera 99.

18,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive; (Bari): Bollettino del Centro meteorologico di Taranto.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
19,30: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi - Dischi.

19,50: Giornale radio - Notizie sportive.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20,10: Pianista MARIA LUISA MORINO: a) Paradisi: Capriccio; b) Debussy: Les collines d'Anacapri; c) Brahms: Rapsodia.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,40-21,40 (Milano II - Torino II): DISCHI DI CORI E MUSICA ORCHESTRALE.
21,40:

La Duchessa del Bal Tabarin

Operetta in tre atti
di COSTANTINO LOMBARDO
Direttore d'orchestra M^o RENATO JOSI.
Negli intervalli: Luciano Folgore: « Il grammofono della verità », dieci minuti di umorismo - Notiziario.
Dopo l'operetta: Giornale radio.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!

Prima di acquistare dispositivi antidisturbi leggete il nostro opuscolo illustrato con referenze autentiche che inviamo gratis a richiesta.
OFFICINA RIPARAZIONI RADIO
Ing. F. TARTUPARI - Via dei Mille, 24 - Torino

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO GENOVA TRIESTE - FIRENZE
Ore 17,30

**R. ACCADEMIA
FILARMONICA
ROMANA**

CONCERTO DEL TRIO
**CASELLA
POLTRONIERI
BONUCCI**

**MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE**

MILANO: kc. 814 - m. 305,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 996 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50:
RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO

Pollicino

Fiaba in un atto di ALBERTO CASELLA.
Personaggi:
Il padre di Pollicino Ernesto Ferrero
La madre di Pollicino Adriana de Cristoforis
Pollicino Rina Penati
Il parroco Leo Chiostris
La serva del Parroco Elvira Borelli
Il primo ladro Giuseppe Galeati
Il secondo ladro Edoardo Borelli
Una mucca, un cavallo, un gallo, un cane
Attilio Leali

11,15-12,30: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Moletti: Torna Mary; 2. Mariotti: Malie di Gitana; 3. Cuscini: Le belle di notte, selezione; 4. Chesi: Presagio; 5. Massenet: Scene pittoresche, suite; 6. Cipollini: Danza egiziana; 7. Giordani: Caro mio ben, aria; 8. Mascagni: Cavalleria rusticana, fantasia; 9. Lupatini: Paltida funa; 10. Kreisler: Piccola marcia tiense.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MILANO-TORINO
GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
Ore 21,50

**MUSICA
DA
CAMERA**

V.O. IN STA
ARRGO SERATO

PANISTA
SANDRO FUGA

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21,40

**LA DUCHESSA
DEL
BAL TABARIN**

Operetta in
tre atti di

C. LOMBARDO

51



L'**USIGNOLO** è l'apparecchio atteso dalla grande massa degli Amatori.

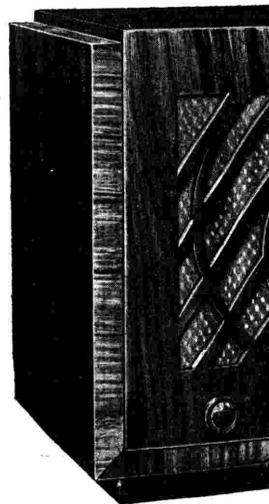
Esso dà le *Stazioni estere con voce forte, chiara e musicale*. La sua sensibilità quindi è superiore a quella di un normale quattro valvole, la sua selettività è perfetta.

Esso non ha nulla in comune col piccolo apparecchio tipo scatola da sigari, la cui voce esile fa rimpiangere gli apparecchi di maggior potenza. Infatti il suo altoparlante elettrodinamico (Safar E 280) è quello a *grande cono e forte corrente d'eccitazione*, di cui sono forniti altri noti modelli Safar di maggior mole. Ecco perchè la sua voce dà un'impressione di sorprendente realismo e di colore.

L'**USIGNOLO** dunque non è una riduzione del 5 valvole, bensì un ottimo apparecchio tipo sopra-mobile, in cui una brillante soluzione di diversi problemi tecnici ha permesso di tener alto il rendimento, mentre la razionale costruzione in grandi serie ha permesso di limitarne il prezzo.

La **SENSIBILITÀ MEDIA** è di 80 Microvolt assoluti; la **SELETTIVITÀ** è = 900 in

UNA NUOVA RADIO



USIGNOLO

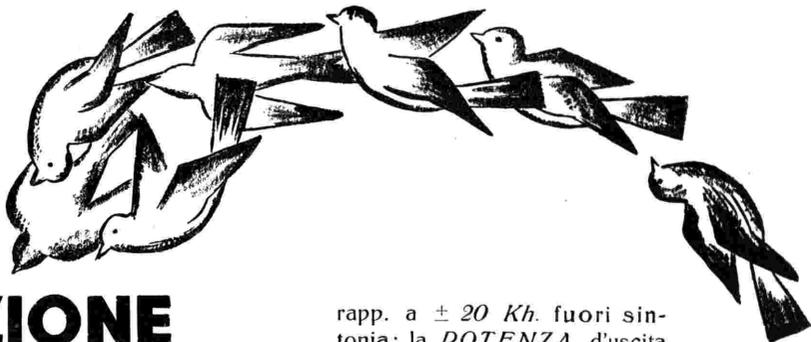
RADIO SAFAR

MILANO - Viale Maino 20

RADIO SAFAR è una serie di Apparecchi di g
esigenze ed i Vostri gusti. • **SUPERMELODE**, 5 v
PICCOLO AMICO, 5 valvole, L. 1060 • **NOVAR**
OLTREMARE, 5 valvole per onde corte e medie, L.

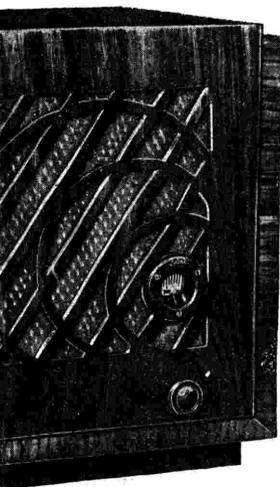
Escluso l'abbonamento all'EIAR

VENDITA AN



CREAZIONE

SAFAR



rapp. a ± 20 Kh. fuori sintonia; la *POTENZA* d'uscita *2 Watt indistorti*

Un efficace *REGOLATORE AUTOMATICO di VOLUME* evita i colpi di suono nella ricerca delle stazioni, ed attenua fortemente l'evanescenza, mantenendo costante l'intensità di ricezione, senza la noia di una continua regolazione manuale.

Finora solo gli apparecchi di alto costo possedevano dei dispositivi atti a limitare od elidere tali fastidiosi inconvenienti della trasmissione!

L'*USIGNOLO* funziona con tutte le reti italiane corrente alternata da 110 a 220 Volts e serve come *AMPLIFICATORE FONOGRAFICO*, acquistando un Pick-Up Safar.

VALVOLE: 2A7 Oscillatrice - Modulatrice — 2B7 Amplificatrice media e bassa frequenza e Rivelatrice — 47A Finale di potenza — '80 Raddrizzatrice.

DIMENSIONI: cm. 33,5 x 31 x 22,5.

Lire 870 COMPRESSE LE TASSE
Escluso abbonam. all'EIAR
oppure **L. 170** a pronti più **12 mensilità da L. 65**

Supereterodina

a 4 VALVOLE (2 VALVOLE MULTIPLE)

In questa classe. Vi troverete quello creato per le Vostre esigenze di lusso in mobili di tipi e stili diversi, **L. 1280**
MODIA, 8 valvole di lusso di superpotenza, **L. 2650**
1390 • **AUTORADIO**, 5 valvole per auto, **L. 1900**
LA RATEALE

Escluso l'abbonamento all'EIAR



RADIO SAFAR
MILANO - Viale Maino 20

LUNEDÌ

12 MARZO 1934 - XII

13-13.30 e 13.45-14.15: DISCHI DI MUSICA D'OPERA.
13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.

16.45: Canticello dei bambini. (Milano): Alberto Casella: « Sillabario di poesia »; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): « Bailla, a noi! ». Nel regno della musica: com'è nata la musica (Mastro Remo e la Zia dei perché); (Firenze): (Il nano Bagogni): Corrispondenza - Enigmistica - Novella. 17.10: Dischi.

17.30: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA (vedi Roma). - Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino delle nevi - Comunicazioni dell'Enit. 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere. 19.30: Dischi.

19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.40: Ettore Cattaneo: « La prima ascensione libera su mongolfiera italiana (13 marzo 1784). 21.50:

Concerto del violinista

Arrigo Serato

e del pianista SANDRO FUGA.

1. Mozart: *Sonata n. 10 in si bemolle maggiore* per violino e pianoforte: a) Allegro moderato; b) Andantino sostenuto e cantabile; c) Rondò; d) Allegro.

2. a) Schumann: *Arabesque*; b) Albeniz: *Naxosra* (pianista Sandro Fuga).

3. Grieg: *Sonata in do minore*, opera 45, per violino e pianoforte: a) Allegro molto appassionato; b) Allegretto espressivo alla romana; c) Allegro animato.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10.30-10.50: RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Milano).

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DEL VIOLINISTA LEO PETRONI: 1. Travaglia: *Aria*; 2. Rameau: *Rigaudon*; 3. Sarasate: *Zortico*; 4. Fibich: *Poema*; 5. Couperin: *La precieuse*; 6. Rimsky-Korsakov: *Fantasia da concerto* - Alla fine: Dischi. 13.20: Giornale radio - Notizie agricole. 17-18: MUSICA VARIA: 1. Billi: *Marcia americana*; 2. Waldteufel: *Arrivederci*; 3. Albergoni: *Madrigalesca*; 4. Canzone; 5. Culotta: *Lululette*; 6. Lèhar: *Amor di zingaro*, selezione; 7. Canzone; 8. Liberally-Restelli: *Stelle flanti*; 9. Celani: *Ricchette*; 10. Bianco: *Ramiro*. 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA CUCITURE. SU QUALSIASI MISURA RIPARABILI, LAVABILI, PORSISSIME. MORBIDISSIME E NON DANNO NOIA ALCUNA

«rati» e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulle varie varicosi, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi

fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI
UK, Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica

Carmen

Opera in quattro atti di MEILHAC e HALÉVY
Musica di GIORGIO BIZET.

Negli intervalli: Varietà - Radio-giornale dell'Enit.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Milano).

12.45: Giornale radio.

13-14: Jazz « Sunny Band » (M. Castaldelli).

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. 17.30: Dischi.

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLILA.

Corrispondenza di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comu-

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Vienna - Ore 18.25: I maestri cantori di Norimberga, opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla « Staatsoper » Budapest - Ore 19.40: Concerto della Società Filarmónica - Esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven, - Breslavia - Ore 20.30: Concerto vocale e sinfonico. Brani scelti dalle opere di Mozart, J. S. Bach e Beethoven (trasmissione dalla « Konzerhaus » di Breslavia). - Lipsia - Ore 21: Sinfonia n. 7 in do maggiore di Schubert (trasmissione dalla « Gewandhaus » di Lipsia). - Strasburgo - Ore 21.30: Concerto orchestrale e sinfonico (trasmissione da « Palazzo delle Feste » di Montfauillard).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 505,9; kW. 100. - Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17.20: Conversazione. - 17.40: Conversazione: « Libri per le trasmissioni della settimana ». - 17.45: Lezione di inglese. - 18.30: Attualità. - 18.25: dalla Staatsoper: Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, opera - Negli intervalli: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 18: Musica da ballo. - 19: Conversazione. - 19.15: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20.15: Dischi francesi. - 20.30: Giornale parlato. 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore: 1. Arie per tenore; 2. Waldteufel: *Le sirene*, valzer; 3. Andran: *Fantasia sul Gran Mogol*; 4. Demare: *L'ululata*, polka per ottavino. - 21.30: « Mezz'ora su una locomotiva », radiocronaca. - 22: Continuazione del concerto; 5. Lincke: *Overture di L'isola di S. Saraate*; *Aria zingara* per violino e orchestra; 7. Krelberg: *Tamburi nella jungla*; 8. Nicholls: *On with the show*; 9. Thieleman: *Danze popolari bretoni*; 10. Noack Walter: *Trionfo musicale*. - 23: Giornale parlato - 23.10: Musica da ballo ritrasmissione. - 24 Fine.

Bruxelles II (Fiammingo): kc. 523; m. 371,9; kW. 15. Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 18.45: Trasmissione per fanciulli. 19.30: Dischi. - 20.15: Conversazione. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. Ciaikovski: *Marcesca Serenata*. 21.45: Bollettino sportivo. - 22: Continuazione del concerto; 2. M. Schemaker: *Rapsodia fiamminga*; 3. Candalet: *Intermezzo*; 4. Opusmer: *Minuetto*; 5. D'Hayer: *Hoopla*; 6. Intervento di dischi; 7. Loket: *Fantasia su due arie angiose*; 8. Delcroix: *Rapsodia languedociana*. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Dischi - 24 Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 638, m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.35: Conversazione. - 17.45: Concerto vocale di arie. 17.55: Bratislava: - 17.55: Concerto di musica da camera. 18.15: Conversazione agricola. - 18.25: Conversazione in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia. - 19.30: Brno. - 20.45: Conversazione in tedesco. Concerto orchestrale. 1. Postel: *Sulla baia di San Pietro*; 2. Skrowaczewski: *Corute*; 3. Hrnaly: *Le prince charmant*; 4. Thomas: *Mignon*; 5. Verdi: *Un ballo in maschera*; 6. Muzskowski: *Serenata per flauto*; 7. Strakosky: *Marcia solenne*. - 21: Segnale orario - L. N. Tolstoj: *Sulla spiaggia*, commedia in un atto (tratta da una novella di Guy de Maupassant). 21.20: Trasmissione in onore di J. S. Bach. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Notiziario in tedesco. - 22.30: Dischi - 22.35-22.45: Conversazione politica in tedesco

nicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica da camera

col concorso del QUINTETO A FIATI DELL'E.I.A.R. e del pianista G. SCALA.

1. Mozart: *Quintetto* (esecutori Galesi, Callamia Castagna, Marchi, Scala).
2. Roussel: *Diverimento* (esecutori Diamante, Galesi, Callamia; Castagna, Marchi, Scala).

3. Melkik: *Trio per oboe, clarinetta e fagotto* (esecutori Galesi, Callamia, Castagna).

4. d'Aguirre: *Tango argentino*; b) Savasta: *Berceuse* (trascrizione di Chiara); c) Stea: *Burlesca* (pianista G. Scala).

Notiziario.

22 (circa): Varietà Talkophon

23: Giornale radio.

Bratislava: kc. 1034; m. 598,8; kW. 12,5. - Ore 17.15: Dischi. - 17.20: Conversazione. - 17.35: Lezione di slovacco. - 17.50: Dischi. - 18: Conversazione. - 18.15: Conversazioni varie in ungherese. - 19: Praga. - 19.5: Comunicati. - 19.10: Praga. - 19.20: Brno. - 20.5: Praga. 21.5: Trasmissione in italiano: cattedrale di San Martino di un concerto d'organo e corale di musica religiosa. - 22: Praga. - 22.15-22.30: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 522; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.45: Praga. - 17.55: Lezione di libri. - 17.55: Bratislava. - 17.50: Racconti in tedesco per i fanciulli. - 18.25: Attualità. - 18.35: Per gli operai. - 18.45: Lezione sull'alfabeto Morse. - 19: Praga. - 19.30: Concerto di musica di melodie. - 20.5: Conversazione. - 20.25: Praga. 21.30: Concerto vocale di arie. - 21.35: Concerto pianistico: I. Scriabin: *Poema satanico*; 2. Novak: *Canto della notte di carnevale* op. 30; 3. Liszt: *Mephisto*. - 22.22.45: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 16.30: Trasmissione speciale per la Russia sub-carelica. - Orchestra della stazione e breve radio-recita. - 17.30: Trasmissione in ungherese. - 18: Dischi. - 18.5: Trasmissione per gli operai. - 18.20: Dischi. - 18.30: Lezione di inglese per principianti. - 19: Trasmissione in ungherese. - 19.10: Praga. - 19.50: Brno. - 20.5: Praga. - 21.20: Concerto di un coro femminile con accompagnamento di piano. - 21.45: Trasmissione di varietà: Martini: *Film in miniatura*. - 22: Praga. - 22.15-22.30: Bratislava.

Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 329,1; kW. 11,2. - Ore 17.25: Bratislava. - 17.40: Praga. - 18.15: Conversazione. - 18.25: Dischi. - 18.30: Conversazione in tedesco. - 19: Praga. - 19.20: Brno. - 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Franky: *Sinfonia n. 1-A*. - 22: Notiziario. - 22.15-22.30: Conversazione in esperanto: *Situação kai shancó de la chekostonka teridustrio riute al la Ostrava regiono*.

DANIMARCA

Openaghen: kc. 1174; m. 225,4; kW. 0,8. - Kalundborg: kc. 238; m. 1231; kW. 7,5. - Ore 17.30: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. - Notizie. Lezione di inglese. - 18.45: Meteorologia. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Campana - Radio-bezzetto. - 20.15: Serata brillante variata: Orchestra, soli vari, canto, letture, recitazione. In un intervallo: Notiziario. Dischi. - 22.15: Concerto di musica da camera di compositori danesi. I. Weiss: *Set pezzi per piano* (primo tempo); 2. Dalberg: *Quartetto d'archi n. 3* in la minore op. 20. - 22.45: Trasmissione di una festa popolare.

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste Parilense): kc. 969; m. 312,8; kW. 40. - Ore 19.45: Quotazioni di borsa. - 19.40: Conversazione scientifica. - 19.57: Dischi. - 20.10: Giornale

3100 Bulbi di Fiori Olandesi

800 Giadoli, 600 Montbria, 600 Ranuncoli, 600 Oxalis (quattrofogli), 200 Anemoni, 100 Giacinti Candicans, 100 Gigli, 100 Begonie. Tutta la collezione di prima qualità in bellissimi colori svariati, con allegato un opuscolo per la coltura, accuratamente imballata. Vi verrà inviata per sole Lire 170, 1/2 collezione Lire 90, 1/2 di collezione Lire 50 franco domicilio, incluse tutte le spese. (Per spedizione contro assegno L. 4 in più).

J.W.J. van Biezen, Hillegom (Olanda)

parlato della stazione. — 20.30: Conversazione orticola. — 20.38: Dischi. — 21: Intermesso. — 21.7: Conversazione sulla moda pratica. — 21.10: Mezz'ora di allegria con Max Rognier e la sua compagnia. — 21.40: Intermesso. — 21.45: Concerto di gala col concorso delle vedettes. — 23.10: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 216; m. 1389; kw. 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19.45: Attualità. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.45: Notiziario. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione, diretto da Flament con arie per soli, dedicato a Oscar Straus: 1. Selezione della *Teresina*; 2. Selezione del *Soldato di cioccolato*. — In un intervallo: Notiziario.

Radio Parigi: kc. 167; m. 1796; kw. 75. — Ore 19.20: Quotazioni, notiziari e conversazione agricola. — 19.40: Rassegna di libri di nuova edizione. — 20: Conversazione su Berlioz. — 20.30: La vita pratica. — 21: Concerto di musica da camera con composizioni di Mozart e di Maurice Ravel. — Negli intervalli alle 21.30: Rassegna dei giornali della sera. — Meteorologia. — 22.30: Informazioni. — Bollettino sportivo. — Conversazione di Paul Reboux.

Strasburgo: kc. 859; m. 349.2; kw. 12. — Ore 18: Concerto di musica da camera. — 19: Conversazione letteraria. — 19.15: Attualità in tedesco. — 19.30: Musica da ballo. — 20.30: Segnale orario. — Notiziario. — 20.45: Dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21.30-23.30: Trasmissione di un concerto orchestrale dal "Palais des Fêtes" diretto da Monteillard: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 10. — 2. Saint-Saëns: *Concerto* per cello e orchestra; 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 4. Mouilleurard: *Pezzi* per cello e piano; 5. Wagner: *Overture dei Mezzani* cantata in un intervallo. Rassegna della stampa in tri- o in un intervallo. Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. 895; m. 335.2; kw. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Musica per trio. — 19.30: Melodie. — 19.45: Orchestra argentina. — 20: Musica da ballo. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Brani di opere. — 20.45: Orchestra viennese. — 21.15: Canzonette. — 21.30: Orchestra varie. — 21.45: Brani di opere. — 22: Brani di opere. — 22.45: Musica militare. — 23: Melodie. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Musica di film sonori. — 23.45: Orchestra viennese. — 24: Musica ricambiata. — 0.15: Musica da ballo. — 0.45: Fantasia radiofonica. — 1.16-1.30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331.9; kw. 100. — Ore 17: Musica da ballo. — 17.30: Per i giovani oratio. — 18: Radiocommedia in dialetto. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Notiziario. — 20.10: Rossmann: *L'ordine di partenza*, radiodramma. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con *Lieder* per soprano, dedicato a Trunk: 1. *Lieder* per soprano; 2. *Serenata* per orchestra d'archi, op. 55; 3. *Lieder* per soprano. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermesso musicale. — 23: Concerto di musica brillante popolare e marce militari.

Berlino: kc. 841; m. 356.7; kw. 100. — Ore 17.30: Dialogo: *Stratagli sulla scacchiera*. — 18: Conversazioni varie. — 18.35: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione brillante: *Che dice mai Interessante!*. — 20.50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Wiedermann: *Sonata* in *do*, marzo; 2. Beethoven: *Overture della Dama bianca*; 3. Juel-Fredriksen: *Pan-*

danza; 4. Ohlsen: *Fior di loto*, valzer; 5. Bizet: *Fantasia sulla Carmen*; 6. Lewalter: *Danze*; 7. Murtzilli: *Barcarola*; 8. Wieniawski: *Kujawiak* (violino solo); 9. Bullerich: *Barcarola*; 10. Murtzilli: *Canzone di cello*; 11. Murtzilli: *Danza slava*. — 22.24: Notiziario. — Concerto di musica da camera con canto: 1. Mozart: *Sonata* per due piani in re maggiore; 2. Beethoven: *Romanza* per violino e piano in *do* maggiore; 3. Camille Schubert: *Duetto* per violino e piano in *la* maggiore, op. 162; 5. Brahms: *Quattro valzer* dell'op. 39, per due piani; 6. Canto; 7. Brahms: *Scherzo* per violino e piano, op. 18; Strauss: *zava una volta sola*, valzer per due piani. — In un intervallo: Radiocronaca di una fase della Sel Giorni di Berlino.

Breslavia: kc. 950; m. 315.8; kw. 60. — Ore 15: Per i giovani. — 16.30: Recensione di libri. — 17.30: Attualità. — 18.50: Meteorologia. — Bollettino vari. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Notiziario. — 20.10: Monaco. — 20.30: (dalla Konzerthaus) Concerto orchestrale sinfonico con arie per soprano: 1. J. S. Bach: *Concerto brandeburghese* n. 3 in *sol* maggiore; 2. Canto; 3. Mozart: *Sinfonia* in *sol* minore; 4. Canto; 5. Beethoven: *Overture Leonora III*. — 22.15: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Intermesso variato. — 23-0.30: Musica Brillante e da ballo.

Francforte: kc. 1195; m. 251; kw. 17. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Concerto pianistico. — 18: Per i giovani. — 18.35: Muehlbacher. — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — Bollettino vari. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e baritone: 1. Mozart: *Ouv. delle Nozze di Figaro*; 2. Id.; Canto; 3. Id.; Canto; per due cori di basso; danze; 5. Kilpinen: *Set Lieber* con acc. d'orchestra; 7. Selezione delle opere di Lortzing. — 21.15: Alfred Schnura: *Le Ricoltiva*. — 21.30: Segnale orario. — Augusto Il Forte. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.15: Muehlbacher. — 22.25: Notizie regionali. — 22.40: Intermesso variato. — 23.1: Muehlbacher.

Heilberg: kc. 1031; m. 291; kw. 60. — Ore 17.30: Concerto di musica da camera. — 18: Conversazione. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Conversazione su Danza. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Notiziario. — 20.10: Radiocronaca musicale. — 21.10: Concerto di musica da camera poco nota: 1. Brust: *Quintetto* per flati; 2. Beethoven: *Danze campestri* (setto d'archi); 3. Schumann: *Flauto* per due violini e contrabbasso; 4. Schumann: *Flauto* per due violini e piano, op. 132. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermesso variato. — 23.24: Trasmissione da una chiesa di un concerto d'organo e corale. — 1. Kerll: *Pavane* in *do* maggiore; 2. Schumann: *Concerto*; 3. Brahms: *Due corali* per organo; 4. Corelli: 5. Bach: *Preludio con fuga* in *si* minore.

Königsweusterhausen: kc. 191; m. 1571; kw. 60. — 17: Per i giovani. — 17.30: Conversazione. — 17.40: Conversazione e dischi. — Simulcast musicali popolari. — 18: Conversazione. — 18.53: Dizione. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Detti e proverbi. — Notiziario. — 20.10: Trasmissione brillante variata dedicata all'Austria. — 21.10: Segnale orario. — *Il Guglielmo Tell* alla Staatsoper (registrazione). — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.25: Conversazione sportiva. — 22.45: Bollettino del mare. — 23-24:

Langenberg: kc. 658; m. 455.9; kw. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17.15: Concerto orchestrale con soli vari e canto. — 18: Per i giovani. — 18.25: Lezione di francese. — 18.45: Bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto di musica da camera: Danze del secolo XVI e XVII. 1. Schein: *Suite* n. 7 in *la* minore dal *Belcanto musicale* per 5 viole; 3. Vuffa: *Pantomima* di Telemann: *Suite* n. 1 in *la* minore per 4 viole e accompagnamento di cembalo. — 20.45: Heinrich von Kleist: *La brocca spezzata*, commedia. — 21.10: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Intermesso variato. — 23-0.30: Breslavia.

Lipsia: kc. 785; m. 382.2; kw. 120. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Conversazione e Wegerer. — 18.5: Concerto vocale di *Lieder*. — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione. — Brahms: *Ciclo di Magelona*, 15 *Lieder*, op. 33. — 20: Notiziario. — 20.10: Kleist: *Roberto il gusciarolo*, dramma con musica di G. Schumann. — Concerto orchestrale sinfonico: Schubert: *Sinfonia* n. 7 in *do* maggiore. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermesso variato. — 23: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 23.25: Amburgo.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405.4; kw. 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto pianistico. — 18.10: Recensione di libri. — 18.30: Dischi. — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione brillante umoristica. — 21.15: Concerto vocale di *Lieder* di Wolf per soprano e baritone. — 21.40: Conversazione: Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Intermesso variato. — 23.24: Concerto di musica da camera: Reger: *Trio* con piano in *mi* minore, op. 102.

Muehlbacher: kc. 574; m. 522.6; kw. 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Dischi. — 18: Per i giovani. — 18.25: Lezione di francese. — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Francforte. — 21: Ibsen: *Gli spezzati*, dramma. — 22: Francforte. — 22.15: *Brui sapere che*. — 22.25: Notizie regionali. — 22.45: Intermesso variato. — 23: Dischi. — 24: Musica popolare e brillante.

DISCHI PARLOPHONE

ECCO LE ULTIME NOVITÀ PARLOPHONE INCISE SU DISCHI DA 25 CM. A. L. 12

DISCHI DI FILMS SONORI E SPETTACOLI TEATRALI DEL GIORNO:

- GP 91211 - Dal film «IL SOSIA INTRAPRENDENTE»: NON C'E' PIU' L'AMORE, canzone-tango di CULOTTA e BROCCHI, cantata dal tenore GINO; ALFREDO SERINCOLI. - Dal film «VIAGGIO DI NOZZE IN TRE»: SIGNORINETTA, canzone-tango di JURMANN, KAPER e BOSIO, cantata dal tenore GINO DEL SIGNORE. (vedere anche disco GP 91212).
- GP 91212 - Dal film «LA FANTULLA DELL'ALTRO MONDO»: FALERA BELI, canzone-valzer di GIACOMOZZI e NERI, cantata dal tenore comm. ALFREDO SERINCOLI. - Dal film «VIAGGIO DI NOZZE IN TRE»: SE VUOI DI JURMANN e KAPER, cantata da ALDO RUBENS (vedere anche disco GP 91211).
- GP 91213 - Dal film «SENZA MADRE»: PRIMO VALZER di GROTHE e MARCHETTI, cantato dal tenore EMILIO LIVI. - Dal film «SPE NELL'OMBRA»: NON ASCOLTAR L'AMORE, canzone-tango di GROTHE e MARCHETTI, cantata dal tenore comm. ALFREDO SERINCOLI.
- GP 91215 - Dal film «LE CORRIDORE DI MARATONA»: MARCIA DEI CAMPIONI di BEACE e WILLY, cantata dal tenore GINO DEL SIGNORE. - Dal film «ASPETTO UNA SIGNORA»: MIHON, canzone-fox di KAPER, JURMANN e GALABRINI, cantata dal TRIO VOCALE ITALIANO ABEL.
- GP 91216 - Dalla spettacolo «CASINOVA»: AHI L'AMORE CHE MIRACOLO, canzone-fox di STRAUSS, BENATZKI e RAMO, cantata da DORA MENCHIELLI MIGLIARI. - Dal'opertta «BALLO AL SAVOIA»: TANGOLITA, canzone-tango cantata dal tenore GINO DEL SIGNORE (vedere anche disco GP 91217).
- GP 91217 - Dall'opertta «BALLO AL SAVOIA»: TOLJOURS L'AMOUR di ABRAHAM e RAMO, canzone-valzer col refrain cantato dal TRIO VOCALE ITALIANO ABEL. - SIVIGLIA di ABRAHAM e RAMO, passo doppio cantato dal tenore GINO DEL SIGNORE.
- GP 91218 - Dal film «UN CATTIVO SOGGETTO»: SON TRE PAROLE di MASCHERONI, NERI e BUZZI, canzone-tango cantata da LUCIO BOSCO e dal TRIO VOCALE ITALIANO ABEL. - LA CAROZZA DEL VILLAGGIO, canzone di PETRALIA e MENDES, cantata dal tenore GINO DEL SIGNORE.
- GP 91219 - Dal film «PICCOLA MIA»: PICCOLA MIA di MASCHERONI, MARF e NERI, canzone-tango cantata dal GINO DEL SIGNORE. - NON SO DI MASCHERONI, MARF e NERI, canzone-slow-fox cantata da NELLY NELSON.
- GP 91221 - Dal film «IL CASO HALLER»: SON COME TU MI VUOI, canzone-tango di BIXIO e CHERUBINI, cantata dal tenore GINO DEL SIGNORE (vedere anche disco GP 91222). - Dal film «FIORI D'ARANCIO»: FIORI D'ARANCIO di GINA e CHERUBINI, canzone-valzer cantata dal tenore GINO DEL SIGNORE.
- GP 91222 - Dal film «IL CASO HALLER»: OGNI LACRIMA UN SORRISO di BIXIO e CHERUBINI, canzone-valzer cantata da CARMEN VEROLI (vedere anche disco 91221). - DAL film «QUANDO LA BANDA SUONA LA SERA DEL PRATERATO»: MUSICA DEL VILLAGGIO di FRYBERG e PRATI, valzer all'antica cantata da PINA RENZI.
- GP 91223 - Dal film «LA DANZA DELLE LUCI»: VALZER DELLE OMBRE di WARREN e TORBER, valzer cantato dal tenore GINO DEL SIGNORE. - COSA NE HAI FATTO DEL CUORE di TIGOR, BARCI e MARF, canzone-tango cantata da DORA MENCHIELLI MIGLIARI.

Il tenore comm. ALFREDO SERINCOLI, un nuovo acquisto della «Parlophon», oltre che i dischi sopra elencati, ha anche inciso:
 Disco GP 91220 - CON UN FIORE, canzone-valzer di MARIOTTI e BOHELLI. - Questo disco contiene anche: CERCO UNA AMICA COME TE, fox di MARF ed ABEL, col refrain cantato dal TRIO VOCALE ITALIANO ABEL.
 Disco GP 91224 - CAREZZA, valzer-romanza di SENIGALLA e MARIOTTI. - Questo disco contiene anche: NEL REGNO DELLE FATE di MARCHIONNI, cantato da LUCIO BOSCO.

TOTO' MIGNONE ha inciso:
 Disco GP 91214 - SE AVESSI UN'ISOLA SOL PER ME DI MIGNONE e CONSIGLIO. - SE DANZAR SAPPESSI DI MIGNONE e CONSIGLIO.

Tutti questi dischi sono accompagnati dall'orchestra CETRA diretta dal Maestro TITO PETRALIA

INVIATE SUBITO LE VOSTRE ORDINAZIONI ALLA
CETRA
 VIA ARSENALE 21, TORINO

CONDOR
 AMPLIFICAZIONI E CINCINERIE
 TESTE SONORE ALTOPARLANTI

ALLTELI

ING. GIUSEPPE GALLO
 Via Umberto, 30 - MILANO - TELEFONO: 66.562

LUX

12 MARZO 1934 - XII

INGHILTERRA

Davertry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. —
London National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. —
North National: kc. 1050; m. 291,2; kW. 15. —
Scottish National: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. —
West National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore
 17 (solo Daventry): Solt per violoncello e piano.
 17,30: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional.
 17,45: Segnale orario. — 18,15 (tutte le trasmissioni
 eccetto Daventry): Musica da ballo. — 18,15 (solo
 Daventry): L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario.
 Segnale orario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: *Lieder*
 per voce. — 19,50: Racconna di libri di nuova edizio-
 ne. — 20,5: Conversazione su problemi di econo-
 mia. — 20,30: Conversazione: «L'industria moderna ed
 il carattere nazionale». — 21: Concerto dell'or-
 chestra della B. B. C. (sezione E). 1. Berlioz: *Ouverture*
 di *Beatrice e Benedetto*. 2. Balakirev: *Thamòr*,
 poema sinfonico; 3. Delius: *In un giardino d'estate*,
 musica di John W. Reed. — 21,50: Notiziario.
 Segnale orario. — 22,20: Conversazione: «Un giorno
 nella vita di un soldato giapponese». — 22,35:
 J. Watt e H. Ege: *Big Business*, radio-rivista con
 musica di John W. Reed. — 22,50: Letture. — 23,50:
 4: Musica da ballo (solo Daventry). — 0,30: Segnale
 orario.

London Regional: kc. 877; m. 342,3; kW. 50. — Ore
 17: Da Daventry National. — 17,30: Da Scottish Re-
 gional. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario.
 Segnale orario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30:
 Concerto dell'orchestra di West Regional con can-
 zoni per coro. — 19,45: Concerto di musica da ballo.
 19,50: Musica continentale. — 21,30: Concerto di
 dischi. — 22: Concerto dell'orchestra della B. B. C.
 (sezione E) con soli di pianoforte. 1. Kespighi: *Trifolico*
hollendese. 2. Mendelssohn: *Concerto in sol*
 minore. 3. Brannfels: *Nozze dei piccini*. 4. Solt di
 piano (Bax, Poulenc e Debussy). 5. Berners: *Fuga*
 in do minore. — 23,15: Notiziario. Segnale orario.
 musica di John W. Reed. — 0,20: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 707; m. 391,1; kW. 25. — Ore
 19,50: Dischi. — 20: Musica leggera. — 20,45: Tras-
 missione di varietà (London Regional). — 21,30: Con-
 certo della banda militare di Birmingham con re-
 citazione al piano. — 22,45: Concerto pianistico di
 V. Hely-Hutchinson. — 23,30-24: Danze (London Re-
 gional).

North Regional: kc. 688; m. 449,1; kW. 50. — Ore
 17,30: Concerto dell'orchestra B. Scottish Regional.
 18,15: Concerto orchestrale con arie per baritono.
 — 20,45: Trasmissione di varietà (London Regional).
 — 22: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione
 E) (London Regional). — 23,30-24: Danze (London Re-
 gional).

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore
 17,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30:
 Concerto corale (West Regional). — 20,45: Trasmis-
 sione di varietà (London Regional). — 22: Concerto di
 una banda di ottoni con arie per mezzo con-
 tralto. — 23,30: Musica da ballo.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore
 17,30: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional.
 19,30: Concerto corale con l'orchestra della stazione.
 — 20,45: Trasmissione di varietà (London Regional).
 — 21,30: Concerto di dischi (London Regional). —
 22: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione E).
 — 23,30: Musica da ballo (London Regional).

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Trasmissioni
 sospese per ragioni tecniche.

Lubiana: kc. 527; m. 369,3; kW. 5. — Ore
 18: Per le sigtore. — 18,30: Conversazione. — 19: Di-
 schi. — 19,30: Notiziario in esperanto. — 20: Concerto
 orchestrale e vocale di musica russa. — 22: Notiziario
 e Meteorologia - Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 235; m. 1304; kW. 150. — Ore
 20: Concerto variato di musica austriaca. 1. Suppé:
Ouverture della Balla Galata. 2. Lehar: Selezione

Radio Lux

RASSEGNA MENSILE DI RADIOTECNICA

E' uscito il ricchissimo Numero Due della
 ottava annata con

64 pagine

riccamente illustrate a due colori.

Dieci articoli d'autore.
 Otto articoli industriali,
 Cinque tabelle sinottiche.
 Pagine: bibliografica,
 umoristica, corrispondenza,
 ditte raccomandate, ecc.

Lire 2 la copia - Abbonamento annuo L. 20.

Inviare quota di abbonamento all'Editore:

A. MILESI & FIGLI

Via Campoldigiano, 5 - MILANO

(Servendosi possibilmente del Conto Cor-
 rente postale N. 3/20048).

dello Zarevic; 3. J. Strauss: *Dydimiden*, valzer. —
 20,30: Recitazione di poesie. — 20,35: Continuazione
 del concerto di musica austriaca. 1. Weingarten:
Festa d'amore. 2. Dostal: *Serious Wien*, pol-pouri.
 6. Neuberger: *Im Chambre-Separé*. 7. Komzak: *Canzo-
 ne popolare e ravello*. — 21,15: Notiziario. —
 21,35: Dischi. — 21,45: Tendenze di mercato finan-
 ziaro internazionale. — 21,50: Continuazione del
 concerto di dischi. — 22,5: Concerto di musica
 austriaca. 1. Mozart: *Sinfonia in do maggiore* (Jup-
 iter); 2. Goldmark: *Ouverture della Sinfonia*. —
 23: Dischi. — 23,25: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1189; kW. 60. — Ore 17: Concerto di
 musica lirica. — 18: Lezione di tedesco. —
 18,30: Da stabilire. — 19: Informazioni. — 19,15:
 Meteorologia. Notiziario. — 19,30: Segnale orario.
 In seguito: Conversazione scientifica. — 20: Con-
 certo corale. — 21,10: Racconna della polizia estera.
 — 21,40: Bollettino meteorologico. — 21,45: Notiziario.
 — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Tras-
 missioni di varietà. — 23: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 905; m. 301,5; kW. 20. — Ore
 17,40: Dischi. — 17,55: Cantici religiosi con accompa-
 gnamento di violino. — 18,55: Dischi. — 19,10: Do-
 mande e risposte. — 19,40: Notiziario e bollettini
 diversi. — 19,55: Dischi. — 20,10: Domande e risposte
 (continuazione). — 20,40: Concerto di solisti (sopra-
 no, violino e piano). — 21,40: Dischi. — 21,55:
 Concerto di musica popolare. 1. Rosenmüller: *Suite*;
 2. Rameau: *Dardane*; 3. Urbach: *Parafrase su Bach*.
 4. di Bach: *Corale*; di Bach: *Fughetta*; 5. Gluck: *A-
 ceste*. — 22,40: Notiziario e Continuazione del con-
 certo. 6. Mozart: *Serenata*; 7. Tartini: *Adagio cantabile*.
 8. Field: *Notturmo*; 9. Schumann: *Andante con
 sentimento e moderato grazioso*. 10. Max Bruch:
Adagio. — 23,25-0,10: Dischi

POLONIA

Varsavia 1: kc. 212; m. 1415; kW. 120. — Ore
 18,55: Concerto vocale con accompagnamento di pia-
 no dedicato a composizioni di Eugenio Pawkiewicz.
 — 17,30: Dischi. — 17,50: Corrispondenza agricola. —
 18: Conversazione. — 18,20: Concerto di musica da

camera. — 19: Programma di domani. — 19,5: Diversi.
 — 19,25: Conversazione di attualità. — 19,30: Bollet-
 tino sportivo. — 19,47: Giornale radio. — 19,55: In-
 tervallu. — 20: Pensieri scelti. — 20,2: Concerto di
 musica olandese per l'orchestra sinfonica della staz-
 zione. 1. Conversazione; 2. Wagenaar: *Saul e David*,
 poema sinfonico; 3. W. Lauder: *In memoria matris*.
 4. A. Woomlow: *Tre piccoli cavalieri*, variazioni per
 4 canzoni olandesi; 5. Van Anrooy: *Van Heer*,
 rapsodia olandese. — 21: Conversazione. — 21,15: Con-
 certo di musica brillante e da ballo per orchestra e
 canto. — 22: Dischi. — 22,10: Danze (London
 diversi). — 22,5: Continuazione del concerto di musica
 da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 190; m. 1875; kW. 20. — Bucarest 1:
 kc. 833; m. 304,5; kW. 12. — Il programma non è ar-
 rivato.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 7. — Ore
 19: Concerto del trio della stazione. — 19,30: Gio-
 nale parlato. — 20: Dischi richiesti. — 20,20: Bollet-
 tino sportivo. — 20,30: Quotazioni di Borsa. — Con-
 versazione in catalano. — Dischi richiesti. — 21: Con-
 versazione di vulgarizzazione avioraria. — 21,30: Storia
 e geografia della Catalogna. — 21,45: Gioale parla-
 to. — 22: Campane della Cattedrale. — Meteorologia.
 — 22,15: Note di società. — 22,10: Rivista festiva in
 versi. Quotazioni di Borsa. — 22,20: Sardana esse-
 cutiva della Colla Barcelona Albert Martí. — 23: Con-
 certo dell'orchestra della stazione. Composizioni di
 Mozart: 1. *Ouverture dell'Idomeneo*; 2. *Serenata*; 3.
Ouverture del Ballo dal serraglio. — 23,30: Radio-
 gazzetta di vita catalana. — 24: Ballaball. — 1: Notiziario
 e Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala:
 kc. 221; m. 1367; kW. 30. — Göteborg: kc. 941;
 m. 316,5; kW. 12. — Hälary: m. 285,3; kW. 10.
 — Ore 17,5: Musica da ballo. — 17,30: Recitazione. —
 18: Dischi. — 18,55: Relazione sulla seduta parlamen-
 tare. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto orche-
 strale. Alton: *Marchia della cavalleria*; 2. Alfre-
 berg: *Dal Fante*; 3. Sinding: *Falzer*, op. 59, n. 3 e 6.
 4. Fetras: *Quasi di Russia*; 5. Troback: *Balletto del-
 le stalle*; 6. Sousa: *Marchia*. — 21: Conversazione. —
 21,20: Concerto vocale di canti e spirituals. — 21,30:
 22,23: Concerto di musica da camera norvegese con
 canto. 1. Grieg: *Sonata* per violino e piano in mi mi-
 nore; 2. Canlo; 3. Sinding: *Op Romantica* per piano
 e piano, op. 9, *Il Galata*, op. 50; 4. Canto.

SVIZZERA

Bernomünster: kc. 558; m. 537,6; kW. 60. — Ore
 17,30: Dischi. — 18: Per i fanciulli. — 18,30: Con-
 versazione in dialetto. — 19: Segnale orario. — Meteorologia.
 — Dischi. — 19,20: Conversazione in inglese. — 19,50:
 Concerto vocale di *Lieder*. — 21: Notiziario. — 21,40: Con-
 certo dell'orchestra della stazione. — 21,30: Hermann
 Dalchow: *Sovras Kommt von soovar*, radiorecita. —
 22,15: Fine.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore
 19,15: Eventuali comunicazioni - Il cnoce della onda
 dà il menu della settimana. — 19,30: Dischi.
 19,45 (da Berna): Notiziario. — 20: Concerto sinfonico.
 Direzione: dottor Fritz Bruh; L. v. Bethoven:
Nona sinfonia in re minore con coro finale sull'aria
 alla gloria di Schiller. — 21,40 (Nell'intervallo): Con-
 versazione: «Vita sportiva». — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest 1: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore
 17: Solt di violino e piano. — 17,40: Lezione di te-
 desco. — 18,10: Dischi. — 19: Conversazione. — 19,40:
 Concerto della Società Filarmonica diretto da Ernest
 Boltonanyi con Josef Szeged; violino: 1. Mozart: *Ou-
 verture dell'Impresario*; 2. Mozart: *Concerto di violino*;
 3. Beethoven: *Nona sinfonia*. — 22,10: Concerto di musi-
 ca ziziana. — 23: Concerto orchestrale da un caffè.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore
 19: Concerto armonico. — 20: Notiziario e
 bollettini. — 20,45: Dischi. — 20,55: Notiziario. —
 21: Segnale orario. — 21,2: Concerto di dischi (a re-
 chiesta degli ascoltatori). — 21,40: Notiziario.
 21,45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Bi-
 rnie: *Suite di arie e di danze popolari svizzere*; 2.
 Pierac: *Cydaise ed il fiano*; 3. Glinka: *Russiana*
 e *Ludmilla*, ouverture. — Negli intervalli: Notiziario
 e dischi. — 22,55: Notiziario.



VOLE SVEVIA

SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

SIMON BOCCANEGRA

Melodramma in un prologo e tre atti di
F. M. PIAVE

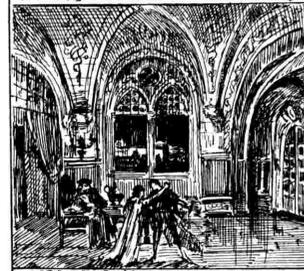
Musica di GIUSEPPE VERDI



PROLOGO



ATTO I



ATTO 2°



ATTO 3°

MARTEDÌ

13 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1248 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 0
2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17.15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20.30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicati dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.

13-14.15: QUINTETTO AMEROSIANO (Vedi Milano).
13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16.30 (Roma-Napoli): Giornalino dei fanciulli; (Bari): Dischi.

16.55: Giornale radio - Cambi.
17.10 (Bari): QUINTETTO ESPERIA.
17.10: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Lunetta: *Pi-rùit, fox-trot*; 2. Escobar: *Zingara, tango*; 3. Zeller-Bauckner: *Il venditore d'uccelli, ouverturo*; 4. Giacchino: *Normita, bolero*; 5. Giordano: *Il Re, fantasia*; 6. Ruggier: *Quando?, tango*; 7. Tribuni: *Helene, valzer*; 8. Simonetti: *Ma le pare!*, one step.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Quotazioni del grano - Bollettino della neve.

18.10-18.20: Radio-giornale dell'Enit.
18.30 (Napoli): Cronaca dell'Itdroporto - Notizie sportive; (Bari): Bollettino del Centro meteorologico di Taranto.

18.35: Lezioni di telegrafia Morse.
18.45 (Roma): Segnale per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.

19.50: Giornale radio - Notizie sportive.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20-20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.10: Soprano VIRGINIA BRUNETTI e baritono GUGLIELMO CASTELLO: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*: a) « Non più andrai fallatone amoroso »; b) « Crudel, perchè sinor »; 2. Mozart: *Don Giovanni*, « Là, ci darem la mano ».

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40: Dischi.
21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Simon Boccanegra

Melodramma in un prologo e tre atti di F. M. PIAVE.
Musica di G. VERDI
(Edizione Ricordi).

Simon Boccanegra Carlo Galeffi
Maria Boccanegra Iva Pacetti
Jacopo Fiesco Giacomo Vaghi
Gabriele Adorno Francesco Merli
Paolo Albani Gino Vanelli
Pietro Augusto Romani
Un capitano dei balestrieri Augusto Prot
Un'ancella Maria Mariani
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GINO MARINUZZI.

Maestro dei cori: ANDREA MOROSINI.
Negli intervalli: Mario Corsi: « Un'attrice italiana e un condannato a morte », conversazione - Notiziario di varietà - Giornale radio.

POLLICOLTURA SOVERA

MOGLIANO VENETO (15)
Chiedete listino gratuito

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21

SIMON BOCCANEGRA

Melodramma in un pro'ogo e tre atti

Musica di
GIUSEPPE VERDI

INTERPRETI PRINCIPALI:
Carlo Galeffi - Iva Pacetti
Giacomo Vaghi - Francesco Merli - Gino Vanelli

Trasmissione
dal Teatro Reale dell'Opera

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO - kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 265,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: QUINTETTO AMEROSIANO: 1. Sartorio: *Ombre di notte*; 2. Mulè: *Canto di Imera*; 3. Miglioli: *Sul mare, valzer lento*; 4.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.40

UN CURIOSO ACCIDENTE

Commedia in tre atti di
CARLO GOLDONI

PERSONAGGI:

Monsieur Filiberto, ricco mercante olandese E. Forrer
Madamigella Giannina, sua figlia Adriana de Cristofari
Monsieur Riccardi, finanziere Albo Silvani
Madamigella Costanza, sua figlia Elena Pantano
Monsieur De La Coterie, tenente-francese Franco Becel
Marianna, cameriera di Giannina Marga Gallo
Monsieur Guassopio, cameriere del tenente D. Vismara

La scena si rappresenta all'Aia,
in casa di Monsieur Filiberto

Ore 22.15 (teatro)

SALUTO ALLA PRIMAVERA
CONCERTO ORCHESTRALE CON MUS. CHE DI: V. VAL
DI, ZANDONI, FESPIGHI, GRIEG, GERMAN, STRAUSS

MARTEDI

13 MARZO 1934 - XII

Pennati-Malvezzi: *Muchachas Hermosas*; 5. Catalani: *La Wally*, fantasia; 6. Nucci: *Sogni di mare*; 7. Taregilli: *Serenata in fa minore*; 8. Solazzi: *Bilbao*.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.
16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano - Torino - Genova - Trieste): Pino: «La compagnia di Takki recita il Polletto cinese» (con musiche); (Firenze): Yambo: «Dialoghi con Ciuffettino».
17.10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.
17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.10: Bollettino delle nevi.
18.15-18.30: Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni dell'Ente Nazionale Italiano per l'organizzazione scientifica del lavoro.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20-20.30 (Trieste): MUSICA DA CAMERA:
Violinista: LYDIA BULACCH-ZELLER
Al piano: il M^o ENRICO MARTUCCI.
1. Tartini: *Sonata in fa maggiore*; a) Adagio; b) Allegro; c) Allegro assai.
2. a) Suk-Marak: *Canzone d'amore*; b) Espejo: *Aria zingaresca*.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40:

Un curioso accidente

Commedia in tre atti di CARLO GOLDONI.
22.15 (circa):

SALUTO ALLA PRIMAVERA
Concerto orchestrale diretto dal M^o UGO TANSINI.
1. Vivaldi: Dalle *Quattro stagioni* (trascrizione per violino principale, quintetto d'archi, cembalo e organo): *La Primavera* (solista Gramigna).
2. Grieg: *Alla Primavera* (trascrizione per orchestra di Attilio Parelli).
3. Zandonai: Da *Primavera in Val di Sole*: *Sciami di farfalle*.
4. Respighi: Dal *Trittico botticelliano*: *La Primavera*.
German: Dalla suite *Le stagioni*: *Primavera*.
6. G. Strauss: *Voci di Primavera*, valzer.
Dopo il concerto: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW 4

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante: 1. Nucci: *Alla spagnola*; 2. Avitabile: *Tom*; 3. Ecuaci: *Tesorero mio!*; 4. Canzone; 5. Stransky: *A Santa Lucia*; 6. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, selezione; 7. Canzone; 8. Margutti: *El mi amor*; 9. Ravasini: *Si ja l'amor*; 10. Primatista: *Lucy*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA

col concorso del pianista ALFONSO DEL BELLO.

TAPPETI SARDI arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidandosi disponibilità e accettandosi ordini su misura Rivolgarsi al Cav. Piroas.

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nuoro)

1. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture.
2. Plick-Mangiagalli: *Danza delle apparizioni*.
3. Liszt: *Danza macabra* (solista M^o A. Del Bello), per piano e orchestra.
Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.
4. Gerswin: *Rapsodia in blue* (solista M^o Alfonso Del Bello), per piano e orchestra.
Notiziario letterario.
5. Jarnetfelt: a) *Berceuse*; b) *Preludio*.
6. D'Indy: *La foresta incantata*, poema sinfonico.

Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia»,
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALEZIONI: Budapest - Ore 19.30: *Le nozze di Figaro*, opera comica di W. A. Mozart (Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese). - Monte Ceneri (Svizzera Italiana) - Ore 20.15: *L'alba, il giorno e la notte*, commedia in tre atti di Dario Nicodemi. - Heilsberg - Ore 21.10: *Il signore di fronte*, opera comica in un atto di E. Schliepe (Trasmissione dalla Stadttheater di Danzica). - Montecarlo di Bastia - Ore 20.10: *L'incanto della voce*, concerto corale, soli e orchestra. - Francoforte - Ore 20.10: *La tavola rotonda* di Sans-souci, rievocazione storica del Fanno 1752.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 505,8; kW. 100. - Graz: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17: Conversazione. - Ore 17.30: Concerto vocale di arie e *Lieder*. - 18.10: Conversazione: Tempi e spazii nell'antico Asia Minore. - 18.35: Lezione di francese. - 19: Musica da balladistica e moderna - in un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 21: Attualità. - 21.30: Concerto vocale di *Order Monks* per soprano. - 22: Notiziario. - 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Ouverture di Così fan tutte*; 2. Gótry-Slofi: *Tre danze dal balletto Cefalo e Proci*; 3. Fuchs-Schütz: *Il minatore*; 4. Berger: *Suite di balletto*; 5. Gal: *Ouverture ad una commedia di marionette*.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.30: Trasmissione per i fanciulli. - 19.5: Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belga. - 19.15: Dischi scelti. - 20.30: Trasmissione di un breve bozzetto radiofonico. - 19.45: Soli di violino e piano. - 20.15: Cronaca serale. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritone: 1. Boileau: *Ouverture della Dama bianca*; 2. Mascagni: *Unico Fritz*; 3. Intermezzo di canto; 4. Leonovska: *Romanesca*; 5. Jones: *La Grisha*; 6. Massenet: *Tre frammenti di Arianna*; 7. Intermezzo di canto; 8. Bizet: *La bella ragazza di Perlas*; 9. Demersmann: *Festa ad Aranjuez*. - 22: Concerto vocale e orchestrale: 1. Lehár: *Erzsebet e Lurgenio*, valzer; 2. Millock: *Laurie*; 3. *La Principessa dei dollari*; 4. Dreda: *Canzone d'amore*. - Negli intervalli: Arie e canzoni. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Dischi a richiesta degli ascoltatori. - 23.55: Liszt: *Christus fidei*. - 24: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 18: Dischi. - 18.45: Per i fanciulli. - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20: Il concerto della settimana. - 20.15: Notiziario. - 20.45: Conversazione. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Musica per isarmoniche. - 21.20: Trasmissione di una raiu-recita. - 22.00: Concerto di isarmoniche. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Dischi. - 24: Fine.

Cecoslovacchia

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.25: Dischi. - 17.35: Lezione di tedesco. - 17.45: Concerto pianistico. - 18.15: Conversazione agricola. - 18.25: Conversazione e concerto vocale di arie in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia. - 19.20: Trasmissione variata. - 19.30: Concerto vocale di arie e duetti. - 20.5: Bratislava. - 20.20: Brno. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Notiziario in inglese. - 22.30-23: Concerto di musica contemporanea: Oslava: *Concerto per piano e orchestra*, Op. 3, n. 1 (1923). - Bratislava: Kc. 1034; m. 258,8; kW. 13,5. - Ore 17.10: Concerto di musica da camera. - 18: Lezione sull'alfabeta Morse. - 18.15: Conversazioni varie e

dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della signora.
17.40-18.10: Dischi.
18-18.30: LA BANDIERA DEI BALILLA.
Variazioni ballistiche e Capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45: Trasmissione fonografica.

Cavalleria rusticana

Opera in un atto di P. Mascagni.

Pagliacci

Opera in due atti di R. Leoncavallo.

Negli intervalli: G. Filippini: «La polemica musicale» conversazione - Notiziario.
Dopo le opere: Giornale radio.

letture in ungherese. - 19: Praga. - 19.5: Comunicati. - 19.10: Praga. - 19.20: Concerto corale di canti popolari. - 20.5: Conversazione. - 20.20: Brno. - 22: Praga. - 22.15: Notiziario in ungherese. - 22.30-23: Praga.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.15: Dettaglio di stenografia. - 17.25: Dischi. - 17.35: Praga. - 17.50: Conversazione. - 18: Qualità. - 18.15: Per gli operai. - 18.25: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Praga. - 19.20: Concerto orchestrale eseguito da musicisti disoccupati. - 20.5: Bratislava. - 20.20: Conversazione e dizioni poetiche. - 20.50: Introduzione alla trasmissione seguente. - 21.5: Janacek: *Il destino*, atto I e III. - 22-23: Praga.

Kosice: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 17.30: Trasmissione in ungherese. - 17.50: Dischi. - 18: Intervalli per i bambini. - 18.15: Dischi. - 18.25: Trasmissione in ungherese. - 19: Notiziario in ungherese. - 19.10: Praga. - 19.20: Bratislava. - 20.20: Brno. - 22: Praga. - 22.15: Bratislava. - 22.30-23: Praga.

Moravia-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,7; kW. 11,2. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.25: Dischi. - 17.35: Praga. - 18.15: Conversazione. - 18.25: Brno. - 18.45: Praga. - 19.20: Concerto di musica brillante. - 20.5: Bratislava. - 22: Brno. - 22: Praga. - 22.15: Dischi. - 22.30-23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,7; kW. 0,8. - Katundora: Kc. 2381; m. 1224,1; kW. 75. - Ore 17.30: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. - 18.15: Lezione di tedesco. - 18.45: Meteorologia - Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Conversazione. - 20: Canzoni - Concerto pianistico. - 20.45: Forzando: *Il cento giorni*, dramma in 3 atti. - 22.15: Notiziario - Concerto di mandolini. - 23.0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste Parisien): Kc. 959; m. 312,8; kW. 60. - Ore 19.25: Quotazioni di Borsa. - 19.49: Conversazione sul Music-hall. - 19.55: Dischi. - 20.3: Concerto della cinematografia. - 20.10: Giornale parlato della stazione. - 20.20: Concerto di dischi. - 20.50: Conversazione giuridica. - 21: Intermezzo. - 21.30: Radiocronaca dello svolgimento dell'estrazione dell'ultima serie della Lotteria nazionale. - 21.30: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 216; m. 1389; kW. 13. - Ore 18.45: Notiziario. - 19: Conversazioni varie. - 19.45: Attualità. - 20.15: Bollettino meteorologico. - 20.30: Concerto pianistico con conversazione illustrata. - 20.45: *Les deux brèves*, pastorale. 2. Bordes: *Capriccio in cinque tempi*. - 21: Conversazione di storia dell'arte. - 21.15: Notiziario. - 21.30: Trasmissione in ungherese.

Radio Parigi: Kc. 167; m. 1706; kW. 75. - Ore 17.50: Lezione d'inglese. - 19.20: Bollettini, notiziario e conversazione agricola. - 19.50: Lezione di tedesco. - 20: Cronaca teatrale. - 20.15: Radiocronaca della stampa anglosassone - Informazioni. - 20.50: La vita pratica. - 21: Serata di canzoni (con accompagnamento di piano) - Negli intervalli (al 21.30) Rassegna del giornale della sera - Bollettino meteorologico. - 22.30: Informazioni - Completamento di versione di Pierre Seize.

Strasburgo: Kc. 859; m. 349,2; kW. 12. - Ore 17.45: Conversazione. - 18: Concerto dell'orchestra

Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasf, deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angomi.

Peli superflui Depilazione definitiva.

MILANO - Via C. Negri, 9 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

Sila stazione. — 19: Conversazione di storia. — 19:15: Attualità. — 19:20: Concerto dell'orchestra della stazione. J. Weber: Ouverture dell'*Kurprinz*; 2. Leroux: Fantasia sulla *Regina Fiammetta*; 3. Mouton: *Scene in Marcia orientale*; 4. Glazunov: a) *Serenata*; b) *Fantasia*, suite d'orchestra; 5. Massenet: Frammenti di *Erodiade*; 6. Chabrier: *Bourrée fantasque*. — 20:30: Segnale orario - Notiziario. — 20:45: Dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — 21:30: Trasmissione federale in francese.

Tolosa: ke. 895; m. 335,2; kW. 8. — Ore 19:55: Notiziario. — 19:55: Orchestra argentina. — 20:30: Serie di opere. — 19:45: Musica sinfonica. — 20: Metodie. — 20:15: Notiziario. — 20:30: Orchestre varie. — 20:45: Brani di opere. — 21: Musica militare. — 21:15: Musica di film sonori. — 21:30: Arie di opere. — 21:45: Canti russi. — 22: Musica da ballo. — 22:30: Musica sinfonica. — 22:45: Canzoni. — 23: Organo di cinema. — 23:15: Notiziario. — 23:30: Orchestra viennese. — 23:45: Brani di opere. — 24:30: Chrestre varie. — 0:15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1:5: Melodie. — 1:15-3:00: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17:00: Recensione di libri. — 18: Dischi. — 18:45: Meteorologia - Bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Monaco). — 20: Notiziario. — 20:10: Concerto di musica da camera: Reser: *Quartetto in mi bemolle maggiore*, op. 167. — 20:55: Loewer: *Il fattoso lavoro dei campi*, radiodramma con musica di scena di Erdlen. — 22: Notiziario. — 22:20: Intermezzo musicale. — 23: Concerto dell'orchestra di Schmitt. — *Scene della fiera annuale*, 2. Musica da ballo.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17:20: Attualità. — 17:30: Concerto di musica da camera. — 17:55: Concerto vocale di *Lieder* per baritono. — 18:15: Conversazione. — 18:35: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (Monaco). — 20: Notiziario. — 20:10: Trasmissione variata: *Sesso, Tempo, Sorte*. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Mozart: *Concerto per piano e orchestra in re minore*; 2. *Serenata*. — 22:24: Notiziario. — Indi-Monaco. - In un intervallo: Radiocorona di una fase della Sei Giorni di Berlino.

Brestavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17:35: Bollettini vari. — 17:40: Conversazione. — 18: Concerto vocale di *Lieder*. — 18:40: Meteorologia - Bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Monaco). — 20: Notiziario. — 20:10: Serata dedicata alla musica da ballo. — 21:00: Ortier: *L'operaio traditore*, dramma. — 22:10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:20: Intermezzo variato. — 23-0:30 Musica brillante e da ballo.

Francoforte: ke. 1195; m. 251; kW. 47. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Concerto vocale di *Lieder* di Wolf. — 18: Conversazione. — 18:25: Notizie varie. — 18:45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Monaco). — 20: Notiziario. — 20:10: Brand-Heinrich: *La fataletta rotunda di Sanssouci*, rievocazione storica dell'anno 1752. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e baritono dedicato alla musica russa: 1. Glinka: *Kamarinskaja*, fantasia su 2 melodie russe; 2. Glazunov: *Dalle Scene di balletto*, op. 52; 3. Canto: G. Ijadov: *Baba Vaga*, poesia musicale su una fiaba popolare russa, op. 56; 5. Canto: G. Glazunov: *Valzer di concerto*, op. 47, in re maggiore. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:15: Muehlacker. — 22:25: Notizie regionali. — 22:40: Intermezzo variato. — 23: Muehlacker. — 24:1: Musica popolare e brillante.

Heilsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17:35: Per gli operai. — 18:15: Bollettino arboreo. — 18:25: Concerto pianistico. — 18:50: Bollettino meteorologico. — 19:15: Concerto pianistico.

stazione. — 18:45: Bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Monaco). — 20: Notiziario. — 20:20: Serata brillante di varietà. — 21:50: Rassegna settimanale. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:20: Intermezzo variato. — 23: Amburgo.

Lipsia: ke. 785; m. 282,2; kW. 120. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:40: Per i fanciulli. — 17:55: Concerto vocale di *Lieder*. — 18:25: Racconti. — 18:35: Conversazione. — 18:45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Monaco). — 20: Notiziario. — 20:10: Serata dedicata alla musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:20: Intermezzo variato. — 23:24: Amburgo.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — 17:30: Conversazione. — 17:45: Concerto pianistico. — 18:15: Per gli studenti che non studiano. — 18:30: Dischi. — 18:45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione. Trasmissione variata: « Sale bavarese ». — 20: Notiziario. — 20:10: Concerto corale con arie per soprano leggera e tenore e acc. d'orchestra *L'incanto della voce!* — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:10: Intermezzo variato. — 23:24: Musica popolare e brillante.

Muehlacker: ke. 574; m. 522,6; kW. 127. — Ore 17:30: Conversazione agricola. — 17:45: Concerto vocale di *Lieder*. — 18:30: Conversazione. — 18:15: Francoforte. — 18:45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Monaco). — 20: Francoforte. — 20:10: Lipsia. — 21: Radiocommedia in dialetto svevo. — 21:35: Concerto vocale di *Lieder* antichi dedicati alla primavera, con accompagnamento strumentale. — 22: Francoforte. — 22:15: *Devi sapere che...* — 22:25: Notizie regionali. — 22:45: Intermezzo variato. — 23: Trasmissione musicale in commemorazione di Hugo Wolf. — 24:1: Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 200; m. 1500; kW. 30. — London National: ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — North National: ke. 1011; m. 252,1; kW. 50. — Scottish National: ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17:30: Concerto di musica classica per trio (solo Daventry). — 17:45: *Lieder* per tenore. — 18:00: Conversazione in tedesco. — 20:20: Concerto strumentale con arie per tenore: J. Woodforde-Finden: *Un amante in Danimarca*, suite di canzoni; 3. Canto; 3. Pugno: *Serenata*; 4. V. Herbert: *Oh, dolce mistero della vita*, 3. Canto; 6. Edw. German: a) *Bourrée* in sol; b) *Metodia* in mi bemolle; c) *Tarentella*; 7. Canto; 8. Eric Coates: *Pomeriggio d'estate*; 9. Catalani: *Wanda*; 10. Canto; 10. Sanders: *Una cara donna*. — 21:30: conversazione del ciclo « Dove vai, Inghilterra ». Al microfono S. Blackett. — 22: Notiziario - Segnale orario. — 22:30: Concerto di violoncello e pianoforte. I. Beethoven: *Sette variazioni su un tema di Mozart*; 2. Haas: *Sonatina* in re minore; 3. Bloch: *Marche sinfonica*; 4. Rachmaninov: *Preludio* in fa minore; 5. Fassetto: *Sonata*; 22:25: Letture. — 23:30:1: Musica da ballo (solo Daventry). — 0:30: Segnale orario.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17:30: Da Daventry National. — 18:15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19:50: Concerto dell'orchestra della città di Birmingham con arie per soprano. — 21: John W. Green: *Big Business*, radio-rivista con musica. — 22:15: Concerto della banda militare della B. B. C. con arie per contralto. Musica popolare e brillante. — 23:15: Notiziario - Segnale orario. — 23:30:1: Musica da ballo. — 0:30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 767; m. 301,1; kW. 25. — Ore 19:30: Concerto dell'orchestra della città di Birmingham con arie per soprano. — 21: Trasmissione di una radio-rivista (London Regional). — 22:15: Trasmissione allegria (trattazione al piano). — 23:30:24: Danze (London Regional).

North Regional: ke. 688; m. 485,1; kW. 50. — Ore 17:30: Canti religiosi dall'Abazia di York. — 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20:15: Composizione di pianoforte di autori del Yorkshire. — 20:40: Conversazione. — 21: Trasmissione di una radio-rivista (London Regional). — 22:15: Concerto bandistico (London Regional). — 23:30:1: Danze (London Regional).

Scottish Regional: ke. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 17:30: Concerto per trio (Daventry National). — 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20:30: Conversazione: « L'industria della lana ». — 21: Trasmissione di una radio-rivista (London Regional). — 22:45: Varietà da un teatro di Aberdeen. — 23:45: Trasmissione di una radio-recita. I. Housman: *A fool and his money*. — 23:30:1: Danze (London Regional).

West Regional: ke. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 19:30: Concerto dell'orchestra della città di Birmingham (Midland Regional). — 21: Trasmissione di una radio-rivista (London Regional). — 22:15: Musica teatrale. — 23:35:1: Danze (London Regional).



UN PREMIO ASSICURATO A TUTTI I SOLUTORI

Tutti indistintamente i solutori di uno qualunque degli enigmi dal Numero 20 in poi, avranno in premio, in sostituzione dei precedenti premi, un paio di calze EST (della stessa qualità) se invieranno con la soluzione tre etichette di calze EST per signora, uomo o bambini, in vendita presso i migliori negozi. (Mandatete le etichette intere, quelle cioè che trovate cucite sul bordo di ogni paio di calze e che portano la marca. Le mezze etichette non saranno accettate). Ogni solutore ha diritto ad un solo premio per ogni enigma accompagnato da tre etichette. Tutte le soluzioni degli enigmi suddetti saranno pubblicate 10 giorni dopo la trasmissione.

Ai solutori dei primi 6 enigmi dopo il 19° - anche se non avranno inviate le etichette - la Casa Sobrero EST si riserva inviare un gentile omaggio.

INDOVINELLO (N. 29)

In cie'ò e non in terra
in lotta ma non in guerra
nelle a'io'e con le sorelle
che son quattro e tutte belle.

DONNA LAURA

La soluzione di questo indovinello dovrà pervenire alla SIPRA non oltre il 18 marzo 1934.

INDOVINELLO (N. 30)

Se mi fan girar la testa
lei s'innamora tanto che
mi s'attacca, l'energia
consumare suol per me.

FRA MELITONE

La soluzione di questo indovinello dovrà pervenire alla SIPRA non oltre il 21 marzo 1934.

Le soluzioni dovranno essere inviate alla SIPRA - Concorso EST SOBRERO, Casella Postale 479, Forino.

LE CALZE EST SOBRERO DURANO IL DOPIO: CALZE PER SIGNORA, UOMO E BAMBINI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.

Inviando vaglia all'ng. F. TARTUFARI TORINO - Via dei Mille, 24 avrete la suddetta combinazione per L. 52,50 Scrivete subito (Vedere avviso pag. tabella lunghezza d'onda)

MARTEDÌ

13 MARZO 1934 - XII

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Trasmissioni sospese per ragioni tecniche.

Lubiana: ke. 577; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Per i fanciulli. — 19,30: Dischi. — 19: Lezione di francese. — 19,30: Dischi. — 21: Gran concerto di sala dell'orchestra della stazione con il baritone Panzera: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro* (canto); 2. Beethoven: *Suite di Prometeo*; 3. César Franck: *Naturino in mi bemolle* (canto); 4. Wagner: *Overture del Tannhäuser*; 5. Berlioz: *La damnation di Faust* (tre arie di Mefistofele); 6. Ciaikovski: *Capriccio italiano*. — 23,25: Musica per il jazz della stazione. Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 20: Concerto di dischi. — 21,15: Notiziario. — 21,35: Dischi. — 21,45: Tendenze del mercato internazionale. — 21,50: Dischi. — 22: Gran concerto di sala dell'orchestra della stazione con il baritone Panzera: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro* (canto); 2. Beethoven: *Suite di Prometeo*; 3. César Franck: *Naturino in mi bemolle* (canto); 4. Wagner: *Overture del Tannhäuser*; 5. Berlioz: *La damnation di Faust* (tre arie di Mefistofele); 6. Ciaikovski: *Capriccio italiano*. — 23,25: Musica per il jazz della stazione.

NORVEGIA

Oso: ke. 253; m. 1189; kW. 60. — Ore 17: Dischi. — 19,15: Bollettino meteorologico - Notiziario. — 19,30: Segnale orario - In seguito: Musica da camera.

SE INGRASSATE troppo... Curatevi coi Confetti di

Synoclasina
"Zenith"

Diminuzione del peso corporeo: da 100 a 120 gr. al giorno

In tutte le farmacie o franco di porto contro vaglia di L. 28 alla:

S. A. FARMACEUTICI "ZENITH,"

MILANO - Via A. M. Ampère, 40

FUMATE LA DELIZIOSA



MACEDONIA

EXTRA

Brahms: *Sonata in do maggiore* per violino e piano. — 20: Conversazione. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. Selezione di operette. — 21,40: Bollettino meteorologico. — 21,45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Concerto corale. — 22,45: Fine.

OLANDA

Hilversum: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 16,55: Concerto vocale. — 17,10: Dischi. — 17,45: Concerto di fisarmonica. — 17,45: Conversazione. — 18,10: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Continuazione del concerto di fisarmonica. — 18,50: Continuazione del concerto di musica brillante e da ballo. — 19,20: Lezione di esperanto. — 19,40: Comunicati di Polizza. — 19,55: Conversazione musicale. — 20,15: Dischi. — 20,25: Conversazione. — 20,40: Meditazione sulla Passione di Gesù Cristo. — 22,10: Notiziario. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Beethoven: *Overture del Principe Igor*; 2. Ciaikovski: *Variazioni rococò*; 3. Ljadov: *Il lago incantato*; 4. Chappentier: *Canzona de tin*; 5. Debussy: *La fille aux cheveux de lin*. — 23,10: Notiziario. — 23,15: Continuazione del concerto: 1. Mozart: Frammenti dell'*Idomeneo*; 2. Mozart: *Overture del Don Giovanni*. — 23,40-0,40: Dischi.

POLONIA

Varsavia: i. ke. 212; m. 1415; kW. 150. — Ore 16,55: Concerto di solisti. — 17,50: Notiziario agricolo. — 18: Conversazione. — 18,20: Secondo concerto del ciclo "Storia della sonata per piano". — 18,50: Dischi. — 19: Programma di domani. — 19,5: Varie. — 19,25: Bollettino d'attualità. — 19,40: Bollettino sportivo. — 19,45: Giornale radio. — 19,55: Intervallo. — 20: Penieri scelti. — 20,2: Edmond Eysler: *Il nemico delle donne*, operetta in tre atti. — Nell'intervallo: Conversazione. — 22: Debussy: *Sonata per flauto, arpa e violola*. — 22,30: Musica da ballo. — 23: Bollettini Meteorologico e di Polizza. — 23,5: Musica da ballo (continuazione).

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest: i. ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Il programma non è arrivato.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 7. — Ore 17: Giornale parlato. — 19: Concerto del trio della stazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concertino di dischi richiesti. — 20,30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione turistica. — 21: Concerto di dischi. — 21,15: Conversazione sportiva. — 21,45: Storia e geografia della Catalogna. — 21,55: Giornale parlato. — 22: Campone della Cattedrale - Meteorologia. — 22,5: Note di Società. Trasmissione riservata alle famiglie. — 22,55: Programmi in notiziario. Quotazioni di Borsa. — 22,10: Trasmissione di varietà. — 22,45: 1) J. Jimenez *Los picaros celos*, sainete lirico in un atto; 2) Manuel Penella: *Amor ciego*, zarzuela in un atto. — 1: Notiziario. — 2: *Amor ciego*, zarzuela in un atto. — 1: Notiziario.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: ke. 227; m. 1357; kW. 30. — Göteborg: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Hörby: ke. 1131; m. 285,3; kW. 10. — Ore 17,5: Per i fanciulli. — 17,30: Conversazione. — 17,45: Dischi. — 18,45: Lezione di francese. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Atterberg: *Concerto*; 2. Ciaikovski: *Sonata per clavicembalo*; 3. Schubert: *Pezzo di camera* per clarinetto e piano; 3. Schreiner: *Arie di ruter* per clarinetto e piano; 4. Recitazione; 5. Canto.

SVIZZERA

Beromünster: ke. 556; m. 539,4; kW. 60. — Ore 18: Conversazione su Edmund Eysler. — 18,15: Dischi. — 18,30: Il microfono tra i formaggi. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Comunicati. — 19,10: Dischi. — 19,20: Conversazione. — 19,50: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20: Concerto orchestrale sinfonico. — 21,40: Notiziario - Meteorologia - Fine.

Monte Genèri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,15: Eventuali comunicazioni - Composizioni di Bach, Debussy e Chopin. — 19,45 (di Bernin): Notiziario. — 20: Suite di Meyer-Helmond: *Una sera a San Pietroburgo*. — 20,15: Commedia in tre atti di Dario Niccodemi: *L'alba, il giorno, la notte*. — Negli intervalli: 1. Grieg: *Mattino* (orchestra); 2. Mascagni: *Inno al sole* (orchestra); 3. Catiàni: *A sera* (Quartetto di archi). — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest: i. ke. 549; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Dischi. — 17,45: Lezione di francese. — 18,20: Concerto di piano (composizioni di Vladigerose). — 18,50: Conversazione. — 19,30: Dall'Opera Reale Ungherese: Mozart. *Le nozze di Figaro*, opera comica in due atti. — 19,30: Musica zingara.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 15: Dischi. — 19,20: Estrazione dei premi. — 19,30: Cronaca cinematografica. — 19,45: Conversazione sulla novità radiofonica. — 20: Notiziario e bollettini. — 20,20: Dischi. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,2: Musica da camera. — 21,40: Notiziario. — 21,45: Lettere. — 22: Concerto di musica orientale variata. — 22,30: Notiziario. — 22,35: Continuazione del concerto. — 22,55: Notiziario.

LA CORRISPONDENZA DI CAMARI

Amici Radioascoltatori.

Seguitamo a spogliare tra la corrispondenza, che non è soltanto approposita di gradite richieste di musica (gradite come anche gradite, senza alcuna moderazione, allineino due o tre facciate di gran foglio, zeppe di titoli d'ogni genere). La vostra corrispondenza non è soltanto il corriere di una moltitudine di radiomobili e di musicisti. E' anche, ed è forza riconoscerlo, una vera corrispondenza di « Camparisti ». Non crediate che questa parola, nuovissima nel vocabolario, l'abbiamo inventata noi; che siete stati voi stessi a dar nome e vita a questa categoria d'uomini moderni: o, almeno, alcuni tra voi, che amano le antediluviani e si firmano senz'altro così: CAMPARISTI! Nessuna abilità di esperti pubblicitari, dunque, da parte nostra, ma il semplice riconoscimento, la constatazione e l'annuncio che, tra la gente moderna, esiste una particolare categoria di persone, contraddistinta da un gusto, da una preferenza, da una esemplare caratteristica tale che permette di classificarla con un appellativo proprio: CAMPARISTI. Per esser serupolosi, diremo anzi che si sorge il dubbio di non essere esatti quando parliamo di « cosa nuova ». Infatti tra gli autori della « Corrispondenza CAMPARI » non mancano coloro che si firmano: « vecchi Camparisti ». Il che ci consente di sottolineare, con una certa soddisfazione, che questa categoria vive e prospera, sia pure in silenzio, in fedele silenzio, da molti anni... crediamo, cioè, da quando fu creato il « Bitter Campari ».

Eccovi, dunque, la dichiarazione di « una fervente amica » la quale, perfettamente armonizzata con la delicatezza dei gusti femminili, proclama la propria fervida amicizia anche per il « Cordial Campari »: « Non posso « esimersi dal dichiarare il « Cordial Campari » il liquore più squisito e piacevole. Bevendo un bicchierino di questo « Cordial » ed ascoltando la musica preferita, gentilmente offerta dalla Casa produttrice, si gode una serata ideale ».

La signora Ada Fogliano, di Sivona, che ha veramente... un marito modello a quanto pare, scrive: « Oggi mio marito mi ha fatto una bella sorpresa, regalandomi una bottiglia di « Cordial Campari ». Assaggiandone un bicchierino, come per miracolo mi venne quel coraggio che tante volte mi manco ».

Non bisogna credere che il coraggio suonato dal « Cordial Campari » sia stato altro che quello di... domandare l'esecuzione di musiche preferite... Ma è già qualcosa; e se taluno tra voi fosse esitante a tanta impresa, sa quel che deve fare.

I signori Carlo e Renzo Tori, di Busto Arsizio, fanno gara di cortesia; mentre l'uno attesta che CAMPARI, « dopo averci offerto un godimento fisico con i suoi superprodotti, offre ora l'occasione di un godimento spirituale », l'altro tiene a rivelarci che « la sua ammirazione non data solo da oggi ».

Un curioso paragone offre il signor Elio Guidi di Milano, che annuncia la propria richiesta con questa frase: « Il CAMPARI SOVA in bottigliette è come il Ballia: piccolo ma forte ».

E concludiamo, per oggi, con le rime garbate della signorina Germana Yannucci di Genova: « Aggraffi le ciglia, pensando agli affari — ma la bocca serride pensando al « Campari » e dei signori Aldo e Pera Lazzaroni di Bergamo, e Due consumatori di « Campari » — dichiarano che'l non ha pari ».

DISCHI NUOVI

DE SABATA

Debbono le Case fonografiche seguire pedissequamente le tendenze che prevalgono fra il grosso pubblico e perciò produrre unicamente dischi del genere ch'esso mostra di prediligere, o non debbono piuttosto cercar d'indirizzare l'attenzione dei loro clienti verso mete più alte, facendo posto nella produzione a incisioni di classe superiore e tali da guidare i gusti delle maggioranze verso più elevate espressioni d'arte? La questione è tutt'altro che nuova, e viene periodicamente dibattuta con gran copia di argomentazioni in favore dell'una o dell'altra tesi, sostenendosi da una parte che l'industria è costretta a produrre ciò che le viene richiesto, e ribattendosi dall'altra che il mercato non può assorbire se non ciò che gli viene offerto. Impostata così, la discussione appare destinata a rimanere aperta perennemente. Per buona sorte, un temperamento è stato adottato, sul terreno della pratica, da qualche Casa; la quale, pur non tralasciando di dare l'opportunità preponderante alle incisioni di minor conto, trova tutavia il modo di accentuarne le minoranze, offrendo loro, con lodevole regolarità, dischi — anche se pochi — dedicati alle più nobili forme musicali. E ne risulta, con ciò, un sacrificio da apprezzare e da lodare assai, chè da questo voler fare a tutti i costi l'arte per l'arte c'è sempre da ricavar più vantò che vantaggio.

Tra queste Ditte coraggiose che per amor dell'ideale non esitano ad andare contro corrente, merita bene d'essere nominata oggi la C.E.T.R.A.; la quale, dopo di averci dato, mesi addietro, alcune pregevoli incisioni sinfoniche accessibili a una larga maggioranza di pubblico, oltre ora ce ne offre, che sembrano destinate all'aristocrazia degli amici della musica. Esse riproducono infatti pagine che, pur di alto valore, non sono — salta qualche eccezione — fra le più conosciute; e per pregi d'interpretazione, oltre che di esecuzione artistica e tecnica, meritano bene un posto d'onore fra la produzione congenera.

Il novissimo listino della «Parlophon» ne pubblica ora il breve ma interessantissimo elenco. Esso si apre con Fonderie d'acciaio, la famosa «musica di macchine» di Mossion, che sin dal suo apparire ha suscitato tante discussioni ma che va indubbiamente considerata fra le composizioni più rappresentative delle modernissime tendenze musicali, e con quei Fuochi d'artificio in cui lo Stravinsky ha profuso tutto il vigore del suo talento e tutti i colori della sua esuberante tavolozza musicale. Seguono due «tempi» della «suite» Medio Evo del Glazunov: la «Serena del Trovatore», pervasa da un delicato senso di poesia, e lo «Scherzo», ricco di bravura se non proprio di vena. E viene infine Juventus, poema sinfonico giovanile di Victor de Sabata, che questo musicista — ora salito a meriti onori — ci rivela come compositore prima che come concertatore; e che, pur con la sua evidente ispirazione straussiana, ci diede sin da allora la misura del saldo e gagliardo temperamento artistico del suo autore. Il quale, per l'appunto, ha diretto ora la concertazione di queste incisioni; ed esse ci mostrano ancora una volta che mirabile interprete sappia essere il De Sabata e come riesca a padroneggiare e a mirabilmente guidare un'orchestra (la quale, nel caso nostro, è quella torinese dell'Eiar, già di per sé degna di tanta ammirazione).

Diro, per concludere, che questi dischi «Parlophon», così interessanti per il loro contenuto artistico, acquistano nuovo pregio dalla poltizzate e dalla sonorità dell'incisione, che nel brano del Mossion, ad esempio, raggiunge effetti magnifici. E, per di più, essi vengono a colmare altrettanti vuoti del repertorio fonografico nazionale; anzi, per quanto riguarda il De Sabata, credo che rappresentino il suo battesimo fonografico di sinfonista e di concertatore.

CAMILLO BOSCIA.

14 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 712 - dl. 490,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - dl. 371,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1050 - dl. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - dl. 229,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - dl. 221,1 - kw. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - dl. 35,40 - kw. 5
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera, 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
10,30-10,50:

RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO.
A. Maruccci: «Adunata in via dell'Impero», 12,30: Dischi.
13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Bonnard: Danaro e gioia, fox; 2. Ramoni: Vilya, valzer; 3. Grothe: Dimmi chi sei; 4. Ferrario: Non pensarci, Giacinto, fox; 5. Valente-Culotta: Rapsodia napoletana sui motivi di V. Galente; 6. Hollaender: Dimmi ancora che mi vuoi bene, valzer (dal film «Io e l'Imperatrice»); 7. Keteibey: In un mercato persiano; 8. Nissim: Silvia, valzer; 9. Moscato: Se avessi un'automobile, one step.
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30 (Napoli): Bambino radio - Radiospot - (Roma): Giornale del fanciullo - (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terroloti-Adami).
16,55: Giornale radio - Comunicato della Reale Società Geografica.
17,10 (Bari): QUINOTTO ESPERIA.

17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE: 1. Firpo: Doppie donne, one step; 2. Escobar: Tramonto sul Tabor; 3. Celani: Quel che piace a me, valzer; 4. Moletti: Piccola cosa, fox lento; 5. Puccini: La rondine, fantasia; 6. Restelli: Postalgie, fox lento; 7. Rodriguez-Culotta: La Camparsita, tango; 8. Caviglia-Morbelli: Vent'anni, one step.
17,55: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.

18,10: Radio-giornale dell'Enit.
18,20: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

18,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive; (Bari): Bollettino del Centro meteorologico di Taranto.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
19,30: Dischi.

19,50: Giornale radio - Notizie sportive.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20,10: Soprano ELENA CHELI e tenore GIACOMO MANCINI: a) Donizetti: La Favorita, «Spirto gentil» (tenore G. Mancini); b) Meyerbeer: Roberto il diavolo, «O Roberto o tu che adoro» (soprano Elena Cheli); c) Donizetti: Don Pasquale: Notturmo (soprano E. Cheli, tenore G. Mancini).

20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

I Littoriali della cultura e dell'arte

L'ORA RADIOFONICA
TRASMISSIONE A CURA DEL G.U.F. DI NAPOLI.
20,40-21,45 (Milano II-Torino II): DISCHI DI MUSICA VARIA.
21,45: Conversazione di Ernesto Murolo.
22: MUSICA LEGGERA.
23: Giornale radio.

RIPARAZIONI RADIO
Officina Specializzata Ing. F. TARTUFARI
Via del Mare, 24 - TORINO - Telefono 46-249



RCMA NAPOLI BARI
MILANO - TORINO GENOVA TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,45

I LITTORIALI
DELLA CULTURA
E DELL'ARTE
L'ORA RADIOFONICA

TRASMISSIONE DEL G.U.F. DI NAPOLI
PROGRAMMA

1. G. BLANC: Segnale dei Gruppi Fascisti Universitari.
2. ALPERTI: Squilli dell'Università di Napoli.
3. NINO BRUSCHINI: Presentazione della trasmissione.
4. GIUSEPPE STABILE: Primo tempo del Tre in sol (per violini, viola e violoncello).
5. GIACOMO SAPORANO: Nettuno; b) IACOPO NAPOLI: Moto perno (per violini).
6. a) UGO RAPALO: Nanna-nanna; b) GIUSEPPE PARMIANO: Fantasia di Mischere (per soprano).
7. a) UGO AIELLO: Nostalgie; b) UGO RAPALO: Les papillons du soir (per violoncello).
8. IACOPO NAPOLI: Andante campestre dei Quartetti in mi (per due violini, viola e cello).
9. G. BLANC - V. E. BRAVETTA: Inno dei Fascisti Universitari.

Esecutori: Glilda Aiello (soprano), Pasquale Scala (primo violino), Aldo Favarelli (secondo violino), Fausto Cecchia (viola), Ugo Aiello (violoncello), al piano gli autori - Tutti tralasciati al G.U.F. di Napoli.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - dl. 398,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - dl. 253,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - dl. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - dl. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - dl. 491,8 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
10,30-10,50:

RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO.
A. Maruccci: «Adunata in via dell'Impero», 11,15-12,30: MUSICA VARIA.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA ORCHESTRALE.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): BORSA.
16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini - Concerto della pianista dodicenne RENATA EINHORN: 1. Schubert: Improvviso; 2. Liszt: Rossignol.
17,10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano PULVIA TREVISANI e del mezzo soprano PIA CHI-LARDI: 1. Rossini: Il barbiere di Siviglia, «Chi-

MERCOLEDÌ

14 MARZO 1934 - XII

MILANO-TORINO
GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
Ore 21,45

IL POPOLO
DELLA
COLLINA

Radiofavola
in un atto di

CARLO LINATI

PALERMO
Ore 20,45

LA REGINETTA
DELLE ROSE

Operetta in
tre atti di

RUGGERO
LEONCAVALLO

voce poco fa » (soprano); 2. Verdi: *Il Trovatore*, « Condotta ella era in ceppi » (mezzo soprano); 3. Delibes: *Lakmé*, « Dov'è l'indiana bruna » (soprano); 4. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, « S'apre per te il mio core » (mezzo soprano); 5. Donizetti: *Linda di Chamounix*, « O luce di quest'anima » (soprano); 6. Rossini: *L'italiano in Algeri*, « Per lui che adoro » (mezzo soprano); 7. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Regnava nel silenzio » (soprano); 8. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, « Salute, o cavalier » (mezzo soprano); 9. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, « Perdonate, signor mio » (soprano); 10. Bizet: *Carmen*, Scena delle carte (mezzo soprano).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10: Bollettino delle nevi.

18,15-18,20: Comunicazioni dell'Enit.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19,30: Dischi.

19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

I Littoriali della cultura e dell'arte

L'ORA RADIOFONICA

Trasmissione a cura del G.U.F. di Napoli.
1. G. Blanc: *Segnale dei Gruppi Fascisti Universitari*; 2. Alpertti: *Squilli dell'Università di Napoli*; 3. Nino Bruschini: Presentazione della trasmissione; 4. Giuseppe Stabile: Primo tempo del *Trio in sol* (per violino, cello e piano); 5. a) Giacomo Saponaro: *Notturno*, b) Jacopo Napoli: *Moto perpetuo* (per violino); 6. a) Ugo Rápalo: *Nanna-nanna*, b) Giuseppe Paritiano: *Fantasia di maschere* (per soprano); 7. a) Ugo Aiello: *Nostalgia*, b) Ugo Rápalo: *Les papillons du soir* (per violoncello); 8. Jacopo Napoli: *Andante campestre* dal *Quartetto in mi* (per due violini, viola e cello); 9. G. Blanc-V. E. Bravetta: *Inno dei facisti universitari*.

Esecutori: Gilda Aiello (soprano), Pasquale Scala (1° violino), Aldo Pavanelli (2° violino), Fausto Cocchia (viola), Ugo Aiello (violoncello), al piano gli autori. Tutti tesserati al G.U.F. di Napoli.

21,45: Il popolo della collina

Radio-favola in un atto di CARLO LINATI.

Personaggi:

Il Ramarro Ernesto Ferrero
La Chiocciola Gemma Ferrero
La Salamandra Aida Ottaviani
La Locusta Elena Pantano
Il Grillo Davide Vismara
La Talpa Elva Borelli
Lo Scarabeo Edoardo Borelli
Il Cervo volante Nella Marcacci
Lo Scorpione Rodolfo Martini
La Rufola Vera Castiglia

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO.

(Vedi Roma).

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Ragni: *Carnaval*, ouverture; 2. Marcello: *Bambole Lenoci*; 3. Waldteufel: *Mello*; 4. Canzone; 5. Bachicha: *Un sogno d'amore*; 6. Kálmán: *Contessa Maritza*, selezione; 7. Canzone; 8. Costaguta: *Renata*; 9. Trevisoli: *Sogno d'amore*; 10. Ravasini: *Caterinette*.

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Azzoni: *Overture in sol*.
2. Giuliani: *Intermezzo lirico*.
3. Fould: *Fantasia su melodie di Schubert*.
4. Escobar: *Amaryllis*.
5. Virgili: *Romanza*.
6. Mussorgsky: *Boris Godunov*, fantasia.

Radio-giornale dell'Enit.

Parte seconda:

1. Heuér-Pàta: *L'Allegro Teddy*.
2. Frontini: *Serenata amorosa*.
3. Cabella: *Mazurca*.
4. Lincke: *L'amore per l'arte*.
5. Hruby: *Appuntamento con Lehár*, selezione.

Remo Pedrotti: « Tecnica moderna dello sci », conversazione.

Parte terza:

1. Mignone: *Tesine brune* (orchestra).
 2. Degenkolb: *Se mi vuoi bene*.
 3. Offenbach: *Barbabeule*, fantasia.
 4. Pelyrek: *Ilusion*.
 5. Silver: *San Martino*, fantasia.
- Negli intervalli: Dischi.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO

(Vedi Roma).

12,45: Giornale radio.

13-14: Concerto di Dame viennesi « Sister's Heytiry »: 1. Stolz: *Cadetti di Vienna*, fox-trot; 2. Pucik: *Sogno ideale*, valzer; 3. Nesvadba: *Lo-relej*, parafraze; 4. Borchert: *Bombe su Ulaton*, selezione di canzoni; 5. N. N.: *Serenata romana*; 6. Dauber: *Una sera in Grinzign*, pot-pourri di canzoni viennesi; 7. Hollander: *Dirmi ancora che mi vuoi bene*, valzer inglese; 8. Vinter: *Al campo*, marcia.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Dischi.

18-18,30: LA CAMERATA DEI BALLILA.

Marionette e fantocci.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

La Reginetta delle rose

Operetta in tre atti di R. LEONCAVALLO.
Direttore M^o FRANCO MILITELLO.

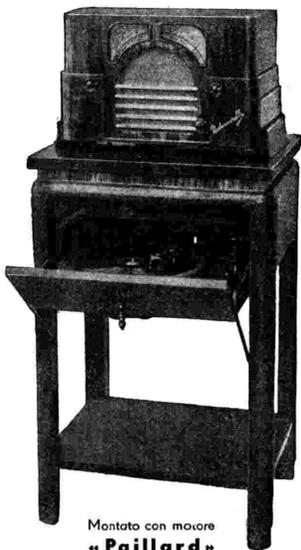
Negli intervalli: M. Franchini: « Idoli di trent'anni fa », conversazione - Notiziario.

Dopo l'operetta: Giornale radio.



Vedere a pagina 52
la nuova rubrica

GIOCHI ED ENIGMI



Montato con motore
« Paillard »
mod. 4024/104

Fonotavolino

“DARLING”

BREVETTATO

PARTICOLARMENTE ADATTO PER

L'APPARECCHIO **Radio Marelli**

“VERTUMNO”

E PER GLI APPARECCHI:

TELEFUNKEN - PHILIPS - FADA - CROSLEY -
SIARE - PHCNOLA - W. STINGHOUSE, ecc.

AL PREZZO DI

L. 680.-

(escluso l'abbonamento all'E.I.A.R.).

CHIEDETELI A “Darling Radio”,
di ETTORE SENALDI

MILANO, VIA VITRUVIO, 6 - TELEF. 25-001

E A TUTTI I RIVENDITORI DELLA
“RADIO MARELLI”

MERCEDÈS

14 MARZO 1934 - XII

da camera: 1. Telemanni: *Sonata* in sol minore; 2. Haendel: *Sonata* da camera n. 9 in do minore; 3. Musica sinfonica (dischi).

INGHILTERRA

Daverly National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. —
London National: kc. 1149; m. 281.1; kW. 50. —
North National: kc. 1013; m. 296.2; kW. 50. —
Scottish National: kc. 1050; m. 285.7; kW. 50. —
West National: kc. 1149; m. 281.1; kW. 50. — Ore 18.15 (solo Daverly): Concerto dell'orchestra municipale di Bournewick diretto da sir Dan Godfrey (con soli di piano). 17.45: Segnale orario. — In seguito: Concerto di dischi. — 18.15 (tutte le trasmissioni eccetto Daverly): Musica da ballo. — 18.15 (solo Daverly): L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.25: Intermezzo. — 19.30: *Liedt* per tenore. — 19.50: Conversazione cinematografica. — 20.5: Conversazione agricola. — 20.30: Conversazione sulle Banche inglesi. — 21: Conversazione introduttiva al concerto sinfonico. — 21.15: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla "Queen's Hall", Direttore Adrian Boult. Alban Berg: *Pozzeco*, opera in tre atti sul testo di Georg Büchner. Nell'intervallo alle 22.8: Notiziario. — 23.35: Conversazione del ciclo "Luce e". — 23.50.1 (solo Daverly): Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342.1; kW. 50. — Ore 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. Segnale orario. — 19.25: Intermezzo. — 19.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 20.30: Concerto per due pianoforti. 21: Trasmissione di varietà. — 22: Concerto dell'orchestra da teatro della B. B. C. con arie per tenore, Musica leggera e popolare. — 23.15: Notiziario. — Segnale orario. — 23.30.1: Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 787; m. 291.1; kW. 25. — Ore 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. — 21: Trasmissione di varietà (London Regional). — 22: Dischi. — 22.55: Conversazione "L'uomo e le sue macchine". — 23.30.24: L'ora dei fanciulli (Regional).

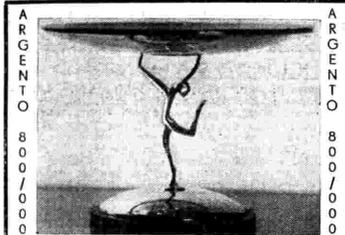
North Regional: kc. 688; m. 440.1; kW. 50. — Ore 19.30: Concerto d'organo (Musica brillante). — 20: Concerto bandistico. — 21: Trasmissione di varietà (London Regional). — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23.30.1: Danze (London Regional).
Scottish Regional: kc. 804; m. 373.1; kW. 50. — Ore 19.30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo (London Regional). — 20.30: Composizioni per due pianoforti (London Regional). — 21: Varietà (London Regional). — 22: Mozart: *Idomeneo*, atto terzo (dal Theatre Royal of Glasgow). — 23.30.1: Danze (London Regional).

West Regional: kc. 977; m. 307.1; kW. 50. — Ore 19.30: Musica per organo (North Regional). — 20: Concerto bandistico (North Regional). — 21: Trasmissione di varietà. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23.35.1: Danze (London Regional).

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 680; m. 437.3; kW. 2.5. — Trasmissioni sospese per ragioni tecniche.

Lubiana: kc. 527; m. 560.3; kW. 5. — Ore 18: Concerto di musica da camera. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19.30: Conversazione letteraria. — 20: Beethoven: *Concerto* per piano e orchestra in do minore. — 20.45: Concerto vocale di arie. — 21.00: Concerto di arie per coro a 5 voci. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — Musica da ballo.



L'alcantara cm. 15 - Altezza cm. 11

ALZATINA MODERNA PORTA-DOLCI

IN AGRICOLTURA 800/000

Lire 85 FRANCO DI FORTO

Inviando cartolina vaglia alla Ditta

GIUSEPPE MENZANI G. OELLIERE BOLOGNA

La Ditta, già conosciuta non soltanto in Emilia e Romagna, ma anche nelle regioni limitate, desidera ora presentarsi allo clientela di tutta Italia e per questo offre un oggetto di classe a prezzo di reclame. Cambiando continuamente disegni e modelli la Ditta non ha catalogo, ma invia a scelta oggetti di gioielleria ed argenteria ovunque, dietro versamento di contanti in garanzia.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 20: Dischi. *De Scholdechin*, operetta in dialetto lussemburghese. — 20.50: Conversazione turistica. — 20.55: Concerto lussemburghese per l'orchestra della stazione. 1. Paul Ahrelet: *De Letzeburger Lewé*; 2. Günter: *Caoulta Maria Adelste*; 3. Fernand Mertens: *Danza delle pizze bumbule*. — 21.15: Notiziario. — 21.35: Tendenze del mercato finanziario internazionale. 21.45: Ritrasmisione da Radio Parigi. — 23.35: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Olo: kc. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante. — 18: Lezione di tedesco. — 18.20: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Informazioni. — 19.15: Meteorologia. — Notiziario. — 19.30: Segnale orario - in seguito: Conversazione agricola. — 19.40: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica norvegese. 1. H. Børsgaard: *Amleto*, poema sinfonico per piano e orchestra; 2. Pauline Hall: *Arie dimenticate* dalla suite *Verdine*; 3. Edvard Grieg: *Conversazione*. — 21: Continuazione del concerto. 3. Elgar: *La corona delle Indie*, suite; 4. Eric Coates: *Il balfone e la principessa*, suite di valzer. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazioni di attualità. — 22.15: Il quarto d'ora dei giocatori di bridge. — 22.35: Musica da ballo (dischi). — 24: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 304.5; kW. 20. — Ore 17.10: Concerto d'organo. — 17.40: Trasmissione per fanciulli. — 18.40: Conversazione sull'agricoltura. — 19.10: Da stabilire. — 19.40: Notiziario. — 19.55: Dischi. — 20.30: Conversazione. — 20.40: Dischi. — 21.10: Conversazione religiosa. — 21.55: Dischi. — 22: Concerto dell'orchestra di Haarlem con soli di piano. 1. Rabinud: *La procezione notturna*; 2. César Franck: *Variazioni sinfoniche* per piano e orchestra; 3. Liszt: *Les préludes*. — 23: Notiziario. — 23.10-0.10: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 312; m. 1415; kW. 120. — Ore 16.55: Musica popolare polacca. — 17.50: Corrispon-

denza agricola. — 18: Trasmissione. — 18.20: Musica brillante dal Caffè Italia. — 19: Programma di domani. — 19.55: Varie. — 19.55: Conversazione. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: Pensieri scelti. — 20.2: Musica dell'Indipendenza Polacca (violino, violoncello e piano); 1. Maszynski: *Sonata* per violino e piano; 2. Mazowiecki: *Trattico*; *L'abito solitario*, *Bonomena delle Palme*, *Violetta*; 3. Macura: *Romanza*; 4. Wilkomirski: *Macurka*. — 20.45: Conversazione. — 21: Intermezzo. — 21.5: Trasmissione da Vilna. Serata dedicata a Mickiewicz. — 22: Dischi. — 23: Bollettini Meteorologico e di Polizia. — 23.5: Musica da ballo ritrasmessa.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: kc. 823; m. 364.5; kW. 12. — Il programma non è arrivato.

SPAGNA

Barcelona: kc. 795; m. 377.4; kW. 7. — Ore 17: Giornale parlato. — 17.15: Trasmissione d'immagini. — 17.30: Intervallo. — 18: Concerto del trio della stazione. — 19.30: Gioielleria parlato. Continuazione del concerto. — 20: Concerto di dischi richiesti. — 20.30: Quotazioni. — 20.45: Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi scelti. — 21.30: Storia e geografia della Catalogna. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Campagne della Cattedrale. — Meteorologia. — 22.15: Note di Società. — Quotazioni di Borsa. — 22.30: Orchestra della stazione. Musica popolare. — 22.30: Trasmissione da Madrid. — 21: Notiziario. — Fine. — 2.3: Trasmissione di dischi inglesi.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426.1; kW. 55. — Motala: kc. 221; m. 1057; kW. 30. — Göteborg: kc. 941; m. 318.8; kW. 12. — Ore 17.5: Musica di suonatori ambulanti. — 17.25: Recitazione. — 17.45: Dischi. — 18.45: Lezione di tedesco. — 19.30: Recitazione. — 20: Concerto orchestrale sinfonico. 1. Purcell: Ouverture e passacaglia da *Diune e Enea*; 2. Mozart: *Sinfonia* n. 38 in re maggiore. — 20.50: Conversazione. — 21.20: Programma brillante variato. — 22.23: Musica da ballo.

SVIZZERA

Bernomüster: kc. 556; m. 539.6; kW. 60. — Ore 17: Concerto di organo. — 17.30: Concerto di musica da camera. — 18: Per i fanciulli. — 18.30: Conversazione. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Bollettini vari. — 19.20: Conversazione. — 19.50: Concerto orchestrale dedicato a Mozart e alla musica italiana antica. — 20.30: Conversazione. — 21: Notiziario. — 21.10.22.15: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare svizzera.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257.1; kW. 15. — Ore 19.45: Eventuali comunicazioni. — 19.30: Dischi. — 19.45: Ida Bernal: Notiziario. — 20: Rossini: *La cambiale di matrimonio*, farsa giocosa in un atto. — 21.30: *Del tamburo alla fiammone*, rivista strumentale altera (dischi). — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549.5; kW. 120. — Ore 17: Concerto di violino e piano. — 17.40: Lezione d'italiano. — 18.10: Dischi. — 19.30: Conversazione. — 20: Serata artistica. — 21.30: Notiziario. — 22: Concerto di musica zizana da un caffè. — 22.50: Concerto di violino con intermezzi di canto.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318.8; kW. 12. — Ore 19: Cronaca di dischi. — 19.15: Estrazione dei premi. — 19.30: Conversazione d'arte. — 19.45: Musica riprodotta. — 20: Notiziario e bollettini diversi. — 22.10: Movimento del porto d'Alger. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.20: Dischi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Musica da ballo. — 21.25: Notiziario. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. Composizioni di Mendelssohn; 1. Ouverture del *Ruy Blas*; 2. *Filarica e rond capriccioso*, per violino; 3. *Romanza* per violoncello; 4. *Marchia nuziale*; 5. *Il Gallo del mare*; *Sinfonia italiana*. — Nell'intervallo: Notiziario e dischi. — 22.55: Notiziario.

LA NUOVA VITA DI UN LIBRO IMMORTALE



LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

SU DISCHI DURUM INFRANGIBILI
SONO IN VENDITA A LIRE 20
PER OGNI PUNTATA DI DUE DISCHI

VERSIONE SONORA, PARLATA, DIALOGATA, MUSICATA E RUMORIZZATA DEL CELEBRE CAPOLAVORO DEL COLLODI

Ogni puntata di due dischi, in vendita a L. 20, compresi gli scenari e le figurine da ritaglio, contiene
UN BUONO REGALO

per ricevere gratuitamente la elegante custodia a libro appositamente creata ed un magnifico Pinocchio "Lenci", fuori commercio.

IL PIÙ GRANDE SUCCESSO FONOGRAFICO DELL'ANNO



IL PRIMO LIBRO SONORO DEL MONDO



Testo dei motetti e della cantinella che vennero eseguiti nella seconda parte del Concerto Palestriniano diretto da Vittore Neveziani.

PARTE PRIMA

Motetti dal «Cantico dei Cantici»

I.
«Vox dilecti mei: ecce iste venit saliens in montibus, transiens colles. Similis est dilectus meus capreae huiusmodie certatim, in hinc stat post parietem nostrum, respiciens per fenestras, prospiciens per cancellos. Et dilectus meus loquitur mihi».

II.
«Introduxit me Rex in cellam vinariam, ordinavit in me charitatem. Fulcite me floribus, stipate me malis, quia amore languo».

Cantinella

I.
Da così dotta man sei stato fatto,
Vaghissimo ritratto,
Ch'io non saprei ridir, se viva sei,
O se fai dolci inganni a gioocchi miei.

II.
Ah! che quest'occhi miei, ch'eran lieti,
Son diventati fonte di dolore,
Che versano giorno e notte amaro umore.

Vedrassi prima senza luce il sole,
E gireranno in ciel tutte le stelle
Men livide e men belle,
Che voi state da mio servita e amata,
Donna sovra ogni donna ingiusta ingrata.

PARTE SECONDA

Ecce quomodo moritur iustus et nemo percepit corde Et viri justi tolluntur, et nemo considerat. A facie iniquitatis sublati est iustus: Et erit in pace memoria eius. Tanquam agnus coram orndente se, Obmutuit et non aperuit os suum: De angustia et de iudicio sublati est.

Tenebrae factae sunt

Tenebrae factae sunt dum crucifesset Iesusum Iudaei Et circa horam nonam exclamavit Iesus voce magna: Deus meus, Deus meus, ut qui me dereliquisti? Et inclinato capite emisit spiritum.

Super flumina Babilonis

Super flumina Babilonis
Et flevimus dum recordaremur tui Sion!
In salicibus in medio eius, suspendimus organa nostra.

MOTTETTI

I.
«Pauca dies meorum finietur brevi: dimitte me, Domine, ut plangam paululum dolorem meum, antequam vadam ad terram tenebrosam et operam mortis calcetis».

II.
«O quantus luctus hominum: quanta praecipue lamenta monachorum et virginum chorus: quia plium est gaudere Martino et virum esse Martinum».

III.
«Alleluja: Tulerunt Dominum meum — Alleluja — et nescio ubi posuerunt eum — Alleluja — Si tu sustulisti eum dico mihi Alleluja — et ego eum tollam — Alleluja».

IV.

«Exultate Deo adiutori nostro, jubilate Deo Jacob: simile psalium et date tympanum, psalterium iocundum cum cythara: laudate in neomenia tuba insigne die solemnitatis vestrae».

GIOVEDÌ

15 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 285,7 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9
2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17.45
- MILANO II e TORINO II alle ore 20.30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicati dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.

13-13.5: «Cinque minuti di buonumore». Scene-
tette brillanti di Carlo Veneziani, offerte dalla
Manifattura Lane Borgoesia.

13.5-14.15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comu-
nicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16.20: «Le avventure di Pinocchio» offerte
dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Anto-
netto di Torino.

16.50: Giornale radio - Cambi.
17-17.30: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. Per-
golesi-Laccetti: Concerto in si bemolle maggiore
per violino e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c)
Allegro (violinista Armando Lido e pianista Ge-
naro Sannino); 2. a) Caccini: Amarilli; b) Rim-
sky-Korsakov: Sandko, canzone del Mercante
veneziano (baritono Guglielmo Castello); 3. a)
Clusman: Berceuse; b) Donizetti: La Zingara
(soprano Gualda Caputo); 4. Svendsen: Roman-
za (violinista Armando Lido); 5. a) Leoncavallo:
Pagliacci, atto primo, duetto Nedda e Tonio;
b) Verdi: Rigoletto, atto terzo, duetto Gilda e Ri-
goletto (soprano Gualda Caputo e baritono Gu-
glielmo Castello).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Quotazioni del grano - Bollettino delle
nevi.

18.10: Radio-giornale dell'Enit.
18.20: Note romane.

18.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - No-
tizie sportive; (Bari): Bollettino del Centro me-
teorologico di Taranto.

18.50: Comunicazioni del Popolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.

19.30: Segnale orario - Padre Vittorino Fac-
chinetti: «Il nostro Credo: La Santa Madre
Chiesa».

20: Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giorna-
le radio - Notizie sportive.

20-20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ALCEO TONI.

col concorso del pianista MARIO CECCARELLI.

1. Torelli: Concerto n. 1, op. 8, per archi e organo.
2. Beethoven: Quinto concerto per piano-forte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondò (pianista Mario Ceccarelli).
3. TONI: Il Cavaliere romantico, ouverture (orchestra).
4. TONI: Tema, variazioni e fuga (orch.).

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze
Tutti i **Giovedì**, dopo le ore 13
Rubrica del Buon Umore
Scenette brillanti di
Carlo Veneziani
gentilmente offerte
dalle incomparabili
Lane Borgoesia

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.50

MUSICHE DI PALESTRINA

CONCERTO CORALE DIRETTO DA
VITTORE NEVEZIANI

PROGRAMMA

PARTE PRIMA
1. STABAT MATER a 5 voci; 2. Mot-
tetti dal «CANTICO DEI CANTICI»:
a) Vox dilecti mei, b) Introduxit me
rex; 3. «CANTINELLA». I. Da così
dotta man, II. Ah! Che quest'occhi
miei, III. Vedrassi prima senza luce
il sole.

PARTE SECONDA
1. MOTTETTI: a) Ecce quomodo, b)
Tenebrae factae sunt, c) Super flumina
Babilonis; 2. a) Paucitas dierum me-
um, II. O quantus luctus; 3. ALLE-
LUJA - III. Tulerunt dominum, IV.
Exultate Deo.
Trasmissione dal Teatro alla Scala

5. Sonzogno: a) Iddio montano; b) Batti-
becchi, dai «Quadri rustici» (orch.).
 6. Verdi: Luisa Miller, sinfonia (orchestra).
- Nell'intervallo: Lucio d'Ambrà: «La vita
letteraria e artistica».
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 508,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 -
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 19
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e li-
sta delle vivande.
11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13.5: «Cinque minuti di buon umore», sce-
nette brillanti di Carlo Veneziani offerte dalla
Manifattura Lane Borgoesia.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

CONCERTO
SINFONICO

DIRETTO DAL
MAESTRO

ALCEO
TONI

PALERMO
Ore 20.45

Trasmissione
dedicata ai bambini

IL REUCCIO
DEI CUOCHI

Commedia di
GACCHINO e TACCARI

IL PITOCOCCO E LE
TRE SORELLE

Commedia di
MORTARI e LUDOVICI

GIOVEDÌ

15 MARZO 1934 - XII

13.10-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Ballila, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Collodi nipote: «Divagazioni di Paolino».

17: «LE AVVENTURE DI PINOCCHIO», trasmissione offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto di Torino.

17.30: MUSICA DA BALLO (Orchestra Excelsior).

17.55: Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10: Bollettino delle nevi.

18.15-18.20: Comunicazioni dell'Enit.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

19.30: Segnale orario - Padre Vittorino Facchinetti: «Il nostro Credo: l'amabilissimo Redentore».

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40: Dischi.

20.50: G. M. Ciampelli: «Pier Luigi da Palestrina», conversazione.

21: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano.

Concerto Palestriniano

diretto dal M^o VITTORIO VENEZIANI.

Parte prima:

1. *Stabat Mater* a 5 voci; 2. *Mottetti dal «Cantico dei Cantici»*: a) *Vox dilecti mei*, b) *Intruduxit me rex*; 3. *Canzonette*: a) «Da così dotta man», b) «Ah! Che quest'occhi miei», c) «Vedrassi prima senza luce il sole».

Parte seconda:

1. *Mottetti*: a) «Ecce quomodo», b) «Tensbrae factae sunt», c) «Super flumina Babylo-nis»; 2. a) «Paucitas dierum meorum», b) «O quantus luctus»; 3. *Alleluja*: a) *Tulerunt Dominum*, b) *Exultate Deo*.

Negli intervalli: Vincenzo Costantini:

«L'arte sacra», conversazione - Notiziario artistico - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 597 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Malberto: *Sempre avanti!*; 2. Senigaglia: *Ronda dei Pierrot*; 3. Pedrotti: *Fiorina*, sinfonia; 4. Romanza; 5. Ferraris: *Due chitarre*; 6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, fantasia; 7. Romanza; 8. Culotta: *Festa di gnomi*; 9. Ramponi: *Ronda notturna*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

17: La palestra dei bambini: a) La Zia dei Perchè; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta - In seguito: LE AVVENTURE DI PINOCCHIO, offerta dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto di Torino.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Il sogno di una notte di agosto

Novella comica in tre atti di MARTINEZ SIERRA.

Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: Orchestra Jazz.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.

17.45: «LE AVVENTURE DI PINOCCHIO» offerta dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto di Torino.

18.15: LA CAMERATA DEI BALLILA.

Gli amici di Patina Radio.

18.30-19: Padre Benedetto Caronia: Conversazione di Quaresima.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: TRASMISSIONE DEDICATA AI BAMBINI:

1. Szokol: *L'inno del Cantuccio*.

2. Giacchino-Taccari:

Il reuccio dei cuochi

Commedia musicale in un atto.

M. Taccari: «Due parole per i bimbi», conversazione.

3. Mortari-Ludovici:

Il pitocco e le tre sorelle

Radio-commedia musicale.

4. MUSICA BRILLANTE.

23: Giornale radio.

L. 50

L. 50



SAUROMATUM GUTTATUM

500 Bulbi di fiori olandesi di specie bellissime
10 Dalie Nobili Hybride (assortimento)
10 bellissimi Gigli nuovi, i più belli
2 Saurodatum Guttatum (il bulbo miracolo eso indiano)

L. 50

Un'abbondanza di fiori da maggio a novembre. La vostra casa ed il vostro giardino diventeranno un paradiso fiorito.

La piantagione ed il trattamento di questi bulbi sono facilissimi, soprattutto se seguirete le istruzioni del nostro manuale di coltura, che aggiungiamo gratuitamente ad ogni spedizione. Questa collezione meravigliosa viene imballata accuratamente indicando nome e colore di ciascuna specie. Qui sotto elenchiamo i colori e le specie:

250 Giadifli Hybridi nei seguenti colori splendidi: scarlatto, viola, arancio, rosa, bianco crema, bianco candido, porpora, salmone, fiala e giallo.

60 Anemoni a fiori grandi di tutti i colori; ogni bulbo darà da 5 a 8 fiori bellissimi.

60 Montbretie, graziosi fiori colore arancio.

75 Ranuncoli, assortimento superiore; ogni bulbo produce da 5 a 8 fiori doppi, semiglianti a rose.

75 Oxalis Deppet (Quadrifoglio), a piccoli fiori rossi, facilissimi.

10 Dalie nobili di colori rari; ogni pianta produce da

20 a 40 fiori magnifici.

10 Gigli nuovi fantastici, fiori di forma bellissima.

2 Saurodatum Guttatum, il bulbo miracoloso indiano, qualche cosa di speciale e di facile coltura. Il bulbo cresce senza terra e senza acqua e non ha bisogno di esser messo in vaso. Deve mettersi in qualsiasi posto asciutto della casa. Lo sviluppo è sempre una grande sorpresa; dopo 6-7 settimane sboccia un splendido fiore in forma di calice alto circa 50 cm.

La collezione sopradetta viene spedita (franco in tutta l'Italia per 50 L. 50 (contro assegno L. 5 in più). Ogni ordine viene eseguito subito, dopo ricevuto l'importo.

IL NOSTRO NOME VI GARANTISCE LA QUALITÀ

STABILIMENTO ORTICOLA S. A. già JOHN VOGES & Co. - HILLEGOM (Olanda)
Fondato 1882 - Telef. 52-65 - Banche: Twentsche Bank, Hillegom - Rotterdamse Bank, Hillegom - Comptoir National d'Escompte, PARIGI

Ritagliate quest'inserzione, essa è valida fino a Maggio



GLADIOLI

L. 50

L. 50



Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____

Via _____

Città _____ (Prov. di _____)

abbonato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente stabilmente invece che

al suindicato indirizzo a _____

ed all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data _____

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

GOLOS

15 MARZO 1934 - XII

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO — Posizione in piedi. Gambe unite, braccia avanti, facciata il busto avanti (abbassato ad angolo retto con le gambe, braccia in là), e quindi stancare un braccio in alto (oltre il capo) e contemporaneamente abbassare l'altro indietro (oltre il dorso). (Esecuzione energica, progressivamente accelerata).

2° ESERCIZIO — Posizione in piedi, dietro ad una seggiola, ad un passo di distanza. Gambe divaricate inferiori, mani appoggiate allo schienale. — Con un salterello riunire e piegare le gambe e con un altro salterello tornare a gambe ritte e divaricate inferiori. (Esecuzione in 3 classi).

3° ESERCIZIO — Posizione supina. — Elevare contemporaneamente le gambe a squadra e mantenerle elevate, incrociarle, divaricarle, riunire. (Esecuzione prima lenta poi rapida).

4° ESERCIZIO — Posizione in piedi. Braccia flesse, mani alle spalle. — Circondare le spalle per avanti - alto - dietro - basso. (Esecuzione in 3 classi).

5° ESERCIZIO — Posizione in piedi. Esercizi di respirazione.

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori)

della stazione: 1. Gassmann: *Sinfonia* in si minore; 2. Muffat: *Suite del Fiorilegio musicum*; 3. Michael Haydn: *Suite della musica per Zaira*; 22.45: Koeningwusterhausen. 24:1: Musica popolare e brillante.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17.25: Raccogli. — 17.35: Concerto di musica da camera. — 18.15: Bollettino e conversazione agricola. — 18.50: Bollettino meteorologico. 19: Ora della Nazione (Francoforte). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orchestrale e vocale di musica e *Lieder* composti da ignoti. — 21: Conversazione. 21.15: Concerto bandistico. — 21.45: Filaria; 3. Alfani: *Ony della Bambola di Norimberga*; 3. Koerkert: *Un mattino a Sansouci*; 4. Lincke: *Viva la rita*, pol-pourri; 5. Plankenburg: *Viva la mia banda*, marcia; 6. Merkling: *Due danze campestri*, abasane. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermesso variato. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Wolki: *Operare* n. 4 in si minore; 2. Kalk: *Canzina*, valzer di carattere; 3. Müller: *Mugno e mugno*, pezzo caratteristico; 4. Ritter: *Guglielmia*, gavotta; 5. Wolki: *Danza spagnola*; 6. Kollmecker: *Marcia oratione*. — 23.45-24: Koeningwusterhausen.

Koeningwusterhausen: kc. 1015; m. 1574; kW. 60. — 17: Concerto di musica. — 18: Concerto vocale di *Lieder*. — 18.30: (Conversazione agricola. — 18.50: Lezione Meteorologica. — 19: Ora della Nazione (Francoforte). — 20: Letti e proverbi - Notiziario. — 20.10: Dizione di italiano. — 20.30: Monaco. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23: Breslavia. — 23.45: Concerto orchestrale. 24: Fatto finale della Set Giorni di Berlino.

Langenberg: kc. 658; m. 455.9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17.15: Musica da ballo. — 18: Per i giovani. — 18.35: Conversazione. — 18.45: Bollettini vari. — 19: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orcale di *Lieder* popolari. — 20.50: Otto Brues: *Il corteo del re* (parlano i re di Shakespeare), radio-recita con Notiziario. — 21: Musica da ballo. — 21.45: Segnale orario - Meteorologia. — 22.20: Intermesso variato. — 23.30-30: Dischi (Schubert).

Lipsia: kc. 786; m. 382.2; kW. 120. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Concerto vocale di *Lieder* per baritone. — 18.15: Conversazione. *La mia spedizione in Africa* (Leo Frobenius). — 18.35: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orchestrale. — 20.30: Trasmissione da stabilire.

Monaco di Baviera: kc 740; m. 406.4; kW. 100. — 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto vocale di *Lieder* per basso. — 18.10: Conversazione. 19: Dischi. — 19.45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20: Notiziario. — 20.10: Conversazione sull'Austria. — 20.30: Sorata brillante di varietà dedicata alla Baviera. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intermesso variato. — 23: Musica brillante e popolare. — 23.45-24: Koeningwusterhausen.

Mühlacker: kc. 574; m. 528.9; kW. 100. — Ore 17.30: Concerto vocale di *Lieder*. — 18: Conversazione - *Waldli e i Cris*. — 18.15: Conversazione. *Chi famiglia e razza*. — 18.25: Lezione di spagnolo. — 18.45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20: Francoforte. — 20.10: Monaco. — 20.30: Concerto orchestrale e vocale di musica e canzoni militari. — 21.10: Trasmissione regionale. — 22: Francoforte. — 22.15: *Devi sapere che...*. — 22.25: Bollettini regionali. — 22.45: Concerto orchestrale. — 23: Monaco. — 23.45: Koeningwusterhausen. — 24: Musica brillante e popolare. — 0.15-1.15 (Per la stazione ad onde corte di Zeesen): Trasmissione variata: *I sette reati attraverso il mondo*.

INGHILTERRA

Davenport National: kc. 250; m. 1500; kW. 30. — London National: kc. 1149; m. 291.1; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 296.2; kW. 50. — Scottish National: kc. 1099; m. 258.7; kW. 50. — Welsh National: kc. 1149; m. 291.1; kW. 50. Ore 17.5: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional con aria per soprano (solo Daventry). — 17.45: Segnale orario. — 18.15 (tutte le trasmissioni eccetto Daventry): Musica da ballo (Daventry). — 18.45: Concerto dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19.25: Bollettino di notizie radiofoniche. — 19.30: *Lieder* per tenore. — 19.50: Conversazione in spagnolo. — 20: Concerto dell'Inghilterra. — 20.10: Industria. — 21: Concerto dell'orchestra da ballo della B. C. diretta da Henry Hall. — 22: Notiziario - Segnale orario. — 22.20: Conversazione in spagnolo. — 22.45: Concerto orchestrale. — 23: Banda militare della B. C. con aria per baritone; 1. Rogan: *Bond of Friendship*, marcia; 2. Alec Rowley: *Gli nel canale*, ouverture marina; 3. Canon per baritone; 4. H. Bath: *The wedding of Shon Ma-*

clean, selezione; 5. Intermesso di canto; 6. J. Strauss: *Pol-pourri*; 7. Bantock: *The Bobers o' Brechin*. — 23.45-1: Musica da ballo solo Daventry. — 0.30: Segnale orario.

London Regional: kc. 577; m. 342.1; kW. 50. — Ore 17.15: Da Scottish Regional (Concerto orchestrale). — 18.15: L'ora del fanciullo. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19.50: da Scottish Regional. — Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritone. — 20.45: Concerto vocale per mezzo soprano e baritone. — 21.15: Concerto della Filarmonica Reale (dalla Queen's Hall) diretto da Pierre Monteux con Thibaud violino; Berlioz: *Overture del Benvenuto Cellini*; 2. Lalo: *Sinfonia spagnola* per violino e orchestra; 3. Debussy: *Nages et Fetes*; 4. Tarezi: *Il concerto per violino e orchestra*; 5. Ravel: *Bolfa Cioe*, frammenti sinfonici. — Nell'intervallo alle 22.15: Letture. — 23.15: Notiziario - Segnale orario. — 23.30-1: Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391.4; kW. 25. — Ore 19.30: Concerto ritrasmesso da una chiesa. — 20: Concerto dell'orchestra di Drotiwich Spa con aria per baritone. — 21.15: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Pierre Monteux con Thibaud violino (London Regional). — 22.30: Trasmissione di una radioteca Eufresca. L. Devine e T. W. Rees: *Our Gramophone shop*. — 23.30-24: Danzo (London Regional).

Scottish Regional: kc. 504; m. 373.1; kW. 50. — Ore 17.5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.55: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritone. — 20.45: Concerto vocale (London Regional). — 21.15: Concerto dell'orchestra Filarmonica di Londra diretto da Pierre Monteux con Thibaud violino (London Regional). — 23.30-1: Danze (London Regional).

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 20: Concerto vocale. — 20.35: Cinque minuti di allegria, in tedesco. — 20.40: Concerto variato dell'orchestra della stazione. 1. Offenbach: *Overture della bella Elena*; 2. Grieg: *Pol-pourri*; 3. Grieg: *Il concerto*; 4. Grieg: *Il concerto*; 5. Grieg: *Il concerto*; 6. Grieg: *Il concerto*; 7. Grieg: *Il concerto*; 8. Grieg: *Il concerto*; 9. Grieg: *Il concerto*; 10. Grieg: *Il concerto*; 11. Grieg: *Il concerto*; 12. Grieg: *Il concerto*; 13. Grieg: *Il concerto*; 14. Grieg: *Il concerto*; 15. Grieg: *Il concerto*; 16. Grieg: *Il concerto*; 17. Grieg: *Il concerto*; 18. Grieg: *Il concerto*; 19. Grieg: *Il concerto*; 20. Grieg: *Il concerto*; 21. Grieg: *Il concerto*; 22. Grieg: *Il concerto*; 23. Grieg: *Il concerto*; 24. Grieg: *Il concerto*; 25. Grieg: *Il concerto*; 26. Grieg: *Il concerto*; 27. Grieg: *Il concerto*; 28. Grieg: *Il concerto*; 29. Grieg: *Il concerto*; 30. Grieg: *Il concerto*; 31. Grieg: *Il concerto*; 32. Grieg: *Il concerto*; 33. Grieg: *Il concerto*; 34. Grieg: *Il concerto*; 35. Grieg: *Il concerto*; 36. Grieg: *Il concerto*; 37. Grieg: *Il concerto*; 38. Grieg: *Il concerto*; 39. Grieg: *Il concerto*; 40. Grieg: *Il concerto*; 41. Grieg: *Il concerto*; 42. Grieg: *Il concerto*; 43. Grieg: *Il concerto*; 44. Grieg: *Il concerto*; 45. Grieg: *Il concerto*; 46. Grieg: *Il concerto*; 47. Grieg: *Il concerto*; 48. Grieg: *Il concerto*; 49. Grieg: *Il concerto*; 50. Grieg: *Il concerto*; 51. Grieg: *Il concerto*; 52. Grieg: *Il concerto*; 53. Grieg: *Il concerto*; 54. Grieg: *Il concerto*; 55. Grieg: *Il concerto*; 56. Grieg: *Il concerto*; 57. Grieg: *Il concerto*; 58. Grieg: *Il concerto*; 59. Grieg: *Il concerto*; 60. Grieg: *Il concerto*; 61. Grieg: *Il concerto*; 62. Grieg: *Il concerto*; 63. Grieg: *Il concerto*; 64. Grieg: *Il concerto*; 65. Grieg: *Il concerto*; 66. Grieg: *Il concerto*; 67. Grieg: *Il concerto*; 68. Grieg: *Il concerto*; 69. Grieg: *Il concerto*; 70. Grieg: *Il concerto*; 71. Grieg: *Il concerto*; 72. Grieg: *Il concerto*; 73. Grieg: *Il concerto*; 74. Grieg: *Il concerto*; 75. Grieg: *Il concerto*; 76. Grieg: *Il concerto*; 77. Grieg: *Il concerto*; 78. Grieg: *Il concerto*; 79. Grieg: *Il concerto*; 80. Grieg: *Il concerto*; 81. Grieg: *Il concerto*; 82. Grieg: *Il concerto*; 83. Grieg: *Il concerto*; 84. Grieg: *Il concerto*; 85. Grieg: *Il concerto*; 86. Grieg: *Il concerto*; 87. Grieg: *Il concerto*; 88. Grieg: *Il concerto*; 89. Grieg: *Il concerto*; 90. Grieg: *Il concerto*; 91. Grieg: *Il concerto*; 92. Grieg: *Il concerto*; 93. Grieg: *Il concerto*; 94. Grieg: *Il concerto*; 95. Grieg: *Il concerto*; 96. Grieg: *Il concerto*; 97. Grieg: *Il concerto*; 98. Grieg: *Il concerto*; 99. Grieg: *Il concerto*; 100. Grieg: *Il concerto*; 101. Grieg: *Il concerto*; 102. Grieg: *Il concerto*; 103. Grieg: *Il concerto*; 104. Grieg: *Il concerto*; 105. Grieg: *Il concerto*; 106. Grieg: *Il concerto*; 107. Grieg: *Il concerto*; 108. Grieg: *Il concerto*; 109. Grieg: *Il concerto*; 110. Grieg: *Il concerto*; 111. Grieg: *Il concerto*; 112. Grieg: *Il concerto*; 113. Grieg: *Il concerto*; 114. Grieg: *Il concerto*; 115. Grieg: *Il concerto*; 116. Grieg: *Il concerto*; 117. Grieg: *Il concerto*; 118. Grieg: *Il concerto*; 119. Grieg: *Il concerto*; 120. Grieg: *Il concerto*; 121. Grieg: *Il concerto*; 122. Grieg: *Il concerto*; 123. Grieg: *Il concerto*; 124. Grieg: *Il concerto*; 125. Grieg: *Il concerto*; 126. Grieg: *Il concerto*; 127. Grieg: *Il concerto*; 128. Grieg: *Il concerto*; 129. Grieg: *Il concerto*; 130. Grieg: *Il concerto*; 131. Grieg: *Il concerto*; 132. Grieg: *Il concerto*; 133. Grieg: *Il concerto*; 134. Grieg: *Il concerto*; 135. Grieg: *Il concerto*; 136. Grieg: *Il concerto*; 137. Grieg: *Il concerto*; 138. Grieg: *Il concerto*; 139. Grieg: *Il concerto*; 140. Grieg: *Il concerto*; 141. Grieg: *Il concerto*; 142. Grieg: *Il concerto*; 143. Grieg: *Il concerto*; 144. Grieg: *Il concerto*; 145. Grieg: *Il concerto*; 146. Grieg: *Il concerto*; 147. Grieg: *Il concerto*; 148. Grieg: *Il concerto*; 149. Grieg: *Il concerto*; 150. Grieg: *Il concerto*; 151. Grieg: *Il concerto*; 152. Grieg: *Il concerto*; 153. Grieg: *Il concerto*; 154. Grieg: *Il concerto*; 155. Grieg: *Il concerto*; 156. Grieg: *Il concerto*; 157. Grieg: *Il concerto*; 158. Grieg: *Il concerto*; 159. Grieg: *Il concerto*; 160. Grieg: *Il concerto*; 161. Grieg: *Il concerto*; 162. Grieg: *Il concerto*; 163. Grieg: *Il concerto*; 164. Grieg: *Il concerto*; 165. Grieg: *Il concerto*; 166. Grieg: *Il concerto*; 167. Grieg: *Il concerto*; 168. Grieg: *Il concerto*; 169. Grieg: *Il concerto*; 170. Grieg: *Il concerto*; 171. Grieg: *Il concerto*; 172. Grieg: *Il concerto*; 173. Grieg: *Il concerto*; 174. Grieg: *Il concerto*; 175. Grieg: *Il concerto*; 176. Grieg: *Il concerto*; 177. Grieg: *Il concerto*; 178. Grieg: *Il concerto*; 179. Grieg: *Il concerto*; 180. Grieg: *Il concerto*; 181. Grieg: *Il concerto*; 182. Grieg: *Il concerto*; 183. Grieg: *Il concerto*; 184. Grieg: *Il concerto*; 185. Grieg: *Il concerto*; 186. Grieg: *Il concerto*; 187. Grieg: *Il concerto*; 188. Grieg: *Il concerto*; 189. Grieg: *Il concerto*; 190. Grieg: *Il concerto*; 191. Grieg: *Il concerto*; 192. Grieg: *Il concerto*; 193. Grieg: *Il concerto*; 194. Grieg: *Il concerto*; 195. Grieg: *Il concerto*; 196. Grieg: *Il concerto*; 197. Grieg: *Il concerto*; 198. Grieg: *Il concerto*; 199. Grieg: *Il concerto*; 200. Grieg: *Il concerto*; 201. Grieg: *Il concerto*; 202. Grieg: *Il concerto*; 203. Grieg: *Il concerto*; 204. Grieg: *Il concerto*; 205. Grieg: *Il concerto*; 206. Grieg: *Il concerto*; 207. Grieg: *Il concerto*; 208. Grieg: *Il concerto*; 209. Grieg: *Il concerto*; 210. Grieg: *Il concerto*; 211. Grieg: *Il concerto*; 212. Grieg: *Il concerto*; 213. Grieg: *Il concerto*; 214. Grieg: *Il concerto*; 215. Grieg: *Il concerto*; 216. Grieg: *Il concerto*; 217. Grieg: *Il concerto*; 218. Grieg: *Il concerto*; 219. Grieg: *Il concerto*; 220. Grieg: *Il concerto*; 221. Grieg: *Il concerto*; 222. Grieg: *Il concerto*; 223. Grieg: *Il concerto*; 224. Grieg: *Il concerto*; 225. Grieg: *Il concerto*; 226. Grieg: *Il concerto*; 227. Grieg: *Il concerto*; 228. Grieg: *Il concerto*; 229. Grieg: *Il concerto*; 230. Grieg: *Il concerto*; 231. Grieg: *Il concerto*; 232. Grieg: *Il concerto*; 233. Grieg: *Il concerto*; 234. Grieg: *Il concerto*; 235. Grieg: *Il concerto*; 236. Grieg: *Il concerto*; 237. Grieg: *Il concerto*; 238. Grieg: *Il concerto*; 239. Grieg: *Il concerto*; 240. Grieg: *Il concerto*; 241. Grieg: *Il concerto*; 242. Grieg: *Il concerto*; 243. Grieg: *Il concerto*; 244. Grieg: *Il concerto*; 245. Grieg: *Il concerto*; 246. Grieg: *Il concerto*; 247. Grieg: *Il concerto*; 248. Grieg: *Il concerto*; 249. Grieg: *Il concerto*; 250. Grieg: *Il concerto*; 251. Grieg: *Il concerto*; 252. Grieg: *Il concerto*; 253. Grieg: *Il concerto*; 254. Grieg: *Il concerto*; 255. Grieg: *Il concerto*; 256. Grieg: *Il concerto*; 257. Grieg: *Il concerto*; 258. Grieg: *Il concerto*; 259. Grieg: *Il concerto*; 260. Grieg: *Il concerto*; 261. Grieg: *Il concerto*; 262. Grieg: *Il concerto*; 263. Grieg: *Il concerto*; 264. Grieg: *Il concerto*; 265. Grieg: *Il concerto*; 266. Grieg: *Il concerto*; 267. Grieg: *Il concerto*; 268. Grieg: *Il concerto*; 269. Grieg: *Il concerto*; 270. Grieg: *Il concerto*; 271. Grieg: *Il concerto*; 272. Grieg: *Il concerto*; 273. Grieg: *Il concerto*; 274. Grieg: *Il concerto*; 275. Grieg: *Il concerto*; 276. Grieg: *Il concerto*; 277. Grieg: *Il concerto*; 278. Grieg: *Il concerto*; 279. Grieg: *Il concerto*; 280. Grieg: *Il concerto*; 281. Grieg: *Il concerto*; 282. Grieg: *Il concerto*; 283. Grieg: *Il concerto*; 284. Grieg: *Il concerto*; 285. Grieg: *Il concerto*; 286. Grieg: *Il concerto*; 287. Grieg: *Il concerto*; 288. Grieg: *Il concerto*; 289. Grieg: *Il concerto*; 290. Grieg: *Il concerto*; 291. Grieg: *Il concerto*; 292. Grieg: *Il concerto*; 293. Grieg: *Il concerto*; 294. Grieg: *Il concerto*; 295. Grieg: *Il concerto*; 296. Grieg: *Il concerto*; 297. Grieg: *Il concerto*; 298. Grieg: *Il concerto*; 299. Grieg: *Il concerto*; 300. Grieg: *Il concerto*; 301. Grieg: *Il concerto*; 302. Grieg: *Il concerto*; 303. Grieg: *Il concerto*; 304. Grieg: *Il concerto*; 305. Grieg: *Il concerto*; 306. Grieg: *Il concerto*; 307. Grieg: *Il concerto*; 308. Grieg: *Il concerto*; 309. Grieg: *Il concerto*; 310. Grieg: *Il concerto*; 311. Grieg: *Il concerto*; 312. Grieg: *Il concerto*; 313. Grieg: *Il concerto*; 314. Grieg: *Il concerto*; 315. Grieg: *Il concerto*; 316. Grieg: *Il concerto*; 317. Grieg: *Il concerto*; 318. Grieg: *Il concerto*; 319. Grieg: *Il concerto*; 320. Grieg: *Il concerto*; 321. Grieg: *Il concerto*; 322. Grieg: *Il concerto*; 323. Grieg: *Il concerto*; 324. Grieg: *Il concerto*; 325. Grieg: *Il concerto*; 326. Grieg: *Il concerto*; 327. Grieg: *Il concerto*; 328. Grieg: *Il concerto*; 329. Grieg: *Il concerto*; 330. Grieg: *Il concerto*; 331. Grieg: *Il concerto*; 332. Grieg: *Il concerto*; 333. Grieg: *Il concerto*; 334. Grieg: *Il concerto*; 335. Grieg: *Il concerto*; 336. Grieg: *Il concerto*; 337. Grieg: *Il concerto*; 338. Grieg: *Il concerto*; 339. Grieg: *Il concerto*; 340. Grieg: *Il concerto*; 341. Grieg: *Il concerto*; 342. Grieg: *Il concerto*; 343. Grieg: *Il concerto*; 344. Grieg: *Il concerto*; 345. Grieg: *Il concerto*; 346. Grieg: *Il concerto*; 347. Grieg: *Il concerto*; 348. Grieg: *Il concerto*; 349. Grieg: *Il concerto*; 350. Grieg: *Il concerto*; 351. Grieg: *Il concerto*; 352. Grieg: *Il concerto*; 353. Grieg: *Il concerto*; 354. Grieg: *Il concerto*; 355. Grieg: *Il concerto*; 356. Grieg: *Il concerto*; 357. Grieg: *Il concerto*; 358. Grieg: *Il concerto*; 359. Grieg: *Il concerto*; 360. Grieg: *Il concerto*; 361. Grieg: *Il concerto*; 362. Grieg: *Il concerto*; 363. Grieg: *Il concerto*; 364. Grieg: *Il concerto*; 365. Grieg: *Il concerto*; 366. Grieg: *Il concerto*; 367. Grieg: *Il concerto*; 368. Grieg: *Il concerto*; 369. Grieg: *Il concerto*; 370. Grieg: *Il concerto*; 371. Grieg: *Il concerto*; 372. Grieg: *Il concerto*; 373. Grieg: *Il concerto*; 374. Grieg: *Il concerto*; 375. Grieg: *Il concerto*; 376. Grieg: *Il concerto*; 377. Grieg: *Il concerto*; 378. Grieg: *Il concerto*; 379. Grieg: *Il concerto*; 380. Grieg: *Il concerto*; 381. Grieg: *Il concerto*; 382. Grieg: *Il concerto*; 383. Grieg: *Il concerto*; 384. Grieg: *Il concerto*; 385. Grieg: *Il concerto*; 386. Grieg: *Il concerto*; 387. Grieg: *Il concerto*; 388. Grieg: *Il concerto*; 389. Grieg: *Il concerto*; 390. Grieg: *Il concerto*; 391. Grieg: *Il concerto*; 392. Grieg: *Il concerto*; 393. Grieg: *Il concerto*; 394. Grieg: *Il concerto*; 395. Grieg: *Il concerto*; 396. Grieg: *Il concerto*; 397. Grieg: *Il concerto*; 398. Grieg: *Il concerto*; 399. Grieg: *Il concerto*; 400. Grieg: *Il concerto*; 401. Grieg: *Il concerto*; 402. Grieg: *Il concerto*; 403. Grieg: *Il concerto*; 404. Grieg: *Il concerto*; 405. Grieg: *Il concerto*; 406. Grieg: *Il concerto*; 407. Grieg: *Il concerto*; 408. Grieg: *Il concerto*; 409. Grieg: *Il concerto*; 410. Grieg: *Il concerto*; 411. Grieg: *Il concerto*; 412. Grieg: *Il concerto*; 413. Grieg: *Il concerto*; 414. Grieg: *Il concerto*; 415. Grieg: *Il concerto*; 416. Grieg: *Il concerto*; 417. Grieg: *Il concerto*; 418. Grieg: *Il concerto*; 419. Grieg: *Il concerto*; 420. Grieg: *Il concerto*; 421. Grieg: *Il concerto*; 422. Grieg: *Il concerto*; 423. Grieg: *Il concerto*; 424. Grieg: *Il concerto*; 425. Grieg: *Il concerto*; 426. Grieg: *Il concerto*; 427. Grieg: *Il concerto*; 428. Grieg: *Il concerto*; 429. Grieg: *Il concerto*; 430. Grieg: *Il concerto*; 431. Grieg: *Il concerto*; 432. Grieg: *Il concerto*; 433. Grieg: *Il concerto*; 434. Grieg: *Il concerto*; 435. Grieg: *Il concerto*; 436. Grieg: *Il concerto*; 437. Grieg: *Il concerto*; 438. Grieg: *Il concerto*; 439. Grieg: *Il concerto*; 440. Grieg: *Il concerto*; 441. Grieg: *Il concerto*; 442. Grieg: *Il concerto*; 443. Grieg: *Il concerto*; 444. Grieg: *Il concerto*; 445. Grieg: *Il concerto*; 446. Grieg: *Il concerto*; 447. Grieg: *Il concerto*; 448. Grieg: *Il concerto*; 449. Grieg: *Il concerto*; 450. Grieg: *Il concerto*; 451. Grieg: *Il concerto*; 452. Grieg: *Il concerto*; 453. Grieg: *Il concerto*; 454. Grieg: *Il concerto*; 455. Grieg: *Il concerto*; 456. Grieg: *Il concerto*; 457. Grieg: *Il concerto*; 458. Grieg: *Il concerto*; 459. Grieg: *Il concerto*; 460. Grieg: *Il concerto*; 461. Grieg: *Il concerto*; 462. Grieg: *Il concerto*; 463. Grieg: *Il concerto*; 464. Grieg: *Il concerto*; 465. Grieg: *Il concerto*; 466. Grieg: *Il concerto*; 467. Grieg: *Il concerto*; 468. Grieg: *Il concerto*; 469. Grieg: *Il concerto*; 470. Grieg: *Il concerto*; 471. Grieg: *Il concerto*; 472. Grieg: *Il concerto*; 473. Grieg: *Il concerto*; 474. Grieg: *Il concerto*; 475. Grieg: *Il concerto*; 476. Grieg: *Il concerto*; 477. Grieg: *Il concerto*; 478. Grieg: *Il concerto*; 479. Grieg: *Il concerto*; 480. Grieg: *Il concerto*; 481. Grieg: *Il concerto*; 482. Grieg: *Il concerto*; 483. Grieg: *Il concerto*; 484. Grieg: *Il concerto*; 485. Grieg: *Il concerto*; 486. Grieg: *Il concerto*; 487. Grieg: *Il concerto*; 488. Grieg: *Il concerto*; 489. Grieg: *Il concerto*; 490. Grieg: *Il concerto*; 491. Grieg: *Il concerto*; 492. Grieg: *Il concerto*; 493. Grieg: *Il concerto*; 494. Grieg: *Il concerto*; 495. Grieg: *Il concerto*; 496. Grieg: *Il concerto*; 497. Grieg: *Il concerto*; 498. Grieg: *Il concerto*; 499. Grieg: *Il concerto*; 500. Grieg: *Il concerto*; 501. Grieg: *Il concerto*; 502. Grieg: *Il concerto*; 503. Grieg: *Il concerto*; 504. Grieg: *Il concerto*; 505. Grieg: *Il concerto*; 506. Grieg: *Il concerto*; 507. Grieg: *Il concerto*; 508. Grieg: *Il concerto*; 509. Grieg: *Il concerto*; 510. Grieg: *Il concerto*; 511. Grieg: *Il concerto*; 512. Grieg: *Il concerto*; 513. Grieg: *Il concerto*; 514. Grieg: *Il concerto*; 515. Grieg: *Il concerto*; 516. Grieg: *Il concerto*; 517. Grieg: *Il concerto*; 518. Grieg: *Il concerto*; 519. Grieg: *Il concerto*; 520. Grieg: *Il concerto*; 521. Grieg: *Il concerto*; 522. Grieg: *Il concerto*; 523. Grieg: *Il concerto*; 524. Grieg: *Il concerto*; 525. Grieg: *Il concerto*; 526. Grieg: *Il concerto*; 527. Grieg: *Il concerto*; 528. Grieg: *Il concerto*; 529. Grieg: *Il concerto*; 530. Grieg: *Il concerto*; 531. Grieg: *Il concerto*; 532. Grieg: *Il concerto*; 533. Grieg: *Il concerto*; 534. Grieg: *Il concerto*; 535. Grieg: *Il concerto*; 536. Grieg: *Il concerto*; 537. Grieg: *Il concerto*; 538. Grieg: *Il concerto*;

UN CONGRESSO MUSICALE A BERLINO

G ior ni sono la Corporazione tedesca dei compositori di musica, recentemente istituita dal Governo del Reich, ha tenuto a Berlino un Congresso che, se non ha assunto l'importanza di un vero e proprio congresso internazionale, ha però rivestito tutti i caratteri di un laborioso e fecondo raduno di compositori di musica. Al Congresso musicale di Berlino ha partecipato, oltre alla quasi totalità dei compositori tedeschi, una larga rappresentanza di società similari straniere espressamente invitate a prendere parte alle discussioni, a mettere in luce ed a far conoscere al Congresso tutte le esperienze scaturite negli ultimi anni dal fecondo lavoro di tanti compositori, in rispetto alla musica operistica, sinfonica e da camera, alle tendenze del pubblico e, soprattutto, alla radiofonia, alla quale è dovuto il diffondersi e l'affermarsi di una sana cultura musicale fra le masse.

A questo importante comma dell'ordine del giorno l'assemblea ha dedicato una laboriosa seduta. La Radio oggi è indubbiamente il mezzo di comunicazione per eccellenza, e il mezzo che essa rappresenta un prodigioso mezzo di diffusione di inarrivabile potenza e di ineguagliabile efficacia. Attraverso il microfono sono passati e passano i capolavori dell'arte musicale, i capidopera rappresentativi di una stirpe, di un popolo, le espressioni dell'anima collettiva, della storia e del folclore di un aggregato sociale. L'importanza delle trasmissioni radiofoniche musicali è stata sottolineata al Congresso di musica di Berlino con tutta l'ampiezza, ed esaminata al lume dell'esperienza di questi ultimi anni, attraverso i quali la provvidenzialità della loro opera nel campo della cultura musicale è balzata in pieno.

Le laboriose sedute del Congresso, che furono inframmezate dall'esecuzione di brani scelti di musica da camera, fra i quali due quartetti di Mozart e Haydn, hanno avuto luogo all'Università di Berlino sotto la presidenza di Riccardo Strauss, alla presenza di alcuni membri del Governo del Reich, di numerosi compositori tedeschi, e dei rappresentanti stranieri fra i quali il M^o Guglielmo Kienzi, decano dei compositori austriaci, il M^o on. Adriano Luadri per l'Italia, Kurt Atterberg per la Svezia, il M^o Russler per la Francia, il compositore Rozicki per la Polonia, il M^o Kipinen per la Finlandia e il M^o Balling per la Cecoslovacchia.

Nel discorso inaugurale Riccardo Strauss ha tenuto riaffermare, a ribadire se fosse necessario, il concetto che la musica ha l'alta missione di creare fra i popoli sentimenti di amore, attraverso attini scambi culturali, solidi legami spirituali e cordiali intese in tutti i campi. Alle discussioni hanno pure partecipato largamente tutti i convenuti stranieri, ai quali i compositori tedeschi furono larghi di attenzioni e cortesie, e ne è seguita una ampia e dettagliata rassegna del movimento musicale attuale nei vari Paesi. Per l'occasione del Congresso di musica, ed in omaggio ai rappresentanti del mondo musicale internazionale, si ebbero in quei giorni a Berlino, oltre a visite collettive alla sede della Radio tedesca ed agli istituti musicali berlinesi, due serate di gala all'Opera di Stato con l'esecuzione delle opere Arabella di R. Strauss e Rienzi di Wagner, dirette dal M^o Furtwangler, e ancora alla «Filarmonica» un concerto enciclopedico di musica di autori tedeschi contemporanei.

Il consuntivo del Congresso musicale di Berlino, svoltosi in una calda e vibrante atmosfera di cordialità e cameratismo, mostra ancora una volta quanto siano utili queste radunanze di compositori e chiari cultori di musica di ogni nazione, e quanto la loro periodicità appaia sommamente utile, anzi necessaria, e risponde ad un bisogno tutto attuale, poiché oggi più che mai l'arte in genere, e la musica in specie, di un dato paese non potrebbe vivere dissociata, chiusa in un agnosticismo sterile, lontana dalle manifestazioni e dalle correnti che pulsano nel mondo, ma ha d'uopo per fiorire e prosperare di scambi e contatti frequenti.

CAP.

VENNERDI
16 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11810 - m. 25,40 - kw. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.

13-14.15: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Greppi: *Bambola di carta*, fox; 2. Grothe: *Primo valzer* (dal film: « Senza madre »); 3. Secchi: *La fanciulla delle Asturie*, sinfonia; 4. Innocenzi: *Vagabondo*, blues; 5. Gambardella: *Terza rapsodia napoletana* (su motivi di S. Gambardella); 6. Mancini: *Mamma, tango*; 7. Culotta: *Miette*, intermezzo; 8. Barberis: *Mancia competente*, one step.

13.30-14.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16: Trasmissione dalla Regia Accademia di S. Cecilia: CONCERTO DELLA CANTANTE YOSHIKO FAUSTA BELTRAMELLI: 1. Respighi: *I Fauni*; 2. Casella: *Fuor della bella gaiba*; 3. Pizzetti: *Levomi il mio pensiero* (dai sonetti del Petrarca); 4. Malpiero: *Chloro d'argento*; 5. Castelnuovo Tedesco: *La Pastorella*; 6. Ballia: *Pratella: Quattro canti del cammino*; 7. Mortari: a) *Chicco Pirillo*, b) *Porcellino di Pino*, c) *Forno Fornello*; 8. a) *Liriche di moderni giapponesi*, b) *Liriche di «Hosah-Imada»*.

Dopo il concerto: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi - Radio-giornale dell'Enit.

18.20: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).

18.45 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive; (Bari): Bollettino del Centro meteorologico di Taranto.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.50: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20-20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.10: Soprano MARIA ELENA CATTANI: a) *Davico: Acqua di rio* (canto popolare toscano); b) *Albanese: Core de mamma* (ninna-nanna abruzzese); c) *Guarnaschelli: Piscatore di Sferracavaddu* (canto marinaro siciliano); d) *Guarnaschelli: Girometta* (canto popolare del Canton Ticino).

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45: Conversazione musicale di Raffaele De Remis.
21:

Sogno d'un valzer

Operetta in tre atti.

Musica di OSCAR STRAUSS.

Protagonista: ARIANA SIELSKA.

Direttore d'orchestra: ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Conversazione di Maria Luisa Fiumi - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!

Prima di acquistare dispositivi antidisturbi leggete il nostro opuscolo illustrato con referenze autentiche che inviamo gratis a richiesta.

OFFICINA RIPARAZIONI RADIO
Ing. F. TARTUFARI - Via dei Milia, 24 - Torino

STAGIONE SINFONICA
MILANO-TORINO-GENOVA-TRIESTE-FIRENZE
Ore 21
CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DAL MAESTRO
FRITZ REINER
PROGRAMMA
1. BERLIOZ: Carnevale romano, ouverture.
2. MOZART: Piccola serenata.
3. STRAUSS: Tili Eulenspiegel.
4. TOMMASINI: Paesaggi toscani.
5. MIKSORADSKI: Quadri di un'esposizione.
Nell'intervallo: Conversazione di RICCARDO BACCHELLI

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1150 - m. 203,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 186 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Amadei: *Carnevale*; 2. Albisi: *Serenata amorosa*; 3. Malberti: *Al Tabarin*, selezione; 4. Brusso: *Dormi amore*; 5. Bixio: *Napoli è tutta luce*; 6. Delibes: *Sylvia*, fantasia; 7. Lehár: *Paganini*, selezione; 8. Solazzi: *Arietta all'antica*; 9. Sadun: *Serenata dell'usignolo*.
12.30: Dischi.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 16
R.ACCADEMIA
DI SANTA
CECILIA
Concerto della cantante
YOSHIKO
BELTRAMELLI

PALERMO
Ore 21,15
MANON
LESCAUT
Opera in
quattro atti
di
GIACOMO
PUCCINI
(Trasmissione fonografica)

VENERDI

16 MARZO 1934 - XII

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA.
13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA (vedi Roma). - Nell'intervallo: Giornale radio. - Dopo il concerto: Comunicati dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino delle nevi - Comunicato della R. Società Geografica.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.

19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40: Dischi.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FRITZ REINER.

- Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture.
 - Mozart: *Piccola serenata*.
 - Strauss: *Till Eulenspiegel*.
 - Tommasini: *Pasaggi toscani*.
 - Mussorgsky: *Quadri di un'esposizione*.
- Nell'intervallo: Ricordo Bachelli: I grandi scrittori italiani: «Raimondo Montecuccoli - Afonismi sull'arte della guerra», conversazione.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13: CONCERTINO DEL QUARTETTO A PIETTRO: 1. Salveti: *Santuzza*; 2. Anichini: *La notte*; 3. Sartori: a) *Tramonto*, b) *Prime rose*; 4. Turati: *Flessuosamente*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Siede: *Marplan*; 2. Ranzato: *Mirka*; 3. Offembach: *La bella Elena*, fantasia; 4. Canzone; 5. Gailor: *Colombi ai sole*; 6. Allegria: *Mademoiselle Ultra*, selezione; 7. Canzone; 8. Ravasini: *Rosellina*; 9. Sciorlini: *Non jar l'addormentata*; 10. Rampoldi: *Gran Bazar*.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA.

- Vendi: *Nabucco*, sinfonia.
- Puccini: *La Bohème*, fantasia.

La rubrica della signora.

- Ponchielli: Scena del lazzaretto dall'opera *I Promessi Sposi*.
 - Franchetti: *Germania*, fantasia.
- Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Enit.
5. Leoncavallo-Weninger: *Zazà*, fantasia.
6. Offembach: *Orfeo all'Inferno*, sinfonia.
Alla fine del concerto: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA, Giornalino.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Lipsia - Ore 20.10: Euryante, opera romantica in tre atti di C. M. Weber. - Brno - Ore 21.25: Concerto di organo eseguito dalla organista italiana Amelia Pardini. - Praga - Ore 20: Concerto di musica da camera: Foerster: *Nonetto* op. 147 (1931). - Berlino - Ore 20.30: Concerto orchestrale e sinfonico diretto dal M^o Daniele Anichini dell'E.I.A.R. - Musica italiana. - Marsiglia - Ore 21.30: Don Giovanni, opera in cinque atti di W. A. Mozart (trasmissione da «Teatro dell'Opera» di Parigi).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 508,8; kW. 100. - Graz: Kc. 880; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17.55: Per le Signore. - 17.30: Concerto pianistico. - 18.15: Bollettino turistico. - 18.29: Bollettino sportivo. - 18.30: Conversazione. - 18.40: Conversazione. - 19.55: Programma variato: *Lieder e poesie dedicate alla primavera*. - 20.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 20.30: Attualità. - 20.45: Concerto orchestrale con arte per coro: 1. Rupprecht: *Di propria forza, marcia*; 2. Ziehrer: *Feste notturne, valzer*; 3. Rossini: *Overture della Semiramide*; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese*; 5. Corò; 6. Rhoder: *Paragato II, pol-pourty*; 7. Janauschek: *Austria, onvni, marcia*. - 21.50: Notiziario. - 22.55: Musica viennese brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 18: Dischi. - 19: Conversazione. - 19.15: Dischi richiesti. - 19.30: Trasmissione di un bozzetto radiofonico. - 19.50: Dischi. - 20.15: Conversazione. - 20.30. Giornale parlato. - 21: Concerto orchestrale diretto da J. Kumps con intermezzi di canto: 1. Rossini: *Overture del Guglielmo Tell*; 2. Proch: *Virtuazioni per canto e orchestra*; 3. V. D'Indy: *La foresta incantata*, poema sinfonico; 4. Ciaikovski: *Concerto per piano e orchestra*. - 22: Conversazione. - 22.15: Continuazione del concerto; 5. Chabrier: *Festa polacca nel re suo maturo*; 6. Rossini: *Un'aria di Rosina nel Barbero di Siviglia*; 7. Theo Ysaye: *Fantasia su un'aria popolare vallone*; 8. J. Strauss: *Lequadrante della foresta venevole, valzer*; 9. *La Brabanconne*. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Dischi richiesti. - 23.25: Dischi. - 24: *La Brabanconne*.
Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. Ore 18: Concerto di musica da ballo. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Concerto della piccola orchestra del-

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-21.15:

Concerto del pianista Renzo Bossi e del violoncellista Attilio Ranzato

21.15: Trasmissione fonografica:

Manon Lescaut

Opera in quattro atti di G. PUCCINI.

Negli intervalli: F. De Maria: «Poesia sempre giovane per i giovani», conversazione - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

la stazione. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto di dischi. - 21.10: Trasmissione di una radiorecita. - 21.50: Concerto di dischi. - 22: Soli di piano. Compositori di Scarlatti, Chopin, Piek-Mangiangiali, Busoni, ecc. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Dischi. - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638, m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.55: Brno. - 18.5: Conversazione agricola. - 18.15: Per gli operai. - 18.25: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia. - 19.25: Brno. - 20: Concerto di musica da camera: Foerster: *Nonetto* op. 147 (1931) per violino, viola, cello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corpi. - 20.35: Conversazione d'attualità. - 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Dvorak: *L'arcata d'oro*, poema sinfonico, op. 106; 2. Ondrick: *Rapsodia ceca*, per violino con orchestra; 3. Janacek: *Due danze di Lussio*. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15-22.50: Notiziario in russo.

Bratislava: Kc. 1034; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.55: Brno. - 18.15: Notiziario. - 18.15: Conversazioni varie e concerto vocale in ungherese. - 19: Praga. - 19.5: Comunicati. - 19.10: Praga. - 19.20: Concerto vocale di arte. - 20: Praga. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione di H. Hora: *Suite ungherese*; 2. Tordis: *L'uccello nero*; 3. Janacek: *Due danze ceca* (corò a 4 voci con jazz). - 22: Praga. - 22.15-22.30: Notiziario in ungherese.

Brno: Kc. 592; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.55: Concerto di un quintetto di liuti. - 18.15: Attualità. - 18.15: Per gli operai. - 18.25: Radio-commedia in tedesco. - 19: Praga. - 19.25: Concerto di musica brillante e da ballo. - 20: Praga. - 21: Dischi. - 21.15: Concerto di organo (eseguito da Amoldi Parfuti di Pical: 1. Capocci: *Sonata*; 2. Pardini: *Fissione francescana*, *Il miracolo delle Rose*; 3. Klekka: *San Venceslao*, fantasia concertante. - 22-22.30: Praga.

Kosice: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 5,6. - Ore 17.30: Conversazione in ungherese. - 17.50: Dischi. - 18: Conversazione. - 18.20: Dischi. - 18.25: Conversazione. - 18.40: Conversazione turistica. - 19: Notiziario in ungherese. - 19.10: Praga. - 19.25: Brno. - 20: Praga. - 21: Bratislava. - 22: Praga. - 22.15-22.30: Bratislava.

Moravsko-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.55: Brno. - 18.15: Notizie turistiche. - 18.15: Concerto di organo (eseguito da Amoldi Parfuti di Pical: in tedesco. - 19: Praga. - 19.20: Concerto vocale di arte. - 19.40: Brno. - 20-22.30: Praga.

DANIMARCA

Kopenhagen: Kc. 1472; m. 255,1; kW. 0,8. - Ore 17.30: Kc. 938; m. 1231; kW. 75. - Ore 17: Letture. - 17.30: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. - 18.15: Lezione di tedesco. - 18.45: Meteorologia - Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Attualità. - 20.19: Concerto orchestrale di musica religiosa con soli vari e cantato. - 20.55: Concerto di musica ceca per violino. - 21.15: Radio-bozzetto. - 21.55: Notiziario. -



Aumenterete il fascino del vostro sorriso, se i denti saranno puliti "perfettamente"



TUBO MEDIO L. 2,00 - TUBO GRANDE L. 4,50

La perfetta conservazione dei denti costituisce il fascino più attraente del vostro sorriso. La Pasta dentifricia Colgate ha le preziose qualità di pulire "perfettamente" i denti, penetrando fin nelle più piccole cavità dentarie, e di lasciare l'alto puro e profumato. Pulire i denti, mattino e sera, con il Colgate, vuol dire aumentare il fascino del vostro sorriso.

22.10: Concerto orchestrale di musica danese; 1. Kunzen; Ouverture di *Gyrrthe*; 2. Schall; Suite di balletto; 3. Weyss; Ouverture del Castello di Kent-works; 4. Dupuy; Suite di controdanze; 5. Dupuy; *Marcia*; 6. Kuhlau; Ouverture di *Eliða*; 7. Kuhlau; *Marcia*. — 22.55-0.30: Musica da ballo.

F R A N C I A

Marsiglia: kc. 749; m. 400.5; kW. 5. — Ore 18:50: Conversazione. — 18.30: Dischi. — 19.10: Notiziario. — 19.15: Giornale radio. — 20.30: Musica da ballo. — 21.15: Conversazione. — 21.30 (dall'Opera di Parigi): Mozart: *Don Giovanni*, opera in cinque atti.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312.8; kW. 60. — Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. — 19.49: Comunicato agricolo. — 19.50: Conversazione di attualità. — 19.55: Dischi. — 20.2: Conversazione musicale. — 20.10: Giornale parlato della stazione. — 20.30: Conversazione sul cinematografo. — 20.50: Concerto di dischi. — 21: Intermezzo. — 21.10: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Ph. Gaubert con intermezzi di canto: 1. Mozart: *Sinfonia* in sol minore; 2. Gaubert: *Concerto* in fa per orchestra; 3. Jean Morès: *Le stanze*, sette poemi per canto e orchestra; 4. Gaubert: *Schizzi*; 5. *Sera pagana*, per canto e orchestra; 6. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*. — 23.15: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 216; m. 1389; kW. 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19.45: Attualità. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.30-22: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Jean Morès: *Le stanze*, sette poemi per canto e orchestra; 4. Gaubert: *Schizzi*; 5. *Sera pagana*, per canto e orchestra; 6. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*. — 23.15: Ultime notizie.

Radio Parigi: kc. 107; m. 1796; kW. 75. — Ore 19.30: Bollettini diversi. — Notiziario. — Conversazione agricola. — 19.45: Conversazione giuridica. — 20: Conversazione: «La fabbricazione del vetro». — 20.20: Cronaca delle associazioni sociali. — 21: Lettere letterarie: «I poeti e l'amore». — 21.30: Rassegna dei giornali della sera. — Meteorologia. — 21: Radio-teatro. Daudet: *Saffo*, con artisti della Comédie Française. — 21.30: Intervallo alle 22.30: Informazioni - Cronaca gastronomica.

Strasburgo: kc. 859; m. 349.2; kW. 12. — Ore 17.45: Conversazione letteraria. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Concerto di musica da camera. — 20.15: Attualità in tedesco. — 20.15: Dizione. — 20.30: Segnale orario. — Notiziario. — 20.45: Dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21.30: Leo Fall: *La principessa dei dollari*, operetta in 3 atti - In un intervallo: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. 895; m. 335.7; kW. 8. — Ore 22: Brani di opere. — 22.30: Tromba da caccia. — 22: Brani di opere. — 23: Minuti di film sonori. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Musette. — 23.45: Musica per trio. — 24: Canzoni spagnole. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.15: Soli vari. — 1.15-1.30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331.9; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazioni varie. — Note e giornali attraverso il deserto persiano. — 17.45: Per i giovani. — 18: Conversazione. — 18.25: Concerto di musica per due piani. — 18.45: Meteorologia - Bollettini vari. — 19: L'Ora della Nazione (Berlino). — 20: Notiziario. — 20.10-22: Muehlacker. — 22.20: Intermezzo musicale. — 23-0.30: Langenberg.

Berlino: kc. 841; m. 356.7; kW. 100. — Ore 17: Conversazioni varie. — 18: Concerto di musica da camera. — 18: Concerto di violino e piano. — 18.30: Comunicati - Attualità. — 19: L'Ora della Nazione. *Zum 199sten Eckhardt-Spiel*. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto di musica da camera. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretta dal M° Daniele Amfitheatov dell'Eiar. Musica italiana: 1. Rossini: Ouverture dell'*Asello di Corinto*; 2. Pergolesi: *Adagio dal Trio* in sol maggiore (rietero); 3. Pergolesi: Intermezzo della cantata *Orfeo* (riehab, Gul); 4. Wolf-Ferrari: Intermezzo dell'opera *I quattro rustelli*; 5. Zandonai: *Trescena* (danza popolare toscana); 6. Amfitheatov: *Predello* in re minore; 7. Respighi: *Le fontane di Noia*, poema sinfonico; 8. Verdi: Ouverture dei *Vespri Siciliani*. - In un intervallo: Notiziario. — 22.20: Langenberg.

Breslavia: kc. 959; m. 315.8; kW. 60. — Ore 17: Concerto di violino. — 17.30: Bollettini vari. — 17.35: Concerto vocale di *Lieder* per contralto con acc. di strumenti vari. — 18: Per i giovani. — 18.30: Dizione. — 18.45: Meteorologia - Bollettini vari. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto di musica da camera. — 20.40: Trasmissione brillante variata: *Un cameriere e 4 pian.* — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 23-0.30: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alla musica nordica: 1. Aatterberg: *Piccola sinfonia*; 2. Grieg: *Concerto di piano in la minore*; 3. Sibelius: Suite del *Re Cristiano II*; 4. Gade: *Noctellette*; 5. Gade: *Ouverture* n. 5 in do maggiore.

Francforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Concerto vocale di *Lieder*. — 18: Per i giovani. — 18.30: Langenberg. — 18.45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (Berlino). — 20: Notiziario. — 20.10-22 Muehlacker. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.15: Muehlacker. — 22.25: Notizie regionali. — 22.40: Intermezzo variato. — 23: Conversazioni varie: *La scultura tedesca dal XVIII al XIX secolo*. — 24: Musica popolare e brillante.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17.35: Conversazione. — 17.55: Conversazione e bol-

lettino agricolo. — 18.25: Concerto di musica da camera. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'Ora della Nazione (Berlino). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orchestrale sinfonico con arie per soprano: 1. Wagner: Ouverture del *Tannhauser*; 2. Ravel: *Hapsodia spagnola*; 3. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra in mi bemolle maggiore; 4. Grieg: Suite n. 2 del *Peer Gynt*; 5. Canto; 6. Dvorak: *Dance slave* n. 14; 7. Wiener: *Ouverture per una commedia tedesca*. - In un intervallo: Conversazione. — 21: Notiziario. — 22.20: Intermezzo variato. — 23-0.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Donizetti: Ouverture di *Anna Bolena*; 2. Schubert: Frammenti della *Rosamunda*; 3. D'Albert: Melodie di *Gli occhi neri*; 4. Liszt: *Hapsodia* n. 1; 5. Borshch: *Strassnada*; 6. Corne: *Volzer triste*; 7. Corne: *Serenata*; 8. Suppé: Ouverture della *Faustina*.

Königsusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — 17: Conversazione. — 17.30: Conversazioni brillanti. — 18.10: Conversazione giuridica. — 18.30: Concerto vocale di canti nazionalsocialisti. — 18.50: Dizione - Meteorologia. — 19: L'Ora della Nazione (Berlino). — 20: Delli e proverbi - Notiziario. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Niemann: *Serenata veneta*; 2. Cinque *Lieder* per soprano con accompagnamento d'orchestra; 3. Beethoven: *Concerto di piano* in mi bemolle maggiore; 4. Schubert: *Sinfonia* in do maggiore. - In un intervallo: Lettere. — 22.5: Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Ballettino del Mare. — 23-0.30: Lipsta. — **Langenberg:** kc. 658; m. 455.9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Per i giovani. — 18.25: Lezioni di inglese. — 18.45: Bollettini vari. — 19: L'Ora della

Non esistono confini, nè distanze



per chi possiede un radiorecettore ad ONDE CORTEE MEDIE **ARIOSTO**

creato dalla Telefunken. L'EUROPA, I TROPICI E LE INDIE SONO A PORTATA DI MANO

Un'occhiata sull'indicatore attico galvanometrico di sintonia e Voi potete regolarvi sull'intensità massima di ricezione. Così la sintonizzazione dell'apparecchio diventa esatissima.

Abbiamo iniziato in questi giorni le consegne ai nostri rivenditori. Prenotatevi.

Ognuno dei nostri rivenditori è a vostra disposizione per dimostrazioni gratuite e non impegnative di questo apparecchio nella Vostra casa.

PRODOTTO NAZIONALE

IN CONTANTI L. 2300 A RATE in contanti „ 476 e 12 rate mensili di „ 162

Dal prezzo è escluso solo l'abbonamento alle radiocorriduzioni circolari.

Rivendite autorizzate in tutta Italia:

SIEMENS Soc. An. Reparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3 Agenzia per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Frattina, n. 50/51



TELEFUNKEN

VERBA

16 MARZO 1934 - XII

Nazione (Berlino): 20: Notiziario. — 20.10.22: Lusia. — 22: Segnale orario. Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Intermezzo variato. — 23.30: Musica popolare e brillante.

Lipsia: kc. 785; m. 382.7; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazioni. 17.30: Concerto di musica da camera. — 18.20: Conversazione. — 18.30: Per gli operai. — 18.45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: 1. Ora della Nazione (Berlino). — 20: Notiziario. — 20.10: Weber: *Euryanthe*, opera romantica in 3 atti. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermezzo variato. — 23.30: Concerto di musica da camera con arie per soli: 1. Canto; 2. Verdi: *Fantasia sul Riposo*, per clarinetto e accompagnamento di piano; 3. Blumer: *Danza ungherese e uno step dalla Suite di danze per quintetto di fiati*; 4. Hummel: *Wasser*, per violino e piano; 5. Noll: *Bucchi fatti per il violino*; piano; 6. Stamitz: Secondo tempo del *Concerto per viola e piano*; 7. Faure: *Stelliana* per cello e piano; 8. Szantoi: *Serenata napoletana* per cello e piano; 9. Gombosi: *Lazarus*, Valzer brillante del *Concerto per flauto*; piano, op. 160; 11. Wleschendorff: *Tema con variazioni e polacca* per fagotto e piano; 12. Friche: *Serenata brillante* per oboe e piano; 13. Liszt-Guano: *Valzer di Kozel* per piano solo; 14. Ruzok: *Quartetto d'archi* comico; 15. Canto; 16. Chopin: *Tarantella* per piano solo.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405.4; kW. 100. — 17.30: Conversazione. 17.30: Concerto pianistico. — 18.10: Per Giovanni. — 18.30: Concerto corale di arie. — 18.45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: 1. Ora della Nazione (Berlino). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto bandistico: *Rock Solace*, *Imperatore*, *marcia*; 2. Rossini: *Ouv. del Guglielmo Tell*; 3. Kellner: *In un giardino cinese*, fantasia; 4. Kollmann: *Postumi di Lieder* studenteschi; 5. Hoch: *L'etereless del Sonarino* (solo di tromba); 6. Henkel: *Litania*, *marcia*. — 21.10: Racconti. — 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e soli di arpa; 1. Dittersdorf: *Concerto per arpa e orchestra*; 2. Duru: *Concerto per arpa e orchestra*; 3. *Concerto grosso* di piano; 4. *Concerto grosso* di piano in mi maggiore. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 23.34: Musica brillante e da ballo.

Munich: kc. 574; m. 522.6; kW. 100. — Ore 17.30: Novelle. 17.30: Dischi. — 18.10: Per Giovanni. — 18.25: Concerto pianistico dedicato a Schubert. — 18.45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: 1. Ora della Nazione (Berlino). — 20: Francoforte. — 20.10: Serata brillante di varietà. *Mil 1002 Aito-Herz*. — 22: Francoforte. — 22.15: *Devi sapere che...* — 22.25: Notizie regionali. — 22.45: Intermezzo variato. — 23.15: Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261.1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 295.2; kW. 50. — **South National:** kc. 1059; m. 285.7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261.1; kW. 50. — Ore 17.30: Concerto orchestrale ritrasmissione da un albergo. — 17.45: Segnale orario. — 18.16 (tutte le stazioni eccetto Daventry): Musica da ballo. — 18.15 (solo Daventry): Ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19.30: *Lieder* per tenore. — 20.10: Conversazioni di giardinaggio. — 20.30: Conversazioni sulla musica. — 21: Francoforte. — 22: Stefano: *L'eroe*, larsa italiana. — 22: Notiziario - Segnale orario. — 22.20: Ricerche nell'ignoto: «Attraverso il fuoco». — 22.35: Concerto dell'orchestra della B. C. (sezione B) con arie per soprano. — 23: Rossini: *Overture del Guglielmo Tell*; 2. Canto; 3. Corellide-Taylor: *Quattro valzer caratteristici*; 4. Canto; 5. Stanford: *Rapsodia irlandese* n. 1; 6. Wagner: *Marcha imperiale*. — 23.45: Letture. — 23.50 (solo Daventry): Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342.1; kW. 50. — Ore 18.15: Ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19.25: Intermezzo. — 19.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 20.30: Canzoni studentesche - Negli intervalli: Arie per baritone. — 21: Concerto dell'orchestra della B. C. (sezione C) con arie per soprano; 1. Letture. — 22: *Opere di Alfonso e Estrella*; 2. Intermezzo di canto; 3. Dehmann: *Suite del Veto di Pierrette*; 4. Intermezzo cantato; 5. Peverak: *Larghetto*; 6. Smetana: *Musica di balletto nella Danza del re*. — 22.30: Concerto pubblico di musica da camera. Antonio Sala, violoncello e Elena Gerhardt, soprano. 1. Arie per soprano; 2. Faure: *Elegia*; 3. Albeniz: *Malagueña*; 4. Popper: *Mazurka*. Arie per soprano. — 23.15: Notiziario - Segnale orario. — 23.30: 1: Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 787; m. 291.1; kW. 25. — Ore 19.30: Concerto d'organo da un cinematografo. — 20: Trasmissione di un concerto in un cinematografo con arie per soprano. — 21.15: Canzoni per coro. — 22.15: Soli di violoncello e arie per soprano (London Regional). — 23.30.24: Danze (London Regional).

North Regional: kc. 658; m. 449.1; kW. 50. — Ore 17.30: Concerto orchestrale da un albergo (Daventry National). — 19.45: Trasmissione di una radio-rivista da un teatro di Halifax. — 20.30: Concerto della Società Filarmonica di Leeds: Elgar: *Il sogno di Gerolamo*, oratorio. — 22.15: Soli di violoncello con arie per soprano (London Regional). — 23.30.1: Danze (London Regional).

Scottish Regional: kc. 804; m. 375.1; kW. 50. — Ore 17.30: Concerto orchestrale da un albergo (Daventry National). — 19.55: Dalla pavana al valzer, musica da ballo. — 20.45: Trasmissione sportiva. — 21: Concerto dell'orchestra della B. C. (sezione C) (London Regional). — 22.15: Soli di violoncello e arie per soprano (London Regional). — 23.30.1: Danze (London Regional).

West Regional: kc. 977; m. 307.1; kW. 50. — Ore 19.30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo (London Regional). — 20.30: Canzoni studentesche (London Regional). — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e baritone. — 22.15: Soli di pianoforte e arie per soprano (London Regional). — 23.35.1: Danze (London Regional).

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 688; m. 437.3; kW. 2.5. — Trasmissioni sospese per ragioni tecniche.

Lubiana: kc. 627; m. 569.3; kW. 5. — Ore 18: Dischi. — 19.20: Concerto. — 19: Conversazione. — 19.30: Conversazione turistica. — 20: Zaccaria: 1. Concerto di violino; 2. Concerto vocale; 3. Concerto di clarinetto. — 22: Notiziario - Meteorologia.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 20: Concerto di dischi. — 21: Musica leggera (dischi). — 21.15: Notiziario. — 21.30: Continuazione del concerto di dischi. — 21.45: Tenuta del mercato finanziario internazionale. — 21.60: Continuazione del concerto di musica brillante (dischi). — 22: Concerto di musica olandese contemporanea per piano; 1. Dirk Schafer: *Sonata inaugurale*; 2. Henk Balding: *Sonata in 5 parti*; 3. Willem Piiper: *Sonata*. — 22.40: Concerto sinfonico (dischi). — 23.25: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1189; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante. — 18: Lezione di inglese. — 18.20: Conversazione. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. Notiziario. — 19.30: Segnale orario. — In seguito: Conversazione agricola. — 19.40: Conversazione cinematografica. — 20: Letture. — 20.20: Concerto di piano dedicato a composizioni di Edw. Grieg. — 21: Conversazione: «Il giro del mondo». — 21.35: Notiziario. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Conversazione: «Il giro del mondo». — 23.30: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301.5; kW. 20. — Ore 17.20: Declamazione. — 18: Concerto vocale e strumentale (piano, contralto e violoncello). — 18.40: Dischi. — 19.10: Conversazione. — 19.20: Notiziario. — 19.55: Dischi. — 20.10: Conversazione letteraria. — 20.40: Conversazione. — 20.55: Concerto dell'orchestra di Haarlem con arie per soprano; 1. Wagenaar: *Opere di Carlo di Bergara*; 2. Von Brucken Pock: *Suite* per orchestra; 3. Debussy: *Due notturni*. — 21.40: Conversazione. — 22.10: Continuazione del concerto.

certo; 4. Intermezzo di canto; 5. Brahms: *Sinfonia D. 1.* — 22.10: Notiziario (nell'intervallo del concerto). — 23.20.10: Concerto di dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. E. 212; m. 1415; kW. 120. — Ore 18.55: Concerto di musica brillante. — 17.50: Notiziario agricolo. — 18: Conversazione scabistica. — 18.20: Concerto vocale. — 18.40: Dischi. — 19: Programma di domani. — 19.55: Varie. — 19.20: Conversazione turistica. — 19.55: Concerto di musica radio. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale quotidiano. — 19.55: Intervallo. — 20: Pensieri scelti. — 20.2: Informazioni al concerto sinfonico. — 20.15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia. Direttore T. Mazurkiewicz, con J. Szegiel, violino; 1. Karłowicz: *Stanislaw e Anna Osiewicz*, poema sinfonico; 2. Beethoven: *Concerto di violino in re maggiore*; 3. Paganini: *Due Capricci* per violino; 5. Rachmaninov: *Sinfonia in mi minore*. — Nell'intervallo: Conversazione letteraria. — 22.48: Musica da ballo. — 23: Bollettini: Meteorologico; di Polizia. — 23.5: Musica da ballo (continuazione).

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: kc. 923; m. 364.5; kW. 12. — Il programma non è arrivato.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377.4; kW. 7. — Ore 17: Giornale parlato. — 19: Concertino del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Dischi ritrasmessi. — 20.15: Bollettino settimanale sanitario. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — 21: Dischi di scelta. — 21.30: Storia e geografia della Catalogna. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Campagne della Cattedrale - Meteorologia. — 22.5: Note di trasmissione. — 23: Trasmissione alle famiglie degli equipaggi in un cinematografo. Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Borkiewicz: *Danza orientale*; 2. Weber: *Invito al ballo*; 3. Filipponi: *Manuel*; 4. *Concerto di pianoforte, op. 10*. — 23.10: Turina: *Al toro*. — 22.40: Concerto vocale. — 23.10: Trasmissione di un concerto strumentale da un Caffè. — 1: Notiziario - Fine.

SVIZZERA

Stoccolma: kc. 704; m. 426.1; kW. 55. — **Motale:** kc. 221; m. 1357; kW. 30. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318.8; kW. 12. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265.3; kW. 10. — Ore 17.55: Concerto di musica brillante. — 17.45: Recitazione. — 17.45: Dischi. — 18.45: Conversazione. — 19.30: Concerto di musica da camera; 1. Debussy: *Sonata per flauto, violino e arpa*; 2. Leonard von Salomon: *Serenata* per violino e arpa. — 20.10: Maxwell Anderson: *Una notte a Tros*, radio-recita. — 22.23: Trasmissione da una stazione estera.

SVIZZERA

Bernomünster: kc. 556; m. 539.6; kW. 60. — Ore 17: Dischi. — 17.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Dischi. — 18.30: Conversazione. — 19: Segnale orario - Meteorologia. — 19.2: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Bollettino di comunicazioni vari. — 19.50: Concerto di musica da camera. — 20.30: Conversazione: «Uomo, Stato, Chiesa». — 21: Notiziario. — 21.10.20: *La bambola di Norimberga*, operetta.

Monte Generi: kc. 1167; m. 257.1; kW. 15. — Ore 19.15: Eventuali comunicazioni - Libri che raccomandiamo. — 19.30: Dischi. — 19.45 (da Berna): Notiziario. — 20: Segnale orario. — 20.10: Bollettino di notizie della formazione di dodici strumenti a fiato: 1. Boccalari: *Saleros*, *marcia*; 2. Mattioli: *Sinfonia*, *originale*; 3. Popy: *Stella bianca*, *valzer*; 4. Frangotti: *Ritonda di perle*, *gavotta*; 5. Kempler: *Minuetto*; 6. Dassetto: *Per telegram*, *galoppo*. — 20.30: Seconda parte: 1. *Ministrar*, un atto di Gluck, presentato e diretto dall'autore. — 20.45: Seconda parte: Festa campestre. Ballabili eseguiti dalla Filarmonica di Berna: *Campagnola*, *marcia*; 3. Giuliani: *Piccola fiorata*, *canzone*; 4. Benedetti: *Piotta*, *one-step*; 4. Filippina: *Araba*, *fox*; 5. Eusebetti: *Fraschetta*, *polca*; 6. Nicoletti: *Sempre cara*, *mazurca*; 7. Orlando: *Sul lago di Como*, *valzer*; 8. Cerrai: *Pisa one-step*. — 21.30: Opere di Giuseppe Verdi (Radio-orchestra): 1. *Oberto Conte di San Bonifazio*; 2. *Ballo in maschera*; 3. *La forza del destino*. — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 548; m. 549.5; kW. 120. — Ore 17: Radiocorriere. — 17.30: Conversazione. — 18: Musica da jazz da un albergo. — 18.30: Lezione di stenografia. — 18.55: Notiziario sportivo. — 19.10: Concerto strumentale. — 20.20: Concerto di solisti. — 21.30: Concerto orchestrale diretto da Polgar; 1. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 2. Sullivan: *Il Mibudo*, *valzer*; 3. Lehar: *Festa di notte*; 4. Garmel: *Bianco e nero*, *pot-pourri*; 5. Strmal: *La ragazza del Messico*, *valzer*; 6. Leo Fall: *La rosa di Stambul*; 7. Marus: *Melodie*; 8. Strauss: *Moto perpetuo*. — 23: Concerto di musica zizana ritrasmissione da un albergo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318.8; kW. 12. — Ore 19: Concerto di dischi. — 19.30: Dischi. — 19.55: Conversazione di radio-tecnica. — 20: Notiziario. — 20.10: Bollettini diversi. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.20: Dischi. — 20.20: Estrazione del preal. — 20.40: Cronaca letteraria. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Musica da ballo. — 21.45: 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. Fantasia sulle principali opere di Offenbach. — Nell'intervallo: Notiziario e dischi. — 22.55: Notiziario.

STANDARD
Carzaurificio
di
Calzature
di lire

VETRINA LIBRARIA
DAL RISORGIMENTO AL FASCISMO

In un colloquio con Francesco Crispi, il Re Galantuomo auspicava una guerra nazionale in cui, sul campo di battaglia e nella cosciente ferocezza della vittoria comune, gli italiani delle diverse contrade perdessero per sempre, con il sangue fraterno, le differenze e le differenze persistenti reminiscenze di antitici regionalismi. La Vittoria ha abbracciato le bandiere di un altro Vittorio Emanuele; con l'indipendenza territoriale si è costituita l'unità degli spiriti, perfezionata e resa attiva dalla costante e militante pratica fascista. E' quindi giunto il momento storico di risalire il corso degli eventi e di ricercare le fonti spirituali della grande idea: come è sorta? come si è sviluppata? Codesta necessità d'indagine si prospetta e s'impone, più che mai, alle nuove generazioni che videro la guerra con occhi fanciulli e, subito, dopo la guerra, alla quale non poterono partecipare, ma che sentirono profondamente, si dettero, anima e cuore, all'Uomo entrato con l'Intervento nella Storia d'Italia.

Esponente di codesta generazione che, quando la vita si offre scapigliata e spensierata, conobbe le aspre, cruenti lotte della « guerra interna » combattuta per salvare i frutti di quella « guerra esterna ». Carlo Antonio Avenati, valoroso giornalista, autore di La Rivoluzione italiana da Vittorio Alfieri a Benito Mussolini (G. P. Paravia, Torino), opera poderosa che ha vinto il concorso indetto dalla Società Storica Subalpina, in occasione del Decennale e per iniziativa del podestà di Vercegli, si è dato a quali siano i vincoli ideali che legano il Fascismo alla tradizione storica del Risorgimento e ne fanno, attraverso l'azione del Duce, il creatore della perfetta unità nazionale.

Il tema, prima che storicamente, era, diremmo, psicologicamente felice, perché per le ragioni sopra esposte, il tema è d'importanza storica, mezzo e il modo di renderci pubblicamente edotti dei risultati delle loro indagini storiche. Sommarmente interessante è per noi, di tanto più anziani d'anni, conoscere come i giovani, che ormai partecipano attivamente alla vita intellettuale, sociale e politica della Nazione, cerchino di ricollegarsi al passato. Carlo Antonio Avenati, fascista e piemontese, nella trattazione del tema ci dà una interpretazione molto personale e originale dello sviluppo della rivoluzione italiana dal Risorgimento al Fascismo, dimostrando, con acutezza, come e perché sta errata la tesi tendenziosa che si sforza di negare la continuità dei due movimenti e che il Fascismo è un movimento nuovo, un movimento opposto, cioè come l'Antirivoluzione. La continuità esiste, gli anelli d'oro e di ferro, cioè di pensiero e di azione, che rinsaldano la stessa catena di passione, di sacrificio e di martirio, si possono enumerare. Il Risorgimento, chiamandolo così, non è che un aspetto esteriore e transitorio della Rivoluzione nazionale che nella sua intima essenza fu ed è guerriera. Se nel primo tempo (Risorgimento) la Rivoluzione ebbe una prassi liberale, bisogna riferirsi al clima politico di quel primo periodo rivoluzionario. Insomma il liberalismo ebbe un valore provvisorio e di comodo, ormai superato perché la sua funzione si è esaurita. E' dunque nell'intima essenza della Storia che dobbiamo guardare per riconoscere e trovare la continuità logica dei due movimenti ed è a codesta utile esplorazione che ci invita l'autore.

Egualità prima della crisi, generata dal debito, l'ipotesi ignorata, di riconoscenza ad un'« eletta » schiera di pensatori che egli cronologicamente cita e ricorda; e poi riconferma in quella forza di convinzioni storiche e politiche che ci sostengono tutti, nell'attuale crisi di pensiero che, come osserva giustamente il nostro camerata, è forse l'essenza prima della crisi generata dal mondo. Salvare il primato della civiltà europea è la speranza e lo scopo del Fascismo, nel suo sviluppo ultra-italiano, già in atto; ma perché questo immenso e glorioso risultato si ottenga, è più che mai necessario conoscere la nostra Storia, non frammentaria, non discontinua, non poliedrica, ma sempre dominata da un'idea centrale, direttiva, unificatrice.

Si legga il libro di Avenati: è un sostanzioso contributo alla formazione di una coscienza storica sempre più diffusa e sempre più illuminata.

V. E. B.

SABATO

17 MARZO 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI
 MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1105 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
 MILANO II: kc. 1208 - m. 282,6 - kW. 3
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
 ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
 (2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 17,30)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
 10,30-10,50:

RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO.
 «Visita a una Casa del Balilla»
 TRASMISSIONE A CURA DELLA PRESIDENZA DELL'O.N.B.
 12,30 (Roma-Napoli): Dischi.

12,30-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Dax: *Banjo pezzo*; fox; 2. Brunetti: *Castellamare*, tarantella capriccio; 3. Restelli: *Musique: Solitudine*, fox lento; 4. Ramoni: *Intermezzo lirico*; 5. Verdi: *La Traviata*, fantasia; 6. Apollonio: *Piccolo signor*, fox lento; 7. Fould: *Mendelssohn*, fantasia; 8. Link: *By my side*, fox lento.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo; (Bari): Cantuccio dei bambini: *Fata Neve*.
 16,55: Giornale radio - Cambi - Bollettino della Reale Società Geografica.

17,10: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Brunetti: *Soldati in marcia*; 2. Anepeta: *Serenata andaluzza*; 3. Chiotto: *Festa di maggio*; 4. Zeller-Bauker: *Il regalo delle rose*; 5. Giordano: *La cena delle beffe*, fantasia; 6. Villa: *Giocattolo infranto*, tango; 7. Giordano: *Mese Mariano*, interludio; 8. Prato-Valbrega: *Passa la janfara*, uno step.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevici.

18,10-18,20: Radio-giornale dell'Enit.
 18,40 (Napoli): Cronaca dell'Droporto - Notizie sportive; (Bari): Bollettino del Centro meteorologico di Taranto.

18,45: Segnali per il Servizio Radioaeromofonico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19: Notiziario in lingue estere.

19,30: Dischi.
 19,50: Giornale radio - Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
 20,10: Pianista GINA SCHELINI e violinista TINA BARI: a) Rachmaninoff *Pulcinella* (pianista G. Schelini); b) Corelli: *Sonata n. 8* (violinista T. Bari); c) Chopin: *Polacca in la bemolle maggiore* (pianista G. Schelini).

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Lo Sport.
 20,40: Dischi.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Libri nuovi - Alberto Donaudy: «Le attualità dialogate» (interpreti Fiammetta e l'Autore) - Giornale radio.

I dieci minuti di Mondadori

Questa sera verso le ore 22 le stazioni del Gruppo Nord parleranno delle novità Mondadori:

Wellington, il vincitore di Napoleone di Guadalupe, il processo dei Cenci di Brigante Colonna e Chiarandù, L'uomo degli zar di Bernini, e le stazioni del Gruppo Sud (unitamente a quelle di Bari, Bologna e Palermo) trasmetteranno la dizione di Maria Paladini dedicata a liriche moderne (registrazione dell'E.I.A.R.).

ROMA - NAPOLI - BARI
 MILANO II - TORINO II
 Ore 21

**TRASMISSIONE
 D'OPERA
 DA UN TEATRO**

**MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE**

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 301,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

SABATO 17 MARZO 1934.

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
 10,30-10,50:

RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO.
 «Visita a una casa del Balilla»
 TRASMISSIONE A CURA DELLA PRESIDENZA DELL'O.N.B.
 11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
 12,30: Dischi.
 12,45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Kreisler: *Syncope*; 2. Schumann: *Réverie*; 3. Malatesta: *Matinata*; 4. Beethoven: *Sinfonia pastorale*, primo tempo; 5. Wagner: *Lohegrin*, fantasia; 6. Paderewsky: *Minuetto* op. 14, n. 1; 7. Rachmaninoff: *Melodia*, op. 3; 8. Mozart: *Marcia turca*.
 13,30-13,45: Dischi e Borsa.
 14,15-14,25 (Milano): Borsa.
 16,35: Giornale radio.
 16,45: Cantuccio dei bambini (Milano-Torino-Genova); Lucilla Antonelli: «Bestie: Lo scorpione»; (Trieste): Il teatrino del Balilla; (Firenze): Fata Dianora.
 17: Rubrica della signora.
 17,10: MUSICA DA BALLO (Orchestra Excelsior).
 17,55: Comunicati dell'Ufficio presagi.
 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

MILANO-TORINO
 GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE
 Ore 20,40

LUNA PARK

Operetta
 in tre atti
 di

**LOMBARDO
 e RANZATO**

**MADAMA
 DI TEBE**

Operetta
 in tre atti
 di

C. LOMBARDO

SABATO

17 MARZO 1934 - XII

18.10: Bollettino delle nevi.
18.15-18.25: Comunicazioni dell'Enit - Estrazioni del R. Lotto.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME - Lo sport.
20.40:

Luna Park

Operetta in tre atti di V. RANZATO diretta dal M^o NICOLA RICCI.

Personaggi:

Luna Park Dirce Marella
Thea D'Orsay Maria Gabbi
Clara Battagione (detta *La Garçonne*) Amella Mayer
Tibullo di Baluskan Giacomo Osella
Sergio, conte di Bligny Vincenzo Capponi
Charlot Riccardo Massucci
Negli intervalli: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione - Libri nuovi.
Dopo l'operetta: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559.7 - kW. 1

10.30-10.50: RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO. (Vedi Roma).
12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. BIXIO: *Canta lo scitoro*; 2. Siegel: *Il valzer portafortuna*; 3. Fragna: *Tête-à-tête*; 4. Canzone; 5. Druisani: *Gay trumpet* (per tromba e pianoforte. Solista prof. Carlo Poggi); 6. Zercovitz: *La bambola della prateria*, selezione; 7. Canzone; 8. Breto: *Senza cuore*; 9. Dani: *Fofo*; 10. Fiaccone: *Carmen*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: DISCHI.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. J. Strauss: *Il pipistrello*, sinfonia.
 2. Pietri: *Acqua cheta*, selezione.
 3. Lehár: *Frasquita*, valzer.
 4. Suppé: *Boccaccio*, fantasia.
- Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.
5. Jurmann-Kaper: *Come è bello il mondo!*
 6. Brogi: *Bacco in Toscana*, fantasia.
 7. Lombardo: «La rumba», da *Parigi che dorme*.
 8. Kálmán: *La Bajadera*, selezione.
- Parte seconda:
- a) Bonagura; *Marcia/piedi*; b) A. Ricci: *L'ultima lettera*; c) Rusconi: *Calendimaggio*; d) Raffaelli: *Donne, siete voi il mio destino* (tenore Aldo Relia).
 2. Fragna: *Parana*.
 3. Hölzender: *Dimmi ancor che mi vuoi bene*.
 4. Morell: *Dodó*.
 5. Dostal: *Ascoltate!*, selezione.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO. (Vedi Roma).
12.45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.
18-19.30: LA CAMERATA DEI BALLATI.
- Musichette e fiabe di Sorella Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.25: Araldo sportivo.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Madama di Tebe

Operetta in tre atti di C. LOMBARDO.

Direttore M^o FRANCO MILITELLO.

Negli intervalli: G. Foti: «Leggende di Sicilia» conversazione - Libri nuovi.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Breslavia - Ore 20.10: Concerto orchestrale di marce militari. Esecuzione da parte di tre orchestre nazionalistiche - Radio Parigi - Ore 21: Il giorno e la notte, operetta in tre atti di C. Lecocq Direzione del M^o R. Labis. - Bruxelles II - Ore 21: Concerto sinfonico con soli di pianoforte del pianista e compositore S. Prokofiev. - Vienna - Ore 19: Concerto del pianista P. Emericch, dedicato a Beethoven. - Parigi Torre Eiffel - Ore 20.30: Solo, commedia in un atto di Duvernois, e La farsa dei gobbi, commedia in un atto di Jalabert.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 562; m. 506.5; kW. 100. - Graz: Kc. 886; m. 338.0; kW. 7. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. 17.50: Conversazione: «Nel Brasile meridionale». - 18.15: Attualità. - 18.40: Notizie sportive. - 19: Concerto del pianista P. Emericch dedicato a Beethoven: 1. *Sonata in do minore*, op. 13 (Patetico); 2. *Sonata in do maggiore*, op. 27 n. 2 (Sonata della Luna); 3. *Sonata in fa minore*, op. 67 (Appassionata). - 19.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia e previsioni. - 20.5: Carl Behr: *Fahrt ins All*, radiorecita in quattro scene. - 21.30: Notiziario. - 21.45: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483.9; kW. 15. - Ore 17.45: Conversazione. - 18: Dischi. - 18.30: Conversazione musicale. - 19: Conversazione di culinaria. - 19.15: Concerto. - 19.45: Cronaca del mondo operaio - 21: Concerto orchestrale e vocale dalla Sala del Conservatorio di Bruxelles in onore della «Resel» e J. Post: *Pezzo scritto per la circoscrizione*; 2. Smetana: *Banza degli artisti nella Sposuzenda*; 3. Schirman: *Selezione di canzoni e danze popolari russe*; 4. Walton O'Donnell: *Due bozzetti popolari irlandesi*; 5. Intermezzo di canto; 6. Albeniz: *Frammenti di España*; 7. Intermezzo di canto; 8. Danze del Medioevo arranzate da André Souris; 9. Leoncavallo: *Serenata francese*; 10. Due pezzi leggeri. - 22: Conversazione - 22.15: Continuazione del concerto; 1. Eyster: *Il tanto della solidarietà* (con coro); 2. Abraham: *Fantasia sul Fiore delle Hawaii*; 3. Intermezzo di canto; 4. Dvorak: *Resposta in la*; 5. Intermezzo di canto; 6. J. S. Bach: *Finale del Concerto per due clavicemb.*; 7. Helyesberger: *Capriccio per archi*; 8. Wangermée: *Arie rattoni*. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Dischi. - 23.15: Trasmissione di un concerto dall'Antenne Belge di Bruxelles. - 1. Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 341.9; kW. 15. - Ore 18: Musica da ballo. - 19.15: Recitazione. - 19.30: Violino e piano. - 20: Dischi. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Désire Defaux con Sergio Prokofiev (violino); 1. Honegger: *Préludio della Tempesta*; 2. Honegger: *Pastorale d'estate*; 3. Hindemith: *Concerto per violoncello*. - 21.45: Letture. - 22: Continuazione del concerto; 1. Prokofiev: *Concerto per piano e orchestra*; 2. Prokofiev: *Suite del balletto L'amore delle tre melarance*; 6. Prokofiev: *Sinfonia classica*. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Come Bruxelles I. - 1. Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638, m. 470.2; kW. 100. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.25: Dischi. - 17.35: Lezione di slovacco. - 17.50: Conversazione agricola. - 18: Per gli operai. - 19.10: Conversazioni varie in tedesco. - 19.15: Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia. - 19.20: Concerto di strumenti a plectro. - 19.45: Conversazione. - 20: Bratislava. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.30-23.30: Moravska-Ostrava.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5. - Ore 17.35: Praga. - 17.50: Per lo massaie. - 18.5: Attualità. - 18.15: Letture e conversazione in ungherese

- Musica straniera. - 19: Praga. - 19.5: Comunicati. - 19.10: Praga. - 19.45: Novelle. - 19.45: Racconti. - 20: Serata d'operetta: Audran: *La poupe*, operetta in quattro atti. - 22: Praga. - 22.15: Notiziario in ungherese. - 22.30-23.30: Moravska-Ostrava.

Brno: Kc. 922; m. 325.4; kW. 32. - Ore 17.15: Concerto di un coro ecc. - 17.30: Conversazione. - 17.50: Dukas e Maxen: *Il tenore*, scene comiche. - 18.15: Attualità. - 18.35: Conversazione - Dischi. - 18.45: Lezione sull'alfabeto musicale. - 19: Praga. - 19.45: Conversazione giuridica. - 20: Teatro di marionette. - 22: Praga. - 22.30-23.30: Moravska-Ostrava.

Kosice: Kc. 1113; m. 269.5; kW. 2.6. - Ore 17.10: Dischi. - 17.30: Conversazione per i fanciulli. - 18: Dischi. - 18.15: Attualità. - 18.30: Attualità. - 18.25: Rassegna della settimana. - 18.40: Attualità. - 18.50: Rassegna borsistica della settimana. - 19: Notiziario in ungherese. - 19.10: Praga. - 20: Bratislava. - 20.15: Attualità. - 20.30: Bratislava. - 22.30-23.30: Moravska-Ostrava.

Moravska-Ostrava: Kc. 1158; m. 259.1; kW. 11.2. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.25: Dischi. - 17.35: Praga. - 17.50: Attualità. - 18: Per gli operai. - 18.10: Conversazione. - 18.20: Concerto corale di canti ucraini. - 19: Praga. - 20: Brno. - 22: Praga. - 22.30-23.30: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Drigo: *La sultana*; 2. Romzak: *La bella Narenia verde*; 3. Smickek: *Chalcedon*; 4. Weinberger: *Frammento di Spanda, il suonatore di cornamus*; 5. Goldwyn: *Arte in voga*; 6. Bayer: *Umorezza*; 7. Tichy: *Marcia dell'esercito di fanciulli*.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 265.1; kW. 0.8. - Ore 17.10: Concerto di orchestra. - 17.20: Concerto di orchestra. - 17.30: Per i fanciulli. - 17.30: Bollettini vari - Conversazione. - 18.15: Lezione di francese. - 18.45: Meteorologia - Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Concerto. - 20.15: Concerto. - Canto, orchestra, conversazioni, letture, musica da ballo - In un intervallo: Notiziario. - 23.00-23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste Parisis): Kc. 959; m. 312.8; kW. 80. - Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. - 19.45: Conversazione sul teatro lirico. - 19.50: Dischi. - 20: Conversazione. - 20.10: Giornale parlato della stazione. - 20.30: Concerto di dischi. - 21: Intermezzo. - 21.10: Mezz'ora di varietà. - 21.40: Intermezzo. - 22: Conversazione teatrale. - 23: Intermezzo. - 23.10: Franc-Nohain: *La Belle Eveille*, commedia in un atto con musica di André Cadou. - 23.45: Concerto del jazz sinfonico della *Radio France*. - 23.50: Concerto cubano. - Parigi Torre Eiffel: Kc. 216; m. 1389; kW. 13. - Ore 16.45-17: Conversazione turistica in esperanto. - 18.45: Notiziario. - 19: Conversazioni varie. - 19.45: Attualità. - 20.15: Bollettino meteorologico. - 20.30: Notiziario. - 20.45: *Le théâtre*. - Duvernois: Solo, commedia in un atto. 2. Jalabert: *La farsa dei gobbi*, commedia in un atto.

Radio Parigi: Kc. 167; m. 1796; kW. 75. - Ore 19.30: Bollettini diversi - Notiziario - Conversazione - 20: Musica di film. - 20.15: Diverso. - 20.45: Conferenza. - 20.20: Rassegna della stampa latina e informazioni. - 20.30: La vita pratica. - 21: Trasmissione di un'operetta: Lecocq: *Il piacere*. - 22: Conversazione in tre atti - Orchestra diretta da Labis - Negli intervalli alle 21.30: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. - 22.30: Bollettino sportivo - Informazioni - 23.10: Concerto di film. - Bonnand. - Strasbourg: Kc. 859; m. 349.2; kW. 12. - Ore 17: Musica da ballo. - 18: Trasmissione del Concerto Paderlap dal teatro dei Campi Elisi di Parigi - 20: Lezione di francese. - 20.15: Conversazione agricola in tedesco. - 20.30: Segnale orario - Notiziario. - 20.45: Dischi. - 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. - 21.30: Serata brillante variata: 1. Gershwin: *Rhapsody in blue*; 2. Solfi di xilofono; 3. Petrus: *La loi du poivre*, opera comica in un atto; 4. Musica da ballo; 5. Gavel: *Zouquette*, operetta in un atto - In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. - 22.30: Musica da ballo.

Tolosa: Kc. 895; m. 335.2; kW. 9. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Brani di operette. - 19.30: Melodie. - 19.45: Musica sinfonica. - 20: Canzonette variagitteli. - 20.15: Notiziario. - 20.30: Solfi vari. - 20.45: Musica di film. - 20.50: Concerto. - 21: Musica da ballo di opere. - 21.30: Musica militare. - 21.45: Canzonette. - 22: Canzonette popolari. - 22.30: Arie di operette. - 22.45: Musica per trio. - 23: Melodie. - 23.15: Notiziario. - 23.30: Concerto. - 23.45: Brani di opere. - 24: Musica richiesta. - 0.15: Musica da ballo. - 1: Notiziario. - 1.6: Musica di film sonori. - 1.15-1.30: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: Kc. 904; m. 331.9; kW. 100. - Ore 17.30: Conversazione e letture. - 18: Concerto di musica da camera. - 18.30: Per i marinai. - 18.50: Bollettino meteorologico. - 19: L'Ora della Nazione. - 19.10: Concerto. - 19.20: Serata. - 19.30: Serata (Muehlacker). - 20: Notiziario. - 20.10: Serata. - 20.15: Lante di varietà popolare. - 22: Notiziario. - 22.20: Intermezzo musicale. - 23: Seguito della serata. - Intermezzo musicale. - 24: Musica brillante e da ballo.

Berlino: Kc. 841; m. 356.7; kW. 100. - Ore 17.30: Conversazione. - 17.45: Attualità. - 17.50: Concerto sinfonico. - 18.15: Dischi. - 18.30: Attualità. - 19: L'Ora della Nazione (Muehlacker). - 20: Notiziario. - 20.10: Grande serata brillante di varietà popolare. - In un intervallo: Notiziario.

preslavici; ke. 950; m. 315; kW. 60. — Ore 17.40: Dischi — 18: Conversazioni — 18.10: Programma della prossima settimana. — 18.20: Campane. — 18.25: Attualità. — 18.50: Meteorologia - Bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20: Notiziario. — 20.40: grande concerto orchestrale dedicato alle marce militari, eseguito da 3 orchestre nazionalsocialiste. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 23.1: Danze.

Frankoforte; ke. 1105; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Conversazione e dischi. — 18: Voci dai confini. — 18.20: rassegna settimanale. — 18.35: Trasmissione improvvisata. — 18.50: Attualità. — 19.00: Notiziario Nazione Muehlacker orchestra. — 20: Notiziario. — 20.5: Notizie dalla Saar. — 20.15: Serata brillante di varietà popolare. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 22.30: Seguito della serata variata. — 24.1: Muehlacker.

Heilsberg; ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17.50: Programma della prossima settimana - Conversazione. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Concerto vocale in arie e *Lieder*. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20: Notiziario. — 20.30: Segnali brillanti di varietà e di dischi. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermezzo variato. — 23.1: Berlino.

Königswusterhausen; ke. 191; m. 1571; kW. 60. — 17: Rassegna settimanale. — 17.20: Conversazione — 17.40: Concerto vocale di duetti. — 18.45: Campane - Nazione - Meteorologia (Muehlacker). — 20: Notiziario. — 20.10: Serata brillante di varietà popolare. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.25: Conversazione. — 22.45: Bollettino di mare. — 23.24: Monaco.

Langenberg; ke. 658; m. 455; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17.15: Concerto corale di arie e *Lieder* popolari. — 18: Aneddoti e musiche prussane. — 18.30: Conversazione. — 18.45: Bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20: Notiziario. — 20.5: Notizie dalla Saar. — 20.15: Serata brillante di varietà popolare. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 23: Concerto orchestrale di musica brillante. — 24.1: Dischi.

Lipsia; ke. 785; m. 382; kW. 120. — Ore 17: Concerto di cetra. — 17.20: Dialogo. — 17.50: Attualità. — 18.15: Conversazione. — 18.40: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20: Notiziario. — 20.10: Serata brillante di varietà. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermezzo variato. — 23.24: Monaco.

Monaco di Baviera; ke. 740; m. 405; kW. 100. — 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto di musica da camera. — 18.10: Programma di concerti radiofoniche. — 19: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20: Notiziario. — 20.10.22: Königswusterhausen. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

Mühlacker; ke. 574; m. 522; kW. 100. — Ore 17.30: Musica da ballo. — 18.15: Conversazione - Nulla e i Goli. — 18.50: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione. *Dümler* radiodiffesa dedicata a Dümler nel centenario della nascita. — 20.22.15: Francoforte. — 22.15: *Deni sapere* *asca*. — 22.25: Notizie regionali. — 23: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 24.1: Musica brillante e da ballo.

INGHILTERRA

Davenport National; ke. 2000; m. 1500; kW. 30. — **London National**; ke. 1149; m. 2611; kW. 60. — **North National**; ke. 1013; m. 296; kW. 60. — **Scottish National**; ke. 1050; m. 285; kW. 50. — **West National**; ke. 1149; m. 2611; kW. 50. — Ore 15.50: Radiocronaca dello svolgimento della partita di palla ovale tra le squadre rappresentative dell'Inghilterra e della Scozia. — 17.30: Trasmissione di varietà. — 18.10: Programma delle trasmissioni dei trasmettitori eccetto Davenport; Musica da ballo. — 18.15 (solo Davenport): L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19.25: Intermezzo. — 19.30: Concerto di musica da ballo (tutte le trasmissioni eccetto Davenport); Canzoni per contralto. — 19.45 (Davenport solo): Intermezzo in gallico. — 20.15: Conversazione di attualità. — 20.30: - In città stanotte, - supposto di cantare. — 20.35: Rassegna della settimana. — 21: Trasmissione di varietà (soli diversi, canzoni, danze, macchiette, ecc.). — 22: Notiziario - Segnale orario. — 22.20: Rassegna della settimana. — 22.35: Programma musicale per la Nona di San Patrizio, Musica irlandese e trasmissioni allegre. — 23.30: Letture. — 23.35.1 (solo Davenport): Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

London Regional; ke. 342; kW. 50. — Ore 17.30: Da Davenport National. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19.30: Concerto di musica brillante e popolare. — 20.15: Musica brillante di varietà. — 20.30: Concerto di musica classica d'archi con arie per soprano: 1. Georg Bend: *Sinfonia* in si bemolle; 2. Canto con orchestra; 3. Hindemith: *Cinque pezzi* per orchestra d'archi; 4. Intermezzo di canto; 5. Suk: *Serenata* in sol bemolle. — 22.15: Alessandro De Stefan: *L'eroe*, farsa italiana. — 23.15: Notiziario - Segnale orario. — 23.30.1: Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

Milano Regional; ke. 767; m. 391; kW. 25. — Ore 19.30: Concerto di musica brillante (quintetto) (London Regional). — 20.15: Concerto popolare (soprano, basso, recitazione). — 21.15: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 22.15: Alessandro De Stefan: *L'eroe*, farsa italiana (London Regional). — 23.30.24: Danze (London Regional).

North Regional; ke. 668; m. 440; kW. 50. — Ore 17.30: Trasmissione di varietà (Davenport National). — 19.30: Concerto strumentale (quintetto) (London Regional). — 20.30: Concerto dell'orchestra sinfonica di Leeds, diretta da J. Barbirolli. — 22.15: A. de Stefan: *L'eroe*, farsa (London Regional). — 23.30.1: Danze (London Regional).

Scottish Regional; ke. 804; m. 373; kW. 50. — Ore 17.30: Trasmissione variata (Davenport National). — 19.30: Trasmissione sportiva. — 19.40: Concerto strumentale (quintetto) (London Regional). — 21: Concerto di un'orchestra d'archi con arie per soprano (London Regional). — 22.15: Trasmissione di una radiorecita (London Regional). — 23.30.1: Danze (London Regional).

West Regional; ke. 977; m. 307; kW. 50. — Ore 17.30: Trasmissione variata (Davenport National). — 19.30: Dischi. — 20: Trasmissione di un concerto solistico da Cardigan. — 20.45: Concerto d'organo. — 21.25: Concerto orchestrale di musica brillante. — 22.15: Concerto strumentale da Tolnes (due violini e pianof). — 23.35.1: Danze (London Regional).

JUGOSLAVIA

Belgrado; ke. 686; m. 437; kW. 2.5. — Trasmissioni sospese per ragioni tecniche.

Lubiana; ke. 627; m. 569; kW. 5. — Ore 18: Dischi - Bollettino della viabilità. — 18.30: Trasmissione amatoriali. — 18.45: Concerto di varietà. — 20: Notiziario. — 20: Concerto di organo. — 20.30: Concerto di cori a 3 e a 4 voci. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Notiziario - Meteorologia - Dischi. — Musica da jazz.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo; ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 20: Concerto di dischi. — 20.15: Tendenze del mercato finanziario. — 20.20: Continuazione del concerto di dischi. — 20.40: Trasmissione per i fanciulli. — 21: Dischi. — 21.15: Notiziario. — 21.35: Concerto francesco dell'orchestra della stazione. — 21.45: Opere di G. F. H. e debusse. — 22.15: Saint-Saens: *Concerto in si minore* per violino e orchestra. — 22.40: Pot-pouri musicale della stazione. — 23.30: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo; ke. 253; m. 1188; kW. 60. — Ore 17: Dischi. — 17.45: Per i fanciulli. — 18.30: Cronaca parlamentare. — 18.45: Conversazioni sui problemi economici. — 19: Informazioni. — 19.15: Meteorologia - Notiziario. — 19.30: Segnale orario - in seguito: Musica nazionale norvegese. — 20: Conversazione. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — Programma di musica brillante e da ballo. — 21.35: Informazioni. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazione di varietà. — 22.15: Musica da ballo antica. — 22.45: Musica da ballo moderna. — 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hiversum; ke. 995; m. 331; kW. 20. — Ore 17.40: Concerto di musica da ballo brillante. — 18.20: Conversazione. — 18.40: Continuazione del concerto. — 19: Rassegna giornalistica. — 19.25: Continuazione del concerto. — 19.40: Comunicati di Polizia. — 19.55: Conversazione filosofica. — 20.15: Dischi. — 20.25: Conversazione. — 20.40: Dischi. — 21.5: Notiziario. — 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e baritono - Musica popolare - in un intervallo allo 21.55: Trasmissione di una radiorecita. — 23.20: Notiziario. — 23.25: Continuazione del concerto. — 23.40-0.40: Dischi.

POLONIA

Varsavia; ke. 512; m. 1415; kW. 120. — Ore 19.55: Concerto vocale di canzoni francesi. — 17.50: Rassegna agricola. — 18: Radio-cronaca (da stabilire). — 18.20: Trio per piano. — 19: Programma di dondoli. — 19.15: Varie. — 19.25: Recitazione e poesie. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: Pensieri scelti. — 20.2: Tras-

missione sportiva. — 20.30: Concerto vocale (tenore e pianof). — 21: Corrispondenza e consigli tecnici. — 21.15: Intervallo. — 21.20: Concerto chopiniano. — 22: Conversazione in francese. — 22.15: Musica da ballo. — 23: Bollettino Meteorologico e di Polizia. — 23.5: Cabaret letterario (da Vilna).

ROMANIA

Brasov; ke. 100; m. 1875; kW. 20. — Bucarest 1; ke. 823; m. 304.5; kW. 12. — 1 programma nott e privato.

SPAGNA

Barcelona; ke. 795; m. 377.4; kW. 7. — Ore 17: Giornale parlato. — 18.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30. Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi scelti. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Campane della Cattedrale - Meteorologia. — 22.5: Note di Società - Quotazioni di Borsa. — 23: Trasmissione pedagogica per adulti. — 24.00: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Saint-Saens: *Serenata*; 2. Mascagni: *Popolo d'albano*; 3. De Tacey: *Aria di balletto*; 4. E. Julli: *A Colonia*; 5. Bela Bartok: *Danza popolare rumena*. — 23.2: concerto di mandolini e chitarre. — 24: Trasmissione di ballabili. — 1: Notiziario - Fine. — 2.3: Trasmissione di musica da ballo inglese (dischi).

SVIZZERA

Stoccolma; ke. 704; m. 426.1; kW. 55. — Motala; ke. 221; m. 1357; kW. 30. — Göteborg; ke. 941; m. 318; kW. 12. — Norby; ke. 1131; m. 265.3; kW. 10. — Ore 17.45: Per i fanciulli. — 17.30: Concerto pianistico. — 17.45: Dischi. — 18.45: Conversazione musicale. — 19.30: Concerto di musica da ballo antica. — 20.15: Conversazione. — 20.45: Programma brillante variato. — 22.23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Beromünster; ke. 556; m. 539; kW. 60. — Ore 18: Dischi. — 18.30: Per i giovani. — 19: Campane. — 19.15: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — 19.20: Conversazione sul cinema. — 19.30: Dischi. — 20: Rost: *L.303 non risponde*, dramma. — 21.30: Notiziario. — 21.40: Concerto corale di *Lieder*. — 22.25: 23: Musica da ballo.

Monte Generi; ke. 1107; m. 257.1; kW. 15. — Ore 17.10: Panze per Isaronica. — 17.30: Le canzi della nonna, cantate da Elisabetta Oddone. Al piano: Maria Colonna. — 18: Intervallo. — 18.45: Eventuali comunicazioni. 1. Tre Menestrelli. — 19.45 (da Bernal): Notiziario. — 20: Musica richiesta dagli ascoltatori. — 21: Concerto di musica moderna italiana del Trio Nazionale - Parte prima; 3. Mauro Cami; *Trio in re*. — 21.20: La finestra sul mondo. Cronaca. — 21.45: Concerto del Trio Nazionale - Parte seconda; 3. Martucci: *Trio in do*. — 22.15: Jazz. — 23: Fine.

UNGHERIA

Budapest; ke. 588; m. 549.5; kW. 120. — Ore 17: Concerto vocale. — 17.50: Concerto dell'opera di Giuseppe Verdi, diretto da Ervayes Fiald. — 18.15: Radio-recita. — 21: Notiziario. — 21.20: Concerto di musica militare. — 22.40: Concerto di musica ziziana da un caffè.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri; ke. 941; m. 315.8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19.25: Dischi. — 19.30: Bollettini e conversazione sportiva. — 19.45: Dischi. — 20: X. Notiziario e bollettini diversi. — 20.20: Dischi. — 20.30: Segnale orario. — 21.2: Estrazione degli ascoltatori. — 21.40: Notiziario. — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Durand: *Nord-Duhamel*; *Hubanera*; 4. Harung; *Dopo l'amore*; 5. Pesse: *La canzone del mattatore*; 6. Lefort; *Sulla riva*; *Quo*; 7. Assis: *Trauma*; *ricordo*; 8. Spork; *Oriente*; 9. Laurin; *La montagna nera*; 10. Massenet; *La Navarrese*. - Nell'intervallo: Notiziario e dischi. — 22.55: Notiziario.

Salute in famiglia!

È nota la benefica azione che esercitano i raggi solari sull'organismo umano; essi non solo in molti casi risanano, ma aiutano il corpo a respingere i percolosi germi delle malattie.

Dove però trovare il sole in qualsiasi momento lo si desidera?

Questa possibilità esiste se vi provvederete di un "SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA... Originale Hanou - i cui raggi ultravioletti manterranno sano e robusto il vostro corpo e quello dei vostri bambini!

Chiedete prospetti, gratuiti cala:

S. A. GORLA - SAMAS Sez. B. Piazza Umanitaria, 2 MILANO Tel. 50.032 - 50.712



GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

Cose varie

SCIARADA ALTERNA

Della moda seguaci son costoro
ma lo fanno scoprire per aver lavoro...
pei borghesi però non è adattato,
che serve molto bene pel soldato...
e un tal parlare, spesso assai pungente
riuscir potrà molesto certamente.

Mignon.

Cangiano i tempi.

INVERSIONE DI FRASE

D'ogni despota o tiranno
che coi popoli è in conflitto
ma sola è la suprema
legge ed unico il criterio:
XX XXXXX XXXX XXXXX!

Ma l'età che tutto smorza
e disciote fin l'imperio
contrappone a tanto danno
un moderno totema
con XX XXXXX XXX XXXXXX!

Jobb.

Esercizio: Il discorso del filo - il filo del discorso.

POLISENO

Sia su nel cielo tra le sfere erranti,
e sia nell'onda non procede avanti
e so trarci in inganno
ed irrequieti spasmato ed affanno.

Montecchio.

Lungi da te!

INTARSIO (X00NX0XX)

Lungi da te bella e infedel mia Niece
lo ritorno felice:
non ho più gelosie non ho più affanni
né mi cura dei tuoi perfidi inganni.

Ehi di che da te vivo xxxxxx!
di dieci chili e più son aumentato,
l'ooio mi cresce e il xxxxx, fortunato,
m'allargia i panni.

Lord Mithius.

SCIARADA

Agli amici! Il primier,
alle amiche il secondo...
ai facciami l'interier.

Asbestos.

Il marito d'oggi

SCIARADA

Bocciuoli di rosa:
Afferra la mezza, d'uno o l'altro avviso...
In fondo in fondo... è onor la stessa cosa!

G. Seps.

GIOCO A PREMIO N. 10 - SILLABE CROCIATE

1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30

ORIZZONTALI: 1. Lo è il cane - 3. Arrendersi - 5. E' armato d'arco e freccia ma non è guerriero - 7. Certo - 9. Arma terribile del M.A.S. - 11. Discorrere - 13. Metodi - 14. Pianta ghiacciaie usate come condimento - 15. Competizioni - 16. Effettuare - 17. Scopo, fine - 18. Coppia - 19. Calca il palcoscenico - 20. Sono degni - 22. Grandi alberi - 23. Prende appunto - 24 Così si chiama una Serra di Spagna - 25. Città sabauda - 26. Conciso.

VERTICALI: 1. Ve ne sono tante, ma una è di Giordano - 2. Far economia all'osso - 3. S'accende in chiesa - 4. Durare - 5. Lo dice il dottore - 6. Spasmi - 8. Ci sono le eliopatiche, le fisiche ed anche le spirituali - 10. Lucel - 12. Gruppo di montagne - 13. Collocare - 14. Usata - 16. Stupido - 17. Sgarbi degno - 18. Proprietario - 19. Alda - 20. Segno aritmetico - 21. Lo è di solito il randello - 22. Ondulazione marina - 23. Siamo in quello XII.

Le soluzioni debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale, 21, Torino, entro sabato 17 marzo.

La fidanzata

ANAGRAMMA

Sei fredda, sei gelata: che peccato!
Mignon.

ENIGMA

Un ponte v'ha di fulgido diamante
che mai d'archi e di pile abbisogno
che sull'onda del fiume un di sonante
d'un verdiglio la mano edifico.

Senza rumore, inavvertito al guardo,
certo in questi di fu il ponte inter-
ampio per cento carri e si tagliarlo
che un ponte enorme ei puote sostenere.

Ma quando il vecchio ad altri lui fugge,
canta di rose una fanciulla appar
veloce il ponte ella discioglie e strugge
e ogni di lui vestigio discompaer.

Dedalo.

All'apporto

CAMBIO DI VOCALE

Poche dolce... è l'idillio assai leggero.
Mignon.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI



Anagramma: Iscopritore -
Preistorico.

Anagramma: Monteirsto -
Storcimento.

Incastro a frase: verito,
savi - VER SA VI NO.

Intorineto: La mora fru-
to del rovo.

Sciarada: il lecto.

La soluzione del Gioco a
premio n. 9 verrà pubbli-
cata nel prossimo nume-
ro. Ricordiamo che per
concorrere ai premi è suf-
ficiente inviare la sola
soluzione del gioco con-
traddistinto col numero,
su cartolina postale o in
busta. Ai premi possono
concorrere anche i non
abbonati al « Radiocor-
riere ».



Tra i numerosissimi concorrenti che inviarono l'esatta soluzione del Gioco a premio n. 8, i premi furono assegnati all'avo. Luigi Fraguaglia, via Vittorio Emanuele 53, Bordighera; alla signora Alda Sivi, via Enrico Noè 33, Milano, ed al sig. Carlo Zanotti, via Pietramellara 31, Bologna, ai quali invieremo a parte tre volumi di poesie di Giulio Zonella.

CURIOSITÀ
SCIENTIFICHE

Secondo le opinioni dell'esploratore polare Sir Douglas Mawson, opinioni condivise dal meteorologo dott. C. E. P. Brooks, le condizioni polari producono un elevamento di temperatura sulla Terra e nello stesso tempo contribuiscono ad aumentare la siccità. Si vuole però che questo processo di riscaldamento sia talmente lento da richiedere mille anni di tempo per elevare la temperatura terrestre di due o tre gradi. La causa di questo fenomeno va attribuita al ghiaccio che tende a scomparire lentamente, tanto nelle regioni artiche che in quelle antartiche. I ghiacci perenni hanno già abbandonato una gran parte della Scandinavia e dell'Islanda, ma si mantengono ancora in Groenlandia ed intorno ai poli. Col tempo si scioglieranno in tutti i punti della Terra e non vi sarà più ghiaccio nemmeno ai poli, come del resto sembra che sia avvenuto per il passato. Quando tutti i massi di ghiaccio dell'Artide e dell'Antartide saranno liquefatti, allora il livello degli oceani si innalzerà da dodici ai sedici metri, e ciò per il fatto che attualmente le enormi masse di ghiaccio esistenti al Polo Nord ed al Polo Sud hanno in media uno spessore di circa sette metri e coprono una area di tre milioni e mezzo di miglia quadrate. Se gli oceani si innalzeranno di una quindicina di metri, naturalmente immense superfici di territorio di tutte le parti del mondo, inclusa l'Europa, scompariranno sotto le acque e con esse molte importantissime città marittime.

Animali apparentemente morti sono stati restituiti in vita per alcune ore, in media per circa tre ore e mezzo, con l'applicazione di un cuore artificiale, dopo che il loro cuore è stato rimosso. Questi esperimenti sono attualmente eseguiti presso la sezione di medicina dell'Università di Georgetown e ciò al fine di studiare gli effetti prodotti sulla pressione del sangue degli animali da alcune sostanze stimolanti e di approfondire la conoscenza degli uomini di scienza medica sulle cause della morte in seguito a lesioni gravi o a scosse nervose. Il cuore artificiale, consistente in due sacchetti di gomma che si dilatano e si contraggono come le cavità interne di un cuore normale, mantiene la circolazione del sangue attraverso le arterie e le vene, funzionando come una pompa. Esso è attaccato alle arterie ed alle vene dell'animale sottoposto ad esperimento con piccoli tubi di vetro, ed una corrente elettrica, fornita da un apposito accumulatore, regola il flusso del sangue. Bisogna intanto tener presente che un animale rimesso in vita, per un tempo molto limitato, non può funzionare normalmente, anche perché deve essere mantenuto sotto l'azione di un anestetico.

La stazione sperimentale governativa di agricoltura del Texas è riuscita a creare, come assicura una rivista scientifica americana, una nuova varietà di fichi indicatissima per l'esportazione, poiché i fichi da essa prodotti possono essere raccolti e spediti mentre sono ancora verdi e poi maturano durante il viaggio, in modo da pervenire ai lontani mercati in ottime condizioni. Come si sa, fino ad oggi nessuna specie di fichi è esistita la cui frutta possa rimanere raccolta per parecchi giorni, dopo la maturazione, senza guastarsi e tanto meno che abbia l'importantissima caratteristica di maturare bene dopo essere stata raccolta dall'albero. Le nuove piante di fichi dovute ai tecnici agricoli del Texas consentiranno d'ora in poi il rifornimento di fichi freschi anche per le città di regioni che non ne producono, poiché questi fichi, che cominciano a diventare porporini una decina di giorni prima della loro completa maturazione, continuano a maturare regolarmente se sono raccolti verso tale epoca. L'unico inconveniente che si lamenta è che essi non costituiscono una primizia, dato che si sviluppano con ritardo, ma i coltivatori sperano che col tempo riusciranno a trovare il mezzo per farli crescere sulle piante alcune settimane più presto, in modo da rendere più redditizio il loro commercio.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 59.

GIAPPONE — Il sistema musicale dei Giapponesi è molto diverso da quello cinese. Ammette, però, il semitono non solo in teoria ma anche in pratica. Le sue scale pentafonali sono dodici, fondate sui dodici semitoni, detti «lu». Gli strumenti sono in gran parte quelli cinesi. Per la notazione si ricorre ad alcuni segni tolti dalla lingua. Va però osservato che la musica, gli strumenti e la notazione occidentali trovano sempre più larga diffusione nel Giappone, ove penetrano soprattutto per mezzo delle bande.

GIGA — Tipo di strumento ad arco, simile alla viola ma con manico più corto, adoperato in Inghilterra, in Germania (ove diede il nome al violino, «Geige») e anche in Italia. Nella sua «Musica instrumentalis germanica», Agricola (1545) descrive un'intera famiglia di strumenti del genere, composta del discanto, dell'alto, del tenore e del basso. Di tutti non rimase che il «luterculus», così detto per la forma a barchetta. La giga italiana era alquanto diversa, e veniva adoperata soprattutto per la musica giocanda. Si trasformò col tempo nel «sordino» e, in Francia, nella «pochette». Il nome di Giga fu pure portato da un'antica danza d'origine italiana, di movimento vivace, in misura dupla o quadrupla composta (6/8 o 12/8). Subì parecchie variazioni, nel tempo e nel territorio.

GIMNOPEDIA — Esercizio di ginnastica militare, eseguito a suon di musica presso i Greci antichi. Così detto perché i giovani l'eseguivano ignudi. Aveva andatura grave, solenne. Una sua varietà era la danza pirrica (V.), eseguita non dai giovani soltanto.

GIUSTINIANA — Forma di canzone amorosa, tentata nella prima metà del secolo XV dal patriarca veneto Leonardo Giustiniani, procuratore di S. Marco. Ebbe diffuse leghissime. La sua struttura era quella della villanella (V.).

GLISSANDO — Effetto che si ottiene facendo scolare per alcune ottave rapidamente e al dorso dell'anghia del pollice sui tasti bianchi del pianoforte.

GONDOLIERA — Propriamente la barcarola (V.) dei gondolieri veneziani.

GONG — Detto anche «tam-tam». Strumento musicale originario dalla Cina. Consiste di un piatto circolare di bronzo, che si tiene sospeso e si percuote con una piccola mazza. Lo speciale processo di fusione dei metalli che lo compongono gli dà il potere di vibrare in modo sempre più sonoro, fino a raggiungere un effetto di clangore. In uso nelle bande e nelle orchestre.

GORGHEGGIO — Passaggio vocale, comprendente molte note da eseguirsi rapidamente.

GRADUALE — Canto melismatico successivo alla lettura dell'Epistola nella Messa solenne. Così detto perché il cantore doveva eseguirlo stando sui gradini dell'ambone, o pulpito speciale. Poiché, in origine, la «schola» rispondeva al solista, si usò anche l'espressione «responsorium graduale». Il «graduale» era pure, accanto all'«antiphonarium» e al «responsorium», una delle tre parti in cui fu diviso il «Cento cantorum» di Gregorio Magno, e più propriamente quella in cui erano compresi i canti più scelti.

GRADUS AD PARNASSUM — Con quest'espressione, significante «guida al Parnaso», monte della Focide, sacro ad Apollo e alle Muse, il Fux, il Clementi e Debussy intitolarono trattati e raccolte di musica.

GRAMMOPONO — Strumento per la riproduzione dei suoni, che si differenzia dal fonografo dell'Edisison soprattutto per la registrazione su un disco d'ebanite, anzi che su un cilindro di cera. L'innovazione va dovuta al tedesco Berliner, che trovò pure il nome. La registrazione è oggi fatta elettricamente, con un procedimento che permette la fissazione di tutti i suoni, senza alterarne il timbro. Il grammofono è strumento non solo di diletto ma anche di studio, specialmente per i cantanti; e le dischettoe conservano un materiale folcloristico che altrimenti sarebbe andato perduto.

(Continua).

CARL.

DOMENICA

18 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1055 - m. 283,5 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 6,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30: Consigli agli agricoltori. (Roma): Dottor Domenico Franzè; (Bari): Prof. Palmieri.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Camillo.

10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-13: Dischi.

13-13,30: MUSICHE RICHIESTE DAI RADIOASCOLTATORI (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

16,15-16,30: Conversazione.

17-18,30: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE - Nell'intervallo: Notiziario sportivo.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,10: Tenore SANDRO LAVAGNO; a) Moistero; Viteo Gaucio; b) Simi: Poi ti dirò perché; c) Cardillo: Core ingrato.

20,30: Notizie sportive.

20,45:

Concerto in memoria di Sir Edward Elgar

(1857-1934).

Brevi cenni sulla vita e l'arte di Edward Elgar.

1. Elgar: Preludio e addio dell'Angelo, dall'Oratorio: Il sogno di Gerontius (orchestra e organo).

2. Elgar: La corona delle Indie, suite.

3. Tre pezzi per violino e pianoforte: a) La capricciosa; b) Canto popolare al chiaro di luna; c) Canzone del mattino (violinista Mary Luisa Sardo).

4. Elgar: Variazioni su di un tema originale. 21,50 (circa):

Bologna - Firenze - Orte - Roma

Commedia in un atto di FILIPPO RANGHI.

22,20: Mascagni:

IL PICCOLO MARAT

Atto secondo.

a) Canzone di Mariella, b) Duetto Mariella e Carpentiere, c) Gran duetto d'amore (soprano Elisa Capolino, tenore Mario Cavagnis e baritone Vittorio Sensi).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 363,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 686 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 295,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

9,40-9,55: Giornale radio.

9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottor Cristiano Basso; «Gli avvicendamenti agrari»;

(Torino-Genova): Dottor Carlo Rava: «La coltivazione delle patate»; (Firenze): Dott. Luigi Nizzi Grifi: «L'innesto della vite».

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. Giulivo: Conversazione agricola.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Vittorino Facchinetti: «Gestù nell'Evangeli»;

(Torino): Don Gioacchino Fino: «S. Giuseppe Benedetto Cottolengo»;

(Genova): Padre Teodosio da Voltri: «Ritiri pasquali: La gioia del Ritiro»;

(Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Episodi evangelici».

12,30: Dischi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-13,45: MUSICA VARIA.

15,30: Dischi - Notizie sportive.

17: MUSICA VARIA.

18: Notizie sportive: Risultati e classifica del campionato nazionale di calcio e degli altri avvenimenti sportivi.

18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Dischi.

19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Notizie varie - Dischi.

20,10 (Torino): «VENT'ANNI», trasmissione a cura del G.U.F. di Torino.

21:

Trasmissione d'opera

Negli intervalli: Conversazione di Cesare Zavattini - Notiziario teatrale - Notizie varie.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

10,30-11: Musica religiosa.

12,5: Lettura e spiegazione del Vangelo. Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «I nemici di Cristo».

12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30:

Varietà Parlophon

17: Dischi.

17,55-18: Notizie sportive.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20,10:

Concerto vocale e strumentale

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia» fino alle 22,30.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,25: Padre B. Caronia: «Spiegazione del Vangelo».

10,40: Musica religiosa.

11,5: Dott. Berna: «Conversazione agricola».

12,45: Giornale radio.

13-14: Orchestra Jazz.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,25: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto variato

21,30 (circa):

Le tre Grazie

Commedia in un atto di DARIO NICCODEMI. 22,10 (circa):

CONCERTO VARIATO

23: Giornale radio.

LA PAROLA AI LETTORI

ABB. 152.618 - Modena.

Posseggo da poco tempo un radiogrammofono a 10 valvole che funziona perfettamente con suono puro ed eccellente selettività. L'apparecchio però — dopo che ho ascoltato il prodotto in un apparecchio sensibile, maggiore di quello prodotto in altri apparecchi. Ho fatto alcune prove per cercare l'origine di tale suono, ma inutilmente. *La voce di un amore* e *perfezionamento normale, anche se leggermente superiore a quello prodotto in altri apparecchi. Se però tale suono dovesse aumentare in modo eccessivo, ella potrà filtrare il filtro di conduttore della corrente raddrizzata. Le consigliamo invece ogni altra ricerca.*

LUCIANO Z. - Catania.

Posseggo un radiogrammofono e vorrei sapere se c'è qualche tipo di pick-up per riprodurre i dischi « Pathé » sonorabili a mezzo punta di zaffiro in detto radiogrammofono.

I dischi « Pathé » a punta di zaffiro non sono riproducibili a mezzo radiogrammofono poiché non esiste alcun tipo di pick-up adatto per punte di zaffiro.

ABBONATO 207466 - Crema.

Vorrei sapere il prezzo delle valvole PH. 280, PH. 100, PH. 101, PH. 102 e di quali di miglior rendimento potrei sostituire.

« Ella può sostituire indifferentemente le sue valvole con qualsiasi altra di tipo americano corrispondente, e cioè che abbia le attime due cifre della sigla uguali. Le sue sono quante altre le ha, se ne riceve il prezzo di tali valvole è fissato dalle Case costruttrici e qualsiasi rivenditore glielo può comunicare. »

ABB. TESSERA F. 0501613 - Fulzizi.

Nota nel mio apparecchio, che posseggo da circa un mese, i seguenti inconvenienti: 1° la voce dell'annunziatore della stazione di Bari sovente diventa debole, nasale, e talora, lo stesso per i suoni; 2° dopo un po' il tono ridiventa normale, salvo a riprendere di nuovo come prima; così per le stazioni estere; 3° le scariche elettriche che emette l'apparecchio sono assai forti e continue, tali da impedire di fare le audizioni più forti; dette scariche si ripetono sempre, mattina, giorno, sera, a notte alta, con qualsiasi tempo; 4° tutte le stazioni sono disturbatissime da una ronzina che non cessa mai, e che si circonda nei fili elettrici, né da armature metalliche, né vi sono nelle vicinanze tram elettrici.

Le evanescenze e distorsioni che ella nota nella ricezione delle stazioni dipendono dal tono e dall'ampiezza armonizzata nella ricezione, e come potrebbero esser protetti da qualche rinvio apparecchio a reazione. Le scariche elettriche sono prodotte e convogliate nella rete di alimentazione, per cui potrà provare ad applicare un filtro di ceramica di cui le indichiamo lo schema se ci vorrà far conoscere il suo indirizzo. Non crediamo possa trattarsi di una irregolarità dell'apparecchio, ella potrà in ogni caso assicurarsene facendo verificare da un rappresentante della Casa costruttrice.

ABB. 249.639 - Pesaro.

Ho acquistato da circa due mesi una super 6 valvole e l'ho collocata in una stanza a soffitto di cemento e più bassa del livello stradale. Antenna interna, presa sulla 28, è fatta alla tubazione dell'acqua. Durante le ricezioni, di giorno e più di sera, da qualsiasi stazione, oltre il continuo e prolungato abbassamento di tono si avverte un ronzio continuo di motore, un rumore, che continua un fischio, e la voce diventa aspra, forte, nasale.

Parle di quanto ella ci prospetta è compreso nella risposta all'abbonato TESSERA F. 0501613 - Fulzizi — che pubblichiamo. Le consigliamo inoltre una buona antenna esterna come più volte descritta in questa rubrica. Prati anche a collegare l'apparecchio alla luce elettrica naturalmente modificando l'attacco al trasformatore.

ABB. 171.742 - Firenze.

1. Posseggo un apparecchio a 5 valvole (più rivelatrice) c. c. con raddrizzatore Philips N. 1016/1017 munito di valvola raddrizzatrice N. 1018, accumulatore 26 Ampère. Vorrei sapere quanto tempo occorre per ricaricare l'accumulatore, e quanto tempo funzionare l'apparecchio per un'ora; per due ore occorre il doppio? 2. Come mai la stazione di Genova in un'ora di tempo corrisponde alla graduazione 44 del quadrante, e in alcune settimane a numero 46 ed ora al numero 45, pur rimanendo invariate le altre stazioni? 3. E' conveniente portare al massimo la tensione di lavoro delle valvole, e degli anodi (dato che sono regolabili) per avere un consumo minore del filamento? 4. Possono il raddrizzatore e l'apparecchio della rivelatrice funzionare senza terra senza aver danno? 5. Le valvole del mio apparecchio sono: una Telefunken RE 074, una Philips A 669 (oscillatrice), una Tungsram LD 410; una Philips B 506. Dovendo cambiarle quali dovrei mettere?

1. Supponendo di caricare l'accumulatore con una intensità di corrente di 150 m. A., per compensare la scarica, e scendere a 100 m. A., il funzionamento del suo apparecchio, occorrono circa tre ore naturali, mentre il doppio per una scarica doppia a 2 ore di funzionamento. 2. Data la vicinanza della stazione citata, alla sua residenza (Firenze), la sua sintonia

non avviene in modo così selettivo come per le stazioni lontane. E' quindi possibile riscontrare variazioni di qualche grado. 3. Le valvole devono funzionare alle caratteristiche prescritte, qualsiasi alterazione dei valori delle tensioni necessarie per il corretto funzionamento, o da considerarsi. Il raddrizzatore e l'apparecchio possono funzionare senza terra, il cui scopo è di conservare a terra l'eventuale di scarto prodotto dal funzionamento dei detti apparecchi. 4. Per le stazioni citate le valvole come segue: RE 074 con Philips A 409; A 409 con Philips A 409; LD 410 con Philips B 224; B 224 con Philips B 406.

ABB. 195.057 - Bari

Sono possessore di una supereterodina a 5 valvole. Ascoltando qualche programma estero, la ricezione da chiara si affievolisce, venendo addirittura poi a mancare; solamente gradando sulla stazione locale (Bari) posso far aumentare nuovamente il tono. L'apparecchio si trova a circa cento metri da un trasformatore luce, e funziona con una presa al tubo dell'acqua. Gradirei sapere da che derivi questo inconveniente.

Quando ella riterà è normale, e trattasi di evanescenze attese, più o meno frequentemente, sono soggette tutte le ricezioni delle stazioni lontane. Il trasformatore luce non può essere causa dell'inconveniente, in quanto non potrà ottenere un migliore funzionamento usando un aereo interno.

ABB. S. 158660 - Napoli.

Posseggo un apparecchio a 5 valvole del tipo seguente: Philips: B 433; A 409; A 425; Telefunken: RE 074; RE 074; RE 074. Vorrei sostituire con le seguenti: Philips: B 433; A 415; A 409; A 409; A 409; Telefunken: RE 074; Philips: B 438; B 409; queste valvole sono corrispondenti a quelle che ho. Vorrei sapere se il mio apparecchio, quando capto una stazione estera, od insieme alla trasmissione un fischio che elimino quasi totalmente a danno della ricezione o diminuiscono la potenza o spostato il condensatore variabile, autorizzando in modo difettoso. Posso riuscire ad eliminare tale inconveniente?

Le sostituzioni, che la Casa Philips consiglia in rapporto alla sua nuova produzione, sono le seguenti:

Philips	Telefunken	Philips
B 433 con C 443	RE 074 con A 409	RE 074 con A 409
A 409 con A 415	RE 131 con B 409	RE 131 con B 409
A 425 con B 438		

Non è possibile sostituire la A 409, corrispondente alla RE 074, con la A 415 in quanto quest'ultima non è adatta per il funzionamento in M. F. Il fischio lamentoso, che ella avverte, non può essere eliminato se non aumentando la selettività del rivelatore.

ABB. 235041 - Alessandria.

Posseggo un ricevitore a 9 valvole che funziona con quadro-antenna il cui filo è lungo circa 28 m. Volendo sostituire con un'antenna interna lungo le pareti della stanza che ha un perimetro di metri 12, si potrà senza interruzione il filo del quadro-antenna? Basta un solo giro intorno alla stanza? Come si deve isolare dalla parete? Come si può effettuare la discesa bilare?

Per costruire l'antenna potrà usare il filo del quadro-antenna, e sarà sufficiente un solo giro lungo la stanza; l'isolamento dalle pareti verrà ottenuto mediante isolatori di porcellana a sella o a nocce. Occorre però tenere presente che usando l'aereo e la terra al posto del quadro, dovrà essere adottata una bobina di induttanza, la quale unitamente al condensatore variabile formerà il circuito accordato.

ABB. 205.186.

Da più di 20 mesi posseggo un apparecchio recente a 5 valvole, che funziona con una media di 5 ore. Ricordo senza interruzione finora non ho dovuto cambiare le valvole originali della Casa fornitrice. Con esso ricevo tutte le stazioni italiane (compreso molto volte, anche «Bozano») e moltissime stazioni estere. Avverto ora un abbassamento generale nella ricezione, penso di sostituire le attuali valvole Philips C 443, E 452, 1805 e E 412; desidero sapere se quest'ultima posso sostituirla con altre Philips o con Philips di altra casa? La E 442, ora usata, deve funzionare da valvola rivelatrice; nel qual caso la Philips ne consiglia la sostituzione con la E 442 S.

UN NOVELLINO.

Posseggo una supereterodina 6 valvole che mi risponde bene come selettività e purezza di suono ma che è assai bassa del rendimento. Gradirei sapere come potrei aumentare il volume della voce. L'apparecchio funziona con un'antenna esterna di 20 metri. Una moderna super 6 valvole come la sua dovrebbe avere una buona potenza. Se questa è diminuita in questi ultimi tempi, ciò potrà dipendere dall'insufficiente esaurimento di qualche valvola o da qualche sregolazione di qualche stesso. In questo caso lo faccia verificare da un rappresentante della Casa costruttrice. Se questa non può aumentare tale potenza oltre il normale dovrà ricorrere all'uso di un apposito amplificatore, che però non possiamo consigliare. Provveda intanto per una regolare presa di terra nel caso non ci sia.

SERIPIERRO - Imperia Oneglia.

Il mio apparecchio da oltre due mesi non mi è possibile regolare nella giusta tonalità. Manovrando il botone del potenziometro, la ricezione ad un certo punto mi fa tornare al solito, dal piano mi salta al forte e fortissimo. Aumentando ancora la tensione del volume di appena un mm., si sente un rumore assordante nei fischii. Che cosa può prevenire tale inconveniente in quanto anche con nuove valvole persiste il difetto? Persona competente mi dice che il guasto avviene dal potenziometro, ma non so come prevedere, nel caso se il medesimo sia riparabile senza la sostituzione di un nuovo.

L'impossibilità di ottenere una corretta regolazione riscontrata sono dovute a difetto del potenziometro, come giustamente le hanno accennato. La riparazione dell'organo predetto è possibile solo se il difetto deriva da irregolare contatto del cursore sulla resistenza di regolazione; nel caso invece che quanto ella lamenta sia dovuto ad interruzione della resistenza, la riparazione non è possibile ed occorrerà sostituire il potenziometro, il cui costo non è molto elevato.

ABB. 36441 - La Spezia.

Recentemente la stazione di Milano trasmetteva in relais con quella della Svizzera italiana. Si può sapere la denominazione di tale stazione svizzera, in quale città trovassi e a quale lunghezza di onda trasmette?

La stazione svizzera che trasmetteva recentemente in relais con quella di Milano è «Monte Ceneri», la cui lunghezza d'onda è di m. 357,1. Essa è situata nelle vicinanze di Lugano.

ABB. 232789.

Dove potrà acquistare un adattatore per onde corte? Questo dispositivo lo posso applicare io, anche non essendo competente? E come? Quanto può costare?

Gli adattatori per onde corte non si trovano in commercio; essi però possono facilmente venire costruiti da qualsiasi addetto alla cura, potrà anche curare la prima installazione. Se ella vorrà favorirci il suo indirizzo, potremo fornirle lo schema del nuovo predetto. Il costo potrà aggirarsi sulle lire 400.

ABBONATO A 101382 - Abbiategrosso.

Il mio apparecchio per più di un anno ha funzionato bene. Da qualche tempo nota una specie di ronzio, come di vibrazioni metalliche. Tale sintonicità si manifesta solo dopo circa mezz'ora di funzionamento e tende in aumento con la ricezione prolungata.

Le consigliamo di far verificare le sue valvole da un rivenditore munito degli appositi strumenti di misura, poiché può sussistere il dubbio che qualche-una di esse sia in via di esaurimento.

RADIO TIFOSO - Sesto Calende.

Posseggo da oltre un anno un 5 valvole che per quanto ottimo ha sempre lasciato a desiderare come selettività. Vorrei sostituire le mie valvole Telefunken con delle Philips od Arcturus corrispondenti. Potrò così migliorare la ricezione?

Le valvole Telefunken sono quelle che meglio si adattano al suo apparecchio e non possiamo che consigliarle di sostituirle sempre con altre della stessa marca. Arcturus ed Arcturus corrispondenti.

Le valvole Philips corrispondenti alle sue sono le seguenti (con questo non aumenterà la selettività):

Telefunken RGN. 1054	=	Philips 506	
«	RENS. 1204	=	« E. 422
«	REN. 904	=	« E. 423
«	RE. 304	=	« C. 405

ABBONATO A 116748 - Roma.

Posseggo un apparecchio che attualmente funziona senza sola presa di terra. Tra l'altro deve essere posto in una camera di m. 5x3,50, lungo una parete della quale, a circa cm. 20 dalla volta, corre il filo della presa di terra. In tale locale, volendo adattare un'antenna interna, per ottenere il massimo rendimento, e preferibile usare: filo da campanello o treccia da impianto d'illuminazione? Quanto dev'essere lungo il filo e come deve essere disposto? A quale distanza dalla parete deve essere fissato?

Il conduttore per la presa di terra può essere un semplice filo da campanelli direttamente fissato alle pareti, anche a livello del pavimento. L'antenna interna può essere costituita da circa 10 o 12 metri di filo di bronzo forato con una a zigzag fra due pareti della camera a 20 cm. dal soffitto e dalle pareti stesse. Alle estremità e ad ogni attacco intermedio dovrà essere posto un isolatore a sella. La distanza ad un'estremità, sarà in filo isolato in gomma.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

STAZIONI A ONDE CORTE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE				STAZIONI A ONDE CORTE			
Frequenza Kilocicli	Longhezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Frequenza Kilocicli	Longhezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.
155	1935	Kaunas (Lituania)	7	895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10
160	1875	Brasov (Romania)	20	913	321,9	Tolosa (Francia)	8
167	1796	Huizen (Olanda)	50	904	331,9	Amburgo (Germania)	100
175	1714	Radio Parigi (Francia)	75	913	328,6	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5
175	1714	Lahti (Finlandia)	40	922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32
183	1639	Mosca I (U.R.S.S.)	500	932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15
191	1571	Reykjavik (Islanda)	60	941	318,8	Algeri (Algeria)	12
		Koenigswusterhausen (Ger.)	16			Göteborg (Svezia)	10
				950	315,8	Breslavia (Germania)	60
200	1500	Davenport (Inghilterra)	50	959	312,8	Parigi P. T. (Francia)	60
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100	968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10
212	1415	Varsavia I (Polonia)	120	977	307,1	Grenoble (Francia)	20
216	1389	Parigi T. E. (Francia)	13	986	304,3	West Regional (Ingh.)	50
221	1357	Motala (Svezia)	30	995	301,5	GENOVA	10
230	1304	Lussenburgo	150	1004	298,8	Cracovia (Polonia)	1,7
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	75	1013	296,2	Hilversum (Olanda)	20
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100	1022	293,5	Bratislava (Cecoslov.)	13,5
253	1186	Oslo (Norvegia)	60	1031	291	National (Ingh.)	50
401	748	Mosca II (U.R.S.S.)	100	1040	288,6	Barcelona EMI 15 (Sp.)	5
415	720	Mosca III (U.R.S.S.)	100	1050	285,7	Heilsberg (Germania)	60
519	678	Hamar (Norvegia)	0,7	1060	282,6	Rennes P.T.T. (Francia)	2,5
529	659,3	Ljubiana (Jugoslavia)	0,5	1068	280,9	Scottish National (Ingh.)	50
536	559,7	Viipuri (Finlandia)	13	1077	278,6	BARI	20
		Vilna (Polonia)	16	1086	276,2	Tirapol (U.R.S.S.)	10
		BOLZANO	1	1095	274	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	1104	271,7	Falun (Svezia)	2
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	60	1113	265,3	Zagabria (Jugoslavia)	0,7
565	531	Athlone (Stato lib. d'Ir.)	60	1122	262,6	Madrid (Spagna)	7
		PALERMO	3	1131	260,1	NAPOLI	1,5
574	522,6	Mühlacker (Germania)	100	1140	257,1	Madona (Lettonia)	20
583	514,6	Riga (Lettonia)	15	1149	254,6	Belfast (Inghilterra)	2,6
592	506,8	Vienna (Austria)	190	1158	251,1	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25
601	499,2	Sundval (Svezia)	10	1167	248,7	Hörby (Svezia)	10
610	491,8	Rabat (Marocco)	6,5	1176	245,7	TORINO I	7
620	483,9	Murmansk (U.R.S.S.)	10	1185	242,8	London National (Ingh.)	50
629	476,9	Bruxelles I (Belgio)	15	1194	240,2	West National (Ingh.)	50
638	469,3	Trondheim (Norvegia)	1,2	1204	237,7	Moravská-Ostrava (Cecosl.)	11,2
648	463	Praga I (Cecoslovacchia)	120	1213	235,2	Monte Ceneri (Svizzera)	15
658	455,9	Lyon-la-Doua (Francia)	15	1222	232,7	Copenaghen (Danimarca)	0,8
668	449,1	Langenberg (Germania)	60	1231	230,2	Francoforte (Germania)	17
677	443,1	North Regional (Ingh.)	50	1240	227,7	Treviri (Germania)	2
686	437,3	Sottens (Svizzera)	25	1258	225,2	Cassel (Germania)	1,5
695	431,7	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	1267	222,7	Fruburg in Breg. (Germ.)	5
		Parigi P.T.T. (Francia)	7	1276	220,2	Kaiserslautern (Germania)	1,5
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	1285	217,7	Praga II (Cecoslovacchia)	10
713	420,8	ROMA I	50	1294	215,2	Lilla P.T.T. (Francia)	5
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	100	1303	212,7	TRIESTE	10
731	410,4	Tallinn (Estonia)	7	1312	210,2	Gleiwitz (Germania)	5
		Siviglia (Spagna)	3	1321	207,7	Nizza-Juan-les-Pins	2
740	405,4	Moraco di Baviera (Ger.)	100	1330	205,2	S. Sebastiano (Spagna)	2
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5	1339	202,7	Riga (Lettonia)	15
		Poori (Finlandia)	0,5	1348	200,2	Norimberga (Germania)	2
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	1357	197,7	Aberdeen (Inghilterra)	1
767	391,1	Midland Regional (Ingh.)	25	1366	195,2	Linz (Austria)	0,5
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	7	1375	192,7	Klagenfurt (Austria)	0,5
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	1384	190,2	Danzica (Città libera)	0,5
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16	1393	187,7	Budapest II (Ungheria)	0,5
		Barcellona (Spagna)	7	1402	185,2	Hannover (Germania)	1,8
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.)	50	1411	182,7	Breslavia (Germania)	1,5
814	368,6	MILANO I	50	1420	180,2	Flensburg (Germania)	1,5
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12	1429	177,7	Montpellier (Francia)	5
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	1438	175,2	MILANO II	4
841	356,7	Berlino (Germania)	100	1447	172,7	TORINO II	0,2
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	1456	170,2	Varsavia II (Polonia)	2
		Valencia (Spagna)	1,5			Newcastle (Inghilterra)	1
859	349,2	Strasburgo (Francia)	12			Cork (Irlanda)	1
		Sebastopoli (U.R.S.S.)	10			Minsk (U.R.S.S.)	100
868	345,6	Poznan (Polonia)	1,7			Radio-Normandie	0,2
877	342,1	London Regional (Ingh.)	50				
886	338,6	Graz (Austria)	7				

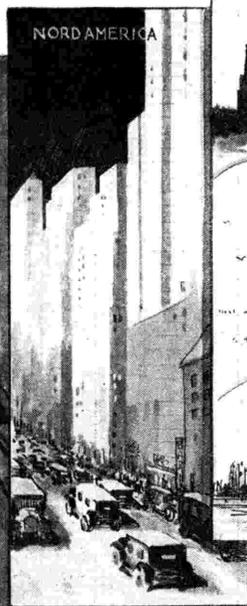
La potenza delle stazioni è indicata dal kW, sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA A PRESA MULTIPLA. Sostituisce con vantaggio ogni altra Antenna. Aumenta rendimento dell'Apparecchio. Diminuisce interferenze e disturbi eliminando pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno 1.35 - **NOVITÀ ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** per Apparecchi poco selettivi. Assegno 1.55 - **Acquistatelo richiedete sempre collaudo firmato Ing. Tartufari che vi dà diritto al modulo valevole un anno per consulenza tecnica a distanza.** Rivenditori: richiести per zone ancora libere. Inviamo gratis a richiesta l'opuscolo illustrato con referenze originali autentiche. **Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249**

VERTUMNO

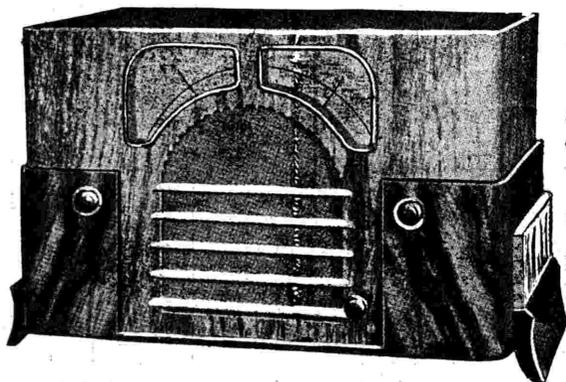
*l'apparecchio che non
conosce le distanze.*



ONDE MEDIE
E ONDE CORTE

In contanti

Lit. 1100



A rate Lit. 225 in contanti
e 12 rate da Lit. 80
cadauna

Nel prezzo sono comprese le valvole
e le tasse di fabbricazione
È escluso l'abbonamento dovuto
all'EIAR

NUOVISSIMA SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
RADIOMARELLI